



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

---

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
ANNO 2017**

---

A cura della Divisione Qualità e Regolamentazione dei Processi Amministrativi





## INDICE

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE .....	5
1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI .....	7
1.1 Presentazione dell'Ateneo .....	7
1.2 Contesto esterno di riferimento .....	8
1.3 Assetto organizzativo .....	11
1.4 Risorse Umane.....	13
1.4.1 Personale docente e di ricerca .....	14
1.4.2 Personale tecnico-amministrativo.....	19
1.5 Offerta formativa e popolazione studentesca .....	22
2 RISULTATI RAGGIUNTI .....	29
2.1 AREA STRATEGICA I : Ricerca scientifica.....	30
2.2 AREA STRATEGICA II : Offerta formativa e diritto allo studio .....	33
2.3 AREA STRATEGICA III : Trasferimento tecnologico e public engagement.....	37
2.4 AREA STRATEGICA IV : Internazionalizzazione .....	45
2.5 AREA STRATEGICA V: Verso una nuova cultura organizzativa e amministrativa .....	47
3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....	56
3.1 Albero della performance e ciclo di gestione della performance.....	56
3.2 Obiettivi strategici .....	59
3.3 Obiettivi operativi.....	62
3.4 Obiettivi individuali .....	69
3.5 Risorse, efficienza ed economicità .....	69
3.6 Pari opportunità e analisi di genere .....	71
3.6.1 Comitato Unico di Garanzia - CUG.....	71
3.7 Presa in carico dei punti di attenzione del Nucleo di Valutazione.....	73
3.8 Punti di forza e aree di miglioramento del ciclo di gestione della performance.....	83
4 PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	85
4.1.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità .....	85
Indice delle Tabelle.....	86



Indice delle Figure .....	86
Allegato 1: rendicontazione risultati 2017 Amministrazione Centrale .....	88
Allegato 2: rendicontazione risultati 2017 Strutture didattico-scientifiche.....	88
Allegato 3: sintesi dei risultati 2017 .....	88
Allegato 4: modulo piano obiettivi .....	88
Allegato 5: tabella rimodulazioni obiettivi operativi 2017 .....	88



## PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

*Magnifico Rettore, prof. Sauro Longhi*  
*Direttore Generale, dott.ssa Rosalba Valenti*

La Relazione sulla Performance è lo strumento introdotto dall'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/2009 mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutte le parti interessate, interne ed esterne, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo il ciclo di gestione della performance (art. 4 del d.lgs 150/2009).

Al fine di perseguire il miglioramento della qualità dei servizi e di dare trasparenza dei risultati e dell'impiego delle risorse pubbliche alla collettività, il ciclo di gestione della performance si sviluppa secondo la sequenza logica e temporale delle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Queste fasi vengono illustrate dai documenti seguenti:

- il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" attraverso cui le amministrazioni pubbliche esplicitano le caratteristiche del modello complessivo di funzionamento alla base del proprio sistema di misurazione e valutazione;
- il Piano della Performance, dal 2016 parte integrante del Piano integrato come da "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" approvate dal Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) con delibera n. 103 del 20 luglio 2015, attraverso cui le amministrazioni pubbliche esplicitano gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi con i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione dei risultati da conseguire;
- la Relazione sulla Performance attraverso cui le amministrazioni pubbliche evidenziano i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai target attesi, ai singoli obiettivi programmati, alle risorse utilizzate per conseguirli, e rilevano gli eventuali scostamenti.

All'interno di questo quadro, l'Università Politecnica delle Marche (UnivPM) ha adottato la presente relazione sulla base del Piano Strategico 2017-19 che, partendo dalle linee generali stabilite dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico in data 23 dicembre 2016, è stato approvato dagli Organi di Governo in data 31 gennaio 2017. La pianificazione strategica è stata ulteriormente declinata nella programmazione operativa all'interno del Documento di Programmazione Integrata 2017-19 che è stato



approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21/03/2017 e del 24/03/2017; successive integrazioni sono state deliberate dal Senato Accademico del 26/04/2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 28/04/2017.

Dal punto di vista metodologico, la Relazione è stata redatta in conformità alle Linee Guida ANVUR 2015, tenuto conto delle indicazioni contenute nel feedback ricevuto dall'ANVUR in data 7 novembre 2016 sul Piano Integrato 2016, delle raccomandazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nel documento di validazione della Relazione sulla performance 2016 del 15 settembre 2017 e nel capitolo 2 "Valutazione della Performance" della Relazione Annuale sul sistema AVA dell'Università Politecnica delle Marche (D.Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14) anno 2017 approvata il 18 ottobre 2017.

Si evidenzia inoltre che, in attuazione della legge 7/8/2015 n. 124, è stato emanato il D. Lgs. 25/5/2017 n. 74 il quale reca importanti modifiche al D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, tra le quali, in particolare, l'anticipazione al 30 giugno di ogni anno dell'approvazione e la validazione da parte dell'OIV della Relazione annuale sulla Performance, (vedi nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-20 del 20/12/2017).

Il documento in oggetto tiene conto altresì di quanto previsto in ordine alla misurazione e alla rendicontazione della performance organizzativa e individuale dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa e Individuale (SMVP) approvato contestualmente al Documento di Programmazione Integrata 2017-19.

La presente relazione rendiconta i risultati raggiunti relativamente all'A.A. 2016-17 e all'anno solare 2017 secondo la natura e il ciclo temporale di riferimento. Complessivamente, nel 2017 l'Ateneo ha conseguito un grado di raggiungimento degli obiettivi pari a 84,5% (273) su un totale di 323 obiettivi dell'Amministrazione centrale e delle Strutture Didattico-Scientifiche. Tali esiti della performance organizzativa e individuale, che vengono dettagliatamente illustrati nel presente documento, vanno letti in un'ottica di integrazione delle due componenti accademica e amministrativa che insieme concorrono con maggiore efficacia al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ateneo. La presente "Relazione sulla Performance", definita con i vertici dell'Amministrazione, è sottoposta all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19 e del 22 giugno 2018 e verrà altresì sottoposta alla validazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, quale Organismo Indipendente di Valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1 lett. b) del D. Lgs n. 150/2009 così come modificato dal sopra citato D. Lgs. 25/5/2017 n. 74.

La relazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet di Ateneo, nel Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica e inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze.



## 1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 1.1 Presentazione dell'Ateneo

Gli studi universitari moderni ad Ancona iniziano nel 1959 con l'istituzione della Facoltà di Economia e Commercio, come sede distaccata dell'Università di Urbino. Solo il 16 dicembre 1969 giunge il riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione e nasce la prima Libera Università di Ancona. All'inizio comprendeva solo la Facoltà di Ingegneria, le cui lezioni iniziarono nel febbraio del 1970. Pochi mesi dopo, il 23 ottobre, si avvia anche l'insegnamento della Medicina e della Chirurgia. Il 18 gennaio 1971 ne viene riconosciuto lo status di università statale, che le fa assumere la denominazione di Università degli Studi di Ancona. Nel novembre 1982 si accorpa anche la Facoltà di Economia e Commercio nata in precedenza. L'Ateneo si arricchisce della Facoltà di Agraria nel 1988, e della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali tre anni dopo. Il 18 gennaio 2003 cambia la propria denominazione in Università Politecnica delle Marche.

Il Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, prof. Sauro Longhi, è in carica dal 01/11/2013 e terminerà il proprio mandato il 31/10/2019.

Il Direttore Generale dell'Università Politecnica delle Marche, dott. Giorgio Barchiesi, nominato con delibera del CdA n. 472 del 26 giugno 2014, è stato in carica per il triennio dal 1 settembre 2014 al 30 novembre 2017. A decorrere dall'1.12.2017 l'incarico di Direttore Generale dell'Università Politecnica delle Marche è stato affidato alla Dott.ssa Rosalba Valenti – già Dirigente preposta all'Area Affari generali, Appalti e Sanità.

Inoltre con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 581 del 15.12.2017 la stessa è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università Politecnica delle Marche. Tale nomina è stata pubblicata sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", è stata inserita nella banca dati dell'Anac e infine comunicata all'Autorità stessa con nota del Rettore prot. n. 1497 del 12/01/2018.

Nel corso dell'anno 2017 l'Ateneo, sulla base degli esiti della valutazione periodica dell'ANVUR ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 e secondo i criteri e gli indicatori di cui al D.M. 12 dicembre 2016, n. 987, ha ottenuto l'Accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio da parte del MIUR.

La categoria di giudizio assegnata all'Ateneo è B-Pienamente soddisfacente, con voto finale pari a 6,5 con il riconoscimento quindi all'Ateneo del possesso e della permanenza dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. Inoltre, l'Ateneo sin dal 2007 è in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001 avente ad oggetto "Progettazione, erogazione e gestione dei corsi di studio e rilascio dei relativi titoli aventi valore legale delle Facoltà e dei Dipartimenti dell'Università Politecnica delle Marche".

L'Università Politecnica delle Marche ha un forte legame con la realtà territoriale per competere in un contesto internazionale. In questi anni la Politecnica ha accompagnato la crescita e la trasformazione del territorio, passando da una economia prevalentemente agricola, ad una industriale ed ora ancora più orientata ai servizi. Ha contribuito alla formazione di quel capitale umano che ha aiutato la trasformazione d'interi settori produttivi. I laureati UNIVPM possono scegliere se rimanere nei territori di residenza oppure



cercare opportunità nel resto d'Italia e sempre più in Europa. Un dato può forse evidenziare questo fatto, Se si considera la sede di lavoro, il 69% circa dei laureati tende a rimanere nel centro Italia, quindi in zone limitrofe a quella di conseguimento del titolo. Percentuali più esigue si trasferiscono al Nord, al Sud e infine all'estero, a conferma del ruolo fondamentale che la nostra Università ha per il progresso sociale ed economico della Regione Marche.

Oggi, con oltre 16.000 studenti ripartiti in 49 Corsi di Studio e oltre 500 docenti, UnivPM rappresenta il maggior centro universitario della Regione, con sede principale ad Ancona e sedi distaccate ad Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e S. Benedetto del Tronto. In Ancona le attività di didattica e ricerca sono allocate su tre poli: Monte Dago (Ingegneria, Agraria, Scienze), Torrette (Medicina) e centro storico (Economia).

L'Università Politecnica delle Marche (UnivPM) presenta un'ampia offerta di discipline scientifiche formando professionisti negli ambiti dell'ingegneria, della medicina, della biologia, dell'economia e delle scienze agrarie. L'UnivPM si presenta come un Ateneo di medie dimensioni con una ottima dotazione infrastrutturale, una forte capacità di attrazione degli studenti e un'eccellente capacità di ricerca e di relazioni con le realtà economico-sociali e le istituzioni operanti nel territorio. L'Ateneo si sviluppa su più sedi (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro, San Benedetto del Tronto), formando in questo modo una diffusa rete didattica su tutto il territorio regionale. Attraverso la varietà degli ambiti disciplinari e dei percorsi formativi offerti, l'UnivPM è in grado di sviluppare le competenze professionali richieste dal mondo del lavoro e valorizzare la ricerca, intesa come strumento per la creazione di nuova conoscenza. L'orientamento strategico alla terza missione consente all'UnivPM di trasferire tali conoscenze al territorio attraverso un dialogo costruttivo ed efficace con le imprese, le istituzioni e la società civile. L'impegno dell'UnivPM si rivolge anche alle relazioni internazionali sostenendo progetti di mobilità all'estero per studenti, ricercatori e docenti e promuovendo relazioni internazionali nell'ambito della didattica (titoli congiunti) e della ricerca (visiting scientist).

In tale contesto, nello sviluppo della propria attiva istituzionale, la mission perseguita dall'Ateneo è la *"Diffusione e promozione della cultura nel rispetto dell'autonomia e della libertà della ricerca scientifica e della didattica, stimolando un processo virtuoso che lega la produzione di conoscenza (ricerca), la sua diffusione (istruzione) e la capacità di tradurre conoscenza in innovazione con ricaduta nelle attività didattiche e nel trasferimento tecnologico al sistema produttivo territoriale."*

## 1.2 Contesto esterno di riferimento

Le politiche degli atenei risentono negli ultimi anni in particolar modo delle regole che stabiliscono il modello di finanziamento istituzionale del sistema universitario nazionale relativamente sia all'ammontare del finanziamento sia ai criteri di allocazione fra i singoli atenei e, di conseguenza, dell'impatto che le stesse regole hanno sul reclutamento delle risorse umane, sia docenti sia personale tecnico-amministrativo.

Negli ultimi anni il mutamento delle normative e la progressiva riduzione della spesa pubblica hanno avuto effetti profondi sul finanziamento delle università, la cui componente principale è costituita dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che è in progressiva diminuzione, dalla contribuzione studentesca e dai finanziamenti di soggetti terzi; già questo ha prodotto un significativo impatto territoriale.

Il modello di assegnazione del Fondo è evoluto a partire dal 1993 dalla determinazione della cosiddetta "quota storica", alla successiva introduzione di una quota premiale via via crescente sulla base di criteri



legati alla qualità dell'offerta formativa e alla qualità della ricerca, fino a giungere nel 2014 all'adozione del "costo standard" unitario di formazione per studente in corso.

#### Aggiornamento normativa sul sistema AVA

Nel corso dell'anno 2017, il contesto esterno in cui opera l'Università Politecnica delle Marche si è arricchito in primo luogo con l'aggiornamento della normativa sul sistema AVA

In seguito alla discussione avviata nel 2016 in merito alla revisione del sistema AVA e a compimento di tale iter preparatorio, nel corso dell'anno 2017 l'ANVUR ha infatti emanato le Linee Guida in attuazione del Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2016 n. 987, che ha sostituito il DM 47/2013 e che sancisce le nuove regole in merito ad Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari. In particolare, l'ANVUR ha emanato le seguenti Linee Guida:

- Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 (versione 13/10/2017) e relativi allegati:
  - Allegato 1: Modello per la presentazione del documento di Progettazione del CdS;
  - Allegato 2: Quadro sinottico degli indicatori e dei relativi punti di attenzione del requisito di qualità R3 per i Corsi di Studio di nuova attivazione;
  - Allegato 3: Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate
- Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (emanate il 05/05/2017 e successivamente aggiornate al 10/08/2017) e relativi allegati:
  - Allegati 1-7 alle Linee guida (aggiornati al 10/08/2017)
  - Allegato 8 alle Linee guida - Quadro sinottico (aggiornato al 10/08/2017)

Di seguito vengono illustrate le principali novità introdotte dalla nuova normativa AVA 2.0:

- razionalizzazione dei requisiti e degli indicatori di qualità delle sedi e dei corsi di studio (riduzione del numero dei Requisiti AQ, eliminazione di ridondanze, semplificazione dei punti di attenzione);
- valutazione dei processi e dei risultati dei corsi di studio (definizione di un cruscotto di indicatori, raccolta ed elaborazione centralizzata dei dati);
- alleggerimento del Riesame annuale dei corsi di studio, sostituito da una Scheda di Monitoraggio consistente in un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR;
- modifica dell'algoritmo di valutazione della Sede e dei CdS per la formulazione del giudizio in seguito alle visite di accreditamento (giudizio articolato in cinque gradi, con scale distinte per gli Atenei convenzionali e quelli telematici: A/Atel - molto positivo; B/Btel - pienamente soddisfacente; C/Ctel - soddisfacente; D/Dtel - condizionato; E/Etel - insoddisfacente).

#### Aggiornamento normativo sulla gestione del ciclo della Performance

In attuazione della legge 7/8/2015 n. 124 è stato emanato anche il D. Lgs. 25/5/2017 n. 74 il quale reca importanti modifiche al D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni". Il suddetto D. Lgs n. 74/2017:

- introduce gli "obiettivi generali" che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e servizi erogati, che saranno determinate mediante linee guida triennali emanate con D.P.C.M;



- inserisce i cittadini e gli utenti tra coloro che svolgono funzioni di misurazione e valutazione della performance, ampliando in tal senso quell'ascolto sistematico degli stakeholder già incentivato dall'ANVUR e perseguito dalle Università;
- attribuisce agli OIV compiti valutativi più incisivi, a partire dal potere vincolante (parere) in merito all'aggiornamento annuale del S.M.V.P.;
- anticipa al 30 giugno di ogni anno l'approvazione e la validazione da parte dell'OIV della Relazione annuale sulla Performance.

#### Aggiornamento normativo in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Tra le molteplici norme intervenute a disciplinare materie che incidono sulle attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza, si citano il decreto legislativo 56/2017 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* il c.d. *“Correttivo al nuovo Codice degli appalti”* che ha introdotto ulteriori novità a una disciplina del tutto rivoluzionata e ancora non compiutamente dettagliata; le *“Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”* approvate dall’Anac con la determinazione n. 1134 dell’8.11.2017; la legge 197/2017 contenente le *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*; la Circolare 30 maggio 2017, n. 2/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica riguardante l’ *“Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”*.

Rilievo particolare riveste poi il principale documento in tema di prevenzione della corruzione intervenuto nel corso dell’anno 2017 costituito dal Piano Nazionale Anticorruzione per l’anno 2017 adottato con delibera n. 1208 del 22.11.2017 dell’Anac.

L’importanza che riveste il nuovo PNA, rispetto ai precedenti, è che l’Anac ha dedicato un’intera sezione del Piano alle istituzioni universitarie, riconoscendo, come più volte richiesto, le peculiarità che sono proprie delle stesse, in primo luogo il forte riconoscimento costituzionale dell’autonomia: per mezzo dell’art. 33 della Costituzione, ultimo comma. Premesso questo, l’Anac procede illustrando le raccomandazioni rivolte alle università con riguardo all’organizzazione per la prevenzione della corruzione e quindi procede analizzando prima il sistema della ricerca e poi quello relativo all’organizzazione della didattica, affronta quindi i temi del Reclutamento dei docenti, del conflitto di interessi e delle incompatibilità dei docenti e infine il tema degli enti partecipati dall’Università. Per ciascuno degli argomenti trattati, l’Anac fa un’analisi della situazione esistente, fornendo poi le raccomandazioni ritenute più utili per ridurre il rischio di esposizione al fenomeno corruttivo delle attività svolte dalle università.

Tali indicazioni - che stanno già orientando le azioni da tempo intraprese dall’Università Politecnica delle Marche - sono state tradotte in precisi impegni assunti con il Piano triennale della prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020.

#### Normativa sui Dipartimenti di eccellenza

Altra novità di rilievo è rappresentata dalla normativa sui Dipartimenti di eccellenza, cioè dalla legge 232/2016 e dal D.M. 11/5/2017 n. 262.

I Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo introdotto con l’obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell’ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato un budget annuale di 271 milioni di euro.



Le fasi fondamentali di questo processo (articolo 1, commi da 314 a 337 della Legge 232 dell'11 dicembre 2016) prevedono che:

1. in base all'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD), definito dall'ANVUR su richiesta del MIUR, sia redatta una graduatoria preliminare dei migliori 350 Dipartimenti delle Università statali;
2. nell'ambito di tale graduatoria, ogni università possa presentare, per un massimo di 15 Dipartimenti, un progetto di sviluppo quinquennale del dipartimento, accompagnato da un programma finanziario;
3. il programma finanziario includa il reclutamento del personale, la premialità al personale, le infrastrutture di ricerca e le attività didattiche e scientifiche di alta qualificazione;
4. il progetto sia sottoposto alla valutazione di una Commissione di sette componenti, nominata con decreto del Ministro, di cui due scelti dal Ministro (tra cui il Presidente), uno indicato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, quattro designati dal Ministro, nell'ambito di due rose di tre membri ciascuna indicate rispettivamente dall'ANVUR e dal Comitato nazionale dei garanti della ricerca (CNGR);
5. la Commissione, combinando il punteggio dell'ISPD (massimo 70 punti) e la valutazione dei progetti (punteggio massimo 30 punti), stili una graduatoria finale dei 180 Dipartimenti di eccellenza, tenendo altresì conto del numero massimo di dipartimenti finanziabili per ciascuna delle 14 aree CUN (stabilito dallo stesso Ministro con il decreto di nomina della Commissione).

I 180 Dipartimenti selezionati possono contare, in relazione al quintile dimensionale in cui sono collocati, su una dotazione finanziaria variabile tra di 1,620 milioni euro annui e 1,080 milioni euro annui per cinque anni. Ai Dipartimenti delle aree CUN da 1 a 9 sarà altresì assegnato un budget di 250 mila euro annui vincolato a infrastrutture di ricerca. Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto dipartimentale e il corretto utilizzo del budget attribuito saranno oggetto di valutazione finale.

#### Aggiornamento norma ISO 9001:2015

La nuova norma ISO 9001:2015, pubblicata in data 15 settembre 2015 e in pochi giorni resa disponibile da UNI in lingua italiana, sostituisce la precedente versione del 2008, che è quindi stata ritirata. La nuova norma obbliga le Organizzazioni ad analizzare il Contesto (interno ed esterno) in cui operano, a esaminare le esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate, a definire i rischi e le opportunità connessi alle attività dei processi lavorativi, ad un approccio (per ogni singolo requisito della norma) che il normatore ha voluto definire "Pensiero-basato-sul-rischio" (Risk-based-thinking).

Le principali novità riguardano anche il ruolo della Leadership dell'Organizzazione. Infatti, al Management è richiesta l'assunzione di una maggiore responsabilità in merito:

- all'approccio nella gestione dei processi, il quale deve essere improntato secondo il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act);
- all'attuazione del "Pensiero basato sul rischio", al fine di cogliere le opportunità e prevenire eventuali risultati indesiderati.

### **1.3 Assetto organizzativo**

L'Ateneo, come sancito dal proprio statuto, emanato con DR n. 618 del 18 maggio 2012 ed entrato in vigore il 16 giugno 2012, si organizza in Dipartimenti che costituiscono le strutture per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Le Facoltà sono strutture di raccordo tra più Dipartimenti raggruppati in relazione a criteri di affinità disciplinare e funzionalità organizzativa, con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle



attività didattiche, compresa la proposta di attivazione o soppressione di corsi di studio e di gestione dei servizi comuni.

Attualmente, i dipartimenti sono 12 e sono denominati come segue:

- Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – D3A
- Scienze Economiche e Sociali – DISES
- Management – DIMA
- Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche – DIISM
- Scienze e Ingegneria della Materia dell’Ambiente e dell’Urbanistica – SIMAU
- Ingegneria dell’Informazione – DII
- Ingegneria Civile Edile e dell’Architettura – DICEA
- Scienze Cliniche e Molecolari – DISCLIMO
- Scienze Biomediche e Sanità Pubblica – DISBSP
- Medicina Sperimentale e Clinica – DIMSC
- Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche – DISCO
- Scienze della Vita e dell’Ambiente – DISVA

Sono inoltre presenti, a seguito dell’attuazione del nuovo Statuto, tre Facoltà che coordinano i rispettivi dipartimenti:

- Facoltà di Economia “G. Fuà”
- Facoltà di Ingegneria
- Facoltà di Medicina e Chirurgia

Una specificità presenta la Facoltà di Medicina e Chirurgia che coordina Dipartimenti nei quali alle funzioni didattiche e di ricerca sono affiancate le funzioni assistenziali e che svolge i propri compiti con le modalità e nei limiti concertati con la Regione Marche, garantendo l’inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca.

La suddetta Facoltà inoltre esprime parere obbligatorio sui protocolli d’intesa ed ogni altro atto convenzionale con il Servizio Sanitario. Il Preside di Facoltà o suo Delegato è il referente per tutte le problematiche riguardanti i rapporti con il Sistema Sanitario, fatte salve in merito le competenze degli organi di governo dell’Università.

Accanto ai Dipartimenti e alle Facoltà nell’Ateneo sono presenti diciassette Centri di Ricerca e Servizio al cui interno vanno menzionati i due Centri previsti espressamente dallo Statuto di Autonomia quali Strutture permanenti ed essenziali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell’Ateneo:

- ✓ **il Centro di Ricerca e Servizio Azienda Agraria "Pasquale Rosati"**, per la sua funzione didattico-sperimentale e la spiccata autonomia di cui gode a livello organizzativo e regolamentare;
- ✓ **il Centro per lo Sport Universitario** per la sua funzione di promozione dell’attività sportiva degli studenti e del personale universitario sovrintendendo agli indirizzi di gestione degli impianti a disposizione e ai programmi di sviluppo delle varie attività.

Infine, per la predisposizione e la fornitura di servizi di interesse generale, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, ha costituito i seguenti Centri di Servizio di Ateneo:

- ✓ **Il Centro di Documentazione di Ateneo** che ingloba per espressa previsione statutaria la funzione delle Biblioteche definite “*Centri di Documentazione dedicati alle esigenze della ricerca e della didattica e inseriti funzionalmente in sistemi informativi locali, nazionali, internazionali.*” Le Biblioteche adempiono al compito di garantire al personale, agli studenti e, secondo regole definite, al pubblico, l’accesso alle fonti di informazione mediante la ricerca, l’acquisizione, la conservazione, lo sviluppo del patrimonio di testi e documenti. Le Biblioteche sono inoltre



dedicate alla ricerca e alla sperimentazione sulle metodologie di organizzazione e diffusione dell'informazione scientifica e dell'innovazione tecnologica;

- ✓ **Il Centro Supporto per l'Apprendimento delle Lingue** avente lo scopo di predisporre attrezzature e fornire servizi linguistici di supporto ai vari settori e attività dell'Università, anche in funzione di scambi internazionali. Il Centro fornisce inoltre assistenza anche mediante gestione di self access per l'apprendimento delle lingue straniere per gli studenti e per il personale dell'Università; produce materiale didattico o autodidattico originale; fornisce assistenza per gli studenti stranieri che hanno richiesto l'iscrizione all'Università Politecnica delle Marche al fine di favorirne l'apprendimento della lingua italiana; collabora all'organizzazione di convegni e scambi internazionali; promuove l'attività di studio e documentazione nell'area di propria competenza, favorisce rapporti e sviluppa collaborazioni con istituzioni universitarie e non, in ambito nazionale e internazionale nel campo delle applicazioni delle lingue straniere.
- ✓ **Il Centro Servizi Informatici** che, sulla base del ruolo strategico conferito alla gestione e allo sviluppo delle tecnologie informatiche per l'Ateneo, somma in un'unica struttura tutte le funzioni, competenze e attività volte alla gestione di tutti i servizi informatici, multimediali e di digitalizzazione, i data center, i Portali e le applicazioni web, le infrastrutture di rete e di promozione di progetti di sviluppo informativo dell'Ateneo.

L'Amministrazione Centrale è la principale struttura di Servizio dell'Ateneo, con a capo il Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Generale Vicario.

Ad ottobre 2017 si è compiuta una tappa fondamentale nel processo di riorganizzazione dell'Amministrazione dell'Università. Con ordinanza Dirigenziale n. 595 del 29/9/2017, a decorrere dal 1/10/2017, l'Università ha infatti provveduto a ridisegnare l'intera mappa delle competenze delle strutture dell'Amministrazione Centrale e a dare coerenza alla nuova organizzazione. Nel nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale sono state dunque previste le seguenti Unità Organizzative, così denominate e con a capo le seguenti figure:

- **Aree**, unità organizzative di livello dirigenziale, preposte alla gestione di macro processi strategici, dotate di autonomia gestionale con a capo un Dirigente incaricato dal Direttore Generale;
- **Divisioni** (già Servizi), unità organizzative complesse, che presiedono al coordinamento e alla gestione integrata di un insieme di attività e processi tra loro interdipendenti, con a capo un responsabile di categoria EP e di norma articolati in uno o più Uffici;
- **Uffici** (già Ripartizioni), unità organizzative di base con competenze omogenee, con a capo un responsabile di categoria D e che si distinguono in "Uffici con coordinamento", in presenza di almeno due unità di personale sott'ordinato, e "Uffici senza coordinamento".

Si è quindi completato il processo di riorganizzazione di tutti gli uffici dell'Amministrazione Centrale nel loro complesso, riunendo in un unico provvedimento tutte le modifiche e integrazioni intervenute.

L'organigramma dell'Amministrazione Centrale è pubblicato nel sito web di Ateneo al link seguente:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/ateneo/organizzazione/O.D. 2017-09-29 n. 595 All.2 Organigramma amm centrale.pdf>

La presente rendicontazione, tuttavia, riferendosi alla pianificazione approvata all'inizio del 2017, descrive i risultati raggiunti dalle strutture dell'Amministrazione Centrale secondo la precedente strutturazione in Servizi e Ripartizioni.

## 1.4 Risorse Umane

La normativa sulle limitazioni alle facoltà assunzionali a tempo indeterminato delle Università è stata caratterizzata per diversi anni da molteplici interventi, fino a che nel 2016 è iniziata una lieve riduzione del contenimento di tali facoltà.



Nel 2017, a fronte di un contingente di assunzioni che per il sistema delle università statali era previsto corrispondente, in media, ad una spesa ridotta all'80% rispetto a quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, alla Politecnica delle Marche è stato attribuito dal MIUR un contingente assunzionale, corrispondente al 100,42% della spesa relativa ai cessati nel 2016, per un totale di 14,21 punti organico, di cui 0,41 congelati per le procedure di mobilità del personale delle Camere di Commercio e 13,81 immediatamente disponibili.

Ciò è stato reso possibile grazie al valore positivo degli indicatori in relazione ai quali è prevista dal DPCM 31.12.2014 la graduazione delle facoltà assunzionali: l'indicatore delle spese di personale, che è risultato inferiore all'80%, (pari a 68,06% rispetto al 70,44% del 2016), e la sostenibilità economico finanziaria che è stata superiore a 1 (pari a 1,20 rispetto a 1,16 nel 2016).

Oltre al predetto contingente sono rientrati nella piena disponibilità dell'Ateneo 2,90 punti organico già impiegati per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato lett. a) i quali nel 2016 hanno sottoscritto contratti in qualità di ricercatori di tipo b) all'esito delle procedure selettive finanziate con le risorse straordinarie assegnate dal DM n. 78 del 18.12.2016 e con DM n. 924 del 20.12.2015.

#### 1.4.1 Personale docente e di ricerca

##### Personale docente e di ricerca - *permanent staff*

All'esito delle procedure che si sono concluse nel corso dell'anno sono stati assunti docenti e ricercatori come di seguito indicato nella **Tabella 1** :

Assunzioni da procedure concorsuali concluse nel 2017	
Professori Ordinari	9
Professori Associati	15
Ricercatori t.d. lett. a)	12
Ricercatori t.d. lett. b)	3
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>

**Tabella 1 - Personale docente assunto al 31 dicembre 2017**

(Fonte: Divisione Risorse Umane)

Considerato che alcune procedure concorsuali sono ancora in corso, il personale docente in servizio al 31.12.2017 registra un decremento di 7 unità, con un totale che al netto dei collocamenti in quiescenza ammonta a 517 a fronte dei 524 nel 2016.

È importante rilevare che in ogni caso, nel triennio 2015-2017, ci si è pienamente attenuti al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei professori a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010.

Di seguito viene riportata la **Tabella 2** riassuntiva dei dati relativi alla consistenza ed alla distribuzione per ruolo di appartenenza del personale docente e ricercatore negli ultimi sei anni.

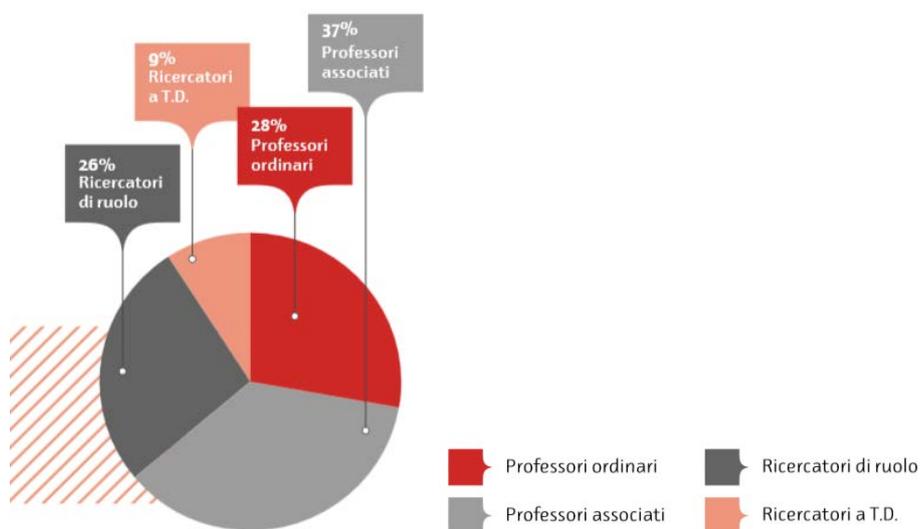
	31.12.12	31.12.13	31.12.14	31.12.15	31.12.16	31.12.17
Professori Ordinari	142	141	139	134	146	143
Professori Associati	154	146	150	169	188	191
Ricercatori di ruolo	220	220	207	184	143	136
Ricercatori a tempo determinato	24	26	30	35	47	47
<b>TOTALE</b>	<b>540</b>	<b>533</b>	<b>526</b>	<b>522</b>	<b>524</b>	<b>517</b>

**Tabella 2 - Dati riassuntivi consistenza e distribuzione per ruolo di appartenenza personale docente e ricercatore**  
(Fonte: Divisione Risorse Umane)

I dati relativi al personale docente e ricercatore che opera nell'organizzazione al 31/12/2017 sono sintetizzati nelle tabelle sotto riportate (Fonte: UnivPM in cifre - inaugurazione A.A. 2017/2018).

	AGRARIA	ECONOMIA	INGEGNERIA	MEDICINA	SCIENZE	TOTALE
Professori ordinari	13	26	51	41	12	143
Professori associati	22	24	64	62	19	191
Ricercatori di ruolo	12	17	45	44	18	136
Ricercatori a tempo determinato (T.D.)	3	4	21	13	6	47
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>71</b>	<b>181</b>	<b>160</b>	<b>55</b>	<b>517</b>

**Tabella 3 - Numero di personale docente e di ricerca per tipologia e per area culturale al 31 dicembre 2017**



**Figura 1 - Percentuale sul totale del personale docente e di ricerca per tipologia al 31 dicembre 2017**

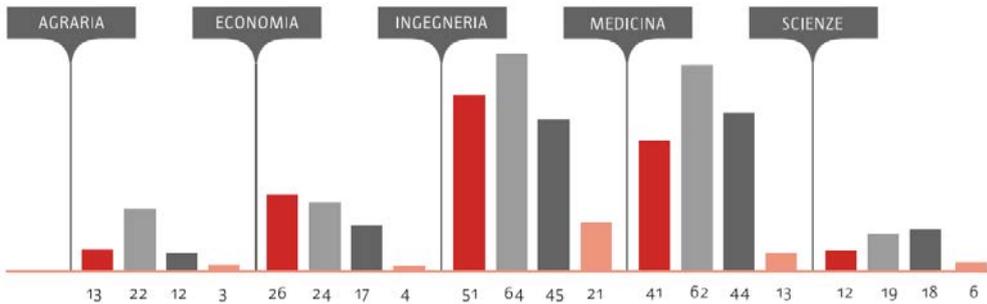


Figura 2 - Numero di personale docente e di ricerca per tipologia e per area culturale al 31 dicembre 2017

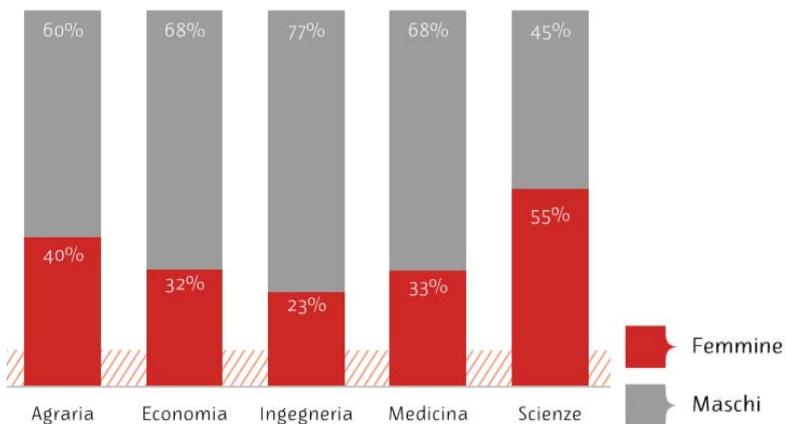


Figura 3 - Percentuale sul totale del personale docente e di ricerca per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017

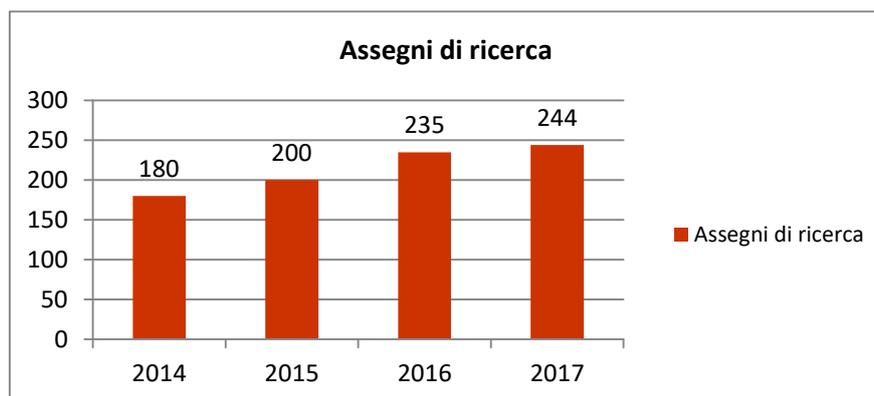
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Agraria	30	20	50
Economia	48	23	71
Ingegneria	139	42	181
Medicina	108	52	160
Scienze	25	30	55
<b>Totale</b>	<b>350</b>	<b>167</b>	<b>517</b>

Tabella 4 - Numero di personale docente e di ricerca per genere e area culturale al 31 dicembre 2017

### Assegnisti di ricerca

Nel 2017 le procedure attivate per l'attribuzione di assegni sono state complessivamente 244 a fronte delle 235 dell'anno precedente, di cui 143 per la stipula di nuovi contratti e 101 per i rinnovi di contratti già in essere. In particolare 58 di esse sono state finalizzate all'accensione di assegni per progetti presentati autonomamente dai candidati.

Nella **Figura 4** è riportato l'andamento relativo alle procedure per l'attribuzione degli assegni di ricerca nel quadriennio 2014-17.



**Figura 4- Andamento numero procedure assegni di ricerca, quadriennio 2014-2017**

L'importo appositamente stanziato dall'Amministrazione sul proprio Bilancio ha consentito la copertura di 30 annualità. Ad esso si sono aggiunte le risorse derivanti dallo stanziamento previsto nell'esercizio 2017 per il finanziamento di progetti strategici di ricerca biennali e interdisciplinari, che possono essere utilizzati anche per la copertura del costo di assegni da attivare nell'ambito del progetto.

Oltre che su fondi istituzionali di Ateneo, gli assegni sono stati peraltro finanziati in numero considerevole utilizzando risorse attratte dalle singole strutture e su fondi aggiuntivi derivanti da contributi liberali, dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali e da convenzioni con enti pubblici o privati che proponendo progetti e linee di ricerca di loro interesse contribuiscono alla crescita professionale di giovani ricercatori.

A fine anno il numero complessivo dei contratti in essere è di 234.

I dati relativi agli assegnisti di ricerca che operano nell'organizzazione al 31/12/2017 sono sintetizzati nelle tabelle sotto riportate:

	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Agraria	4	12	16
Economia	22	25	47
Ingegneria	77	35	112
Medicina	9	28	37
Scienze	10	12	22
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>112</b>	<b>234</b>

**Tabella 5 - Numero degli assegnisti di ricerca per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017**  
(Fonte: UnivPM in cifre - inaugurazione A.A. 2017/2018).

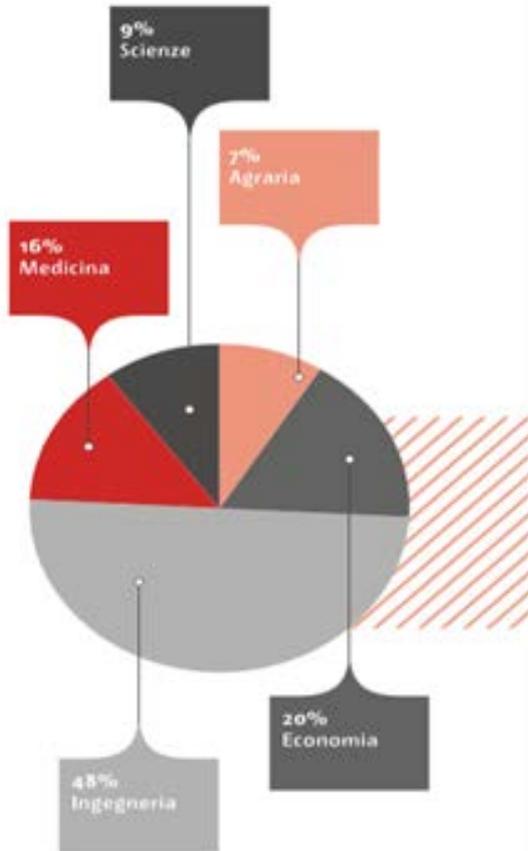


Figura 5 – Percentuale sul totale degli assegnisti di ricerca per area culturale al 31 dicembre 2017

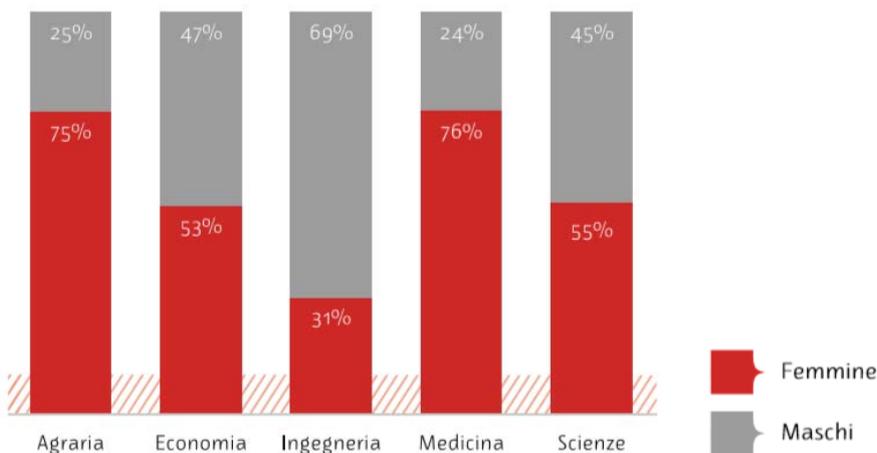


Figura 6 - Percentuale sul totale degli assegnisti di ricerca per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017

### Incarichi di insegnamento

L'utilizzo dei docenti a contratto ha un carattere sussidiario rispetto all'impiego della docenza interna; per l'A.A. 2016/2017, sono stati sottoscritti 228 contratti di insegnamento. Ad essi si aggiungono n. 30 contratti

per l'attivazione di corsi integrativi e n. 113 contratti per il supporto alla didattica. Sono stati altresì proposti n. 717 incarichi di insegnamento retribuiti e gratuiti a professori e ricercatori .

A sostegno dell'internazionalizzazione e con le risorse appositamente stanziare o derivanti da progetti di ricerca, sono stati inoltre stipulati per l'A.A. 2016/2017 n. 18 contratti di insegnamento nei corsi di studio in lingua inglese con professionisti e studiosi stranieri o italiani stabilmente impegnati all'estero.

#### 1.4.2 Personale tecnico-amministrativo

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, con l'utilizzo dei punti organico degli anni precedenti e di quelli disponibili per il 2017, in continuità con quanto deliberato nella seduta del 16 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la funzionalità dell'Amministrazione Centrale, delle strutture didattico-scientifiche e delle strutture di coordinamento, nel 2017 ha autorizzato le procedure per il reclutamento di 24 unità di personale tecnico-amministrativo. Rispetto alla suddetta programmazione nel corso del 2017 si è proceduto all'assunzione di 18 unità, di cui 17 non già in servizio presso l'Ateneo. Ulteriori 3 unità sono di prossima assunzione, mentre per 14 sono in corso di espletamento le procedure concorsuali e le procedure di mobilità.

Il numero elevato di assunzioni non è valso tuttavia a reintegrare le numerose cessazioni avvenute in corso d'anno: a fronte di 18 assunzioni, 19 unità sono cessate dal servizio, 1 si è trasferita presso altra sede, 1 è passata nei ruoli del personale docente, 1 nel ruolo dei dirigenti.

Come evidenziato nei dati sottostanti, prosegue dunque negli anni il decremento del personale tecnico amministrativo che al 31 dicembre 2017 si attesta sulle 507 unità (incluso il Direttore Generale, dirigente in aspettativa) con un rapporto con il personale docente che si mantiene inferiore all'unità (0,98). Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei dati relativi alla consistenza del Personale tecnico e amministrativo e dei Collaboratori ed esperti linguistici negli ultimi sei anni.

	31.12.12	31.12.13	31.12.14	31.12.15	31.12.16	31.12.17
<b>Personale Tecnico Amministrativo. e Dirigente</b>	545	533	526	515	510	507
<b>Collaboratori Esperti Linguistici</b>	9	7	7	5	5	5

**Tabella 6 - Dati relativi alla consistenza del Personale tecnico e amministrativo e dei Collaboratori ed esperti linguistici (Fonte: Divisione Risorse Umane)**

In relazione alla consistenza del personale docente e di ricerca e del personale tecnico e amministrativo al 31/12/2017, il rapporto tra personale tecnico amministrativo e personale docente, che nel 2016 si attestava sul valore di 0,97, al 31/12/2017 si attesta sul valore di 0,98.

Nel corso degli anni il rapporto tra le due categorie di personale sopra indicate mostra la seguente evoluzione:

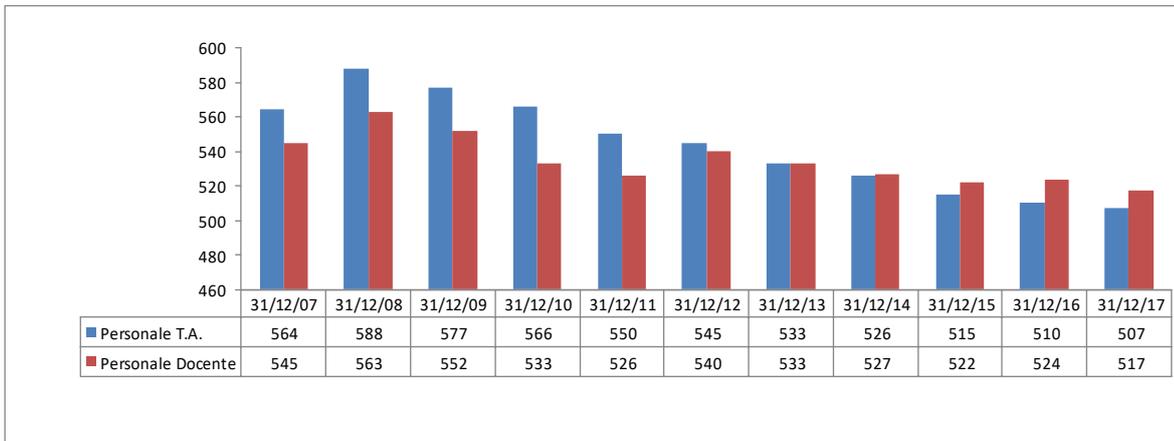


Figura 7 - Evoluzione del rapporto tra la consistenza numerica del personale tecnico-amministrativo e del personale docente e di ricerca

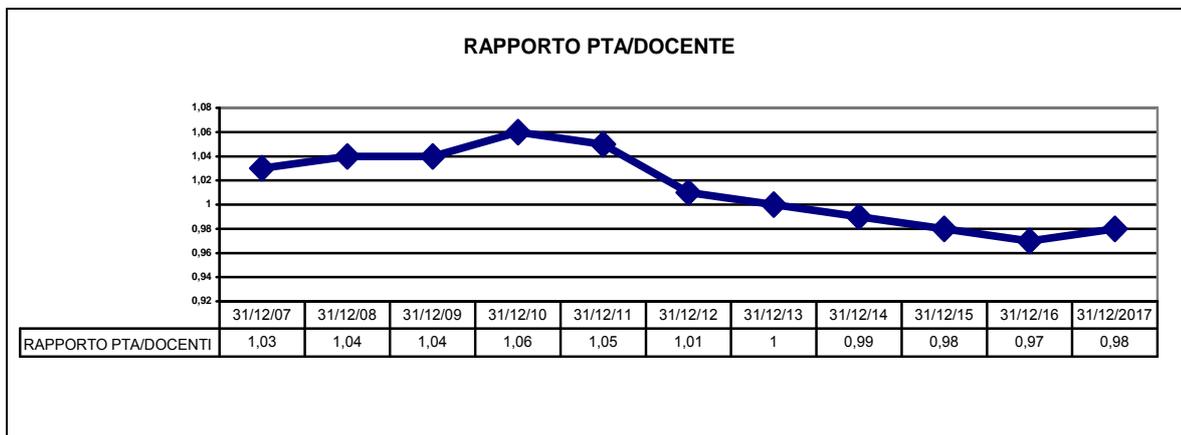


Figura 8 – Andamento del rapporto tra Personale Tecnico Amministrativo e Personale Docente

Quanto al personale a tempo determinato sono state avviate le procedure per 14 proroghe e 9 nuove assunzioni di cui 2 a carico del Bilancio di Ateneo per il 50% e le restanti a valere sulle entrate derivanti da finanziamenti esterni supportate da norme, accordi o convenzioni, come richiesto dalla normativa vigente.

I dati relativi al Personale Tecnico e Amministrativo (ivi compreso il Direttore Generale - Dirigente in aspettativa) che opera nell'organizzazione al 31/12/2017 sono sintetizzati nelle tabelle sotto riportate (Fonte: UnivPM in cifre - inaugurazione A.A. 2017/2018)

	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE
Amministrazione Centrale	199	12	211
Dipartimenti	218	9	227
Presidenze di Facoltà	46	5	51
Centri	44	0	44
<b>Totale</b>	<b>507</b>	<b>26</b>	<b>533</b>

Tabella 7 - Numero di personale tecnico e amministrativo per struttura al 31 dicembre 2017

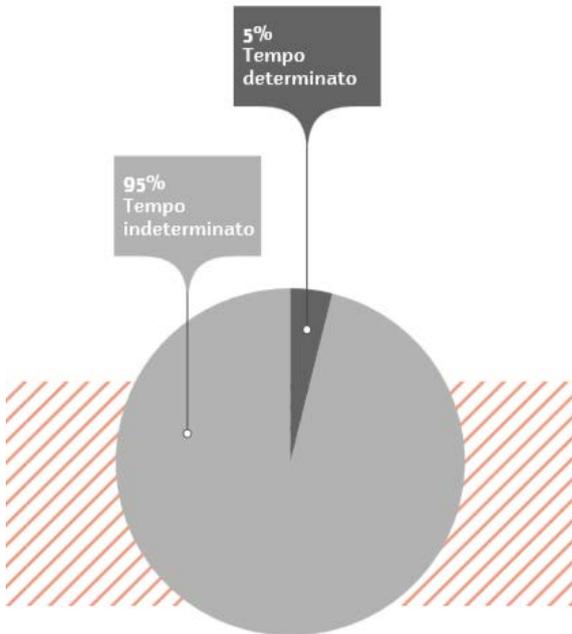


Figura 9 - Percentuale sul totale di personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato e determinato al 31 dicembre 2017

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Personale tecnico e amministrativo	201	332	533

Tabella 8 - Numero di personale tecnico e amministrativo per genere al 31 dicembre 2017

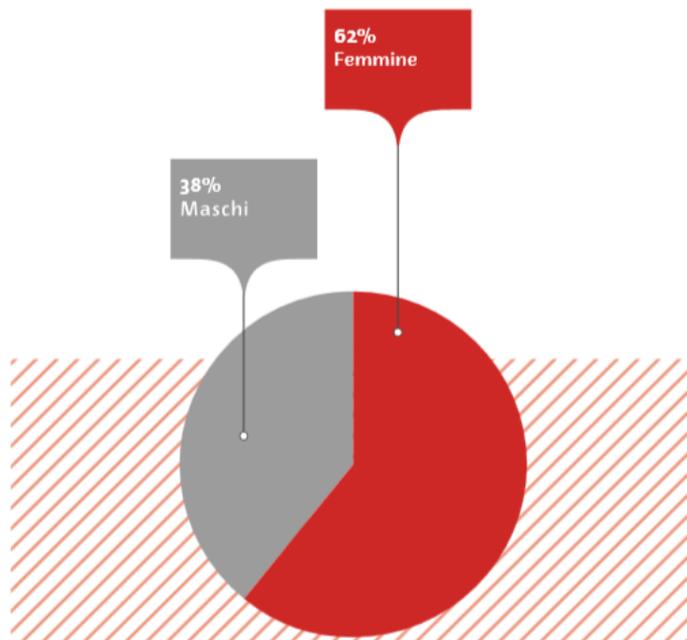


Figura 10 - Percentuale sul totale del personale tecnico e amministrativo per genere al 31 dicembre 2017

## 1.5 Offerta formativa e popolazione studentesca

L'offerta formativa relativa all'A.A. 2016/17 consta di 49 corsi di studio (incluso le 5 sedi sul territorio del CdS in Infermieristica che è erogato ad Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo), i cui ordinamenti sono conformi al Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n.270; essi sono così suddivisi:

- 28 corsi di laurea
- 18 corsi di laurea magistrale;
- 3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

I corsi di studio sono distribuiti per Area come segue:

Area culturale	a.a. 2014/2015			a.a. 2015/2016			a.a. 2016/2017		
	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU
Agraria	3	2		3	2		3	3	
Economia	2	4		2	4		2	4	
Ingegneria	7	6	1	7	7	1	7	7	1
Medicina e Chirurgia	12	3	2	14	1	2	14	1	2
Scienze	2	3		2	3		2	3	
<b>Totale per tipologia CdS</b>	<b>26</b>	<b>17</b>	<b>3</b>	<b>28</b>	<b>17</b>	<b>3</b>	<b>28</b>	<b>18</b>	<b>3</b>
<b>Totale offerta formativa</b>	<b>47</b>			<b>48</b>			<b>49</b>		

**Tabella 9 - Offerta formativa Corsi di studio D.M. 270/04 per struttura A.A. 2014/15 - 2015/16 - 2016/17**  
(Fonte: Banche dati MIUR)

Inoltre sono attivati i seguenti corsi post-laurea:

Tipologia	a.a.2016/2017
Dottorati di ricerca	9
Master I e II livello	6 (I liv.) e 2 (II liv.)
Corsi di perfezionamento	7
<b>Scuole di Specializzazione:</b>	<b>a.a.2015/2016 *</b>
Numero di scuole di specializzazione Autonome	20
Numero di Scuole di specializzazione Aggregate sede amministrativa	6
Numero di Scuole di specializzazione Aggregate non sede amministrativa	10
<b>Totale</b>	<b>36</b>

**Tabella 10 - Offerta formativa Post Laurea A.A. 2016/2017**

\* Nelle Scuole di specializzazione di Area Medica, per la coorte. 2015/2016 l'a.a. inizia il 1° novembre 2016  
(Fonte dati: Bilancio sociale UnivPM 2016)

Si riporta di seguito, nella **Tabella 11**, il dettaglio relativo ai corsi di dottorato di ricerca attivi per l'anno accademico 2016/17, suddivisi nelle diverse aree culturali:



	NUMERO	DENOMINAZIONE DEL CORSO
Agraria	1	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI
Economia	2	ECONOMIA POLITICA
		MANAGEMENT AND LAW
Ingegneria	3	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, EDILE E ARCHITETTURA
		INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
		INGEGNERIA INDUSTRIALE
Medicina	2	SALUTE DELL'UOMO
		SCIENZE BIOMEDICHE
Scienze	1	SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

**Tabella 11 - Numero e denominazione dei corsi di dottorato di ricerca per area culturale A.A. 2016/2017**  
(Fonte dati: Bilancio sociale UnivPM 2016)

Nella **Tabella 12** sottostante sono riportati alcuni dati relativi alle strutture dedicate agli studenti

		31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Aule didattiche	posti utenti	16.178	16.178	16.498
Laboratori informatici CSI	n. postazioni in rete	291	291	284
<b>Centro di Ateneo di Documentazione (CAD):</b>		<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2017</b>
	n. posti lettura	624	624	624
	n. volumi in OPAC	169.788	172.420	174.579
	Periodici elettronici	6.723	6.722	5.970
	Periodici cartacei	485	489	495

**Tabella 12 - Strutture dedicate agli studenti**  
(Fonte: CSI e CAD Ateneo, dati al 31.12.2017)

Per l'anno accademico 2016/2017 sono iscritti ai Corsi di Laurea e Post Laurea complessivamente 16.896 studenti (17.210 nel 2015/16) di cui 15.696 iscritti ai Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico (16.030 nell'anno precedente)

Si riportano di seguito alcune tabelle e figure con la sintesi dei dati più significativi relativi alla popolazione studentesca dell'Università Politecnica delle Marche nell'a.a. 2016/2017 (Fonte: Bilancio sociale UnivPM 2016).

	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/2017
Agraria	865	913	959
Economia	3.690	3.631	3.479
Ingegneria	6.316	6.120	5.956
Medicina	3.521	3.394	3.222
Scienze	1.699	1.972	2.080
<b>Totale</b>	<b>16.091</b>	<b>16.030</b>	<b>15.696</b>

Tabella 13 - Numero di studenti iscritti per area culturale e per anno accademico (confronto triennale)

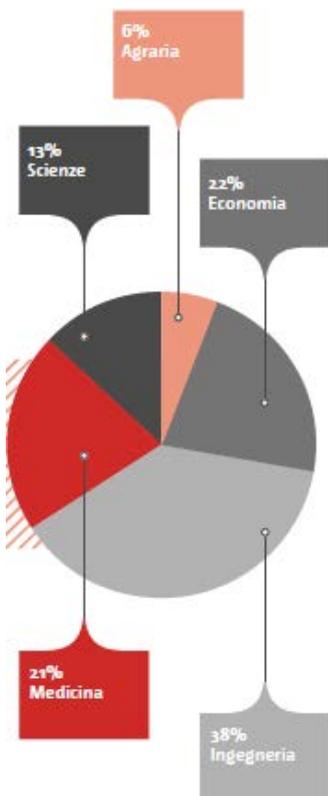


Figura 11 - Percentuale sul totale di studenti iscritti per area culturale (A.A. 2016/2017)

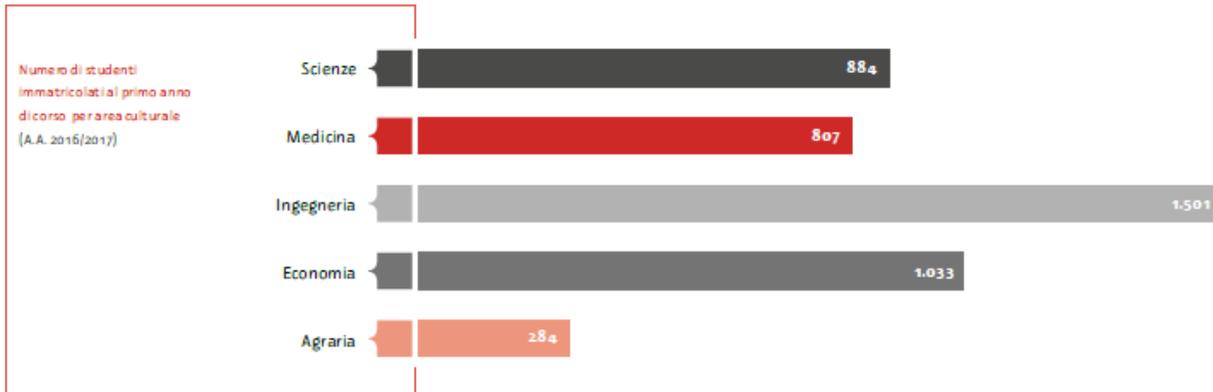


Figura 12 - Numero di studenti immatricolati al primo anno di corso per area culturale

	AGRARIA	ECONOMIA	INGEGNERIA	MEDICINA	SCIENZE	TOTALE
Marche	755	2.951	4.002	2.730	1.075	11.513
Fuori Regione	204	528	1.954	492	1.005	4.183
<b>Totale</b>	<b>959</b>	<b>3.479</b>	<b>5.956</b>	<b>3.222</b>	<b>2.080</b>	<b>15.696</b>

Tabella 14 - Numero di studenti iscritti per provenienza e per area culturale A.A. 2016/2017

	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/2017
Università Politecnica delle Marche	889	874	877
Altre università o istituti italiani	178	208	199
Università straniere	15	17	28
<b>Totale</b>	<b>1.082</b>	<b>1.101</b>	<b>1.092</b>

Tabella 15 - Numero di studenti iscritti al primo anno nelle lauree magistrali per Ateneo di provenienza di rilascio del titolo triennale (confronto triennale)

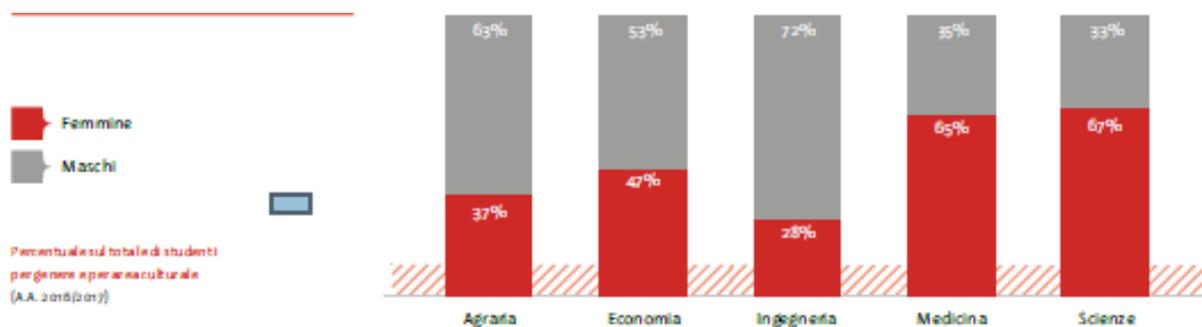


Tabella 16 - Percentuale sul totale di studenti per genere e per area culturale



A.A 2016/2017	
Scuole di specializzazione*	520
Dottorato di Ricerca	368
Master di primo livello	79
Master di secondo livello	133
Corsi di perfezionamento	100
<b>Totale</b>	<b>1200</b>

Tabella 17 – Popolazione Studentesca: Iscritti Post laurea A.A. 2016/2017

\*al 31 dicembre 2016

Si riportano di seguito alcune tabelle e figure con la sintesi dei dati più significativi relativi al numero dei laureati ed ai titoli rilasciati dall'Università Politecnica delle Marche al 31/12/2017 (fonte: UnivPM in cifre - inaugurazione A.A. 2017/2018)

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Agraria	87	49	136
Economia	448	388	836
Ingegneria	712	299	1.011
Medicina	209	497	706
Scienze	102	204	306
<b>Totale</b>	<b>1.558</b>	<b>1.437</b>	<b>2.995</b>

Tabella 18 - Numero dei laureati per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017

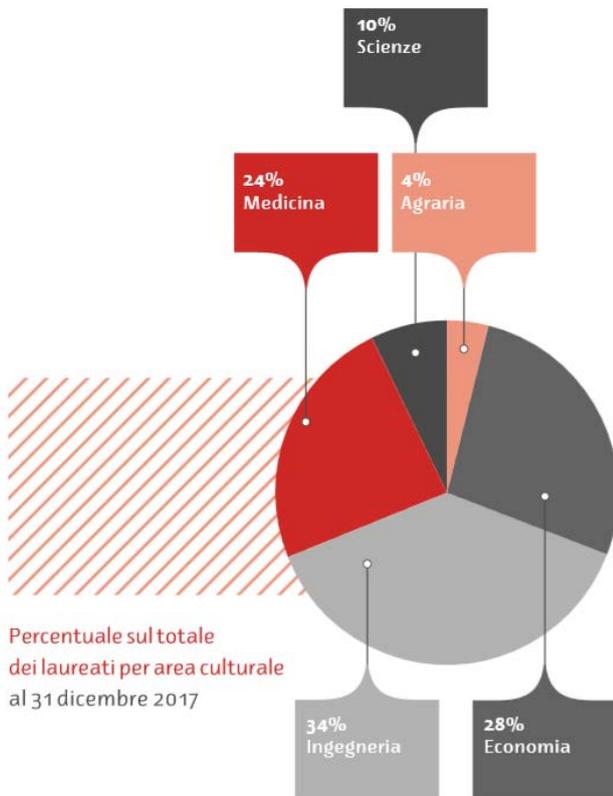


Figura 13- Percentuale sul totale dei laureati per area culturale al 31 dicembre 2017

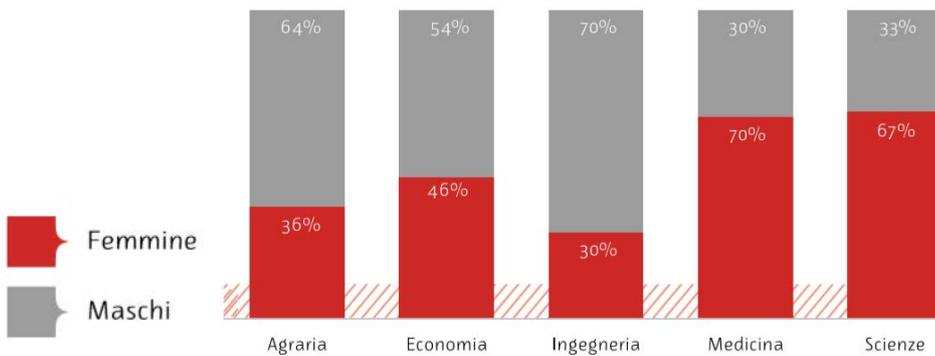


Figura 14 - Percentuale sul totale dei laureati per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Titoli rilasciati - Master di primo livello	19	59	78
Titoli rilasciati - Master di secondo livello	38	40	78
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>99</b>	<b>156</b>

Tabella 19 - Numero di titoli rilasciati dai master di primo e di secondo livello per genere al 31 dicembre 2017



	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Titoli rilasciati dai Corsi di perfezionamento	97	63	<b>160</b>

Tabella 20 - Numero di titoli rilasciati dai corsi di perfezionamento per genere al 31 dicembre 2017

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Titoli rilasciati dalle Scuole di specializzazione dell'area medica	34	80	<b>114</b>

Tabella 21 - Numero di titoli rilasciati dalle scuole di specializzazione dell'area medica per genere al 31 dicembre 2017

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Agraria	4	10	14
Economia	10	12	22
Ingegneria	46	21	67
Medicina	11	12	23
Scienze	9	15	24
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>70</b>	<b>150</b>

Tabella 22 - Numero di titoli di dottorato di ricerca rilasciati per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017

	TITOLI RILASCIATI
<b>Laureati</b>	2995
<b>Specializzati</b>	114
<b>Dottorati di Ricerca</b>	150
<b>Master di primo livello</b>	78
<b>Master di secondo livello</b>	78
<b>Corsi di perfezionamento</b>	160
<b>Totale</b>	<b>3575</b>

Tabella 23 - Riepilogo Titoli rilasciati al 31 dicembre 2017

## 2 RISULTATI RAGGIUNTI

Le cinque aree strategiche per il triennio 2017-19, all'interno delle quali sono stati definiti gli obiettivi strategici e operativi, sono le seguenti:

1. Ricerca scientifica
2. Offerta formativa e diritto allo studio
3. Trasferimento tecnologico e public engagement
4. Internazionalizzazione
5. Verso una nuova cultura organizzativa e amministrativa



Nei paragrafi successivi sono illustrati i principali risultati conseguiti dall'Università Politecnica delle Marche nell'anno 2017 in ciascuna delle cinque Aree Strategiche. La sezione si articola prendendo a riferimento i diversi ambiti e si focalizza sui dati più significativi che testimoniano i risultati raggiunti, in riferimento agli Obiettivi, alle Azioni strategiche e agli Obiettivi operativi di ciascuna Area.

## 2.1 AREA STRATEGICA I : Ricerca scientifica

### *“Promuovere la ricerca dell’Ateneo ad impatto globale”*

La ricerca scientifica è l’unico strumento per accrescere la conoscenza e sviluppare soluzioni innovative sia scientifiche e tecnologiche sia sociali, ed è proprio in questo periodo che la ricerca di innovazione sociale assume un ruolo quanto mai importante. Le Marche hanno un notevole potenziale in termini di ricerca pubblica, paragonabile a quella del Paese, ma non esiste un collegamento strutturale con le imprese e i servizi del territorio. Per ovviare a ciò UnivPM ha rafforzato le strategie di specializzazione intelligente facendo emergere i contributi territoriali per i cluster tecnologici nazionali di *Smart living technologies*, *Advanced manufacturing e Agrifood*, e per i più recenti di *Blue growth, Design and made in Italy, Cultural heritage technologies*.

Nell’ambito della ricerca scientifica, l’Università Politecnica delle Marche ha ulteriormente rafforzato il suo profilo di Research University attraverso un potenziamento dello spessore internazionale delle sue attività di ricerca. L’Ateneo ha pertanto cercato di proiettare anche il sistema socio-economico in cui insiste, in una dimensione competitiva internazionale, favorendone le relazioni e la conoscenza delle dinamiche e delle frontiere tecnologiche del mercato globale.

L’Ateneo ha stimolato la contaminazione fra conoscenze nell’ambito dei diversi gruppi di ricerca al fine di potenziare la capacità di ricerca e di risposta alle emergenti sfide tecnologiche, sanitarie, economiche, sociali e ambientali.

Grazie all’efficienza gestionale organizzativa dell’Ateneo che ha permesso di chiudere il 2016 con 135 milioni di ricavi di cui meno del 50% da finanziamento pubblico (FFO) e all’incremento registrato per la quota premiale sulla qualità della ricerca dei giovani ricercatori reclutati pari a di 1,57% del finanziamento pubblico (FFO), riconoscimento molto importante per UnivPM, nell’anno 2017 la ricerca scientifica di Ateneo è stata finanziata con 1,3 milioni di euro ripartiti fra le strutture didattico scientifiche secondo le loro caratteristiche dimensionali e qualitative. Inoltre sono stati erogati i primi 3,5 milioni di euro relativi al primo bando interno per il finanziamento di Progetti di Ricerca Strategici biennali e interdisciplinari, coerenti con le tematiche relative ad Horizon 2020 e considerati strategici e fondamentali per le attività di ricerca svolte dai gruppi scientifici di Ateneo (**Azione Strategica I.1.4**). In particolare il budget è stato suddiviso per finanziare n. 13 progetti di tipo A, dove il gruppo di ricerca è di almeno 10 persone – e n. 19 progetti di tipo B, dove il gruppo di ricerca è di almeno 4 persone.

Infine, è stata finanziata una nuova call di 3,5 milioni di euro per i Progetti di Ricerca Strategici, al fine di consolidare e sostenere le attività scientifiche di eccellenza dell’Ateneo in campo nazionale, comunitario e/o internazionale, nell’ambito di aree tematiche che presentino carattere strategico per l’Ateneo.

La legge di stabilità 2017 - allo scopo di *“incentivare l’attività dei Dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l’eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»* - ha previsto l’individuazione con cadenza quinquennale di 180 Dipartimenti universitari cui destinare risorse appositamente stanziare nell’ambito del FFO. In tale ottica ben 8 dipartimenti su 12 del nostro Ateneo sono stati giudicati di eccellenza, tra i 180 individuati per l’anno 2017, rientrando nei **Dipartimenti di Eccellenza** della graduatoria definita dall’ANVUR (ex art. 1, commi 314 e 337, della L. n. 232/2016). Al primo posto con il punteggio massimo in assoluto si posizionano il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell’Ambiente, seguiti a brevissima distanza dal Dipartimento di Management e da 3 dipartimenti di Medicina (Medicina Sperimentale e Clinica, Scienze Biomediche e Sanità Pubblica, Scienze

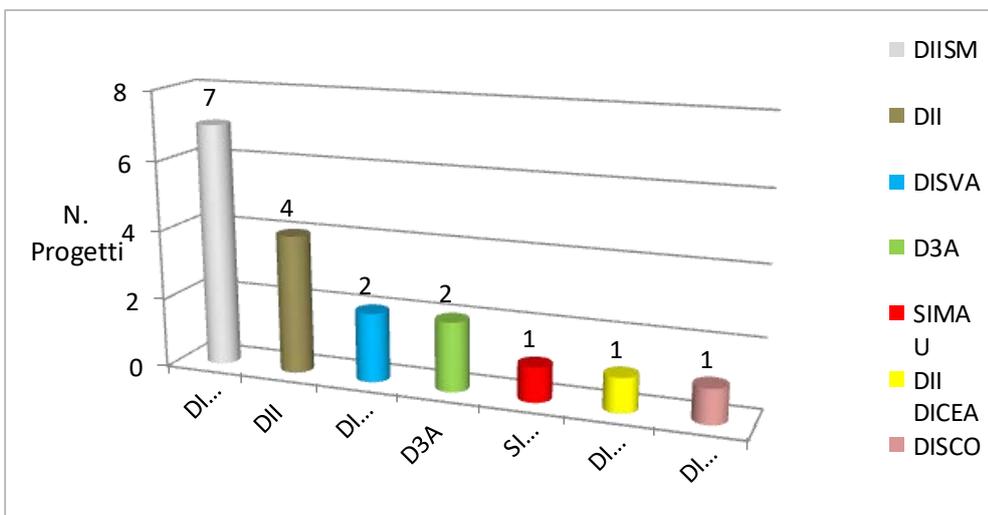
Cliniche e Molecolari), dal Dipartimento di Ingegneria industriale e Scienze Matematiche e dal Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali. **(Obiettivo Strategico I.1)**

Gli Organi di Ateneo nel mese di ottobre 2017 hanno validato i progetti degli 8 Dipartimenti; delle otto proposte presentate, ben cinque Dipartimenti (Scienze della Vita e dell'Ambiente, Scienze Biomediche e Sanità Pubblica, Ingegneria Civile Edile e Architettura, Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche, Management) sono stati ammessi al finanziamento straordinario per oltre 30 milioni per l'assunzione di 40 ricercatrici e ricercatori, di cui la metà a tempo indeterminato, e per lo sviluppo di cinque laboratori.

L'esperienza dei Dipartimenti di Eccellenza avrà ricadute positive anche sugli altri Dipartimenti dell'Ateneo. L'Ateneo stimolerà infatti la diffusione delle buone pratiche e delle esperienze maturate dai Dipartimenti di eccellenza ammessi a partecipare alla selezione; in particolare anche nei Dipartimenti che non hanno partecipato alla selezione verrà stimolata la predisposizione di piani strategici di Dipartimento nei quali siano definiti programmi di sviluppo scientifico e didattico.

Riguardo al Bando MIUR Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017 n. 1610 - "Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal Piano Nazionale della Ricerca 2015-2020", i progetti complessivamente presentati dall'Ateneo sono stati in numero di 18 su 11 delle 12 aree di specializzazione. In 17 di essi l'Università Politecnica delle Marche risulta partner, mentre è Soggetto Proponente Capofila nel progetto "PLACE - Conversione di Piattaforme Off Shore per usi multipli eco-sostenibili" - area di specializzazione Blue Growth. **(Azione Strategica I.1.4)**.

La distribuzione per Dipartimento dei 18 progetti presentati è rappresentata nella **Figura 15**.



**Figura 15 - Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati dai Dipartimenti.**

#### **Bando Ricerca scientifica 2017 – Fondazione Cariverona**

Con tale Bando che prevede un finanziamento globale di 3 milioni di euro, la Fondazione ha inteso sostenere un numero limitato di progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico (da un minimo di 50.000 euro ad un massimo di 800.000 euro) che prevedano il coinvolgimento di giovani ricercatori, riservando un'attenzione particolare agli ambiti che rappresentano le eccellenze (sia nel campo della ricerca di base sia nel campo della ricerca applicata, tenendo conto anche del tessuto imprenditoriale attivo a livello locale) dei territori di riferimento: le aree provinciali di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova.

A fronte dei 123 progetti presentati, di cui 56 dall'Università Politecnica delle Marche, sono stati ammessi un totale di 28 progetti, di cui 15 presentati dal nostro Ateneo. A marzo 2018 risultano finanziati 8 progetti.

Nel valorizzare i migliori paper scientifici attraverso la comunicazione istituzionale (**Azione Strategica I.1.3**) sono state sviluppate le potenzialità del sistema IRIS tramite il collegamento con le banche dati bibliografiche Web of Science (WOS) e SCOPUS, con 1430 prodotti indicizzati, con la conseguente attivazione del link e del reperimento automatico delle indicizzazioni, che compaiono ora nella scheda del singolo prodotto di ricerca (**Obiettivo Operativo I.1.3.K1**). Inoltre nel 2017 è stato attivato il Sistema di supporto alla valutazione CRUI-UNIBAS che si interfaccia con IRIS per l'acquisizione dei metadati e con le banche-dati WOS e SCOPUS.

Per migliorare la capacità di attrazione delle risorse per la ricerca (**Obiettivo Strategico I.2**) è stata data diffusione delle giornate di lancio dei bandi, dei brokerage events e/o workshops che hanno costituito ottime opportunità di incontro tra i vari attori della ricerca (professori, ricercatori universitari e tecnologi degli enti di ricerca e delle PMI).

L'attività di assistenza e consulenza è stata molto consistente ed è stata fornita al personale dei Dipartimenti (docenti, ricercatori, assegnisti e collaboratori esterni e amministrativi), in particolare per la fase di progettazione della proposal per il supporto agli adempimenti amministrativi previsti dal bando per la presentazione, per la compilazione della modulistica, per l'individuazione dei criteri di eleggibilità e di valutazione; per la predisposizione del budget, veritiero e coerente con le esigenze dell'attività di ricerca, ed infine per il supporto nella descrizione delle competenze dell'unità organizzativa all'interno della proposta progettuale (**Obiettivo Operativo I.2.1.K1**).

Nell'ambito dei progetti divulgativi della scienza e della cultura, dei rapporti con il territorio e con la collettività, come ogni anno, anche nel 2017 l'Ateneo ha messo in atto una serie di eventi e di attività volte a generare un valore aggiunto per il territorio e per lo stesso Ateneo sia in termini culturali che economici secondo lo spirito dell'art. 81 del proprio Statuto *"L'Università promuove iniziative volte a favorire la crescita culturale, la formazione professionale, l'integrazione sociale, l'attività sportiva e ricreativa."*

Di seguito si indicano le principali attività:

- realizzazione di più di 15 concerti ed altri progetti, quali FAMELAB, la serie di incontri SCIENZA E FILOSOFIA, i Campionati di Giochi Matematici e le Olimpiadi delle Neuroscienze, e adesione al progetto E-CAPITAL, nell'ambito del quale sono stati organizzati tre seminari e un *hackathon* per conoscere le opportunità tecnologiche che saranno protagoniste del nostro futuro dedicati alla Meccatronica, al Silver Age Living e all'Internet delle Cose (IoT);
- vanno evidenziate per complessità, ricchezza e ottimi esempi di integrazione tra città e università le manifestazioni YOUR FUTURE FESTIVAL (8-13 maggio 2017) e SHARPER, la notte europea dei ricercatori (29 settembre); in tali eventi sono stati realizzati circa 70 appuntamenti di divulgazione della conoscenza declinati in seminari, workshop, laboratori, convegni ed eventi di intrattenimento rivolti agli studenti e alla cittadinanza (**Azione Strategica I.3.2 Favorire la diffusione e la divulgazione dell'attività di ricerca per far emergere le risposte alle esigenze socio-economiche del territorio**);
- realizzazione della seconda edizione delle "Lauree in piazza", che ha avuto la partecipazione di circa 500 laureati dei corsi triennali e del corso di medicina e chirurgia e delle loro famiglie nelle piazze di San Benedetto del Tronto (19 luglio), di Fermo (24 luglio), di Ancona (27 luglio) e Pesaro (2 dicembre);
- conferimento della laurea honoris causa al Premio Nobel per l'Economia Joseph Eugene Stiglitz, "per i suoi fondamentali contributi resi sui temi di economia internazionale, globalizzazione dei mercati e fragilità finanziaria".

## 2.2 AREA STRATEGICA II : Offerta formativa e diritto allo studio

### Fornire una didattica moderna e di qualità, fondata sull'eccellenza accademica e su contenuti innovativi.

L'Università Politecnica delle Marche con un numero di oltre 4500 immatricolati nell'A.A. 2016-2017 conferma la sua forte attrattività, con una percentuale di crescita del 7% sulle lauree magistrali anche a fronte di una riduzione dei posti nazionali disponibili per i corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia. UnivPM ha registrato incrementi del 69% in Biologia Marina, così come in Rischio Ambientale e Protezione Civile, del 23% in Scienze Economiche e Finanziarie, del 19% in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, dell'11% in Ingegneria Biomedica, così come in Scienze e Tecnologie Agrarie, del 9% in Ingegneria Meccanica, e così di seguito. Questo conferma la validità dell'offerta formativa che attraverso la politica della qualità ne verifica costantemente la sua sostenibilità in corrispondenza dei bisogni formativi di una società in trasformazione. Per i quasi 17 mila studenti l'Ateneo riesce ad assicurare una percentuale di fuori corso contenuta al 30%. Negli ultimi due anni l'offerta formativa è stata anche incrementata con l'introduzione di corsi di laurea magistrale in lingua inglese *Biomedical Engineering* (a.a. 2015-16), *International Economics and Commerce* (a.a. 2016-17) *Food and Beverage Innovation and Management* (a.a. 2016-17), *Environmental Engineering* (a.a. 2017-18) così come incentivato l'acquisizione del doppio titolo con Università straniere, sempre con l'obiettivo di portare gli studenti UnivPM a confrontarsi in uno scenario internazionale per valorizzare gli aspetti territoriali. L'offerta formativa comprende anche le Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, vero fulcro della formazione di specialisti nel settore medico e quindi di fondamentale importanza per un servizio sanitario di eccellenza e sostenibile.

L'UnivPM ha inoltre continuato a valorizzare il diritto allo studio, credendo fortemente nella centralità dell'investimento in capitale umano. Attualmente l'Ateneo ha il più alto numero di studenti fra gli Atenei regionali con percentuali di occupazione dei propri laureati superiore alla media nazionale. L'87,7% dei laureati lavora 3 anni dopo la laurea magistrale contro una media nazionale che si ferma all'79,6%, con un reddito medio pari a 1.300 euro netti al mese, anche questo sopra la media del Paese, ma con una caratteristica da non sottovalutare, quello del luogo di lavoro. Il 69,1% dei laureati della Politecnica delle Marche trova un impiego nell'area in cui si trova l'Università, una delle percentuali più alte in Italia. A fronte della difficoltà economiche di alcune famiglie e degli esigui finanziamenti nazionali per il diritto allo studio, l'Ateneo ha, nell'ambito delle tasse di immatricolazione, introdotto significative misure per il diritto allo studio.

L'indice di tassazione pari a 14,3%, inteso come il rapporto tra tasse degli studenti e il finanziamento pubblico (FFO), è fra i più bassi a livello nazionale. Il contributo dell'Ateneo è aumentato significativamente quest'anno per i tanti esoneri riconosciuti a tutti gli studenti residenti nei crateri del sisma.

L'altra componente importante del Diritto allo Studio è la Regione, che ha recentemente riformulato la materia introducendo un unico ente regionale per il diritto allo studio, recependo quanto indicato nella recente Legge di Bilancio. La soluzione proposta, se adeguatamente applicata, dovrebbe portare a innalzare la qualità e uniformità dei servizi, migliorare l'efficienza organizzativa e abbassare i costi correlati. È importante ricordare che ci sono più studenti che studiano nelle Marche di quanti ne sono residenti, ben oltre il 9,1%, una delle percentuali più alte in Italia.

Al fine di garantire la sostenibilità dei corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda (**Obiettivo Strategico II.1**), la positività degli indicatori ISEF (di sostenibilità economica) e KR (che corregge,

sulla base dei risultati delle VQR, in senso moltiplicativo l'indicatore relativo alla quantità massima di didattica assistita), insieme alla qualità delle strutture dedicate sono fattori di forza da cui partire. Inoltre la capacità di attrazione - anche se su base prevalentemente regionale - una percentuale di studenti regolari sul totale degli iscritti superiore al dato medio nazionale e una buona occupabilità rappresentano i presupposti per un ulteriore sviluppo dell'attrattività su base nazionale e internazionale.

Nell'ambito del consolidamento della sostenibilità l'Ateneo ha proseguito con le azioni di reclutamento al fine di aumentare il rapporto studenti regolari/docenti tenendo conto delle attività già iniziate per perseguire la regolarità delle carriere e della durata degli studi (D.M. 987/2016, indicatore gruppo A, ambito 3). **(Azione Strategica II.1.1 Potenziamento dell'offerta formativa sulla base della sostenibilità di docenza e di strutture)**

In seguito all'avvenuta pubblicazione da parte dell'ANVUR delle "Linee guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari – AVA 2.1 del 05 maggio 2017" seguita successivamente da "Linee guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari – AVA 2.2 del 10 agosto 2017", sono state revisionate le relative procedure del sistema di Assicurazione Qualità (AQ) riguardanti l'Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA). Inoltre è stato predisposto materiale informativo riguardante l'adeguamento del ruolo del Nucleo di Valutazione e del sistema di valutazione interna. **(Obiettivi Operativo II.1.1.K1)**. In ogni caso, l'implementazione delle linee guida AVA 2.2 coinvolge un numero di attori tali che sarebbe auspicabile una maggiore informatizzazione del sistema al fine di semplificare il processo di coordinamento tra le strutture coinvolte.

Nel proseguire con le azioni dirette a consolidare e potenziare le iniziative di orientamento in ingresso agli studenti **(Obiettivo Strategico II.2)** sono state realizzate le seguenti attività di orientamento:

- organizzazione di manifestazioni di orientamento presso le nostre sedi e rivolte agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole di secondo grado, quali "Progetta il tuo futuro" in febbraio, "una scelta magistrale" in aprile, "Guardando al futuro" in luglio (circa 5.000 presenze); l'Ateneo è stato inoltre presente con il proprio personale in 10 tra saloni e fiere e in 20 istituti scolastici con attività di orientamento e presentazione dell'offerta formativa **(Azione Strategica II.2.1)**;
- Realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale dell'offerta formativa del 2017 "#Testimoniunivpm" che ha visto protagonisti 50 studenti, tutor delle 5 aree scientifiche dell'Ateneo, che hanno lavorato sulle dinamiche di relazione per poter accogliere i ragazzi delle scuole superiori e presentare in modo diverso l'Università cui fanno parte **(Obiettivo Operativo II.2.1.K1)**.

Nell'ambito della revisione processi collegati alla contribuzione studentesca **(Obiettivo Operativo II.2.1.K1)**, con l'entrata in vigore della legge n. 232 dell'11.12.2016 si è reso necessario provvedere alla rivisitazione della regolamentazione relativa. La norma infatti prevede che gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale contribuiscano alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un contributo onnicomprensivo annuale, ferme restando le norme in materia di imposta di bollo, le norme in materia di esonero e di graduazione dei contributi, nonché le norme relative alla tassa regionale per il diritto allo studio. Le norme prevedono altresì l'adozione da parte di ciascuna università, nell'esercizio della propria autonomia normativa, di un regolamento in materia di contribuzione studentesca **(Obiettivo Operativo II.3.1.K1)**. In sintesi, il nuovo regolamento, approvato dagli organi accademici nelle sedute del 5.7.2017, oltre ad aver recepito, come da disposizione legislativa suddetta, la *no tax area* per i redditi fino a € 13.000,00 e la riduzione dei contributi in presenza di precisi requisiti di merito, ha previsto, come ulteriore novità rispetto al passato, che la determinazione del contributo onnicomprensivo vari in funzione

di ciascun singolo ISEE. Si è pertanto passati da un modello a scaglioni a un modello a tassazione continua, andando così incontro tra l'altro alle richieste avanzate da diverso tempo dal Consiglio Studentesco. Sono inoltre stati riconfermati tutti i benefici e gli esoneri previsti negli anni accademici antecedenti.

Per quanto riguarda le azioni per rafforzare ed estendere il tutorato (**Obiettivo Operativo II.3.2.K1**), il nuovo Regolamento del Tutorato, adottato dall'Ateneo con delibera degli Organi Accademici a dicembre 2016, ha trovato la sua prima applicazione nel bando emanato dall'Amministrazione Centrale il 26/07/2017. La centralizzazione della procedura concorsuale ha portato a una maggiore efficienza, in termini di velocità e correttezza, sia nella fase di acquisizione delle domande di partecipazione alla selezione, sia in quella di approvazione degli atti e della graduatoria.

Altra importante novità ha riguardato l'introduzione della calendarizzazione dei vari stadi procedurali che terminano con la stipula del contratto. Essa è stata concepita con l'obiettivo di rendere i tutor operativi già a partire dal mese di settembre, considerato che, secondo l'impostazione di questo Ateneo, attraverso il tutorato ci si propone soprattutto di agevolare il percorso dei neo-immatricolati, con particolare riguardo alla fase di ingresso (primo semestre).

In corrispondenza dell'avvio del tutorato nell'a.a. 2017-18 è stata, infine, creata e messa a disposizione dei tutor una procedura online per la registrazione e il computo dell'attività dagli stessi effettuata, con la relativa possibilità di verifica delle presenze da parte di supervisor appositamente individuati ed abilitati. Ne è derivato un rilevante miglioramento in termini di risparmio di tempo dedicato al conteggio matematico del numero di ore effettuate, con eliminazione della possibilità di errore, oltre allo snellimento nella comunicazione tra uffici finalizzata all'erogazione dei compensi (**Obiettivo Operativo II.3.2.K1**)

Gli interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori (**Azione Strategica II.3.3**) sono stati realizzati attraverso il miglioramento delle connettività Wi-Fi, incrementando in tal modo il numero di dispositivi connessi alla rete Wi-Fi di Ateneo, che ha toccato una media di 4.000 dispositivi al giorno, valore superiore a quanto previsto (**Obiettivo Operativo II.3.3.K1**). Sono state altresì incrementate le ore effettive di disponibilità delle attrezzature (98% delle ore totali di apertura dei laboratori nell'anno, valore superiore al previsto 85%), ed è stato raggiunto anche il target della diminuzione dei tempi di ripristino dei computer del laboratorio a 2,5 giorni (**Obiettivo Operativo II.3.3.K2**). Nel corso del 2017, inoltre, sono state completate quattro delle attività di cui all'obiettivo B della PRO3 (Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche). In particolare, risultano completati i seguenti interventi:

- intervento di riqualificazione e manutenzione straordinaria dei locali interni del corpo scientifico del complesso di agraria - 1° stralcio;
- realizzazione di nuovi laboratori presso il piano primo Scienze-Edificio 1;
- gradonata presso aula posta a quota 145 edificio 3b Facoltà di Ingegneria;
- gradonata presso aula posta a quota 145 edificio 3b Facoltà di Ingegneria.

I quattro interventi sopra descritti hanno comportato l'aggiunta complessiva di 327 mq e la riqualificazione di 554 mq di superficie. Sono state inoltre realizzate parte delle attività relative ad opere che saranno completate nel 2018. Per una disamina completa della attività e dei risultati raggiunti nel 2017 e delle attività pianificate per l'anno 2018 con riguardo agli obiettivi della PRO3, si rinvia a quanto descritto nel Documento di Programmazione Integrata 2018-2020 paragrafo 3.1.1. *Integrazione tra Piano strategico e programmazione triennale delle università* (**Obiettivo Operativo II.3.3.K3**).

Con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei servizi agli studenti (**Azione Strategica II.3.4**), nel corso del 2017 sono state realizzate le attività di seguito descritte.

- Applicazione delle modifiche apportate al regolamento per le collaborazioni part time adottate con delibera del Senato del 13/12/2016 n 159 con conseguente modifica dei criteri per la gestione della relativa graduatoria. Si è passati infatti da una netta predominanza del criterio del merito nella predisposizione della graduatoria all'introduzione del criterio del reddito, avente pari dignità rispetto al merito (**Obiettivo Operativo II.3.4.K1**).
- Dematerializzazione della domanda di ammissione all'esame di abilitazione relativamente all'esame di stato per Medico Chirurgo (**Obiettivo Operativo II.3.4.K2**).
- Revisione documentale degli output di Esse3 (**Obiettivo Operativo II.3.4.K3**).
- Dematerializzazione domanda di immatricolazione ai corsi di dottorato (**Obiettivo Operativo II.3.4.K5**).
- Immatricolazione on-line ai Master a ciclo unico (**Obiettivo Operativo II.3.4.K6**).
- Predisposizione del Regolamento delle Scuole di specializzazione (progetto a valenza pluriennale) (**Obiettivo Operativo II.3.4.K7**).
- Implementazione dei servizi PagoPA per gli studenti UnivPM. Nel corso del 2017 sono stati già registrati i primi pagamenti tramite questa piattaforma e la modalità PagoPA è stata attivata per il pagamento delle tasse degli studenti in tutti i corsi (**Obiettivo Operativo II.3.4.K4**).
- Produzione e pubblicazione del Syllabus utilizzando strumenti messi a disposizione dall'infrastruttura U-GOV. Rispetto al target previsto di pubblicazione del Syllabus dei corsi di Scienze ed Agraria, è stato raggiunto un risultato ulteriore della pubblicazione del Syllabus anche dei corsi di Economia ed Ingegneria (**Obiettivo Operativo II.3.4.K8**).
- Per migliorare il reperimento delle informazioni nel portale web da parte degli studenti è stato implementato un apposito sistema, la cui realizzazione nel 2017 è pari al 30% del sistema finale (**Obiettivo Operativo II.3.4.K9**).

In aggiunta, è stato avviato l'utilizzo della piattaforma Moodle da parte dei docenti a contratto per la divulgazione del materiale didattico (**Obiettivo Operativo II.3.5.K1**).

Inoltre, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 ed a seguito delle risultanze degli audit interni effettuati nell'ambito del sistema di gestione della Qualità, si è provveduto, con la collaborazione del Centro Servizi Informatici, alla pubblicazione del Curriculum Vitae dei docenti a contratto sul sito dell'Ateneo nella Sezione "Amministrazione Trasparente", rendendo possibile in tal modo uniformare, attraverso gli opportuni collegamenti, i siti web delle Facoltà e dei Dipartimenti, laddove tali curricula venivano pubblicati con modalità differenti (**Azione Strategica II.3.5**).

Anche per l'a.a. 2017-2018 è stata rinnovata la convenzione Conerobus che consente allo studente di scegliere un abbonamento urbano a condizioni agevolate. Inoltre quest'anno le agevolazioni sono state estese anche ai dottorandi ed è stato previsto un abbonamento integrato extraurbano che comprende fino a 18 km. Il fondo messo a disposizione per agevolare il trasporto urbano è stato di importo complessivo pari a € 150.000.

## 2.3 AREA STRATEGICA III : Trasferimento tecnologico e public engagement

### “Per una conoscenza contaminante o diffusa”

Il potenziamento del trasferimento tecnologico e del *public engagement* si propone di approfondire i rapporti dell’Ateneo con il territorio nella direzione sia di diffondere la conoscenza per migliorare i processi innovativi nel sistema socio-economico, sia di promuovere iniziative di comunicazione del sapere avvicinando l’Università e le sue competenze alla realtà sociale di cui essa è parte.

Nel 2017 è stato proseguito il rafforzamento delle azioni finalizzate a favorire il trasferimento di conoscenze verso il sistema socio-economico al fine di stimolare processi di innovazione e di incremento della competitività del contesto in cui insiste. Ciò ha consentito all’Ateneo di rispondere in modo adeguato alla crescente “domanda” per le attività della terza missione che proviene dai principali stakeholder: imprese e policy maker in primo luogo. Il soddisfacimento di tale domanda, e la conseguente proiezione dell’Ateneo verso l’esterno, è stata realizzata senza indebolire le tradizionali missioni della ricerca e della formazione, nella consapevolezza che l’eccellenza nella ricerca e nella formazione è condizione fondamentale per mantenere standard di qualità elevati anche nelle attività di trasferimento tecnologico.

Pertanto l’Area Strategica in questione ha visto un impegno consistente verso gli obiettivi strategici individuati dalla Governance di Ateneo: da un lato una maggiore esposizione verso il mondo socio-economico per rendere la conoscenza sviluppata dalle strutture di ricerca vicina alla sensibilità pubblica e ai bisogni del tessuto produttivo, dall’altro il continuo rafforzamento della gestione della proprietà intellettuale di Ateneo finalizzata alla sua corretta protezione e valorizzazione.

Nell’ambito dell’**Obiettivo Strategico III.1** “Favorire la diffusione di conoscenza e innovazione come leve per la crescita e il progresso”, nel corso del 2017 sono stati gestiti numerosi accordi e protocolli d’intesa con partner istituzionali, associazioni di categoria ed imprese di valenza nazionale, attivati per favorire la diffusione di conoscenza e innovazione nel sistema socio-economico. Nel rafforzare i rapporti con le associazioni di categoria (**Azione Strategica III.1.1**), sono stati sottoscritti accordi con la CCIAA di Ancona in tema di trasferimento tecnologico per il triennio 2017/2019, con le associazioni di categoria CNA e Legacoop Marche per la realizzazione di eventi comuni e per continuare le attività di sensibilizzazione alle iniziative di start-up anche in forma di cooperative (**Obiettivo Operativo III.1.1.K1**).

Per quanto riguarda gli incubatori e i soggetti acceleratori d’impresa e venture capital, si evidenzia la gestione degli accordi stipulati con The Hive e TH2 SpA per lo sviluppo di forme di collaborazione per sostenere iniziative imprenditoriali innovative; protocolli d’intesa con realtà come Genera Scarl per un progetto definito "Cantieri Ambientali Sperimentali" a favore del sistema produttivo territoriale regionale, con VERTIS SGR per favorire attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico verso il sistema socio-economico e il territorio; con UNICREDIT SpA e ITALIA CAMP per instaurare rapporti di collaborazione avente ad oggetto il supporto a start-up innovative operanti nei vari settori interessati da processi di innovazione tecnologica.

Nell’ambito delle attività relative all’auto-imprenditorialità, nel corso del 2017 è stata rinnovata la convenzione con l’Università degli studi di Macerata per l’organizzazione di attività didattiche, scientifiche e culturali di comune interesse per la partecipazione reciproca degli studenti ai laboratori "LUCI" gestito da UNIMC e “cLab” gestito da UNIVPM. Nell’ambito della collaborazione con i Clab degli atenei della Regione, è stata inoltre attivata una ulteriore convenzione con l’Università degli Studi di Urbino.



Nell'ambito dell'ampliamento della formazione all'auto-imprenditorialità agli Istituti delle scuole secondarie superiori, sono state rinnovate le convenzioni in essere e attivate due nuove convenzioni.

Sono stati organizzati eventi e iniziative con le associazioni di categoria su diversi piani: dalla divulgazione di nuovi bandi e iniziative relative in senso ampio all'innovazione, ad eventi più specifici inerenti la valorizzazione in senso stretto delle proprietà intellettuali esistenti. Oltre ai due appuntamenti di Innovation Box con CNA di Ancona ed Industry 4.0 pitch competition nell'ambito dell'Innovation Day (giornata dedicata al tema dell'imprenditorialità e alle opportunità che la favoriscono), vi è stata la collaborazione all'organizzazione di 13 eventi.

Per la valorizzazione dei risultati di ricerca, nell'ambito delle azioni di scouting esterno finalizzate al fabbisogno tecnologico delle imprese sono state create interazioni e attivati n. 25 incontri specifici.

Nell'ottica di favorire la visibilità delle attività svolte all'interno dell'Università Politecnica delle Marche, e per favorire il trasferimento tecnologico ed il contatto tra il mondo dell'Università e quello delle aziende, sono state organizzate delle visite presso alcuni dei laboratori dell'Ateneo in occasione dell'evento di Expo Brevetti (**Obiettivo Operativo III.1.1.K2**).

Inoltre, al fine di implementare il portale universitario dedicato alle imprese e per migliorare la visibilità esterna dell'Ateneo in tema di trasferimento tecnologico, la sezione Imprese del portale universitario è stata costantemente allineata con le informazioni inerenti le attività di maggiore impatto ed interesse per l'esterno.

È stato attuato il contributo all'attività di ricerca e sviluppo in partenariato con il mondo industriale attraverso il supporto dei cluster nazionali già attivi della "Fabbrica Intelligente", "Tecnologie per gli Ambienti di Vita", "Smart Communities" e "Agrifood Nazionale".

Nel corso del 2017 è stato fornito concreto supporto per l'adesione UnivPM allo sviluppo e potenziamento di nuovi 4 cluster tecnologici nazionali in 4 differenti aree di specializzazione, con l'obiettivo di realizzare lo sviluppo e il potenziamento di nuovi 4 Cluster Tecnologici Nazionali nei settori dell'Energia, dell'Economia del Mare, della Tecnologia per il Patrimonio culturale e del Design, Creatività e Made in Italy, aree ritenute di rilevanza strategica, per le finalità dell'intervento MIUR e l'impatto sul mutamento strutturale dei sistemi economici nazionali ma anche regionali, dando rilevanza alle operazioni strategiche tra le istituzioni (università, enti pubblici di ricerca) e le imprese con valenza interdisciplinare ed internazionale, finalizzate ad integrare ricerca e innovazione.

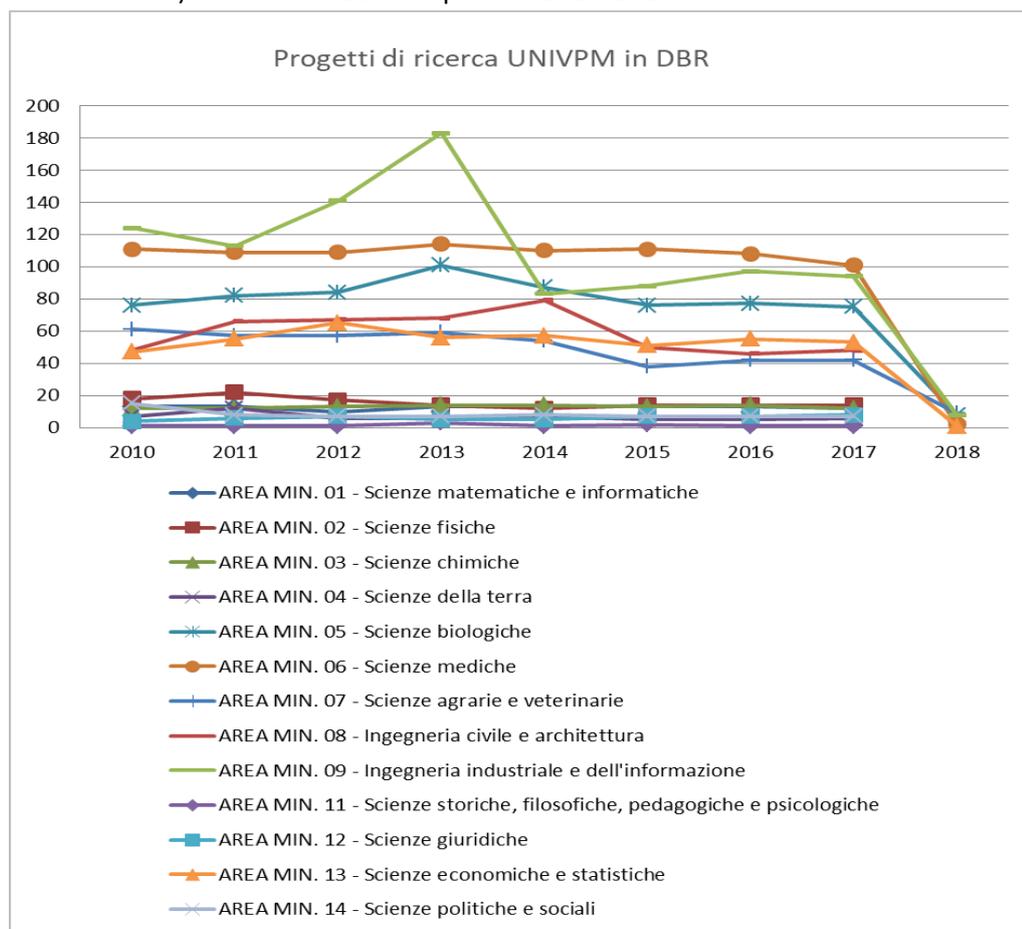
Relativamente al miglioramento della Banca Dati della Ricerca (BDR) (**Azione Strategica III.1.2**), nel corso del 2017, si è provveduto ad aggiornare le funzionalità della Banca Dati, attivando un Fully Qualified Domain Name (FQDN) per rendere indipendente la BDR dall'indirizzo IP nel quale risiede attualmente, in modo da poter mantenere costante il collegamento con le pagine dei dipartimenti e le pagine dei docenti del portale UNIVPM verso le relative pagine della BDR (**Obiettivo Operativo III.1.2.K1**).

Sono state poi valutate nuove fonti dati disponibili tra i database gestiti dall'Ateneo per ampliare il numero di tipologie di risultati della ricerca scientifica da gestire tramite il sistema informativo on-line. Il primo database preso in considerazione è quello IRIS pubblicazioni, il cui utilizzo consente di offrire agli utenti della BDR un consistente numero di pubblicazioni tra i risultati della ricerca.

Il ripristino della BDR ha comportato l'aggiornamento della documentazione di comunicazione verso gli utenti dell'Ateneo (referenti dei dipartimenti e degli uffici dell'Amministrazione Centrale) e dei dati di accesso per tali utenti. Sono stati quindi ripristinati tutti gli account e creati nuovi utenti per l'inserimento dei nuovi progetti di ricerca finanziati esternamente da fondazioni e UE. Nella prima fase di ripristino ed

aggiornamento della BDR sono stati forniti dati di accesso e materiale utile per l'utilizzo della BDR agli utenti che hanno provveduto ad aggiornare la banca dati alla situazione attuale dell'Ateneo in fatto di personale docente, afferenza del personale docente alle strutture dell'Ateneo, e dati relativi alle attività di ricerca. Nel corso del 2017 sono stati inseriti n. 485 schede progetto di ricerca di Ateneo dell'anno 2017 e sono stati inseriti i progetti vincitori del Bando Cariverona e quelli relativi ai Dipartimenti di Eccellenza (21 schede progetto) portando il totale dei progetti censiti nella BDR a 6738 (**Obiettivo Operativo III.1.2.K2**).

La **Figura 16** riporta una panoramica dei progetti di ricerca (ricerca di Ateneo, progetti finanziati esternamente) censiti nella DBR nel periodo 2010-2018.



**Figura 16 - Progetti di ricerca censiti nella BDR (Banca Dati Ricerca) per il periodo 2010-2018**

(**Azione Strategica III.2.1** "Più efficace azione di indirizzo delle nuove iniziative in ambiti coerenti con le eccellenze di ricerca dell'Ateneo e con i domini di specializzazione regionale").

Nel contesto delle nuove iniziative imprenditoriali che sappiano cogliere le specializzazioni regionali valorizzando le competenze eccellenti dell'Ateneo, nel corso del 2017 sono proseguite le azioni di scouting nei settori individuati dalle politiche di Smart Specialization della Regione Marche con l'intento appunto di favorire attività di ricerca e di nuova imprenditorialità nei settori riconosciuti come strategici per il territorio. Tra le diverse azioni intraprese in tal senso, alle azioni di scouting delle competenze UNIVPM condotte nell'ambito del progetto MAKE-IT, si sono aggiunte delle indagini sulle competenze specifiche dei gruppi di ricerca negli ambiti individuati delle smart specialization e le loro esigenze relativamente alle possibilità offerte da UNIVPM di poter attivare nuovi Spin Off (**Obiettivo Operativo III.2.1.K1**)

### Attivazione di nuovi spin off

Nel corso del 2017 la vivacità imprenditoriale dimostrata dal personale docente, dai ricercatori e dagli studenti dell'Università si è mantenuta elevata. È stata data assistenza tecnica per la predisposizione di quattro progetti imprenditoriali finalizzati all'eventuale attivazione di spin-off, è stato fornito supporto per la procedura di costituzione, formalizzata mediante atto pubblico, di 4 nuove società di Spin-Off. Cosicché nel 2017, con la costituzione di 4 nuovi spin-off, il numero totale degli spin-off costituiti raggiungere quota **50**, dei quali 37 ancora attivi (**Obiettivo Operativo III.2.1.K1**)

Il volume di ricavi complessivo degli spin-off attivi è stato, nel 2016, di 9,9 milioni di euro, con una media di 263 mila euro, e occupati circa n. 180 giovani in queste imprese.

L'Università Politecnica delle Marche si trova all'11° posto, su 71, nella classifica degli spin-off nati a livello italiano nei vari Enti Pubblici di Ricerca censiti dal Rapporto Netval del 2016.

Nella **Figura 3** sono riportati i settori di attività degli Spin Off attivi dell'Ateneo a confronto con il dato medio nazionale: ICT (29%, il dato medio nazionale per gli Spin Off universitari è del 23,9%), Energia e Ambiente (24%, contro il 16,3% della media nazionale degli Spin Off universitari), Elettronica (16%, media nazionale del 5,5%), e Costruzioni (13%). I Servizi per l'Innovazione (8%, contro la media nazionale del 22,9%) e Life Sciences (2%, contro la media nazionale del 15,6%) risultano essere settori rappresentati in maniera minore rispetto alla media nazionale, mentre il settore del Biomedicale è in linea con il dato nazionale (8%).

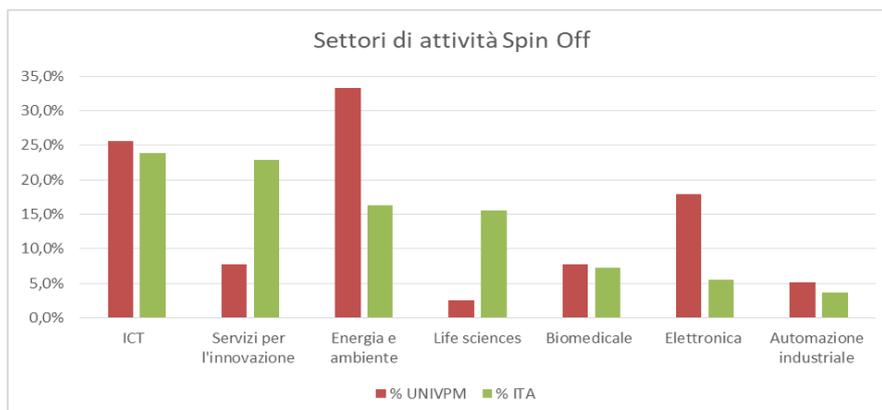


Figure 1 - Confronto UNIVPM - ITALIA sui settori di attività degli Spin Off

Riguardo alla revisione del Regolamento Spin-off (**Obiettivo Operativo III.2.1.K2**), l'obiettivo per l'anno 2017 è stato rimodulato prevedendo il raggiungendo del 30% delle attività programmate.

Relativamente agli eventi in collaborazione con incubatori (**Azione Strategica III.2.2**), si segnala l'allestimento dell'aula cWork che ha reso gli spazi idonei all'incubazione degli Spin-Off, favorendo anche il co-working. Al termine del 2017 risultano presenti sei aree di lavoro.

I servizi offerti agli spin-off non si esauriscono nell'utilizzo degli spazi fisici ma prevedono la possibilità di accedere agli eventi organizzati presso il Contamination Lab oltre che al programma formativo realizzato nelle varie edizioni del progetto CLab. (**Azione strategica III.2.2** "Relazioni più strette con gli Spin Off durante la fase di incubazione, attraverso iniziative di animazione e formazione anche Spin Off già costituiti") (**Obiettivi Operativi III.2.2.K1**).

### Formazione verso partecipanti CLab e Spin Off incubati

Nel perseguire l'obiettivo della promozione dell'imprenditorialità in ambito accademico ha assunto particolare rilievo il progetto **Contamination Lab (C Lab)**, in fase di consolidamento.

Da gennaio 2017 a maggio 2017 sono state svolte le attività formative previste a conclusione della **terza edizione del C Lab**. I 48 iscritti, divisi in 7 gruppi di lavoro per sviluppare idee imprenditoriali hanno approfondito numerose tematiche. La Figura 17 riporta la composizione dei partecipanti alla terza edizione:

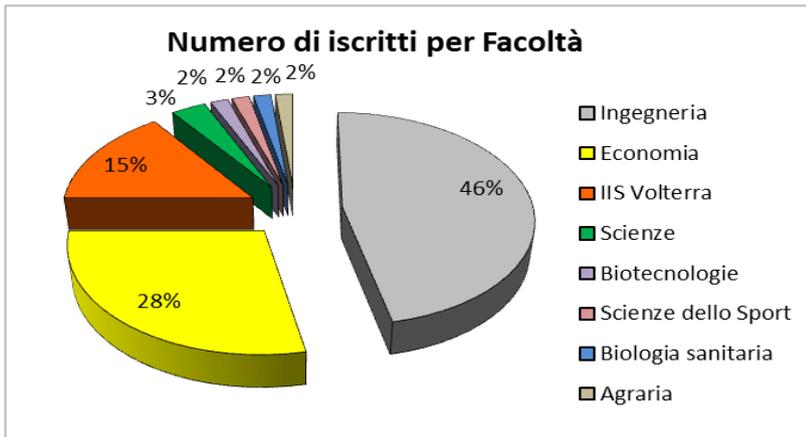


Figura 17 - Ripartizione degli iscritti alla terza edizione del C Lab per livello di studio

Contestualmente alla conclusione dell'attività formativa della terza edizione, a luglio 2017 è stata aperta la call per la partecipazione al percorso annuale della **quarta edizione del Contamination Lab**. è stata rinnovata la convenzione con l'Istituto Superiore IIS Volterra-Elisa per la partecipazione al progetto di alcuni studenti del quinto anno, selezionati direttamente dalla scuola, e sono state attivate le convenzioni con altri due istituti superiori: l'Istituto Tecnico Commerciale e Geometri "Pietro Cuppari" di Jesi e l'istituto di Istruzione Superiore "Savoia Benincasa" di Ancona. Per la quarta edizione gli iscritti definitivi sono stati n. 47 studenti (32 studenti o laureati Univpm e 15 studenti delle scuole superiori).

A dicembre 2017 è stato concluso il modulo del Team Building portato avanti da una psicologa e dalle attività di gruppo coordinate dall'ILO.

### Networking fra Spin Off e stakeholder innovazione

Nel corso dell'anno 2017 è stata attivata formalmente l'Associazione **UNIVPM Spin-off Community**.

Nel mese di ottobre il Consiglio Di Amministrazione ha approvato il Protocollo d'Intesa tra la Community e UNIVPM, con delibera n. 513 del 27/10/2017, e alla fine dell'anno 2017 è stato approvato un Programma dei servizi che la Community intende realizzare a favore degli Spin-off UNIVPM.

L'Ufficio competente si è accreditato a livello regionale come attore di riferimento relativamente al tema delle startup innovative. Attraverso il Contamination Lab l'Università Politecnica delle Marche ha fatto un deciso salto di qualità nello stimolo e nella formazione all'imprenditorialità dei propri studenti. Con questa iniziativa l'Ateneo ha completato gli anelli della filiera imprenditoriale:

- Stimolo all'imprenditorialità (c Lab)
- Formazione e accompagnamento (c Lab)
- Servizi di supporto alla costituzione di spin-off (ILO)
- Prima incubazione degli spin-off (c Lab e ILO)

Per gli altri anelli della filiera (business plan competition, incubatori, acceleratori) la scelta dell'Ateneo è quella di incoraggiare e sostenere le iniziative del territorio piuttosto che svilupparle al proprio interno.

Tuttavia, il patrimonio di esperienze e di immagine maturato può essere ulteriormente consolidato attraverso le seguenti azioni:

- a. Instaurare relazioni più strette con gli spin-off durante la fase di incubazione es. iniziative di animazione e formazione (anche coinvolgendo gli spin-off già costituiti);
- b. Allargare le relazioni con gli attori del territorio che svolgono attività nelle fasi finali della filiera (incubatori, acceleratori).
- c. Mettere a sistema la realizzazione di azioni ed eventi di networking con il proprio partenariato.
- d. Consolidamento delle risorse dedicate alla formazione all'autoimprenditorialità, al mentoring e all'animazione.

Nel corso del 2017 è stato completato il monitoraggio dei brevetti depositati da UNIVPM e dei brevetti che vedono come inventori i ricercatori dell'Università, ma non sono a titolarità dell'Ateneo  
**(Azione strategica III. 2.3: Miglioramento delle azioni di valorizzazione della ricerca)**

Oltre all'inserimento delle schede informative, il sito dedicato ai brevetti UNIVPM è stato modificato nella sua struttura, sono state create delle nuove pagine per ogni settore con la pagina di riepilogo con i 7 settori individuati (Salute, Ambiente, Edilizia, Domotica, Automazione, ICT, Elettronica) **(Obiettivo Operativo III.2.3.K1).**

#### **Deposito domande per brevetti nazionali ed internazionali - Contatti con soggetti terzi per valorizzazione brevetti (Obiettivo Operativo III.2.3.K2)**

Nel corso del 2017 sono stati consolidati i servizi finalizzati alla valutazione della brevettabilità riscontrando una diffusa percezione e attenzione verso la gestione della proprietà intellettuale. Le attività di valutazione nel corso del 2017 hanno riguardato tre procedure di deposito di domanda di Brevetto nazionale avviate dall'Ufficio a nome dell'Università Politecnica delle Marche e una procedura di estensione internazionale di brevetti nazionali tramite la domanda internazionale PCT. Con questi ultimi depositi, al 31/12/2017, lo storico dei depositi e della gestione dei titoli brevettali e delle nuove varietà vegetali vede un totale di 76 titoli depositati e gestiti nel corso del tempo.

Nel 2017 sono stati effettuati diversi contatti con soggetti terzi che operano nel campo della Proprietà Intellettuale e della valorizzazione del Know-How. I contatti avuti con lo Studio MAR.BRE. di Fabriano, con il supporto di CNA Ancona, ha portato all'organizzazione della terza edizione del Marche Expo' Brevetti presso la Facoltà di Ingegneria che ha permesso alle imprese ospiti di poter visitare i laboratori UNIVPM che hanno aderito all'iniziativa. Al fine di favorire tali contatti sono state anche intraprese le seguenti azioni :

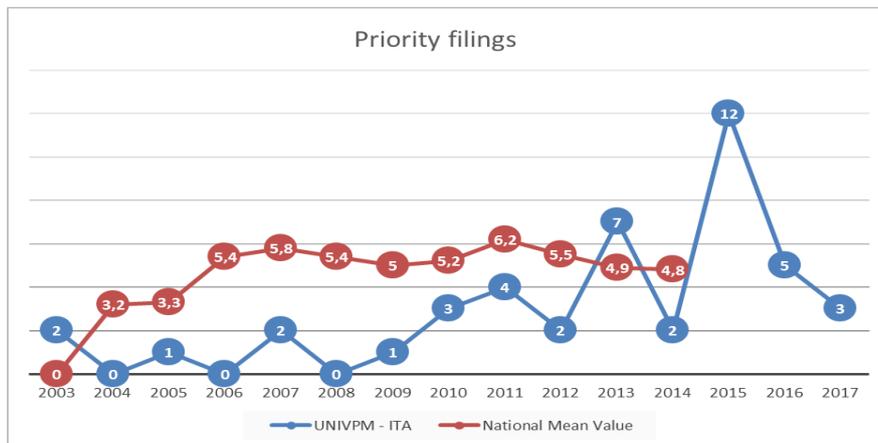
- terza edizione dell'Expo Brevetti organizzata nel mese di novembre si è svolta all'interno della Facoltà di Ingegneria collaborazione dei partner di progetto Studio MAR.BRE. (che ha sostenuto i costi di gestione) e CNA Ancona, che ha pubblicizzato i servizi che il progetto InnovationBox fornisce alle imprese del territorio grazie anche al contributo di UNIVPM. L'Università Politecnica delle Marche ha presentato una selezione di 25 brevetti. Il numero totale di brevetti messi a disposizione per l'evento è 59.
- Partecipazione alla Borsa della Ricerca con n. 3 agende di appuntamenti, a Salerno nel mese di maggio;
- Marketplace Day - networking tra imprese e tra università ed imprese, evento di livello regionale, organizzato da Confindustria Ancona in collaborazione con Confindustria Marche (Ancona, maggio).  
nell'edizione 2017 è stata predisposta una vetrina dei brevetti UNIVPM ed una selezione di prototipi di tecnologie sviluppate nei laboratori dell'Ateneo; sono intervenuti circa 500 partecipanti, con circa 300 aziende, 100 startup, 20 operatori esteri, 10 operatori del credito, 50 operatori dell'innovazione, nello

spazio espositivo costituito dal Pala Indoor di Atletica di Ancona.

- N. 20 progetti di collaborazione di ricerca e di consulenza con imprese nel periodo Gennaio 2017 – Maggio 2017- e precisamente Medicina 2, Agraria 8, Scienze 9 e Economia 1<<<

Per una valutazione sull'andamento della gestione della proprietà intellettuale nell'Università Politecnica delle Marche, si è proceduto ad una comparazione di alcuni indicatori come le domande di priorità depositate e le estensioni internazionali (domande PCT - Patent Cooperation Treaty Trattato di Cooperazione in materia di brevetti, prima fase) con il dato medio italiano tratto dal rapporto Netval.

L'andamento delle domande di priorità depositate evidenzia una sostanziale crescita del dato dell'Ateneo che tuttavia risulta più basso rispetto alla media italiana. Solo nel 2013 si è raggiunto un volume di depositi in linea con la media nazionale (vedi Figura 3), per poi superare l'andamento nazionale a partire dal 2015, sebbene non siano disponibili i dati di comparazione a livello nazionale per gli anni 2015-2016.

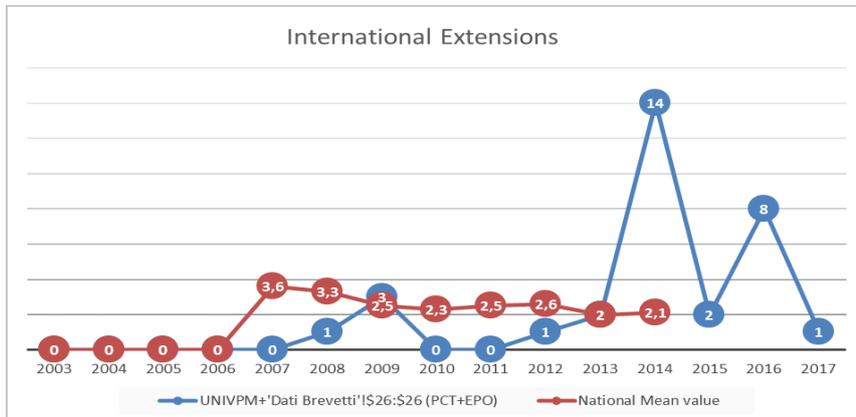


**Figura 18 - Depositi italiani**

(Fonte: dati interni UNIVPM e dati Netval per la media italiana (dati disponibili fino al 2014))

Tuttavia, se l'analisi viene estesa anche alla gestione strategica del brevetto si nota come l'Università Politecnica delle Marche mostri una politica di estensione internazionale in linea con il dato medio nazionale (vedi Figura 19 sotto riportata).

La serie storica indica come le attività di valutazione delle invenzioni e i procedimenti di deposito possono considerarsi a pieno regime. Questo risultato evidenzia un recupero parziale delle criticità emerse nell'anno precedente legate alla definizione di criteri e di strumenti per la gestione strategica del portafoglio brevetti e al consolidamento di procedure efficienti per la gestione delle scadenze e atti necessari per il mantenimento e la gestione dei brevetti.

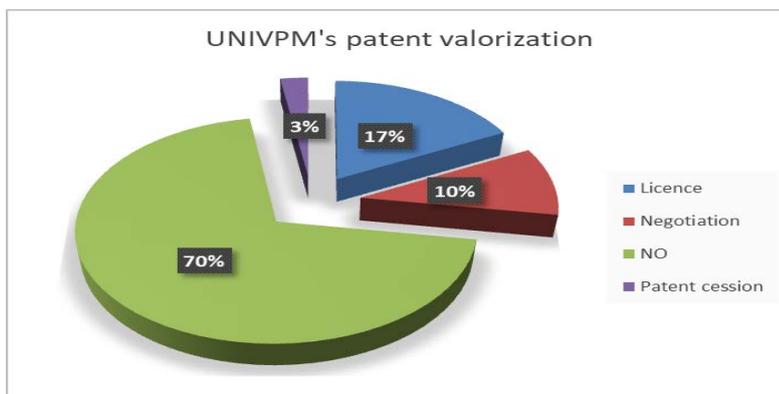


**Figura 19 - Depositi tramite procedura PCT**  
(Fonte: dati interni UNIVPM, dati NETVAL per la media italiana)

Le principali criticità rilevabili nell’ambito di tale attività sono legate alla *valorizzazione dei brevetti* che costituisce uno degli aspetti di maggiore problematicità nella gestione della proprietà intellettuale delle università. A differenza di quanto avviene nelle imprese, le domande di priorità che scaturiscono da invenzioni universitarie sono effettuate in un contesto nel quale è molto difficile valutare le effettive potenzialità economiche della proprietà intellettuale. È, in sostanza, un processo generato dall’offerta (i risultati della ricerca) piuttosto che trainato dalla domanda (potenzialità applicative).

Tramite le risorse messe a disposizione dalle due linee del progetto MAKE-IT sono stati predisposti alcuni materiali descrittivi dei brevetti UNIVPM utili per la comunicazione e la diffusione di queste informazioni verso potenziali soggetti valorizzatori; in questo modo si cerca di aumentare la quota del 30% del portafoglio brevetti che è oggetto di interesse, consolidato o meno, di un’azienda (vedi Figura 20).

Nel dettaglio della **Figura 20**, si vede che il 17% delle famiglie di brevetti a titolarità UNIVPM sono attualmente licenziate a terzi, mentre il 3% di queste famiglie brevettuali è stato ceduto a titolo definitivo a terzi. Nel corso del 2017 sono proseguite le negoziazioni con soggetti intenzionati a valorizzare le invenzioni brevettate che hanno interessato il 10% delle famiglie brevettuali del portfolio UNIVPM.



**Figura 20 – Situazione della valorizzazione del portfolio brevettuale UNIVPM al 31/12/2017**

Nell’ambito dell’obiettivo strategico III.4 “Migliorare la qualità della didattica e l’efficacia delle attività di Placement attraverso un più stretto legame con le aziende sono state realizzate le seguenti attività:

- 79 progetti di alternanza scuola lavoro presentati per l’anno scolastico 2016/17 dai docenti delle cinque aree scientifiche della Politecnica che hanno avuto l’adesione di circa 400 studenti;

- nell'ambito delle attività di Job Placement: nel 2017 sono state programmate/effettuate 20 presentazioni aziendali, con aziende del territorio e non solo, e 12 seminari/eventi di orientamento al lavoro, sulle tematiche generali di orientamento al lavoro, redazione del CV, ricerca del lavoro online, personal branding e reputazione digitale, LinkedIn per la ricerca del lavoro (**Obiettivo operativo III.4.1.K1**)

Altro tema connesso al *public engagement* è quello del ruolo sempre più strategico dell'Università Politecnica delle Marche, unica nel territorio marchigiano ad avere la Facoltà di Medicina e Chirurgia, nel rapporto con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e quindi con la Sanità Regionale.

Nel 2017 sono stati potenziati i rapporti con la Regione Marche per incrementare il processo di integrazione tra ricerca, didattica e assistenza con l'Azienda Ospedaliera Universitaria e con le altre Aziende e IRCCS della Regione (**Obiettivo Strategico III.5**).

Riguardo alla sottoscrizione di un nuovo protocollo tra la Regione Marche e l'Università per la disciplina dei rapporti tra il Servizio Sanitario Regionale ai sensi del d.lgs. 517/99 che modifica e rende attuale quello stipulato nel 2004, si è giunti alla predisposizione di una bozza di intesa alla luce delle nuove disposizioni normative e delle principali criticità emerse in applicazione dell'accordo vigente (**Azione Strategica III.5.1**). Uno degli scopi principali del documento predisposto è quello di adeguare il trattamento economico dei professori e ricercatori universitari che svolgono attività assistenziale. La bozza del protocollo è stata sottoposta nel corso del 2017 all'attenzione della Regione Marche nel corso di una serie di incontri (**Obiettivo Operativo III.5.1.K2**).

Al fine di adeguare il sistema di rilevazione delle presenze dei docenti universitari che svolgono attività assistenziale a quanto disposto dall'accordo sull'orario di lavoro e piani di emergenza dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Ancona sottoscritto dalle OO.SS., è stata implementata, in collaborazione con il CSI, la piattaforma per la gestione delle timbrature del predetto personale. (**Obiettivo Operativo III.5.1.K1**) Il nuovo sistema permette ai docenti di rilevare, utilizzando appositi codici in fase di timbratura della presenza, le attività a pagamento (p.e. libera professione, prestazioni aggiuntive, guardie, reperibilità) in analogia al personale ospedaliero e all'ufficio di gestire a livello informatico i giustificati delle assenze (ferie, recuperi, assenze per formazione). Il nuovo sistema allinea la gestione del cartellino a quella del personale ospedaliero e permette di estrapolare automaticamente alcuni dati necessari all'assolvimento di adempimenti legati al bilancio sociale, al conto trimestrale/annuale, alla liquidazione fondo perequativo, prima ricostruiti manualmente.

## 2.4 AREA STRATEGICA IV : Internazionalizzazione

### "Multiculturalità, Multilinguismo e Multietnicità"

Il processo di sviluppo e consolidamento delle relazioni internazionali è uno degli elementi portanti del Piano, grazie a interventi strategici nell'ambito sia didattico sia della ricerca. Nell'ottica di arricchire il territorio con valori ed esperienze di interesse globale, l'Ateneo ha incrementato la mobilità in ingresso e in uscita sia degli studenti sia dei docenti, convinti che questo scambio e contaminazione di culture e di esperienze sia un contributo fondamentale per la crescita dell'Ateneo e del territorio.

Nel 2017, al fine di incrementare le mobilità in uscita e conseguentemente i CFU acquisiti all'estero, è stato emanato un bando "Erasmus+ studio" basato su un sistema premiante per gli studenti regolari, più

meritevoli e con proposte didattiche più ricche di esami da sostenere all'estero (**Obiettivo Strategico IV.2** "Rafforzare la dimensione internazionale della didattica").

Inoltre, le borse di studio previste dal bando sono state incrementate grazie all'uso del Fondo Giovani ministeriale ed è stato previsto un bonus aggiuntivo per quegli studenti che guadagneranno più CFU durante il loro periodo di permanenza all'estero. Il bando è stato presentato agli studenti attraverso incontri formativi plenari nei poli dell'ateneo. Per la prima volta, inoltre, è stata attivata una promozione "porta a porta" che ha permesso una presentazione del bando all'inizio delle lezioni di maggiore affluenza. Il risultato è stato un incremento notevole delle candidature (oltre 1.000) e un incremento delle partenze effettive per l'a.a. 2017/2018 (da 260 dell'a.a. 2016/2017 a circa 350).

Con l'obiettivo di incrementare i CFU all'estero (**Obiettivo Operativo IV.2.1.K1**) e di consentire ad un maggior numero di studenti di usufruire di una borsa di studio per una mobilità internazionale, specialmente nel caso di aree meno internazionalizzate (quali Medicina), è stato pubblicato un bando per attività formative più flessibili rispetto alle mobilità Erasmus+ e con modalità "a sportello", dove 25 studenti si sono candidati nell'ambito di questo bando, provenienti prevalentemente dalla Facoltà di Medicina.

Anche le mobilità in uscita per tirocinio (**Obiettivo Operativo IV.2.3.K4**) hanno riscontrato un lieve aumento rispetto all'anno precedente, grazie ad un lavoro di perfezionamento della gestione unificata dei due programmi per tirocinio all'estero gestiti dall'ateneo (Erasmus+ Traineeship e Campusworld). Nella **Figura 21** sotto riportata si evidenzia il numero di studenti e neolaureati in mobilità internazionale per tirocinio articolati per area culturale.

TOTALE	
Agraria	7
Economia	77
Ingegneria	86
Medicina	28
Scienze	45
<b>Totale</b>	<b>243</b>

**Figura 21 - Numero di studenti e neolaureati in mobilità internazionale per tirocinio articolati per area culturale al 31 dicembre 2017** (Fonte: UnivPM in cifre - inaugurazione A.A. 2017/2018)

Alla fine del 2017 è stato poi pubblicato il bando per le nuove mobilità per tirocinio all'estero da realizzare nel corso del 2018.

Nell'ambito del "Miglioramento dell'internazionalizzazione dell'offerta didattica" (**Azione Strategica IV.2.2**), nell'a.a. 2017/2018 è stato attivato un ulteriore corso di laurea magistrale in lingua inglese presso la Facoltà di Ingegneria (Laurea Magistrale in Environmental Engineering). Sono state inviate comunicazioni ai partner stranieri, presentando l'offerta didattica internazionale dell'UNIVPM durante la partecipazione ad eventi del settore, predisponendo materiale informativo in lingua inglese (brochure, presentazione digitale, video). Si è data continuazione, inoltre, all'azione di reclutamento di studenti stranieri presso i corsi internazionali dell'ateneo (attualmente 4), attraverso l'erogazione di borse di studio FLOR (10 borse per ciascuno dei corsi internazionali).

Inoltre l'attenzione è stata rivolta anche al miglioramento dei servizi offerti agli studenti internazionali al fine di elevare il livello di qualità, incrementare il numero degli studenti in entrata, garantire una migliore



visibilità dell'ateneo all'estero (**Obiettivo Operativo IV.2.2.K1**). Tra le azioni principali si sottolinea la collaborazione con la sezione locale di Erasmus Student Network, associazione studentesca che si occupa prevalentemente di servizi agli studenti internazionali, alla quale è stato concesso uno spazio di lavoro presso i locali dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'ateneo. La vicinanza con lo staff universitario ha permesso di mettere in atto azioni sinergiche volte al miglioramento del servizio. Anche nei settori degli alloggi universitari per studenti stranieri sono state svolte delle azioni mirate ad un miglioramento del servizio. In particolare è in atto una ricerca sul mercato immobiliare del territorio di Ancona che rappresenti una valida e più economica alternativa agli alloggi di proprietà dell'ERDIS, in sofferenza anche a causa della chiusura di alcune strutture a seguito del terremoto del 2016.

In riferimento all'Azione Strategica "rafforzare la cooperazione internazionale" (IV.2.3) è stato svolto un lavoro di revisione degli accordi Erasmus+ esistenti, al fine di renderli usufruibili a tutte le aree in cui opera l'ateneo. Inoltre si è dato un forte impulso alla collaborazione inter-universitaria nell'ambito di due aree particolarmente strategiche per l'ateneo: da un lato è stata formalizzata l'associazione dell'UNIVPM a UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, dall'altro è stato accelerato il processo di sviluppo dell'Associazione UNIADRION (Associazione delle Università dell'area Adriatico-Ionica), di cui l'UNIVPM ospita la Segreteria Generale. In collaborazione con le Segreterie Generali del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio e del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, è stata svolta un'operazione di lobby che ha portato ad un finanziamento con fondi dedicati provenienti dal Parlamento Europeo attraverso la DG REGIO della Commissione Europea (**Obiettivo Operativo IV.2.3.K2**).

## 2.5 AREA STRATEGICA V: Verso una nuova cultura organizzativa e amministrativa

"Semplificazione, efficacia ed efficienza dell'amministrazione per gestire il presente e progettare il futuro"

Nel promuovere l'innovazione come leva per la semplificazione della gestione amministrativa (**Obiettivo Strategico V.1**), in continuità con quanto programmato nel precedente Piano Strategico, l'obiettivo ha riguardato da un lato l'implementazione dei processi di dematerializzazione nei diversi settori dell'Amministrazione e, dall'altro, l'avvio della riorganizzazione per processi dell'attività amministrativa.

Per quanto riguarda l'implementazione del processo di dematerializzazione, al fine di migliorare la digitalizzazione è stata realizzata la predisposizione form online per la redazione delle valutazioni delle tesi di dottorato (**Obiettivo Operativo V.1.1.K9**). Nello specifico è stata predisposta una applicazione web per il caricamento da parte dei dottorandi delle tesi. L'applicazione è stata sviluppata sia in italiano che in inglese. Il modulo di valutazione è stato digitalizzato con l'utilizzo del software *open source* "Limesurvey". Attraverso *Limesurvey* ogni valutatore ha ricevuto automaticamente la propria email personalizzata che riportava oltre alle informazioni necessarie anche il link generato dall'applicazione con cui raggiungere il file da scaricare e il link per raggiungere e compilare il modulo per la valutazione. *Limesurvey* ha una sezione dedicata alla reportistica, opportunamente configurata dall'apposito Ufficio, che ha consentito di scaricare in formato excel tutte le valutazioni, permettendo di verificare immediatamente i dottorandi ammessi alla sessione invernale e quelli rinviati alla sessione estiva. A seguito del passaggio da parte dell'Ateneo al repository IRIS, nell'anno 2017 è stata messa in atto l'apposita procedura per l'auto-archiviazione da parte



dei dottorandi delle tesi in IRIS. L'applicazione è stata sviluppata sia in italiano che in inglese. Attraverso questa procedura ogni Commissione ha ricevuto i link per raggiungere la tesi relativa ai soli documenti da esaminare e ha avuto accesso alle sole tesi da esaminare attraverso pagine web scritte in doppia lingua. IRIS è stata utilizzata solo per il deposito legale delle tesi e nessun personale esterno è stato dotato di accesso all'archivio di Ateneo.

Per quanto riguarda l'avvio di una procedura per le elezioni studentesche in modalità on-line (**Obiettivo Operativo V.1.1.K11**), nel 2017, è stata realizzata l'analisi di fattibilità da un punto di vista tecnico.

Inoltre, la "diffusione dell'utilizzo del programma "Titulus" ha permesso una diminuzione del flusso cartaceo tra uffici a seguito di un processo di razionalizzazione delle attività di informazione e comunicazione, è stata a tutte le strutture dell'Ateneo (**Azione Strategica V.1.2**). L'obiettivo pluriennale si propone di estendere a tutte le strutture di ateneo il software di protocollazione Titulus in modo da realizzare un sistemdotaa unico di protocollazione e di gestione del flusso documentale in ingresso e uscita. Il risultato previsto per il 2017 era l'estensione dell'uso di Titulus a tutte le strutture di Ateneo, e la realizzazione del sistema unico al 70%. L'obiettivo è stato rimodulato a settembre 2017: in tale ambito è stato ritenuto opportuno per l'anno 2017 introdurre il sistema di gestione documentale Titulus limitatamente al personale dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Ateneo, per poterne consolidare il suo utilizzo in maniera efficace ed efficiente, prima della sua estensione alle Strutture didattico-scientifiche (Dipartimenti e Facoltà). Questo ha portato a rivedere i risultati dell'anno 2017, che hanno raggiunto il 75% di adozione del programma Titulus e il 50% di realizzazione del sistema di protocollo unico (**Obiettivo Operativo V.1.2.K1**).

Il completamento della digitalizzazione delle attività di iscrizione e verbalizzazione esami (**Azione Strategica V.1.3**), si proponeva di digitalizzare completamente la procedura di verbalizzazione esami, per le strutture che ancora non utilizzano il sistema di verbalizzazione online. Il target per l'anno 2017 era il 100% di verbalizzazione online per gli esami del tirocinio del corso di studi di Ingegneria. A settembre 2017 l'obiettivo è stato rimodulato in quanto ci si è resi conto che era necessario verificare le attività svolte dai docenti gestori dei tirocini di Ingegneria prima di introdurre l'innovazione, per evitarne il rifiuto e per introdurre un processo il più possibile coerente con le attività svolte. Il nuovo obiettivo raggiunto è stata la progettazione del processo attuale (**Obiettivo Operativo V.1.3.K1**).

Anche per gli insegnamenti tenuti da docenti a contratto, la procedura di verbalizzazione esami è stata digitalizzata fornendo a tutti un certificato di firma digitale (**Obiettivo Operativo V.1.3.K1**). Il target raggiunto, per l'anno 2017, è stato il 100% di verbalizzazione online per gli esami dei docenti a contratto di Agraria, Scienze ed Economia.

Nell'ambito crescita e valorizzazione delle risorse umane (**Obiettivo Strategico V.2**), l'UnivPM riconosce che le proprie risorse umane sono un patrimonio e per questo ha inteso attuare una politica fondata sulla loro valorizzazione, attraverso percorsi di coinvolgimento, attenzione ai bisogni delle persone e responsabilizzazione e l'utilizzo di modelli di gestione che valorizzino le competenze dei singoli e dei gruppi, la formazione, nonché lo sviluppo di soluzioni organizzative per la condivisione della conoscenza.

In tale ambito sono state definite le Azioni Strategiche sotto illustrate.

**Azione V.2.1.** Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale attuando il principio di rotazione degli incarichi, di migliore utilizzo delle risorse, di razionalizzazione e di efficientamento delle procedure

orientate alle strategie dell'Ateneo, parte che sarà descritta più avanti nella sezione relativa alla "Trasparenza".

In relazione all'Azione Strategica volta a favorire una formazione generale e costante finalizzata al miglioramento delle prestazioni e al riconoscimento della professionalità **(Azione Strategica V.2.2)**.

Nel 2017 le ore dedicate alla formazione sono state quasi il doppio dell'anno precedente: 12.233 ore in totale, fruite da circa 435 unità di personale a tempo indeterminato e 11 a tempo determinato.

In coerenza con gli obiettivi strategici fissati dagli organi di governo, i destinatari di azioni formative sono stati in numero superiore al 55% (91,64%) della media del personale in servizio nel corso dell'anno, escluso il personale dell'area socio sanitaria la cui formazione è curata per lo più dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria **(Obiettivo Operativo V.2.2.K1)**.

Complessivamente la formazione correlata all'esercizio 2017 ha registrato:

- 4 tipologie di corsi con valutazione finale presso la Politecnica delle Marche per 3.318 ore e con circa 167 unità di personale coinvolte,
- 26 tipologie di corsi con valutazione finale presso enti e organismi esterni per 3.820 ore e con circa 159 unità coinvolte,
- 96 seminari e corsi di aggiornamento per 5.095 ore e con 1.219 unità coinvolte.

All'interno dell'Università è stata organizzata attività formativa diretta all'aggiornamento di 96 unità sulla disciplina inerente la contrattualistica pubblica, profondamente innovata dal D.Lgs 50/2016 e successivi decreti di modifica, nonché alla realizzazione di percorsi di formazione per i responsabili delle strutture in tema di mappatura dei processi organizzativi e di gestione organizzativa **(Obiettivo Operativo V.2.3.K1)**: il primo, seconda edizione dell'evento già realizzato nel 2016, finalizzato all'acquisizione di competenze specialistiche relative alla mappatura, all'analisi e alla diagnosi dei processi per la razionalizzazione e la maggiore efficienza dell'assetto organizzativo, il secondo volto a fornire strumenti per la diagnosi e la riprogettazione delle strutture amministrative al fine di rafforzare la coerenza tra le strutture stesse, la missione e la strategia dell'Ateneo esplicitando il loro contributo alle performance dell'Ateneo in relazione alle aree della Ricerca, della Didattica e della Terza Missione **(Obiettivo operativo V.2.3.K1)**. Per la realizzazione delle attività formative suindicate ci è avvalsi del Consorzio Interuniversitario sulla Formazione deputato alla formazione del personale universitario.

Anche nel 2017 un importante contributo alla formazione del personale è stato fornito dai corsi accreditati dall'INPS, di 40/60 ore ciascuno, organizzati in concorso con le Università e altri soggetti proponenti. Ad essi hanno aderito complessivamente 36 dipendenti dell'Ateneo, individuati dall'Amministrazione entro i ristretti limiti numerici previsti dall'Ente, in ragione dell'attinenza dell'attività lavorativa svolta alle materie oggetto dell'intervento formativo.

Nell'ambito della didattica è stato frequentato dal personale tecnico-amministrativo coinvolto nella progettazione e gestione dei corsi di studio e nei processi di assicurazione qualità un percorso formativo orientato all'analisi delle nuove Linee Guida AVA (AVA 2.0) riguardanti l'Autovalutazione, la Valutazione e l'Accreditamento (iniziale e periodico) delle sedi universitarie e dei corsi di studio e del relativo decreto di adozione (DM 987/2016), che introduce importanti novità in materia correlate con le disposizioni contenute nel DM 635/2016 con il quale, oltre a definire gli obiettivi di sistema delle Università per il prossimo triennio, si entra anche nel merito delle modalità organizzative dei percorsi formativi.

Ulteriori seminari e aggiornamenti sono stati realizzati sull'utilizzo della piattaforma Sebina per il personale delle biblioteche, sulle tecniche di comunicazione (public-speaking e comunicazione online) e di orientamento, sulle novità normative in tema di contratti pubblici, sull'utilizzo dei sistemi di gestione

documentale. Molteplici gli approfondimenti di natura tecnica relativi a specifiche materie di competenza delle singole strutture. In collaborazione con l'Ufficio Salute e Sicurezza sono stati inoltre erogati due eventi formativi per un totale di 20 ore per l'aggiornamento delle figure coinvolte nella gestione della sicurezza.

In riferimento alla sostenibilità degli obiettivi attraverso un'attività di pianificazione e controllo (**Obiettivo Strategico V.3**), nel corso del 2017 è stato sviluppato un sistema di Contabilità Analitica e di Reporting (**Obiettivo Operativo V.3.1.K1**). Al fine di creare un capitale di conoscenza legato all'organizzazione, evitare ritardi nella produzione delle informazioni e minimizzare i rischi di errori, le determinazioni di contabilità analitica sono state effettuate all'interno del sistema informativo integrato U-GOV sfruttando la parte dedicata alle elaborazioni di contabilità analitica e la reportistica di Penthao. È stato quindi necessario personalizzare il sistema informatico coinvolgendo i consulenti del CINECA. Il sistema di contabilità analitica implementato consente di determinare i costi dei principali servizi erogati dall'Amministrazione centrale e dai Centri di Servizi di Ateneo (c.d. Macroaree di servizi), i costi delle cinque Aree Culturali (Agraria, Economia, Ingegneria, Medicina e Scienze) e i costi dei Dipartimenti e delle Presidenze (nelle Aree in cui esiste la Facoltà). Successivamente, è stato calcolato il costo pieno di ciascuna Area Culturale e sono stati anche calcolati i Costi dei Dipartimenti che tengono conto sia dei costi specifici assorbiti sia, ove esistenti, di una quota dei costi delle Presidenze.

Quanto alla pianificazione strategica e la programmazione operativa, il Servizio competente ha partecipato attivamente, con grande coinvolgimento, ai processi di pianificazione strategica e programmazione che hanno portato alla definizione del Piano Strategico 2017-19 prima, e del Documento di Programmazione integrata 2017-19 in seguito (**Obiettivo Operativo V.3.2.K2**). Si è curata l'organizzazione, svolgimento e rendicontazione dei panel realizzati per l'incontro con i soggetti interni/esterni coinvolti nel processo di pianificazione. Si sono realizzati incontri con le Strutture Didattico Scientifiche e l'Amministrazione con successiva raccolta, predisposizione e verifica degli indicatori. Infine si è curata la predisposizione della bozza definitiva dei documenti.

La Struttura ha avuto un ruolo attivo e funzionale nelle attività di supporto per la predisposizione dei documenti di programmazione, in particolare per le azioni di coinvolgimento e coordinamento dei soggetti interessati mediante lo svolgimento dei panel.

L'iniziale criticità relativa a una prima integrazione del processo di pianificazione strategica dell'Ateneo con quella delle strutture didattico-scientifiche (**Azione Strategica V.3.2**) è stata in buon parte superata nella seconda fase dell'anno, con una maggiore strutturazione del processo, legata anche alla riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, raggiungendo un maggiore grado di maturità del sistema. Permane la necessità di realizzare una maggiore informatizzazione nella raccolta degli indicatori delle strutture didattico-scientifiche nonché dell'amministrazione centrale. Ad ottobre 2017 è stato avviato il processo per l'aggiornamento 2018 del Piano Strategico 2017-2019 e per la definizione del Documento di Programmazione Integrata 2018-2020.

Nella realizzazione di strumenti a supporto della comunicazione e della gestione strategica con l'obiettivo di rendere noti agli stakeholder e alla comunità i risultati raggiunti in funzione delle risorse utilizzate (**Azione Strategica V.3.3**), nel 2017, è stato redatto il **Bilancio Sociale**, come nuova forma di rendicontazione sociale (**Obiettivo Operativo V.3.3.K2**). Una prima versione del documento in formato ridotto è stata redatta nel marzo 2017, in occasione dell'apertura dell'a.a. 2016/2017, per poi arrivare alla stesura definitiva presentata agli Organi Accademici nel mese di novembre 2017.

L'Ateneo ha pertanto deciso di avviare un processo di rendicontazione sociale finalizzato a "render conto" delle attività svolte con riferimento alle tre missioni - didattica, ricerca e terza missione - del valore creato per le diverse categorie di stakeholder e a mostrare l'impatto dell'Ateneo sul capitale finanziario, economico, intellettuale, umano, sociale e territoriale.

È intenzione, infatti, dell'Ateneo usare il Bilancio Sociale come strumento di accountability esterna ed interna. Per quanto concerne l'accountability esterna, attraverso il Bilancio Sociale si intende migliorare la trasparenza informativa, esprimere e far apprezzare le attività svolte, le modalità di gestione delle risorse attribuite e mostrare i risultati raggiunti nella didattica, nella ricerca scientifica e nella terza missione. Sul fronte dell'accountability interna, con il Bilancio Sociale si vuole favorire la condivisione della mission fra i soggetti appartenenti all'Ateneo, supportare i diversi livelli decisionali nella definizione di strategie attraverso un sistema di indicatori quali-quantitativi che integrano i dati contabili e che permettono di misurare la performance finanziaria e sociale dell'Ateneo.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico V.4 "Comunicazione", volto a produrre un'informazione coerente e univoca per migliorare la trasparenza nella comunicazione dei risultati raggiunti nella didattica, nella ricerca scientifica e nella creazione e diffusione delle conoscenze nel territorio e nel tessuto economico, nella realizzazione di un Sistema Informativo Statistico si sono analizzate le problematiche più comuni relative alla congruenza tra i dati estratti dal data warehouse e quelli ricavati dai Data Base nazionali (ANS, ANVUR); inoltre, il Cineca ha fornito un primo elenco di indicatori presi in esame dal Servizio (**Obiettivo Operativo V.4.1.K1**).

Nel 2017 è stata completata l'analisi dei database interni e si è formulata l'ipotesi di acquisto di un software specifico a supporto di un Sistema di Gestione che rispetti tutti i requisiti di natura cogente (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e gli standard definiti dalle norme volontarie (sicurezza ISO 45001, ambiente ISO 14001, qualità ISO 9001).

La realizzazione di un cruscotto informativo a supporto dei processi decisionali della Governance (Servizio (**Obiettivo Operativo V.4.2.K7**)) si prefigge di implementare un sito web che renda disponibili in modalità, per quanto possibile, automatica batterie di indicatori ed elaborazioni statistiche di interesse dell'Ateneo permettendo anche il confronto su base geografica. Al fine di dare maggiore operatività nell'elaborazione di studi e statistiche si è, inoltre, costituito un gruppo di lavoro. Sempre nell'ambito di tale progetto si prevede la possibilità di sviluppo di un apposito cruscotto informativo per la gestione automatizzata delle elaborazioni;

Nel 2017 è stato costituito il gruppo di coordinamento statistico che, anche grazie ad un efficace scambio di informazioni al suo interno, ha portato ad un miglioramento della gestione delle richieste dati e relative risposte nei confronti delle strutture sia interne che esterne all'Ateneo; inoltre sono state sviluppate batterie di indicatori con confronti pluriennali riguardanti le risorse umane, gli studenti e aspetti economico/finanziari su base nazionale tramite la ricerca e l'utilizzo di appositi Data Base.

Coerentemente con il processo di riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo, la lettura delle attività amministrative in chiave di processi anziché di funzioni mira ad avvicinare sempre più l'Ente al territorio in cui opera e per il quale produce servizi di pubblica utilità, nel momento in cui mutano sia l'intensità sia le caratteristiche della competizione per effetto dei cambiamenti in atto nel sistema pubblico e della globalizzazione del "sapere". Il nuovo modello gestionale e i nuovi strumenti organizzativi che l'Università

Politecnica delle Marche ha adottato fanno riferimento, con intensità diverse, a una visione “trasversale” dell’organizzazione, che vede l’Ateneo come insieme di processi “di servizi” e non come sommatoria di funzioni e/o divisioni da coordinare. Pertanto nell’ambito della riorganizzazione per processi, nel 2017 l’Ateneo ha aderito al Progetto di ricerca-intervento “Un approccio integrato alla mappatura dei processi organizzativi tra competenze, ruoli, valutazione della performance e piani di formazione” (MAPRO) organizzato dalla ColnFo, che ha visto il coinvolgimento di un apposito Gruppo di lavoro. Attraverso il progetto di ricerca intervento MAPRO l’Università Politecnica delle Marche ha inteso analizzare e processare il macro-processo relativo alla “Pianificazione Strategica e Programmazione Integrata” **(Obiettivo Operativo V.5.1.K12)**.

Il D. Lgs 150/99, le varie delibere CIVIT che si sono susseguite e più di recente le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance nelle Università Statali italiane emanate da ANVUR nel luglio 2015, hanno dato vita ad un complesso sistema di pianificazione strategica e programmazione operativa che ha portato l’Università Politecnica delle Marche, dopo un lungo percorso di ascolto e condivisione, alla emanazione del Piano Strategico 2017-2019 e del Documento di Programmazione Integrata 2017-2019.

La particolare complessità del percorso che conduce all’approvazione del Documento di Programmazione Integrata, la numerosità dei soggetti coinvolti, nonché ovviamente l’importanza fondamentale della pianificazione e programmazione sia strategica che operativa, hanno quindi suggerito di scegliere proprio tale complesso processo per sperimentare e mettere a sistema l’approccio strumentale previsto dal progetto MAPRO.

Attraverso l’esperienza di mappatura dei processi relativi alla Pianificazione strategica e Programmazione operativa, l’Ateneo ha conseguito i seguenti risultati attesi:

- la mappatura dei processi scelti e quindi la loro analisi e articolazione in fasi e attività ha consentito di strutturare un percorso più formale per la pianificazione e la programmazione, la cui implementazione è stata applicata alla programmazione di Ateneo 2018-20;
- migliorare la definizione dei compiti e dei ruoli degli Uffici coinvolti nei processi;
- migliorare l’integrazione dei vari attori, delle varie fasi e della documentazione relativa alla gestione del ciclo della performance con la chiara definizione del “chi fa cosa” e in quali momenti del processo;
- migliorare l’integrazione tra il ruolo politico/strategico ed il ruolo tecnico-amministrativo/operativo nella definizione del piano della performance.

### **Trasparenza e Anticorruzione**

La principale e fondamentale misura di contrasto alla corruzione, a cui è tenuta ogni singola pubblica amministrazione, è individuata dalla legge 190/2012 nell’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, da aggiornarsi annualmente.

Per il triennio 2017-2019, l’Ateneo ha adottato il proprio Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza in data 24.03.2017 unitamente al Documento di Programmazione strategica 2017-2019. L’implementazione delle misure in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza è considerato un obiettivo strategico dell’Ateneo ed è stato declinato in tre Azioni Strategiche, come verrà illustrato nel proseguo.

Dalla analisi del contesto normativo vigente sono scaturite importanti azioni compiute nel corso dell’anno 2017, quale in primo luogo la compiuta attuazione delle previsioni del nuovo Codice degli appalti, il quale si pone come fondamentale strumento di lotta alla corruzione presente nel Paese.

Tale attuazione ha avuto luogo attraverso le seguenti fasi coordinate dalla Direzione Generale: analisi e studio del Codice dei Contratti; intensa e ripetuta attività di formazione estesa a tutte le strutture di Ateneo; revisione dell'organizzazione dell'Amministrazione Centrale al fine di accompagnare e supportare tutte le strutture didattico scientifiche negli appalti di forniture e servizi, assumendosi l'onere di presiedere le procedure di affidamento di forniture e servizi da 40.000,00 euro; emanazione di circolari applicative immediatamente operative; adozione di una corposa e dettagliata modulistica immediatamente utilizzabile; fornire un servizio per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza prescritti dall'art. 29 del codice, e per effettuare il controllo degli operatori economici (visure camerali centralizzate, Durc). Infine, sulla base di una precisa prescrizione normativa (art. 21 del codice), che prevede appunto l'obbligo di procedere all'adozione di un programma biennale degli acquisti di beni e servizi per un importo globale di Ateneo stimato pari o superiore a 40.000 euro e all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché dei relativi aggiornamenti annuali, si segnala che con delibera del Consiglio di Amministrazione n.588 del 21.12.2017 tali programmi sono stati approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati conseguiti gli obiettivi operativi previsti nel Documento di Programmazione integrata 2017-2019 nell'ambito dell'**Obiettivo Strategico V.5** "Implementazione delle misure in tema di anticorruzione e trasparenza".

In data 11 maggio 2017 è stata organizzata la seconda Giornata della Trasparenza, alla quale è intervenuta una componente del Consiglio dell'Anac. La Giornata della Trasparenza costituisce uno strumento di condivisione con gli stakeholder delle politiche dell'Ateneo a 360 gradi ed è organizzata anche come momento di ascolto delle esigenze degli stessi. In particolare i temi della Giornata della trasparenza del 2017 hanno preso spunto dal coinvolgimento degli studenti di UNIVPM attraverso la somministrazione di un questionario anonimo volto a verificare la loro percezione in riferimento all'etica e alla corruzione in Italia (**Obiettivo Operativo V.5.3.K1**). In questo modo l'organizzazione della Giornata consolida un percorso di ricerca di alcune unità dell'Ateneo già impegnate in iniziative di formazione di studenti e di dipendenti pubblici con l'obiettivo di intensificare tali attività attraverso protocolli e forme di collaborazioni più intense anche con Anac. A tale proposito si segnala infatti che l'Ateneo ha autorizzato con delibera n. 390 del 24.04.2017 la sottoscrizione di un Protocollo con l'Anac con lo scopo di realizzare forme di collaborazione per sensibilizzazione, lo sviluppo, la diffusione e il consolidamento della cultura della legalità e dell'etica nell'azione pubblica (**Azione Strategica V.5.3**).

La **mappatura dei processi** è propedeutica, se non indispensabile all'analisi del rischio a cui gli stessi sono esposti; l'Ateneo ha così individuato - già nell'ambito del Piano Integrato 2016 - "la mappatura dei processi" tra gli obiettivi operativi connessi al miglioramento della cultura amministrativa (**Azione Strategica V.5.1**).

Nel documento di programmazione integrata per il triennio 2017-2019, sono state associate alla attività di mappatura, le attività di analisi del rischio e le attività di riprogettazione, ove necessario, del processo mappato per ridurre il rischio rilevato di esposizione al fenomeno corruttivo.

Per farvi fronte, nel corso dell'anno 2017, si è proseguito nella attività di formazione specifica in tema di mappatura dei processi, già avviata nell'ultimo mese del 2016 e nel primo del 2017, con il Corso di formazione "La gestione organizzativa dell'ufficio: Modelli, strumenti, esperienze e applicazioni" svolto il 6 e 7 novembre 2017. In questo modo l'attività di mappatura è stata "guidata" da un esperto nell'ambito di un corso di formazione organizzato dall'Ateneo al fine di permettere agli attori coinvolti di prendere confidenza con la metodologia da applicare.

Nel complesso gli Uffici dell'Amministrazione Centrale si erano posti l'obiettivo di mappare nel corso dell'anno 2017 n. 14 processi di competenza e alla luce delle relazioni sull'attività svolta dai responsabili degli stessi è emerso che tale obiettivo è stato raggiunto con la mappatura di 19 processi (**Obiettivi Operativi da V.5.1.K1 a V.5.1.K12**).

Inoltre, in sede di riorganizzazione dell'amministrazione centrale avvenuta nel marzo 2017, è stata costituita un'apposita struttura, la "Divisione Qualità e Regolamentazione dei processi amministrativi", all'inizio a staff della Direzione Generale ed ora afferente all'Area Amministrazione e Finanza, con competenze, tra l'altro, relative alla mappatura, analisi e sviluppo dei processi e dei procedimenti al fine della semplificazione e digitalizzazione procedurale, al fine di renderli coerenti al risultato cui sono preordinati ed al fine dell'identificazione di chi fa cosa.

Nell'ambito della complessa opera di riorganizzazione degli uffici dell'Amministrazione Centrale, è stato inoltre introdotto lo strumento della rotazione quale principio organizzativo finalizzato anche alla prevenzione della corruzione (**Azione Strategica V.2.1**). In riferimento a tale azione è stato anche compiuto lo studio di fattibilità del nuovo regolamento relativo agli acquisti cosiddetti "sotto soglia". In particolare, durante il primo semestre del 2017 l'Ateneo ha preliminarmente predisposto delle Linee Guida, a disposizione di tutte le strutture dell'Ateneo, al fine di fornire, le indicazioni operative necessarie per poter procedere agli affidamenti di beni/servizi/lavori/concessioni di valore inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria. La predetta circolare è stata integrata di facsimile di documenti (proposte di acquisizione, determine, richiesta di offerta) utilizzabili dalle strutture in relazione allo specifico affidamento (**Obiettivi Operativi V.2.1.K3 - V.2.1.K4**).

Si può affermare pertanto che l'Ateneo nel corso dell'anno 2017 si è dotato delle misure organizzative necessarie per affrontare le attività di mappatura dei processi, di analisi e di ponderazione dei rischi ad essi connessi ai fini dell'individuazione delle misure di prevenzione più adeguate al grado di rischio rilevato (**Azione Strategica V.5.2**).

La partecipazione delle Università agli enti esterni è oggetto di costante attenzione sia nella fase di ingresso nella compagine societaria/associativa sia nella fase di partecipazione vera e propria alla gestione dei soggetti esterni (società, consorzi, associazioni).

Nel corso degli anni, anche in attuazione delle prescrizioni normative di volta in volta emanate, l'Ateneo ha condotto inoltre una sistematica e continua azione di verifica e controllo sulla opportunità di mantenere le "partecipazioni" possedute nei vari enti esterni.

Nel corso dell'anno 2017 in particolare, in attuazione di quanto previsto dalla legge 175/2016 è stato adottato il Piano di revisione straordinaria delle società partecipate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 496 del 22.09.2017 e con il quale, oltre all'analisi puntuali delle partecipazioni possedute alla data del 30.09.2016, è stata avviata l'uscita da una delle tre società consortili di cui l'Ateneo fa parte.

Nel corso dell'anno 2017 gli Uffici hanno provveduto ad analizzare dettagliatamente le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" approvate dall'Anac con la determinazione n. 1134 dell'8.11.2017 e sulla base dell'analisi delle stesse è stato predisposto un format per verificare lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte degli enti partecipati dall'Ateneo (**Obiettivo Operativo V.5.2.K1**).



Nel corso dell'anno 2017 è continuata l'attività di potenziamento delle misure in tema di trasparenza, principalmente attraverso l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" alla luce delle modifiche e integrazioni prescritte dal D.Lgs 97/2016 e dalle Linee Guida dell'Anac 1310 del 28.12.2016.

Nel corso dell'anno 2017 sono state inoltre pubblicate le informazioni relative all'esercizio dell'accesso civico generalizzato introdotto dal D.Lgs. 97/2016 in ossequio alle indicazioni fornite dall'Anac con la Delibera n. 1318 del 28.12.2016 che sono pubblicate, unitamente alle modalità di esercizio del diritto di accesso civico semplice al seguente link: [http://www.UnivPM.it/Entra/Accesso\\_civico](http://www.UnivPM.it/Entra/Accesso_civico)

Si è dato inoltre avvio alla realizzazione del registro degli accessi così come previsto dalla Circolare 30 maggio 2017, n. 2/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica riguardante l'"Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)", attraverso la sistematica attività di raccolta in unico Ufficio delle informazioni relative alle varie tipologie di istanze di accesso presentate presso le varie strutture dell'Ateneo. In tale modo tale importante misura in tema di trasparenza implementata nel corso del presente anno attraverso la pubblicazione periodica sul sito web di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" delle risultanze del Registro stesso.

Ad integrazione di quanto sopra riportato, si segnala che ogni anno il Responsabile per la prevenzione della corruzione predisponde la prescritta Relazione sui risultati dell'attività svolta nel corso dall'anno precedente secondo il format fornito dall'Anac e che viene inviata al Nucleo di Valutazione e all'Organo di indirizzo politico e pubblicata sul sito di Ateneo al seguente link:

<http://www.UnivPM.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/915710010400/M/908910010400/T/Corruzione> )

Inoltre, ogni anno, entro i termini e secondo le modalità prescritti dall'Anac, il Nucleo di Valutazione attesta l'adempimento da parte dell'Amministrazione agli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge e gli esiti di tale attestazione vengono pubblicati a questo link:

<http://www.UnivPM.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/913010010400/M/894010010400/T/Attestazioni-OIV-o-struttura-analoga>

Per quanto riguarda infine eventi di corruzione nel senso ampio considerato nel Piano Nazionale Anticorruzione o ipotesi di reato, si segnala che nel corso dell'anno 2017 non sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi, né sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti.

### 3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 Albero della performance e ciclo di gestione della performance

L'albero della performance è una mappa logica che coerentemente alla *mission* dell'Ateneo, si declina in:

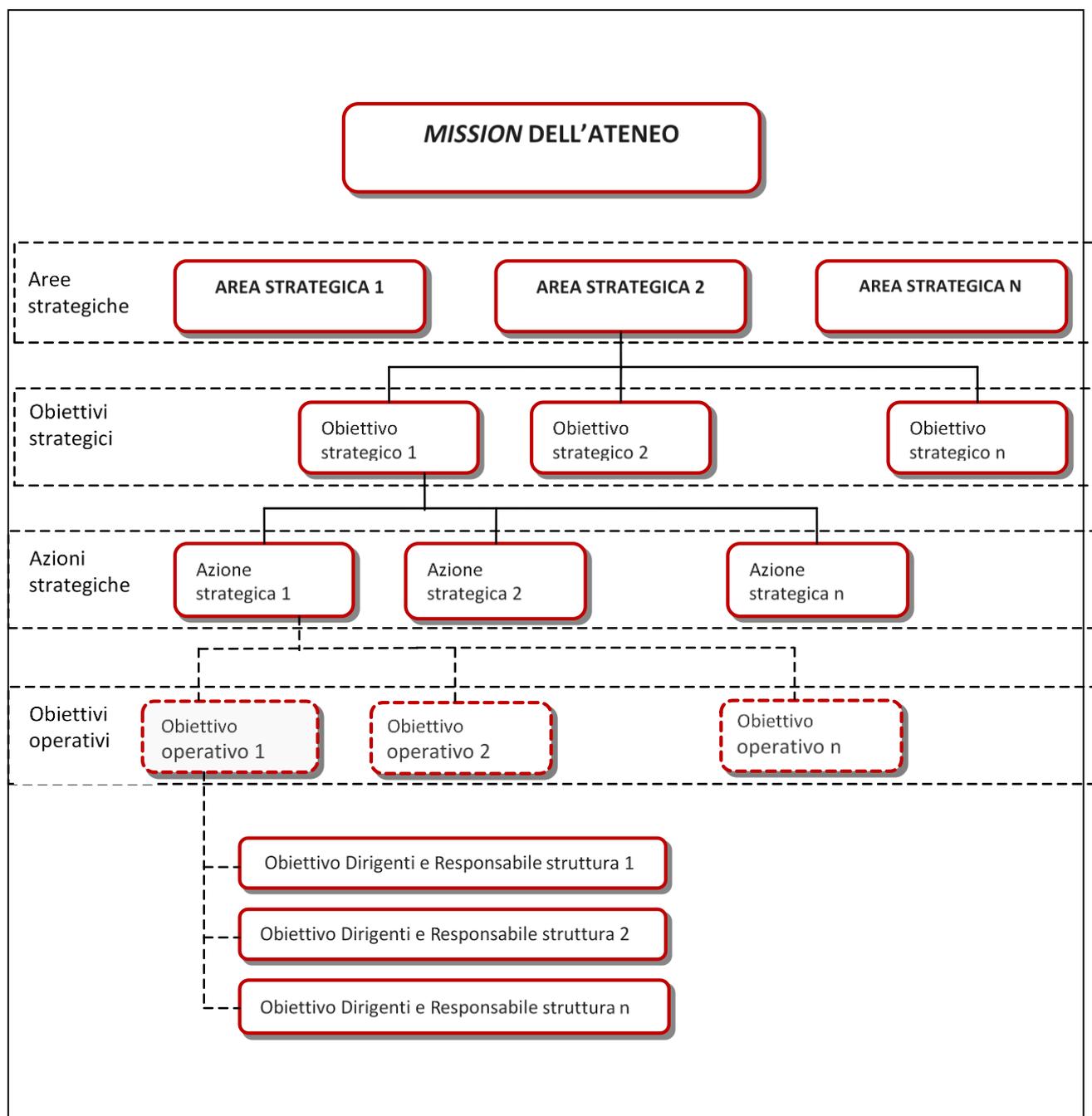
- aree strategiche
- obiettivi strategici
- azioni strategiche
- obiettivi operativi

All'interno di ciascuna Area Strategica sono definiti uno o più obiettivi strategici, a loro volta declinati in azioni strategiche. La pianificazione strategica è l'insieme dei fini fondamentali perseguiti e delle scelte relative alle risorse da impiegare e alle azioni da intraprendere.

Quindi la strategia:

- definisce gli obiettivi e indica la strada per raggiungerli;
- individua le azioni e le risorse;
- collega l'ente e l'ambiente esterno;
- è dinamica e aggiornabile.

All'interno delle azioni strategiche vengono poi definiti gli obiettivi operativi che caratterizzano la performance organizzativa delle articolazioni tecnico-amministrative dell'ente. Gli obiettivi operativi, infatti, sono assegnati alle strutture individuate, Servizi e Ripartizioni a staff, Centri di servizio, Dipartimenti e Presidenze delle Facoltà, e ai loro Responsabili, Dirigenti, Capi Servizio dell'Amministrazione centrale (EP) e ai Capi Ripartizione a staff del Rettore e del Direttore Generale, nonché Responsabili delle Strutture didattico-scientifiche. Gli obiettivi operativi sono dunque una declinazione degli obiettivi strategici così come descritto nell'albero della performance. Ad ogni obiettivo operativo sono associati uno o più indicatori di performance per il cui monitoraggio sono individuati dei target.



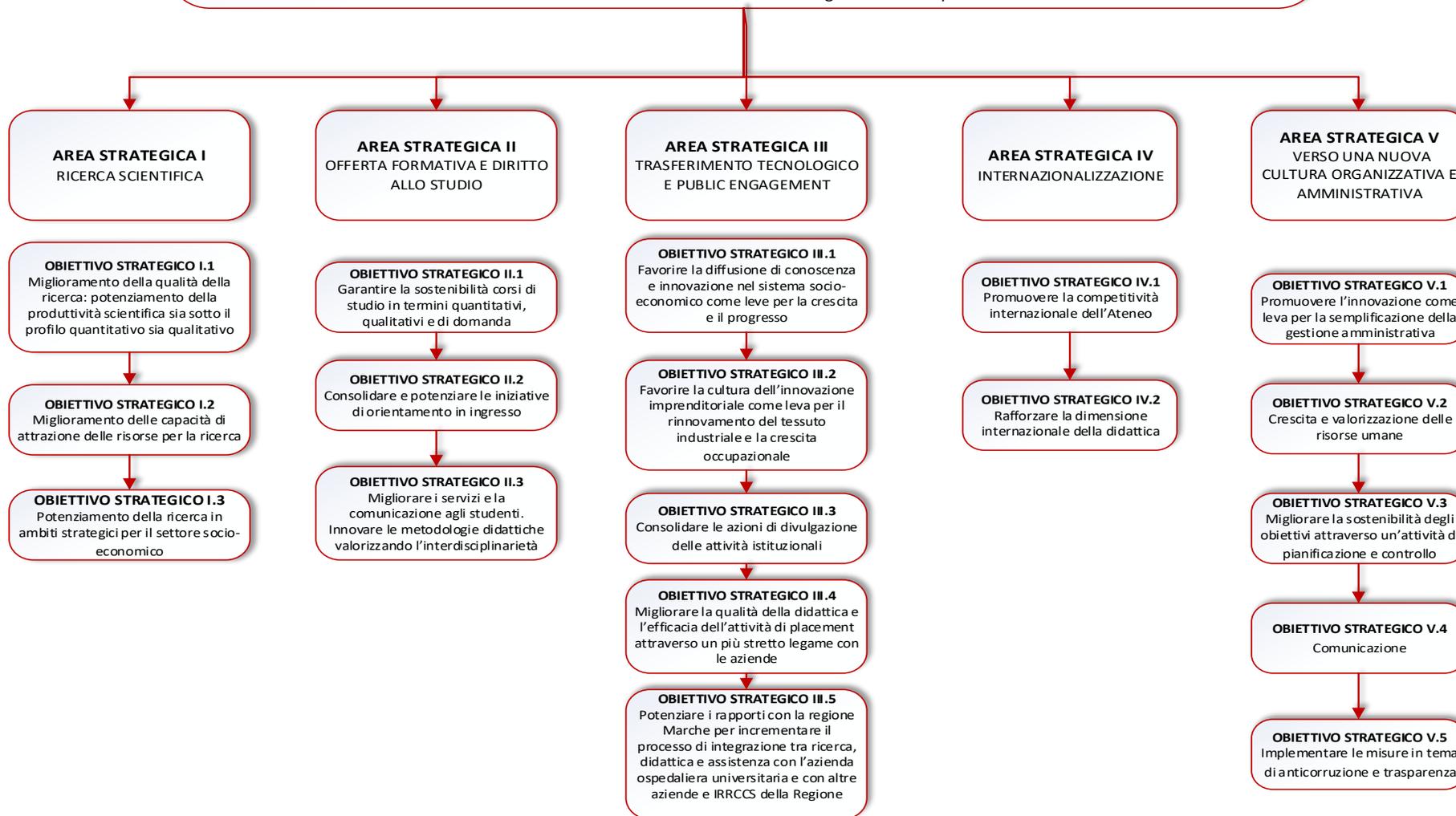
**Figura 22 - L'albero della performance: il collegamento tra mandato e aree strategiche**

L'albero della performance è stato aggiornato dalla Governance dell'Ateneo nell'anno 2017.

Per la sua definizione si è partiti in primo luogo in fase di pianificazione strategica, con l'approvazione prima delle Linee Generali e poi del Piano Strategico triennale 2017-2019 (approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2017).

Successivamente il Direttore Generale, attraverso un confronto con il Dirigente, con i responsabili dei Servizi Amministrativi - sia dell'Amministrazione Centrale sia delle Strutture didattico scientifiche - e con i responsabili dei Centri di Servizio di Ateneo, ha provveduto a concordare e assegnare loro obiettivi operativi, in linea con i corrispondenti obiettivi strategici e azioni strategiche.

«Diffusione e promozione della cultura nel rispetto dell'autonomia e della libertà della ricerca scientifica e della didattica, stimolando un processo virtuoso che lega la produzione di conoscenza (ricerca), la sua diffusione (istruzione) e la capacità di tradurre conoscenza in innovazione con ricaduta nelle attività didattiche e nel trasferimento tecnologico al sistema produttivo territoriale»



## 3.2 Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici, le azioni strategiche e gli obiettivi operativi relativi al Piano della Performance 2017 e i relativi risultati sono presentati negli Allegati 1 e 2 alla presente relazione, “Rendicontazione risultati 2017 - Amministrazione Centrale” e “Rendicontazione risultati 2017 – Strutture didattico-scientifiche”.

Al fine di fornire una visione aggregata del grado di raggiungimento degli obiettivi pianificati, nella tabella sotto riportata sono rappresentati sinteticamente i risultati raggiunti nel corso del 2017.

**Tabella 24 – Risultati obiettivi strategici in sintesi**

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI STRATEGICHE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
<b>AREA STRATEGICA I – RICERCA SCIENTIFICA</b> <i>“Promuovere la ricerca dell’Ateneo ad impatto globale”</i>		
<b>I.1.</b> Miglioramento della qualità della ricerca: potenziamento della produttività scientifica sia sotto il profilo quantitativo sia qualitativo	<b>I.1.1</b> Prevedere un percorso di formazione specifico per i dottorandi, per gli assegnisti di ricerca e per i nuovi ricercatori sulle modalità di redazione di un paper scientifico, in linea con gli standard internazionali e con i criteri di valutazione utilizzati dalle riviste internazionali prestigiose	8 di 11
	<b>I.1.2.</b> Sviluppare il cruscotto sulla produzione scientifica di Ateneo	Si rinvia agli obiettivi III.1.2 K1 e K2
	<b>I.1.3.</b> Valorizzare i migliori <i>paper</i> scientifici attraverso la comunicazione istituzionale	11 di 12
	<b>I.1.4.</b> Potenziamento della ricerca attraverso finanziamenti dedicati	7 di 10
<b>I.2.</b> Miglioramento della capacità di attrazione delle risorse per la ricerca	<b>I.2.1</b> Monitoraggio e personalizzazione per settore scientifico-disciplinare delle Call	1 di 1
	<b>I.2.2.</b> Mettere a disposizione dei ricercatori un gruppo di lavoro per la redazione della richiesta di finanziamento e la gestione dei bandi	-
	<b>I.2.3</b> Attrazione delle eccellenze anche da altre istituzioni (D.M. 987/2016, indicatore gruppo C, ambito 4).	1 di 1
<b>I.3</b> Potenziamento della ricerca in ambiti strategici per il settore socio-economico	<b>I.3.1</b> Favorire la creazione di reti tra ricercatori e stakeholder del territorio anche in un’ottica di interdisciplinarietà	3 di 5
	<b>I.3.2</b> Favorire la diffusione e la divulgazione dell’attività di ricerca per far emergere le risposte alle esigenze socio-economiche del territorio	12 di 13
<b>AREA STRATEGICA II – OFFERTA FORMATIVA E DIRITTO ALLO STUDIO</b> <i>“Fornire una didattica moderna e di qualità, fondata sull’eccellenza accademica e su contenuti innovativi”</i>		
<b>II.1</b> Garantire la sostenibilità corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda	<b>II.1.1</b> Potenziamento dell’offerta formativa sulla base della sostenibilità di docenza e di strutture	1 di 1

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI STRATEGICHE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
	<b>II.1.2</b> Programmazione dell'offerta didattica in rapporto alle esigenze del tessuto economico-sociale	9 di 9
<b>II.2</b> Consolidare e potenziare le iniziative di orientamento in ingresso	<b>II.2.1</b> Migliorare attività orientamento in ingresso e l'attrattività dei Corsi di Studio (DM n. 987/2016, gruppo A, ambito 2)	14 di 15
<b>II.3</b> Migliorare i servizi e la comunicazione agli studenti. Innovare le metodologie didattiche valorizzando l'interdisciplinarietà	<b>II.3.1</b> Mantenere le politiche di attenzione verso le fasce deboli e i meritevoli ai fini dell'accesso agevolato ai CdS	1 di 1
	<b>II.3.2</b> Rafforzare ed estendere il tutorato	1 di 1
	<b>II.3.3</b> Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori	3 di 3
	<b>II.3.4</b> Migliorare l'interazione con gli studenti	16 di 18
	<b>II.3.5</b> Promuovere metodologie didattiche innovative e sviluppare nuove opportunità digitali per l'apprendimento	10 di 12
	<b>II.3.6</b> Progettare l'offerta formativa in ottica interdisciplinare	7 di 10
<b>AREA STRATEGICA III - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PUBLIC ENGAGEMENT</b> <i>"Per una conoscenza contaminante o diffusa"</i>		
<b>III.1</b> Favorire la diffusione di conoscenza e innovazione nel sistema socio-economico come leve per la crescita e il progresso	<b>III.1.1</b> Rafforzare i rapporti con le associazioni di categoria	8 di 11
	<b>III.1.2</b> Migliorare la banca dati della ricerca	7 di 8
<b>III.2</b> Favorire la cultura dell'innovazione imprenditoriale come leva per il rinnovamento del tessuto industriale e la crescita occupazionale	<b>III.2.1</b> Più efficace azione di indirizzo delle nuove iniziative in ambiti coerenti con le eccellenze di ricerca dell'Ateneo e con i domini di specializzazione regionale	8 di 11
	<b>III.2.2</b> Relazioni più strette con gli spin-off durante la fase di incubazione, attraverso iniziative di animazione e formazione (anche coinvolgendo gli spin-off già costituiti)	1 di 1
	<b>III.2.3</b> Miglioramento delle azioni di valorizzazione della ricerca	10 di 10
<b>III.3</b> Consolidare le azioni di divulgazione delle attività istituzionali	<b>III.3.1</b> Razionalizzare le azioni di divulgazione delle attività istituzionali	1 di 1
<b>III.4</b> Migliorare la qualità della didattica e l'efficacia dell'attività di Placement attraverso un più stretto legame con le aziende	<b>III.4.1</b> Incrementare gli accordi con le imprese e le associazioni per i servizi di tirocinio e Placement	4 di 7

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI STRATEGICHE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
<b>III.5</b> Potenziare i rapporti con la Regione Marche per incrementare il processo di integrazione tra ricerca, didattica e assistenza con l'Azienda Ospedaliera Universitaria e con le altre Aziende e IRCCS della Regione	<b>III.5.1</b> Tendere ad una integrazione tra didattica, ricerca e assistenza sempre più concreta, partendo dalla stipula del nuovo protocollo d'intesa Regione Università e di conseguenza dell'Atto Aziendale dell'AOU	3 di 3
	<b>III.5.2</b> Prevedere una partecipazione attiva dell'Ateneo alla programmazione sanitaria, sia a livello regionale nell'elaborazione dei piani sanitari sia a livello di Azienda al fine di garantire una programmazione concordata tra le attività istituzionali dei due Enti	0 di 1
	<b>III.5.3</b> Migliorare l'occupabilità dei nostri specializzandi e professionisti della salute nel territorio marchigiano, anche attraverso la programmazione degli accessi ai corsi di studio della Facoltà di Medicina	1 di 1
	<b>III.5.4</b> Garantire agli studenti un percorso formativo di qualità nelle strutture sanitarie regionali che prepari i professionisti a ricoprire il proprio ruolo e a rispondere ai bisogni di salute della popolazione	2 di 2
<b>AREA STRATEGICA IV – INTERNAZIONALIZZAZIONE</b> <i>“Multiculturalità, Multilinguismo e Multiethnicità”</i>		
<b>IV.1</b> Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo	<b>IV.1.1.</b> Incrementare la “reputation” internazionale dell'Ateneo	9 di 14
<b>IV.2</b> Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	<b>IV.2.1.</b> Revisione dei regolamenti didattici al fine di razionalizzare e uniformare le modalità e i tempi di riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'estero (D.M. 987/2016, gruppo B, ambito 1)	5 di 6
	<b>IV.2.2.</b> Miglioramento dell'internazionalizzazione dell'offerta didattica	5 di 7
	<b>IV.2.3.</b> Rafforzare la cooperazione internazionale	9 di 10
<b>AREA STRATEGICA V - VERSO UNA NUOVA CULTURA ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVA</b> <i>“Semplificazione, efficacia ed efficienza dell'amministrazione per gestire il presente e progettare il futuro”</i>		
<b>V.1</b> Promuovere l'innovazione come leva per la semplificazione della gestione amministrativa	<b>V.1.1.</b> Implementazione della digitalizzazione dei processi, del sistema di realizzazione del documento digitale e della conseguente conservazione dello stesso	15 di 17
	<b>V.1.2.</b> Diffusione dell'utilizzo del programma “Titulus” a tutte le strutture dell'Ateneo (Amministrazione centrale e strutture didattico-scientifiche) e implementazione di ulteriori sistemi informativi dedicati per la gestione del flusso documentale in ingresso e in uscita	5 di 8
	<b>V.1.3.</b> Completamento della digitalizzazione delle attività di iscrizione e verbalizzazione esami	5 di 5

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI STRATEGICHE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
<b>V.2</b> Crescita e valorizzazione delle risorse umane	<b>V.2.1.</b> Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale attuando il principio di rotazione degli incarichi, di migliore utilizzo delle risorse, di razionalizzazione e di efficientamento delle procedure orientate alle strategie dell'Ateneo	4 di 4
	<b>V.2.2.</b> Favorire una formazione generale e costante finalizzata al miglioramento delle prestazioni e al riconoscimento della professionalità	14 di 16
	<b>V.2.3.</b> Potenziamento della formazione culturale e crescita professionale delle figure dei responsabili quali team manager finalizzata a un orientamento all'utenza	2 di 2
	<b>V.2.4.</b> Sperimentazione di ipotesi di organizzazione orientata alla "strategia", realizzando per specifici obiettivi gruppi trasversali composti da soggetti di aree/uffici diversi coordinati da una figura apicale	1 di 1
<b>V.3</b> Migliorare la sostenibilità degli obiettivi attraverso un'attività di pianificazione e controllo	<b>V.3.1.</b> Implementazione di un sistema di controllo di gestione	2 di 2
	<b>V.3.2.</b> Avvio di un processo di programmazione da parte delle strutture didattico scientifiche coerente con la programmazione strategica di Ateneo	5 di 8
	<b>V.3.3.</b> Realizzazione di strumenti a supporto della comunicazione e della gestione strategica con l'obiettivo di rendere noti agli stakeholder e alla comunità i risultati raggiunti in funzione delle risorse utilizzate	1 di 1
<b>V.4</b> Comunicazione	<b>V.4.1.</b> Realizzazione di un Sistema Informativo Statistico	1 di 1
	<b>V.4.2.</b> Miglioramento dei processi interni di produzione e comunicazione delle informazioni	7 di 8
<b>V.5</b> Implementare le misure in tema di anticorruzione e trasparenza	<b>V.5.1.</b> Mappatura dei processi	27 di 27
	<b>V.5.2.</b> Revisione dei processi introducendo misure che eliminano o riducono il fattore di rischio corruttivo	5 di 6
	<b>V.5.3.</b> Specifica formazione in materia di legalità, etica e integrità.	1 di 1

### 3.3 Obiettivi operativi

La Performance Organizzativa viene misurata e valutata con riferimento ai diversi livelli gerarchici in cui è suddivisa la struttura valutata: Direzione, Area, Servizio, Ripartizione, Centro di Servizio e Dipartimento/Presidenza di Facoltà. La prestazione di ciascuna delle unità organizzative dei livelli inferiori contribuisce alla valutazione del livello superiore. Nella programmazione integrata 2017-19 l'Ateneo per la prima volta ha esteso la performance organizzativa anche alle Strutture didattico-scientifiche, procedendo con il coinvolgimento simultaneo di tutte le strutture anziché optare per un piccolo gruppo di sperimentazione. Tale scelta ha comportato un notevole impegno per supportare le strutture coinvolte nell'implementazione del sistema di programmazione e nella definizione degli obiettivi operativi attraverso incontri dedicati. L'estensione della programmazione operativa a tutte le strutture didattico-scientifiche benché impegnativa, ha tuttavia consentito il coinvolgimento della componente accademica nelle figure dei Direttori di Dipartimento/Presidi di Facoltà, Referenti per la Qualità e docenti in un percorso di condivisione verso una effettiva integrazione con la componente tecnico-amministrativa nella definizione degli obiettivi.

Partendo dal Piano Strategico 2017 -2019 (approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2017) il Direttore Generale, attraverso un confronto con il Dirigente, con i

responsabili dei Servizi Amministrativi e dei Centri di Servizio di Ateneo, nonché con i Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento ha provveduto a:

- individuare Piani di azione per la realizzazione degli obiettivi strategici ed azioni operative tramite la definizione degli obiettivi operativi, degli indicatori e dei relativi target;
- verificare che i piani di azione fossero coerenti con gli obiettivi e le azioni strategici;
- verificare che tali Piani di azione fossero correlati alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate a ciascuna struttura.

I Servizi dell'Amministrazione Centrale, le Ripartizioni a staff, i Centri di Servizio e le Strutture didattico-scientifiche hanno inviato alla Direzione Generale gli obiettivi operativi ai fini della programmazione integrata, quindi è stata constatata la coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo. Eventuali discordanze nella definizione degli indicatori e dei target sono state ritenute accettabili, trattandosi di una prima esperienza di programmazione integrata tra gli obiettivi strategici di Ateneo e quelli delle Strutture didattico-scientifiche, sulla base dell'approccio "Learning by doing" con il quale si è inteso promuovere un atteggiamento propositivo e esperienziale di tutte le Strutture coinvolte.

L'allegato 1 "Rendicontazione obiettivi operativi dell'Amministrazione centrale" e l'allegato 2 "Rendicontazione Obiettivi operativi delle Strutture didattico-scientifiche" riportano per ciascuna Struttura coinvolta nel piano di realizzazione degli obiettivi strategici la declinazione, in ragione della specifica competenza, degli obiettivi operativi, degli indicatori e dei target secondo l'appartenenza alle cinque aree strategiche. Gli obiettivi e le azioni di cui alle suddette tabelle hanno coinvolto i Responsabili delle strutture ed il relativo personale assegnato; la responsabilità per il loro conseguimento è in capo al Responsabile della struttura.

Nel corso dell'anno le strutture interessate hanno proceduto a una verifica della permanenza delle ragioni che hanno condotto alla definizione degli obiettivi nonché della loro fattibilità. Il Servizio/Divisione competente ha svolto un'azione di supporto alle Strutture, affinché in fase di monitoraggio e successivamente in fase di rendicontazione esse pervenissero a colmare gli eventuali disallineamenti riscontrati.

Infatti secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (approvato contestualmente al D.P.I. 2017-2019), a regime entro il 31 luglio, i soggetti e le unità organizzative assegnatarie di obiettivi devono trasmettere alla Direzione Generale un report sullo stato di avanzamento degli obiettivi stessi con riferimento al 30 giugno (monitoraggio semestrale). In prima applicazione, nel 2017, a causa dello slittamento di due mesi dell'approvazione del Documento di Programmazione Integrata, il primo monitoraggio era previsto che fosse effettuato entro il 15 settembre.

Nel 2017, tale verifica è stata avviata con nota Prot. n. 23430 del 12.07.2017 con la quale (tra l'altro) il Direttore generale ha chiesto ai Responsabili delle strutture interessate la compilazione entro il 31 agosto dei Piani operativi relativi agli obiettivi assegnati, con eventuale rimodulazione da comunicare entro il 15 settembre.

Nella fase di monitoraggio semestrale, dunque, i Responsabili di Struttura sono stati invitati a segnalare eventuali scostamenti rispetto ai target fissati. Ciò ha consentito di proporre, ove necessario, interventi correttivi in corso d'anno. Come conseguenza del sopracitato approccio "Learning by doing" scelto dall'Ateneo e condiviso con le strutture interessate e, soprattutto, in considerazione dell'avvio

sperimentale della programmazione integrata anche con le strutture didattico-scientifiche, a consuntivo è stata dunque operata una razionalizzazione degli obiettivi, con la scelta di non perseguirne alcuni ritenuti nella nuova ottica ridondanti o non propriamente attinenti alla performance organizzativa. In altri casi è stato sufficiente riallineare i target e gli indicatori al fine di renderli maggiormente rispondenti alla finalità di misurare l'efficacia e l'efficienza dell'attività tecnico-amministrativa.

Per alcuni obiettivi (es.: ob. I.1.D10, I.1.3.D10, II.3.4.K3, II.3.4.K5II.3.5.D6, V.4.2.K2) la rimodulazione dei target è consistita nella anticipazione della realizzazione di tutto o parte del target stesso rispetto a quanto previsto inizialmente; ciò, sia per tenere conto di esigenze (anche normative) emerse che hanno indotto alla anticipazione della realizzazione di alcune fasi dell'obiettivo, sia grazie al supporto di strumenti informatizzati che hanno consentito una maggiore efficacia di azione.

In altri casi (ad. es. ob. II.1.2.D9, II.3.4.D5, II.3.6.D11III.1.2.K1, III.1.2.K2, III.4.1.D8III.5.1.D1) il target è stato rimodulato per tenere conto, dato il contesto interno ed esterno (ad es modifiche legislative, rapporti con altri Enti, risorse di fatto disponibili) delle effettive possibilità di azione e di intervento. A volte (vedi ad. es. ob. V.1.1.K4, V.1.1.K7) la rimodulazione del target è dovuto alla mancata o ritardata implementazione di gestionali necessari per la realizzazione dell'obiettivo. In altri casi invece la rimodulazione del target corrisponde ad una scelta di opportunità: così, negli obiettivi V.1.2.K1 e V.1.2.K3 relativi, alla implementazione del programma titulus per il protocollo e la gestione documentale, i target sono stati ridefiniti in quanto si è ritenuto opportuno per l'anno 2017 introdurre il sistema di gestione documentale Titulus limitatamente al personale dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Ateneo, per poterne consolidare il suo utilizzo in maniera efficace ed efficiente, prima della sua estensione alle Strutture didattico-scientifiche (Dipartimenti e Facoltà).

Per alcuni obiettivi (ad es.: II.3.4.D9, III.4.1.D8, V.1.1.K4, V.1.1.K7) le considerazioni circa la difficoltà o l'impossibilità di realizzare il target secondo le aspettative a causa del mutamento del contesto esterno/interno o per motivi di opportunità, hanno indotto alla scelta di rinviare la realizzazione dell'obiettivo all'anno 2018, una volta realizzate le condizioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo.

In alcuni casi (vedi ob. II.3.4.K3) ad essere rimodulato non è stato tanto il target, quanto l'indicatore stesso; infatti, con l'aumento della consapevolezza del sistema di gestione della performance, le strutture hanno avvertito l'esigenza di definire in maniera più concreta e puntuale le misure di grandezza con le quali misurare il raggiungimento dei propri obiettivi.

Inoltre, a seguito della parziale riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale avvenuta con ordinanza n. 84 del 6 marzo 2017, il Direttore Generale ha assegnato ulteriori otto obiettivi operativi alle nuove strutture per integrarle nella programmazione triennale di Ateneo già a partire dall'anno 2017.

In sintesi, a fronte di 323 obiettivi pianificati per il 2017 sono stati chiusi 16 obiettivi e n. 19 obiettivi sono stati rinviati al biennio successivo. In totale sono stati rimodulati 41 obiettivi.

Si rimanda all'allegato n. 5 "Tabella rimodulazione obiettivi operativi 2017" per la descrizione in dettaglio delle singole rimodulazioni.

Nell'ottica del miglioramento continuo del sistema di gestione della performance, e della necessità di accrescere sempre più la consapevolezza tra le varie strutture del sistema stesso, in seguito alla raccolta ed analisi dei modelli "Piani operativi 2017" con i dati relativi al 1° semestre, si è svolto il 3 novembre 2017 un incontro specificamente rivolto ai Responsabili amministrativi dei Dipartimenti/Presidenze di Facoltà, che, come sopra esplicitato, per la prima volta nell'anno 2017 hanno sperimentato la programmazione

operativa del Piano della performance. Nel corso di tale incontro sono stati illustrati i risultati del monitoraggio e sono state affrontate le criticità emerse dall'analisi dei piani operativi soprattutto in vista della rendicontazione finale degli obiettivi operativi.

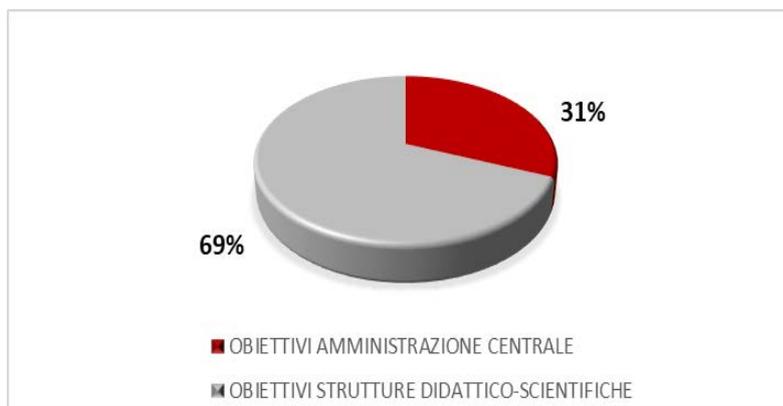
A fine anno, a chiusura del ciclo della performance, i Responsabili delle strutture hanno rendicontato l'attività svolta riportando nelle schede relative ai "Piani obiettivi" le fasi/attività realizzate ed i risultati ottenuti in rapporto ai target prefissati.

Entro aprile 2017 i Responsabili delle Divisioni/Uffici a Staff e dei Centri hanno altresì inviato al Direttore Generale la relazione sull'attività svolta nel 2017 in cui sono rendicontati in maniera ancor più articolata, gli obiettivi conseguiti e le attività svolte.

Tenendo conto del termine del mandato del Direttore Generale al 30 novembre e a chiusura del proprio mandato, il Direttore ha predisposto la Relazione 2017 nella quale ha rendicontato i risultati di gestione raggiunti sulla base degli obiettivi strategici dell'Ateneo. Tale Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2017.

Attraverso la rendicontazione degli obiettivi operativi, nella logica a cascading, le strutture tecnico-amministrative hanno potuto mettere in luce il contributo offerto alla realizzazione degli obiettivi strategici in una logica di integrazione tra performance amministrativa e le politiche strategiche. Dunque, la lettura dell'albero della performance bottom-up, partendo dagli obiettivi operativi, rende la misura del contributo alla realizzazione degli obiettivi strategici da parte del personale tecnico-amministrativo stesso.

Di seguito si riportano alcuni grafici di analisi degli obiettivi operativi programmati e dei risultati raggiunti nell'anno 2017 in rapporto alla pianificazione.



**Figura 23 – Distribuzione obiettivi operativi - Amministrazione Centrale e Strutture Didattico-Scientifiche**

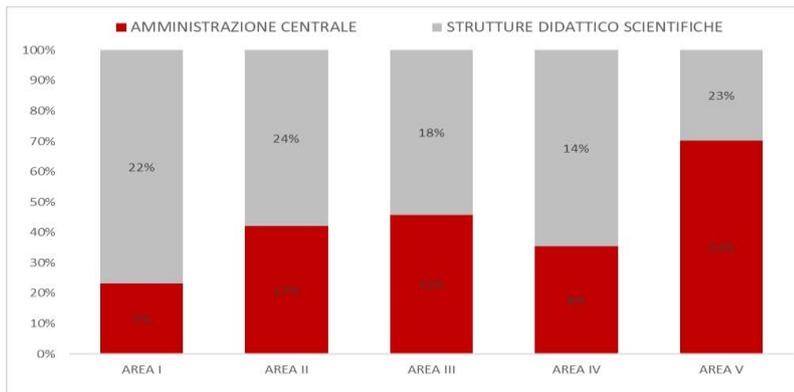


Figura 24–Obiettivi operativi per Aree strategiche Amministrazione Centrale e Strutture Didattico- Scientifiche

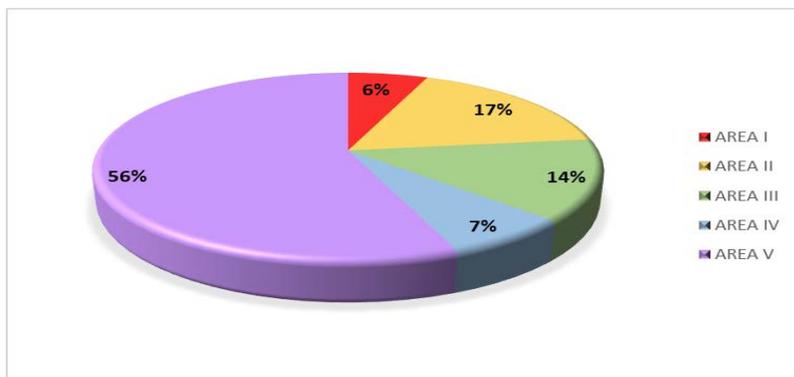


Figura 25- Obiettivi operativi per Area strategica - Amministrazione Centrale

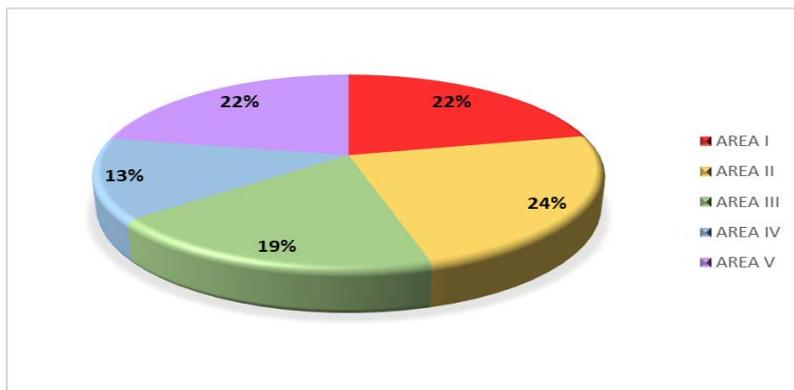


Figura 26– Obiettivi operativi per Area strategica - Strutture Didattico-Scientifiche

La Figura 27 illustra il numero degli obiettivi operativi 2017 e il numero dei relativi indicatori. La media degli indicatori per obiettivo è di 1,37.

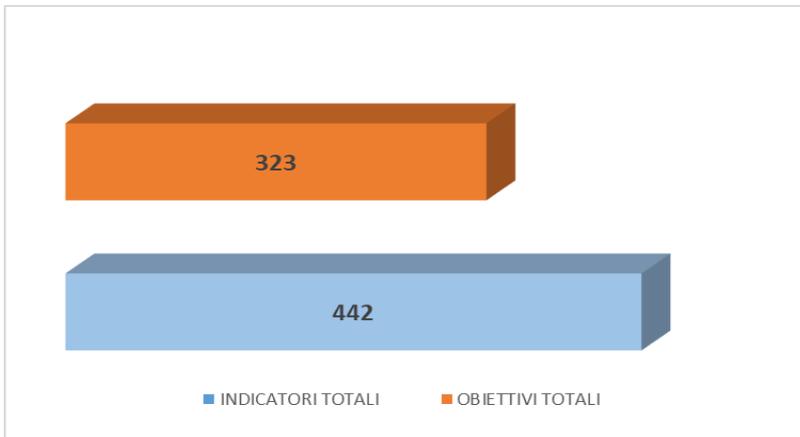


Figura 27– Numero obiettivi operativi totali e Indicatori totali

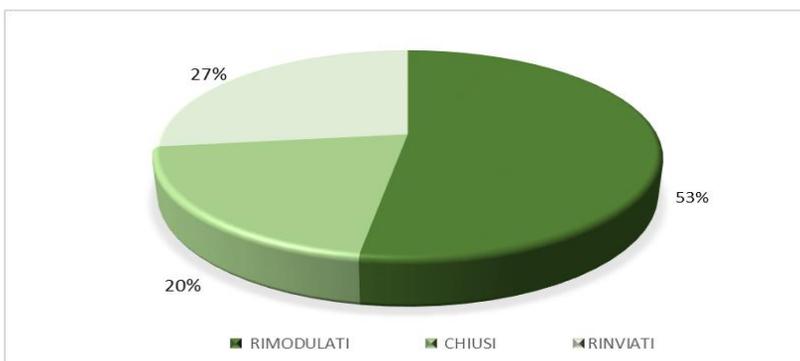


Figura 28– Obiettivi Rimodulati nei target/indicatori, Chiusi e Rinviati di Ateneo

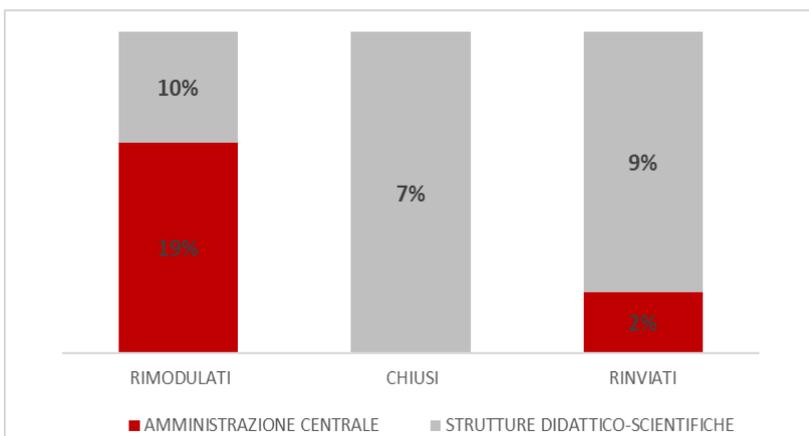


Figura 29– Obiettivi Rimodulati nei target/indicatori, Chiusi e Rinviati – Amministrazione Centrale e Strutture Didattico-Scientifiche

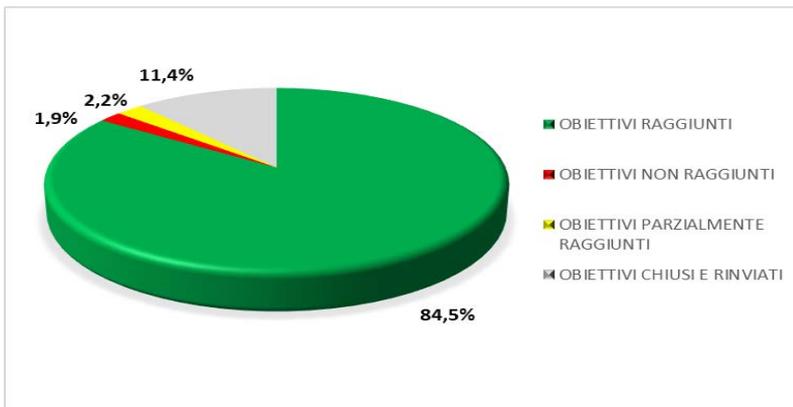


Figura 30 - Obiettivi complessivi di Ateneo: Raggiunti, Parzialmente Raggiunti, Non Raggiunti; Chiusi e Rinviati

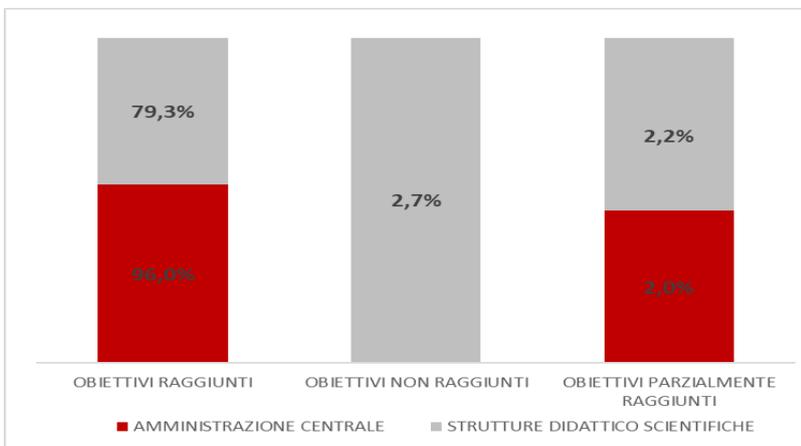


Figura 31- Obiettivi Raggiunti, Non raggiunti e Parzialmente Raggiunti – Amministrazione Centrale e Strutture Didattico-Scientifiche

La tabella che segue indica il numero e la percentuale delle quattro categorie calcolata sulla base di un totale di 323 obiettivi operativi dell'Ateneo.

Obiettivo raggiunto		Obiettivo parzialmente raggiunto		Obiettivo non raggiunto		Obiettivi chiusi e rinviati		Totale obiettivi	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
273	84,5%	7	2,2%	6	1,9%	37	11,4%	323	100,0%

Tabella 25 - Riepilogo raggiungimento percentuale obiettivi di Ateneo 2017

### 3.4 Obiettivi individuali

La performance individuale consiste nel “contributo fornito da un individuo al raggiungimento degli obiettivi, in termini di risultati ottenuti e di comportamenti manifestati”. In particolare, la Performance Individuale contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi operativi e quindi solo indirettamente al raggiungimento degli obiettivi strategici (secondo il modello dei cascading goal), risultando così strettamente correlata alla performance organizzativa. Inoltre la performance individuale viene correlata alla posizione organizzativa occupata.

Gli obiettivi del Direttore Generale sono collegati in larga misura all’attuazione degli obiettivi strategici dell’Ateneo, attraverso obiettivi operativi assegnati al personale di categoria EP e ai soggetti titolari di posizioni di responsabilità. Gli obiettivi sono quelli contenuti nell’allegato 1) della presente relazione e riguardano la performance organizzativa dell’Amministrazione Centrale. Il Direttore Generale ha reso conto dell’attività svolta e degli obiettivi raggiunti al Consiglio di Amministrazione nella Relazione annuale 2017 nella seduta del 24 novembre 2017, a seguito del termine del proprio mandato.

Gli obiettivi operativi del Dirigente sono collegati in larga misura all’attuazione degli obiettivi strategici dell’Ateneo, attraverso obiettivi operativi assegnati al personale EP e ai soggetti titolari di posizioni di responsabilità dell’Area di appartenenza del Dirigente. Per l’anno 2017 in particolare, gli obiettivi operativi sono quelli contenuti nell’allegato 1) della presente relazione e riguardano la performance organizzativa relativa all’Area Affari Generali e Rapporti con il SSN e sono ricompresi nell’area strategica III “Trasferimento tecnologico e public engagement” e nell’area strategica V “Verso una nuova cultura organizzativa e amministrativa”.

Gli obiettivi operativi del personale di categoria EP e D con incarichi di responsabilità dell’Amministrazione Centrale, sono assegnati dal Direttore Generale o dal Dirigente per il personale delle Aree Dirigenziali e corrispondono agli obiettivi operativi del Piano della Performance.

Gli obiettivi operativi del personale di categoria EP e D con incarichi di responsabilità assegnato alle strutture didattico scientifiche sono attribuiti dal Direttore della struttura e corrispondono in misura prevalente agli obiettivi operativi del Piano della Performance.

Gli obiettivi operativi sono quelli riportati negli allegati 1) e 2) della presente relazione a fianco di ciascuno dei quali è indicato il responsabile di struttura.

Gli obiettivi operativi del personale di categoria B, C e D senza incarichi di responsabilità, sono assegnati dal responsabile dell’unità organizzativa di appartenenza. Essi concorrono al raggiungimento degli obiettivi operativi della struttura organizzativa cui afferiscono.

### 3.5 Risorse, efficienza ed economicità

La tabella evidenzia la capacità di programmazione delle risorse di Ateneo in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti nel documento di programmazione integrata. Nel 2017 è possibile rilevare un scostamento fra le risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi strategici rilevate a consuntivo tramite il documento di bilancio di esercizio e quelle previste nel bilancio di previsione. Tale scostamento è principalmente imputabile alla natura del bilancio di previsione autorizzatorio che richiede in fase di predisposizione del budget l’imputazione dei contributi pluriennali, principalmente legati a bandi competitivi, a prescindere dalla loro competenza economica. Al fine di garantire una migliore correlazione tra bilancio di previsione e bilancio di esercizio, dal 2018 la previsione delle spese è stata fatta seguendo in maniera rigorosa la competenza economica della voce attraverso una programmazione pluriennale dell’aspetto autorizzatorio. Per tale motivo a partire dall’esercizio 2018 la comparazione fra previsione e consuntivo sarà maggiormente affidabile.



MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II LIVELLO)	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	OBIETTIVI STRATEGICI	BILANCIO PREVENTIVO 2017	BILANCIO di ESERCIZIO 2017
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	I.1 Miglioramento della qualità della ricerca: potenziamento della produttività scientifica sia sotto il profilo quantitativo sia qualitativo IV.1 Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo	36.408.638,41	47.501.287,24
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	I.2 Miglioramento della capacità di attrazione delle risorse per la ricerca I.3 Potenziamento della ricerca in ambiti strategici per il settore socio-economico III.1 Favorire la diffusione di conoscenza e innovazione nel sistema socio-economico come leve per la crescita e il progresso III.2 Favorire la cultura dell'innovazione imprenditoriale come leva per il rinnovamento del tessuto industriale e la crescita occupazionale III.3 Consolidare le azioni di divulgazione delle attività istituzionali	28.637.129,28	4.543.860,33
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post-universitaria	09.4	Istruzione superiore	II.1 Garantire la sostenibilità corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda II.2 Consolidare e potenziare le iniziative di orientamento in ingresso II.3 Migliorare i servizi e la comunicazione agli studenti. Innovare le metodologie didattiche valorizzando l'interdisciplinarietà III.4 Migliorare la qualità della didattica e l'efficacia dell'attività di placement attraverso un più stretto legame con le aziende IV.2 Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	47.879.633,06	53.610.830,21
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	III.5 Potenziare i rapporti con la Regione Marche per incrementare il processo di integrazione tra ricerca, didattica e assistenza con l'Azienda Ospedaliera Universitaria e con le altre Aziende e IRRCCS della Regione	15.519.147,80	12.735.597,27
Servizi generali	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato		336.764,00	350.476,99
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	V.1 Promuovere l'innovazione come leva per la semplificazione della gestione amministrativa V.2 Crescita e valorizzazione delle risorse umane V.3 Migliorare la sostenibilità degli obiettivi attraverso un'attività di pianificazione e controllo V.4 Comunicazione V.5 Implementare le misure in tema di anticorruzione e trasparenza	21.267.638,26	16.139.685,10
					<b>150.048.950,81</b>	<b>134.881.737,14</b>

### 3.6 Pari opportunità e analisi di genere

“L’Ateneo si impegna a promuovere il rispetto delle pari opportunità in ogni attività della comunità universitaria” come recita l’art. 1 comma 9 del nuovo Statuto. Con l’art. 21 dello stesso Statuto, l’Ateneo ha istituito nel 2012 il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Nel 2011 l’Ateneo aveva adottato il Codice Etico.

#### **Iniziative a favore del personale**

Al fine di fornire un sostegno al personale che versa in situazioni di particolare disagio socio-economico e per offrire un supporto alla generalità dei dipendenti mediante l’ affiancamento di benefici al trattamento economico percepito per le prestazioni lavorative, l’Ateneo ha destinato specifiche risorse per interventi a favore del personale tecnico amministrativo, quali in particolare sussidi e benefit.

I sussidi sono stati previsti per gravi situazioni di disagio, per prestazioni medico-assistenziali, per le spese sostenute per asili nido e per l’istruzione scolastica e universitaria dei figli del personale in servizio presso l’Ateneo.

I benefit sono stati individuati in contributi per l’acquisto di prodotti dell’Azienda Agraria dell’Ateneo, per prestazioni odontoiatriche presso la Clinica di Odontoiatria e Protesi Dentaria dell’Università Politecnica delle Marche, per agevolazioni nelle spese sostenute per i servizi di trasporto pubblico e nella riduzione delle tasse di iscrizione dei figli dei dipendenti all’Università Politecnica delle Marche. Tali utilità sono state corrisposte al personale che ne abbia fatto richiesta fino a un massimo di 300,00 euro annui ciascuno.

L’erogazione dei sussidi è invece avvenuta sulla base di una graduatoria predisposta dall’apposita Commissione paritetica, Amministrazione - Organizzazioni Sindacali, secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa e in relazione al valore dell’indicatore ISEE. La corresponsione degli importi è stata effettuata entro la cifra massima stabilita per ciascuna fattispecie e nei limiti delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Tra le iniziative adottate nell’ottica di favorire un innalzamento del livello di benessere lavorativo, va menzionata l’attivazione del telelavoro per due unità di personale. L’accesso al telelavoro, finalizzato a facilitare lo svolgimento della propria prestazione lavorativa e a favorire un miglioramento delle condizioni di vita personali, è destinato ad estendersi negli anni a un numero più elevato di dipendenti per attività lavorative sempre più informatizzate. Con il ricorso al telelavoro l’Ateneo intende perseguire l’obiettivo di coniugare l’innovazione e la flessibilità nella gestione del personale con l’ottimizzazione dell’impiego delle risorse e si prefigge di incrementare la produttività attraverso il miglioramento del benessere organizzativo e il temperamento delle esigenze della vita lavorativa con quelle della vita personale.

Nel 2017 sono state inoltre concesse 506 ore di permessi retribuiti per motivi di studio pari a 70 giornate lavorative. Del beneficio si sono avvalsi 6 dipendenti a fronte dei 16 posti disponibili corrispondenti al 3% del personale in servizio.

#### **3.6.1 Comitato Unico di Garanzia - CUG**

Il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (CUG) è stato istituito ai sensi dell’art. 57 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato

dall'art. 21 della L. 183/2010, regolamentato dalle "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia" emanate con Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 marzo 2011 e dall'art. 21 dello Statuto di Ateneo. Il CUG è stato costituito con decreto rettorale n. 1056 del 18.10.2012 per il triennio accademico 2012-2015. Il 1 novembre 2015 si è insediato il CUG relativo al secondo triennio con la nuova composizione eletta nel 2015.

Il CUG assume tutte le funzioni che la legge e i contratti collettivi attribuivano ai Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing. Esso ha compiti propositivi e consultivi; promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione della differenza tra uomo e donna, vigila sul rispetto del principio di non discriminazione ai sensi della vigente legislazione italiana e comunitaria. Il Comitato vigila altresì che non siano intraprese azioni di vessazione (mobbing) all'interno dell'Università.

Il Comitato disciplina il proprio funzionamento mediante l'adozione di un regolamento che è stato approvato con decreto rettorale n. 394 del 27 febbraio 2013.

Il CUG di Ateneo ha predisposto il nuovo piano delle azioni positive che è stato adottato dall'Ateneo con DR n. 1338 del 23 dicembre 2016.

Le attività del CUG UnivPM volte a perseguire e sostenere pari opportunità, benessere lavorativo e analisi di genere si sono incentrate, nell'anno 2017, nelle iniziative di seguito descritte.

Il CUG UnivPM è per sua natura molto sensibile alle questioni del benessere lavorativo. Ha sentito per questo l'esigenza di rivisitare e divulgare con particolare rilievo "La cultura del benessere lavorativo". A tal fine il 10 Aprile 2017 ha organizzato un incontro dal titolo "Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni di genere. vincoli e opportunità", in collaborazione con la Consigliera di Parità della Provincia di Ancona, con la partecipazione all'iniziativa sia del Rettore sia del Direttore Generale e del Direttore Generale Vicario.

Prevalentemente nel corso del 2017 sono state svolte numerose iniziative decentrate di presentazione del Comitato Unico di Garanzia, dei compiti e funzioni dell'organismo con l'illustrazione inoltre delle attività intraprese per la realizzazione del Piano triennale delle Azioni Positive elaborato per il periodo 2016/2018.

Le presentazioni disseminate nei vari Dipartimenti dell'Ateneo hanno visto coinvolte, attraverso i Consigli di Dipartimento nel cui ambito si sono svolte, le varie componenti universitarie, docenti, studenti, personale tecnico e amministrativo.

Per quanto riguarda l'impegno in merito alle tematiche incentrate su conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di studio, il CUG ha realizzato i seguenti obiettivi:

- uno sportello di ascolto e sostegno psicologico, attivo dal lunedì al venerdì, per aiutare gli universitari in difficoltà, che si appoggia al servizio attivo presso gli ambulatori del Centro Adolescenti, situati presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Torrette, e sostenuto dall'equipe formata dal Prof. Bernardo Nardi, docente UnivPM e Direttore della Clinica Psichiatrica degli Ospedali Riuniti, dalla Dott.ssa Sara Rupoli, psicologa e responsabile dello sportello di ascolto, e dalle psicologhe, la Dott.ssa Sara Pedinelli e la Dott.ssa Martina D'Errico.
- benefit e sussidi per il Personale tecnico-amministrativo.

Nel novembre 2017 il CUG ha presentato al Rettore e al Direttore Generale una proposta di modifica del regolamento relativo ai benefit e sussidi allo scopo di ampliarne le tipologie presenti e per far riconoscere talune spese sostenute all'interno del nucleo familiare. Nello specifico i sussidi sono corrisposti, sulla base

della capienza dei fondi a disposizione, a fronte di gravi situazioni di disagio, prestazioni medico-assistenziali e spese sostenute per finalità di educazione, istruzione e ricreazione dei figli ed assistenza sociale a familiari. Il relativo Regolamento e le varie disposizioni sono recuperabili agli indirizzi:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/449010010401>

Nel 2017 il CUG ha prestato supporto per risolvere situazioni di disagio sia per il personale sia per alcuni studenti universitari.

### 3.7 Presa in carico dei punti di attenzione del Nucleo di Valutazione

Nel presente paragrafo si illustrano in tabella i punti di attenzione evidenziati dal Nucleo di Valutazione nel "Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2016" del 15/09/2017 e nella Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance" con una descrizione sintetica delle azioni intraprese dall'Ateneo.

Fonte	Punti di attenzione	Azioni attuate/da attuare
"Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2016"	1. Prevedere ipotesi migliorative da inserire nella successiva pianificazione. Ad esempio, in considerazione dell'elevata percentuale di raggiungimento degli obiettivi, prevedere una programmazione con obiettivi e/o target maggiormente sfidanti (alcuni risultati raggiunti hanno più che raddoppiato, in taluni casi triplicato, il valore del target – es. obiettivi I.1.1, I.1.2, II.1.2).	La Direzione Generale ha organizzato alcuni incontri con le strutture interessate (17.02.2017 e 27.02.2017) al fine di sensibilizzare maggiormente le strutture alla cultura della performance organizzativa. Inoltre, la Divisione Qualità e Regolamentazione dei Processi Amministrativi ha fornito un supporto one-to-one durante la fase di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi, stimolando i soggetti interessati a un maggior rigore nella descrizione dei risultati ottenuti. Come risultato delle azioni intraprese l'Ateneo ha ottenuto un grado di raggiungimento degli obiettivi pari a 84,5% su un totale di 323. Inoltre, il 30 novembre 2017 la Direzione ha tenuto un incontro esteso a tutti i Responsabili amministrativi delle strutture interessate sia per analizzare i dati emersi relativamente agli obiettivi 2017 e le relative criticità, sia per condividere ulteriormente i principi ed i passaggi salienti della programmazione integrata in vista della programmazione successiva.



<b>Fonte</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Azioni attuate/da attuare</b>
Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2016”	2. Migliorare il grado di approfondimento degli aspetti critici emersi e l'analisi delle cause che hanno portato alla rimodulazione degli obiettivi e/o target.	<p>All'interno del processo di rendicontazione 2017, si è cercato di svolgere una analisi più puntuale delle criticità e delle cause che hanno portato alle rimodulazioni secondo quanto descritto nel paragrafo 3.3 della presente relazione, anche attraverso l'uso di grafici esplicativi (vedi all. n. 3 alla presente relazione).</p> <p>Il 3 novembre 2017 la Direzione ha tenuto un incontro rivolto in modo specifico alle strutture didattico-scientifiche che hanno sperimentato per la prima volta la programmazione operativa del Piano della performance. Nel corso di tale incontro sono stati illustrati i risultati del monitoraggio e sono state affrontate le criticità emerse dall'analisi dei piani operativi soprattutto in vista della rendicontazione finale degli obiettivi operativi.</p> <p>Si richiama anche in questo punto l'incontro sopra citato del 30 novembre 2017.</p>

Fonte	Punti di attenzione	Azioni attuate/da attuare
<p>“Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2016”</p>	<p>3. Nella Relazione non risulta evidente l'integrazione con i documenti di programmazione economico-finanziaria di Ateneo, cui si fa tuttavia riferimento. Il Nucleo evidenzia comunque, come già indicato nella Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance", che nel successivo Documento di Programmazione Integrata (DPI) 2017-2019 (Cap. 4.1.3) <i>l'Ateneo ha già avviato una prima integrazione fra obiettivi strategici e programmazione economico-finanziaria e che nelle linee generali del Bilancio Unico di Previsione 2018 (CdA del 28/07/2017), viene prevista, con le relative tempistiche, la correlazione fra budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, e gli obiettivi strategici e le azioni definite dagli organi di Ateneo.</i></p>	<p>L'Ateneo tramite nomenclatura COFOG ha integrato i documenti di bilancio con tabelle attraverso le quali le spese sono riclassificate per missioni e programmi e poi collegate agli obiettivi strategici di Ateneo. Tale collegamento permetterà agli organi di valutare l'allocazione di risorse per obiettivi strategici comparando la previsione con i dati consuntivi. Tale comparazione sarà ancor più affidabile a partire dal 2018 grazie ad un impostazione del budget più in linea con i criteri del bilancio di esercizio.</p> <p>Il passo successivo sarà quello di implementare l'imputazione di risorse sugli obiettivi operativi nell'ambito del ciclo della performance. L'Ateneo ha previsto di implementare un software per agevolare tale integrazione.</p>

<b>Fonte</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Azioni attuate/da attuare</b>
“Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2016”	4. Si sottolinea l'importanza dell'adozione di un sistema informativo in grado di raccogliere in maniera efficace i dati connessi alla performance dell'Ateneo, come peraltro richiamato dall'Anvur nel feedback al Piano Integrato, al fine di semplificare e velocizzare le procedure di rendicontazione intermedia e finale degli obiettivi, con conseguente miglioramento del ciclo della performance e incremento della prestazione complessiva.	Nei primi mesi del 2018 l'Ateneo ha stipulato una convenzione con la Città Metropolitana di Roma, al fine di acquisire in riuso gratuito un software (SIPEG) per la gestione del ciclo della performance. Grazie a tale software sarà possibile migliorare e velocizzare la pianificazione degli obiettivi operativi, nonché la loro rendicontazione intermedia e finale con conseguente miglioramento del ciclo della performance e incremento della prestazione complessiva. Attraverso tale software sarà inoltre possibile estrapolare la reportistica di interesse. Nel rispetto dei tempi preventivati, si ipotizza di implementare il nuovo sistema già nella fase di monitoraggio intermedio degli obiettivi del DPI 2018-20.

Fonte	Punti di attenzione	Azioni attuate/da attuare
"Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2016"	5. Le indagini sul benessere organizzativo rivestono un importante ruolo ai fini della pianificazione e valutazione della performance. L'ultima indagine condotta dall'Ateneo risale al 2014. Anche alla luce delle recenti modifiche normative (D.lgs. n. 74/2017) si fa presente che le rilevazioni sugli utenti vanno condotte con cadenza annuale. In merito, nel DPI 2017-2019 l'Amministrazione ha pianificato: nel corso del 2017, la predisposizione di almeno 2 incontri riguardo le tematiche relative al benessere organizzativo; nel 2018, l'avvio della rilevazione dell'indagine e della predisposizione e presentazione dei risultati.	<p>Nel corso dell'anno 2017 si sono tenuti i due incontri, come previsto nel Documento di programmazione Integrata 2017–2019, sulle tematiche relative al benessere organizzativo, con lo scopo di fornire agli organi preposti una visione complessiva delle eventuali problematiche e delle possibili azioni da intraprendere.</p> <p>Come illustrato nel DPI 2018-20, paragrafo 3.1.7, si è ritenuto opportuno rivedere il percorso prefigurato rinviando ai primi mesi del 2018 la costituzione di un gruppo di lavoro che, pur mantenendo i compiti già previsti nel DPI 2017-2019, funga anche da "cabina di regia". Tale gruppo avrà lo scopo di valutare le modalità di rilevazione dell'utenza interna ed esterna già in essere, anche al fine di coordinarle con forme di indagine sul benessere organizzativo, da realizzare non oltre il 2019.</p>
Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance"	6. Il NdV constata l'approccio e le azioni poste in essere dall'Amministrazione ai fini dell'integrazione dei vari documenti di programmazione. Suggestisce, a tal fine, di dettagliare maggiormente le risorse in rapporto agli obiettivi programmati nei prossimi documenti di pianificazione economica (Linee generali del Bilancio di Previsione di luglio 2017 e Bilancio di Previsione di dicembre 2017)	Si rinvia a quanto illustrato al punto di attenzione n. 3

<b>Fonte</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Azioni attuate/da attuare</b>
Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance"	7. Il NdV, apprezzando l'effettivo avvio, prevalentemente nell'ultimo anno, di un'effettiva mappatura dei processi, quale elemento prodromico sia alle problematiche dell'anticorruzione sia ad una efficace riorganizzazione delle strutture amministrative, suggerisce un'attenta verifica periodica relativamente al raggiungimento degli obiettivi operativi previsti del Documento di Programmazione Integrata 2017-2019.	<p>Secondo quanto previsto dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" (approvato contestualmente al D.P.I. 2017-2019), nel 2017, la verifica periodica relativamente al raggiungimento degli obiettivi operativi è stata avviata con nota Prot. n. 23430 del 12.07.2017 con la quale (tra l'altro) il Direttore generale ha chiesto ai Responsabili delle strutture interessate la compilazione entro il 31 agosto dei Piani operativi relativi agli obiettivi assegnati, con eventuale rimodulazione da comunicare entro il 15 settembre.</p> <p>In tale fase di monitoraggio i Responsabili delle strutture interessate sono state invitate a segnalare eventuali scostamenti rispetto ai target fissati. Ciò consente di proporre, se necessario, interventi correttivi in corso d'anno.</p>
Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance"	8. Il NdV suggerisce inoltre che, per una migliore e più efficace verifica dei risultati, l'Ateneo si doti di appositi e dedicati sistemi informatizzati.	Si rinvia a quanto illustrato al punto di attenzione n. 4.



<b>Fonte</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Azioni attuate/da attuare</b>
Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance"	9. Il NdV, apprezzando l'avvio di un processo di pianificazione integrata che coinvolge tutte le strutture didattico scientifiche, evidenzia l'opportunità, anche al fine di agevolarne la condivisione e un'efficace partecipazione, di predisporre appositi strumenti di informatizzazione del sistema che consentano, anche tramite "cruscotti gestionali", la gestione on line degli indicatori, dei target, della definizione degli obiettivi individuali e dell'eventuale rideterminazione degli obiettivi operativi.	Si rinvia a quanto illustrato al punto di attenzione n. 4.

Fonte	Punti di attenzione	Azioni attuate/da attuare
<p>Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance"</p>	<p>10. Il NdV pur ritenendo sufficientemente chiara la definizione degli obiettivi declinati, evidenzia comunque l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. pervenire ad una futura razionalizzazione degli obiettivi operativi riducendone, ove possibile, la numerosità, anche in un'ottica di maggiore specificazione, nel caso di obiettivi trasversali, dell'apporto delle singole strutture partecipanti;</li> <li>b. pervenire ad un'ulteriore razionalizzazione degli obiettivi operativi, possibilmente distinguendoli anche per tipologia (di processo, di prodotto, etc.);</li> <li>c. adeguare, anche nell'ambito della denominazione, gli obiettivi a quanto previsto nelle recenti innovazioni normativa (D.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017);</li> <li>d. avviare un processo di informatizzazione per una più efficace e immediata gestione dei dati relativi agli obiettivi, indicatori e target delle strutture.</li> </ul>	<p>(10 a,b,c) Nella nuova programmazione 2018-2020 la Governance, puntando alla graduale costruzione di un percorso virtuoso, ha operato una razionalizzazione e semplificazione degli obiettivi operativi proposti che sono stati maggiormente orientati per mettere in luce l'attività tecnico-amministrativa di supporto al perseguimento degli obiettivi istituzionali.</p> <p>È stata dunque operata una razionalizzazione degli obiettivi, con la scelta di non perseguirne alcuni ritenuti nella nuova ottica ridondanti o non propriamente attinenti alla performance organizzativa. In altri casi è stato sufficiente meglio definire gli indicatori al fine di renderli maggiormente rispondenti alla finalità di misurare l'efficacia e l'efficienza dell'attività tecnico-amministrativa.</p> <p>(10 d) Si rinvia inoltre a quanto già illustrato al punto di attenzione n. 4</p>

Fonte	Punti di attenzione	Azioni attuate/da attuare
<p>Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance"</p>	<p>11. Il NdV ritiene che complessivamente il sistema di valutazione della performance, che prevede una differenziazione tra personale con responsabilità da quello senza, sia correttamente impostato. Gli obiettivi operativi individuali derivano da quelli delle struttura di appartenenza con un'opportuna differenziazione in merito al grado di raggiungimento degli stessi. Raccomanda, al fine di un corretto ed efficace funzionamento del sistema valutativo, di porre particolare attenzione in merito al pieno rispetto della tempistica prefissata nel SMVP da parte di tutte le strutture interessate.</p>	<p>L'Ateneo è impegnato nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente e secondo quanto indicato dall'ANVUR nelle proprie linee guida. A dimostrazione di ciò, nel 2017 l'Ateneo ha operato nel pieno rispetto dei tempi sia per l'approvazione del DPI 2018-20 sia per lo svolgimento delle fasi di monitoraggio e rendicontazione del ciclo 2017-19.</p>
<p>Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance"</p>	<p>12. Il NdV evidenzia comunque l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. un resoconto statistico delle valutazioni attribuite al personale;</li> <li>b. una particolare attenzione al rispetto della tempistica prevista per le singole fasi della procedura;</li> <li>c. - un raccordo con l'indagine sul benessere organizzativo, sulla base della tempistica prevista nel Documento di Programmazione Integrata 2017-2019 (Cap 4.7 – Benessere organizzativo, pag. 81) - un'informatizzazione del sistema.</li> </ul>	<p>(12 a) È intenzione dell'Ateneo avviare una riflessione sulle modalità di elaborazione di un rendiconto statistico delle valutazioni attribuite al personale e sulle modalità di coinvolgimento dei dipendenti e degli stakeholder nella valutazione della performance dell'organizzazione.</p> <p>(12 b) Si rinvia a quanto illustrato al punto di attenzione n. 11.</p> <p>(12 c) Si rinvia a quanto illustrato al punto di attenzione n. 5.</p>
<p>Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance"</p>	<p>13. Il NdV evidenzia l'opportunità di procedere, a partire dal prossimo anno, con un'ulteriore semplificazione sia per quanto attiene alla numerosità che alla tipologia degli indicatori e dei relativi target utilizzati.</p>	<p>Si rinvia a quanto illustrato al punto di attenzione n. 10.</p>

<b>Fonte</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Azioni attuate/da attuare</b>
Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance"	<p>14. a. Il NdV evidenzia l'opportunità di un ulteriore coinvolgimento, sia dei dipendenti sia degli altri stakeholder in fase di rendicontazione dei risultati 2017 relativamente agli obiettivi operativi ed ai risultati raggiunti, anche organizzando appositi incontri.</p> <p>b. Suggerisce inoltre di utilizzare i risultati della prossima indagine sul benessere organizzativo per realizzare appositi indicatori di soddisfazione media dei dipendenti in riferimento alla struttura di appartenenza.</p> <p>c. Sarebbe utile inoltre prevedere forme di rilevazione, anche on line, del grado di soddisfazione dell'utenza da utilizzare come ulteriore indicatore di valutazione della performance.</p>	<p>(14 a) Attualmente la pubblicazione della presente relazione sul sito dell'Ateneo rende trasparente il ciclo di gestione della performance e consente di condividere i risultati dell'operato dell'UnivPM con tutti gli stakeholder. Inoltre, l'approvazione della stessa relazione da parte degli Organi di Governo è seguita da una riunione di Direzione nel corso della quale il Direttore Generale illustra il dettaglio delle delibere adottate ai responsabili delle strutture con l'invito a estendere le informazioni ricevute a tutto il personale. Si ritiene, inoltre, possibile valutare come ulteriore azione di condivisione l'organizzazione di incontri di presentazione agli stakeholder interni ed esterni dei risultati della gestione del ciclo della performance.</p> <p>(14 b e c) Si rinvia a quanto illustrato al punto di attenzione n. 5.</p>

### 3.8 Punti di forza e aree di miglioramento del ciclo di gestione della performance

Da un processo di autovalutazione del ciclo di gestione della performance si individuano i seguenti punti di forza e aree di miglioramento:

#### Punti di forza

- Condivisione della pianificazione strategica con gli stakeholder interni ed esterni attraverso la costituzione di panel e di incontri dedicati.
- Effettiva integrazione attraverso la strutturazione “a cascading” dell’albero della performance, tra la pianificazione strategica e la pianificazione operativa. Ciò consente in primo luogo di orientare efficacemente l’azione tecnico-amministrativa verso le politiche strategiche e consente ulteriormente alla componente tecnico amministrativo di, avere una precisa consapevolezza e cognizione del contributo che la propria attività offre alla realizzazione delle strategie di Ateneo.
- Strutturazione del processo di pianificazione integrata. Il processo di pianificazione strategica e programmazione operativa ha acquisito negli ultimi anni una crescente maturità. La recente riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale, tra gli altri ha perseguito proprio lo scopo di costituire una apposita Divisione a presidio del ciclo della performance con l’obiettivo di integrare le diverse programmazioni svolte in Ateneo e di favorire la comunicazione e la condivisione degli obiettivi in tutta l’organizzazione. Peraltro opportunità formative, espressamente volute dalla Governance, quali la partecipazione al progetto di ricerca-intervento “MAPRO”, hanno consentito di procedere alla mappatura dei processi relativi alla programmazione integrata.
- Estensione della pianificazione alle strutture didattico-scientifiche. Tale scelta se da un lato ha inevitabilmente comportato un notevole impegno in termini di supporto al personale coinvolto dalla nuova programmazione dall’altro ha consentito di conseguire l’obiettivo di una effettiva integrazione tra la logica amministrativa e la componente accademica proprio in quelle strutture nelle quali maggiormente le due componenti quotidianamente si affiancano nel perseguimento dei fini istituzionali.

#### Aree di miglioramento

- Miglioramento della qualità della filiera obiettivi-indicatori-target anche a seguito dell’estensione della programmazione operativa alle strutture didattico-scientifiche.
- Miglioramento della fase di monitoraggio con la condivisione dell’analisi degli scostamenti e dei necessari interventi correttivi con gli Organi di Governo con conseguente approvazione delle proposte di rimodulazioni presentate dalle strutture successiva e comunicazione al Nucleo di Valutazione.
- Implementazione della gestione informatizzata del ciclo della performance attraverso il software acquisito;



- Sviluppo di una riflessione sulle modalità di elaborazione di un rendiconto statistico delle valutazioni attribuire al personale e sulle modalità di coinvolgimento dei dipendenti e degli stakeholder nella valutazione della performance dell'organizzazione;
- Condivisione dei risultati della performance organizzativa dell'Ateneo con gli stakeholder interni ed esterni attraverso incontri dedicati per illustrare i risultati raggiunti.
- Revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance a completamento dell'applicazione del Sistema stesso ad almeno un intero ciclo della performance con la valorizzazione dell'esperienza acquisita.
- Analisi e pianificazione di ulteriori modalità di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati.
- Adozione di un format per la redazione della relazioni annuali delle strutture interessate al fine di raccogliere in forma maggiormente strutturate le evidenze relative alla performance organizzativa e individuale.

## 4 PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 4.1.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo annuale di definizione e adozione della relazione sulla performance si sviluppa come segue:

	FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1	Raccolta ed elaborazione dati e informazioni relativi all'anno precedente	Divisioni e Uffici dell'Amministrazione Centrale, Centri di Ateneo e Uffici delle Strutture didattico-scientifiche					
2	Analisi e redazione del documento	Direzione Generale Dirigente di Area Divisione Qualità e Regolamentazione dei Processi Amministrativi					
3	Presentazione agli Organi di Governo	Magnifico Rettore Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Direttore Generale Direttore Generale Vicario					
4	Invio al Nucleo di Valutazione e validazione	Direzione Generale Nucleo di Valutazione Divisione Qualità e Regolamentazione dei Processi Amministrativi					
5	Pubblicazione sul sito web UNIVPM "Amministrazione trasparente" Pubblicazione sul "Portale della Performance" e invio al MEF	Divisione Qualità e Regolamentazione dei Processi Amministrativi					

Tabella 26 – Fasi della relazione sulla performance



## Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Personale docente assunto al 31 dicembre 2017 .....	14
Tabella 2 - Dati riassuntivi consistenza e distribuzione per ruolo di appartenenza personale docente e ricercatore .....	15
Tabella 3 - Numero di personale docente e di ricerca per tipologia e per area culturale al 31 dicembre 2017 .....	15
Tabella 4 - Numero di personale docente e di ricerca per genere e area culturale al 31 dicembre 2017 .....	16
Tabella 5 - Numero degli assegnisti di ricerca per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017 .....	17
Tabella 6 - Dati relativi alla consistenza del Personale tecnico e amministrativo e dei Collaboratori ed esperti linguistici.....	19
Tabella 7 - Numero di personale tecnico e amministrativo per struttura al 31 dicembre 2017.....	20
Tabella 8 - Numero di personale tecnico e amministrativo per genere al 31 dicembre 2017.....	21
Tabella 9 - Offerta formativa Corsi di studio D.M. 270/04 per struttura A.A. 2014/15 - 2015/16 – 2016/17	22
Tabella 10 - Offerta formativa Post Laurea A.A. 2016/2017 .....	22
Tabella 11 - Numero e denominazione dei corsi di dottorato di ricerca per area culturale A.A. 2016/2017.	23
Tabella 12 - Strutture dedicate agli studenti.....	23
Tabella 13 - Numero di studenti iscritti per area culturale e per anno accademico (confronto triennale)....	24
Tabella 14 - Numero di studenti iscritti per provenienza e per area culturale A.A. 2016/2017 .....	25
Tabella 15 - Numero di studenti iscritti al primo anno nelle lauree magistrali per Ateneo di provenienza di rilascio del titolo triennale (confronto triennale).....	25
Tabella 16 - Percentuale sul totale di studenti per genere e per area culturale.....	25
Tabella 17 – Popolazione Studentesca: Iscritti Post laurea A.A. 2016/2017 .....	26
Tabella 18 - Numero dei laureati per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017.....	26
Tabella 19 - Numero di titoli rilasciati dai master di primo e di secondo livello per genere al 31 dicembre 2017 .....	27
Tabella 20 - Numero di titoli rilasciati dai corsi di perfezionamento per genere al 31 dicembre 2017 .....	28
Tabella 21 - Numero di titoli rilasciati dalle scuole di specializzazione dell'area medica per genere al 31 dicembre 2017.....	28
Tabella 22 - Numero di titoli di dottorato di ricerca rilasciati per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017 .....	28
Tabella 23 - Riepilogo Titoli rilasciati al 31 dicembre 2017 .....	28
Tabella 24 – Risultati obiettivi strategici in sintesi .....	59
Tabella 25 - Riepilogo raggiungimento percentuale obiettivi di Ateneo 2017.....	68
Tabella 26 – Fasi della relazione sulla performance.....	85

## Indice delle Figure

Figura 1 - Percentuale sul totale del personale docente e di ricerca per tipologia al 31 dicembre 2017.....	15
Figura 2 - Numero di personale docente e di ricerca per tipologia e per area culturale al 31 dicembre 2017 .....	16



Figura 3 - Percentuale sul totale del personale docente e di ricerca per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017.....	16
Figura 4- Andamento numero procedure assegni di ricerca, quadriennio 2014-2017.....	17
Figura 5 – Percentuale sul totale degli assegnisti di ricerca per area culturale al 31 dicembre 2017.....	18
Figura 6 - Percentuale sul totale degli assegnisti di ricerca per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017.....	18
Figura 7 - Evoluzione del rapporto tra la consistenza numerica del personale tecnico-amministrativo e del personale docente e di ricerca.....	20
Figura 8 – Andamento del rapporto tra Personale Tecnico Amministrativo e Personale Docente.....	20
Figura 9 - Percentuale sul totale di personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato e determinato al 31 dicembre 2017.....	21
Figura 10 - Percentuale sul totale del personale tecnico e amministrativo per genere al 31 dicembre 2017.....	21
Figura 11 - Percentuale sul totale di studenti iscritti per area culturale (A.A. 2016/2017).....	24
Figura 12 - Numero di studenti immatricolati al primo anno di corso per area culturale.....	25
Figura 13- Percentuale sul totale dei laureati per area culturale al 31 dicembre 2017.....	27
Figura 14 - Percentuale sul totale dei laureati per genere e per area culturale al 31 dicembre 2017.....	27
Figura 15 - Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati dai Dipartimenti.....	31
Figura 16 - Progetti di ricerca censiti nella BDR (Banca Dati Ricerca) per il periodo 2010-2018.....	39
Figura 17 - Ripartizione degli iscritti alla terza edizione del C Lab per livello di studio.....	41
Figura 18 - Depositi italiani.....	43
Figura 19 - Depositi tramite procedura PCT.....	44
Figura 20 – Situazione della valorizzazione del portfolio brevettale UNIVPM al 31/12/2017.....	44
Figura 21 - Numero di studenti e neolaureati in mobilità internazionale per tirocinio articolati per area culturale al 31 dicembre 2017.....	46
Figura 22 - L'albero della performance: il collegamento tra mandato e aree strategiche.....	57
Figura 23 – Distribuzione obiettivi operativi - Amministrazione Centrale e Strutture Didattico-Scientifiche.....	65
Figura 24–Obiettivi operativi per Aree strategiche Amministrazione Centrale e Strutture Didattico-Scientifiche.....	66
Figura 25- Obiettivi operativi per Area strategica - Amministrazione Centrale.....	66
Figura 26– Obiettivi operativi per Area strategica - Strutture Didattico-Scientifiche.....	66
Figura 27– Numero obiettivi operativi totali e Indicatori totali.....	67
Figura 28– Obiettivi Rimodulati nei target/indicatori, Chiusi e Rinviati di Ateneo.....	67
Figura 29– Obiettivi Rimodulati nei target/indicatori, Chiusi e Rinviati – Amministrazione Centrale e Strutture Didattico-Scientifiche.....	67
Figura 30 - Obiettivi complessivi di Ateneo: Raggiunti, Parzialmente Raggiunti, Non Raggiunti; Chiusi e Rinviati.....	68
Figura 31– Obiettivi Raggiunti, Non raggiunti e Parzialmente Raggiunti – Amministrazione Centrale e Strutture Didattico-Scientifiche.....	68



Allegato 1: rendicontazione risultati 2017 Amministrazione Centrale

Allegato 2: rendicontazione risultati 2017 Strutture didattico-scientifiche

Allegato 3: sintesi dei risultati 2017

Allegato 4: modulo piano obiettivi

Allegato 5: tabella rimodulazioni obiettivi operativi 2017

**ALLEGATO 1 - Rendicontazione Obiettivi Operativi 2017 Amministrazione Centrale**

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Area strategica I - Ricerca Scientifica</b>								
<b>Obiettivo Strategico I.1</b>	<b>I.1 Miglioramento della qualità della ricerca: potenziamento della produttività scientifica sia sotto il profilo quantitativo sia qualitativo</b>							
I.1.1	I.1.1 Prevedere un percorso di formazione specifico per i dottorandi, per gli assegnisti di ricerca e per i nuovi ricercatori sulle modalità di redazione di un paper scientifico, in linea con gli standard internazionali e con i criteri di valutazione utilizzati dalle riviste internazionali prestigiose							
<b>obiettivi operativi</b>								
I.1.1.K1	Erogazione corso di formazione ai dottorandi sul diritto d'autore, licenze, politiche editoriali riviste e utilizzo banche dati	N. Corsi di formazione e/o seminari	Servizio Ricerca - Ripartizione Dottorato di ricerca	Centro Ateneo Documentazione	Nuovo obiettivo	-	-	
I.1.2	I.1.2 Sviluppare il cruscotto sulla produzione scientifica di Ateneo							
<b>obiettivi operativi</b>								
	Si rinvia agli obiettivi III.1.2 K1 e K2							
I.1.3	I.1.3 Valorizzare i migliori paper scientifici attraverso la comunicazione istituzionale							
<b>obiettivi operativi</b>								
I.1.3.K1	Sviluppo delle potenzialità del sistema IRIS tramite il collegamento con le banche dati bibliografiche (Web of Science e SCOPUS) per le tipologie di pubblicazioni indicizzate (per la maggior parte articoli in rivista, con una quota minore di contributi in atti di convegno e contributi in volume)	% record aggiornati di IRIS	Servizio Ricerca	Centro Ateneo Documentazione Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	30-40% record aggiornati Target rimodulato: 5%	5%	
I.1.4	I.1.4 Potenziamento della ricerca attraverso finanziamenti dedicati							
<b>obiettivi operativi</b>								
I.1.4.K1	Connettività IPV6 su una rete di test prima e sull'intero backbone di Montedago	Connettività IPV6	Centro Servizi Informatici Settore Reti	-	Nuovo obiettivo	Realizzazione rete locale IPV6 dedicata al progetto di monitoraggio sismico/strutturale	Realizzata rete locale IPV6 dedicata al progetto di monitoraggio sismico/strutturale	
I.1.4.K2	Gestione contabile dei progetti vincitori dei bandi "Progetti strategici di Ateneo"	% progetti monitorati	Servizio Economico Finanziario	-	Nuovo obiettivo	100%	100%	
I.1.4.K3	Miglioramento delle procedure per la presentazione dei progetti strategici di Ateneo e dei progetti di ricerca di Ateneo	Aggiornamento bando PSA, FAQ e sistema di presentazione online	Servizio Ricerca	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	100%	100%	
		Aggiornamento bando RSA, predisposizione FAQ e miglioramento sistema di presentazione online			Nuovo obiettivo	100%	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico I.2</b>	<b>I.2 Miglioramento della capacità di attrazione delle risorse per la ricerca</b>							
I.2.1	I.2.1 Monitoraggio e personalizzazione per settore scientifico-disciplinare delle Call							
<b>obiettivi operativi</b>								
I.2.1.K1	Informazioni personalizzate verso ricercatori e gruppi di ricerca	N. delle comunicazioni da inviare via mail N. schede di sintesi delle call	Servizio Ricerca-Rip.ne Ricerca		30 0	50 5 Target rimodulato: 0	150 -	
I.2.2	I.2.2 Mettere a disposizione dei ricercatori un gruppo di lavoro per la redazione della richiesta di finanziamento e la gestione dei bandi							
<b>obiettivi operativi</b>								
I.2.2.K1	Redazione di un vademecum procedurale di supporto alle fasi di preparazione del contratto.	Redazione del vademecum procedurale	Servizio Ricerca-Rip.ne Ricerca		Nuovo obiettivo	-	-	
I.2.2.K2	Redazione di un manuale per la stesura di proposte di finanziamento	Redazione del manuale	Servizio Ricerca-Rip.ne Ricerca	Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Nuovo obiettivo	-	-	
I.2.3	I.2.3 Attrazione delle eccellenze anche da altre istituzioni (D.M. 987/2016, indicatore gruppo C, ambito 4)							
<b>obiettivi operativi</b>								
I.2.3.K1	Attrazione dei professori assunti non già in servizio presso l'Ateneo (D.M. 987/2016, indicatore gruppo C, ambito 4)	Proporzione di Professori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo	Servizio Risorse Umane		2015 - 0,06452 2016 - 0,03636	+ 20%	29,16%	
<b>Obiettivo Strategico I.3</b>	<b>I.3 Potenziamento della ricerca in ambiti strategici per il settore socio-economico</b>							
1.3.1	1.3.1 Favorire la creazione di reti tra ricercatori e stakeholder del territorio anche in un'ottica di interdisciplinarietà							
<b>obiettivi operativi</b>								
	Vedi obiettivi strutture didattico-scientifiche							
1.3.2	1.3.2 Favorire la diffusione e la divulgazione dell'attività di ricerca per far emergere le risposte alle esigenze socio-economiche del territorio							
<b>obiettivi operativi</b>								
	Vedi obiettivi strutture didattico-scientifiche							

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Area strategica II - Offerta formativa e diritto allo studio</b>								
<b>Obiettivo Strategico II.1</b>	<b>II.1 Garantire la sostenibilità dei corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda</b>							
II.1.1	II.1.1 Potenziamento dell'offerta formativa sulla base della sostenibilità di docenza e di strutture							
obiettivi operativi								
II.1.1.K1	Revisione delle procedure del sistema di Assicurazione Qualità (AQ) riguardanti l'Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento (AVA), in base alle nuove Linee Guida AVA Anvur, pubblicate il 22 dicembre 2016	Tipologia documento revisionato	Servizio Statistico, di Valutazione e Qualità-Settore Supporto PQA		procedura obsoleta	Revisione procedura Riesame Annuale e Ciclico dei CdS	Procedura Riesame Annuale e Ciclico del Cds Revisionata	
		Adeguamento indicatori e revisione procedura informatica della somministrazione questionari valutazione didattica studenti	Servizio Statistico, di Valutazione e Qualità-Settore Supporto Statistico	Centro Servizi Informatici	procedura obsoleta	30%	30%	
		Adeguamento del ruolo del Nucleo di Valutazione e del sistema di valutazione interna	Servizio Statistico, di Valutazione e Qualità-Settore Supporto NdV		procedura obsoleta	40%	60%	
II.1.2	II.1.2 Programmazione dell'offerta didattica in rapporto alle esigenze del tessuto economico-sociale							
obiettivi operativi								
	Vedi obiettivi strutture didattico-scientifiche							
<b>Obiettivo Strategico II.2</b>	<b>II.2 Consolidare e potenziare le iniziative di orientamento in ingresso</b>							
II.2.1	II.2.1 Migliorare attività orientamento in ingresso e l'attrattività dei Corsi di Studio (DM n.987/2016, gruppo A, ambito 2)							
obiettivi operativi								
II.2.1.K1	Azioni di comunicazione nei confronti degli studenti sulle opportunità offerte attraverso partecipazione a saloni di orientamento, incontri nelle scuole, open day presso UNIVPM	N. eventi di orientamento	Ripartizione Relazioni con il Territorio		30	≥ 30	34	
<b>Obiettivo Strategico II.3</b>	<b>II.3 Migliorare i servizi e la comunicazione agli studenti. Innovare le metodologie didattiche valorizzando l'interdisciplinarietà</b>							
II.3.1	II.3.1 Mantenere le politiche di attenzione verso le fasce deboli e i meritevoli ai fini dell'accesso agevolato ai CdS							
obiettivi operativi								
II.3.1.K1	Revisione processi collegati alla contribuzione studentesca	Processo / Procedura revisionata	Servizio Didattica - Ripartizione Diritto allo Studio, Ripartizione Procedure Informatizzate		Procedura obsoleta	50%	50%	
II.3.2	II.3.2 Rafforzare ed estendere il tutorato							
obiettivi operativi								
II.3.2.K1	Revisione delle procedure relative al tutorato	Procedura informatizzata	Servizio Didattica	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	1	1	
		% Contratti di tutorato stipulati entro il mese di settembre				80%	50%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
II.3.3	II.3.3 Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori							
<b>obiettivi operativi</b>								
II.3.3.K1	Miglioramento connettività WiFi	Numero di dispositivi connessi alla rete wireless / banda utilizzata per la connettività wireless	Centro Servizi Informatici Settore Reti		3500 (risultato 2016 è n.3500 anziché n.4500 come erroneamente riportato)	Incremento del 10% rispetto al 2016: n.3850	4000	
II.3.3.K2	"Svecchiamento" dotazioni informatiche (pc, switch, nas, ecc...) Omogeneizzazione della user experience Garanzia di affidabilità	Ore effettive disponibilità attrezzature per anno / Ore totali apertura laboratori per anno	Centro Servizi Informatici		75%	85%	98%	
		N. giorni ripristino laboratorio			5 gg	2,5 gg	2,5 gg	
II.3.3.K3	Lavori di ristrutturazione, adeguamento e messa in sicurezza di aule e laboratori (DM. 635/2016)	Incremento Mq per studente iscritto entro la durata normale dei Corsi di studio di aule, laboratori e sale di lettura	Servizio Sviluppo Gestione Edilizia		2,182 Mq per studente	Realizzazione 1° step (da programmazione triennale)	1° step completato	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
II.3.4	II.3.4 Migliorare l'interazione con gli studenti							
<b>obiettivi operativi</b>								
II.3.4.K1	Revisione processi collegati alle procedure relative alle collaborazioni studentesche	Processo/Procedura revisionata	Servizio Didattica	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	90%	90%	
II.3.4.K2	Dematerializzazione della domanda di ammissione all'esame di abilitazione	% di domande	Servizio Didattica - Rip.ni Corsi di Studio Agraria, Economia, Ingegneria, Medicina, Scienze; Rip.ne Procedure Informatizzate	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	90%	100%	
II.3.4.K3	Revisione documentale degli output di ESSE3	Attivazione della procedura e numero certificazioni e documenti personalizzati Indicatore rimodulato: % documenti personalizzati	Servizio Didattica - Rip.ni Corsi di Studio Agraria, Economia, Ingegneria, Medicina, Scienze; Rip.ne procedure informatizzate	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	Procedura informatica 0% certificazioni Target rimodulato: 10%	10%	
II.3.4.K4	Implementazione dei servizi PagoPA per gli studenti UnivPM	Studenti che possono usufruire dei nuovi strumenti di pagamento PagoPA	Servizio Economico Finanziario	Centro Servizi Informatici Servizio Didattica	Nuovo obiettivo	5%	95%	
II.3.4.K5	Dematerializzazione domanda di immatricolazione ai corsi di dottorato	N. domande in Esse3 web	Servizio Ricerca - Ripartizione Dottorato di ricerca	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	0 Target rimodulato: 10%	10%	
II.3.4.K6	Immatricolazione on-line ai Master ed alle Scuole di Specializzazione	Implementazione della domanda di immatricolazione on-line "leggera" in un Master di 1° livello a ciclo continuo	Servizio Formazione Specialistica Area Sanitaria	Servizio Didattica	Nuovo obiettivo	100%	100%	
		Implementazione della domanda di immatricolazione on-line "leggera" nelle Scuole di specializzazione				-	-	
		Implementazione della domanda di immatricolazione on-line dematerializzata nelle Scuole di specializzazione e nei Master				-	-	
II.3.4.K7	Predisposizione del Regolamento delle Scuole di Specializzazione	Definizione dei contenuti specifici del Regolamento delle Scuole di specializzazione	Servizio Formazione Specialistica Area Sanitaria		Nuovo obiettivo	100%	100%	
		Costituzione del gruppo di lavoro ed analisi del Regolamento con implementazione delle eventuali modifiche richieste. Sottomissione del Regolamento all'approvazione degli organi competenti				-	-	
II.3.4.K8	Produzione e pubblicazione del Syllabus utilizzando strumenti messi a disposizione dall'infrastruttura U-GOV	Servizi offerti agli studenti tramite sito web: corsi di laurea con programmi pubblicati	Centro Servizi Informatici	Presidenze di Facoltà Nuclei Didattici Dip.to Scienze Economiche e Sociali - DISES	0	Publicazione syllabus dei Corsi di Scienze e Agraria	Realizzata: Publicazione syllabus dei Corsi di Scienze, Agraria, Economia ed Ingegneria	
II.3.4.K9	Servizi offerti agli studenti attraverso il sito web: realizzazione di un sistema per il reperimento delle informazioni da parte degli studenti	% di realizzazione del sistema	Centro Servizi Informatici Settore siti web		Nuovo obiettivo	30%	30%	
II.3.5	II.3.5 Promuovere metodologie didattiche innovative e sviluppare nuove opportunità digitali per l'apprendimento							
<b>obiettivi operativi</b>								
II.3.5.K1	Avviare l'utilizzo della piattaforma Moodle da parte dei docenti a contratto per la divulgazione del materiale didattico, del programma del corso e del proprio curriculum	% docenti a contratto che aderiscono alla proposta	Servizio Risorse Umane	CSI	Nuovo obiettivo	70%	70%	
II.3.6	II.3.6 Progettare l'offerta formativa in ottica interdisciplinare							
<b>obiettivi operativi</b>								
	Vedi obiettivi Strutture Didatto-Scientifiche							

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi	
<b>Area strategica III - Trasferimento tecnologico e public engagement</b>									
<b>Obiettivo Strategico III.1</b>	<b>III.1 Favorire la diffusione di conoscenza e innovazione nel sistema socio-economico come leve per la crescita e il progresso</b>								
<b>III.1.1</b>	<b>III.1.1 Rafforzare i rapporti con le associazioni di categoria</b>								
<b>obiettivi operativi</b>									
III.1.1.K1	Iniziative ed eventi congiunti con le Associazioni di categoria ed enti sul tema innovazione	N. accordi	Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Dipartimenti	10	incremento di 1	incremento di 4		
		N. eventi organizzati con Associazioni di categorie nell'ambito degli accordi stipulati			2	≥1 eventi	2		
		N. iniziative con attori istituzionali nell'ambito degli accordi stipulati			1	≥1 iniziative	2		
III.1.1.K2	Visite organizzate di imprese presso i laboratori dell'Ateneo	N. azioni di scouting interno finalizzate all'individuazione delle tematiche di ricerca	Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Dipartimenti	30	≥25	52		
		Azioni di scouting esterno finalizzate all'individuazione del fabbisogno tecnologico delle imprese			18	≥5	25		
		N. visite presso laboratori dell'Ateneo			0	1	14		
<b>III.1.2</b>	<b>III.1.2 Migliorare la banca dati della ricerca</b>								
<b>obiettivi operativi</b>									
III.1.2.K1	Sviluppo della nuova banca dati della ricerca	Sviluppo della nuova versione della BDR con adattamento a nuova piattaforma DRUPAL	Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	Completamento prima fase di sviluppo	Completamento prima fase		
		Individuazione nuove fonti dati				2	Target rimodulato: non considerato		CHIUSO
		Integrazione nuove fonti dati				1	Target rimodulato: integrazione prevista nel 2018		RINVIATO
		Test della nuova versione della BDR					Test prima fase di sviluppo		Effettuato test fase 1
III.1.2.K2	Popolamento della banca dati	Fasi di implementazione della BDR, informazione e formazione sull'utilizzo della BDR: manuale informativo, popolamento dei dati	Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Servizio Ricerca Dipartimenti Rip.ne Affari Istituzionali	Nuovo obiettivo	30% Target rimodulato: Formazione utilizzo BDR prevista nel 2018	RINVIATO		
		N. nuove attività di ricerca in banca dati				4000	+ 400		> 400

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico III.2</b>	<b>III.2 Favorire la cultura dell'innovazione imprenditoriale come leva per il rinnovamento del tessuto industriale e la crescita occupazionale</b>							
<b>III 2.1</b>	III 2.1 Più efficace azione di indirizzo delle nuove iniziative in ambiti coerenti con le eccellenze di ricerca dell'Ateneo e con i domini di specializzazione regionale							
<b>obiettivi operativi</b>								
III.2.1.K1	Valorizzazione di nuove iniziative imprenditoriali nate dalla ricerca con oggetto sociale coerente con le eccellenze di ricerca dell'Ateneo e con i domini di specializzazione regionale	N. azioni di scouting interno finalizzate all'individuazione di eccellenze coerenti con i domini di specializzazione	Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Dipartimenti	30	≥10	22	
		N. attivazione di nuove iniziative imprenditoriali (spin-off) nei domini di specializzazione regionale			1	+2	+3	
		N. eventi di presentazione delle iniziative imprenditoriali (spin-off)			2	≥2	15	
III.2.1.K2	Revisione del regolamento Spin-Off	Analisi della normativa vigente in materia di regolamentazione spin-off	Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico		Procedura obsoleta	100% Target rimodulato: 30%	30%	
		Incontri con uffici omologhi degli Atenei della Regione Marche			Procedura obsoleta	-	-	
		Proposta di modifica del regolamento di Ateneo per gli spin-off			Procedura obsoleta	-	-	
<b>III 2.2</b>	III 2.2 Relazioni più strette con gli spin-off durante la fase di incubazione, attraverso iniziative di animazione e formazione (anche coinvolgendo gli spin-off già costituiti)							
<b>obiettivi operativi</b>								
III.2.2.K1	Iniziative di animazione e formazione realizzate	Eventi organizzati in collaborazione con gli Incubatori del territorio	Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico		7	≥1 evento	2	
		Attività di formazione rivolta ai partecipanti del Contamination Lab ed agli Spin-Off incubati			3	≥3 attività di formazione	3	
		Networking degli spin-off UNIVPM già costituiti con gli stakeholder del sistema dell'innovazione			0	Attività di preparazione 30%	preparazione 3 eventi	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
III 2.3	III 2.3 Miglioramento delle azioni di valorizzazione della ricerca							
obiettivi operativi								
III.2.3.K1	Accordi con soggetti per il miglioramento delle azioni di valorizzazione	Ristrutturazione sezione del portale dedicata alla Proprietà Intellettuale ed alla Brevettazione	Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico		Nuovo obiettivo	50%	100%	
		Canali di pubblicazione esterni del portafoglio Brevetti UNIVPM		0	Target rmodulato: aggiornamento	aggiornamento		
		Contatti con soggetti terzi specializzati nella valorizzazione		0	3	3		
		Accordi con soggetti terzi specializzati nella valorizzazione		0	Individuazione soggetti	CHIUSO		
III.2.3.K2	Opportunità create per la valorizzazione dei risultati della ricerca finalizzate all'incremento dei ricavi generati dalle azioni di trasferimento tecnologico	Partecipazione ad eventi specifici di pubblicazione del portafoglio di Proprietà Intellettuale	Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico		2	2	4	
		Contatti con soggetti terzi destinatari della valorizzazione		8	8	12		
		Accordi / Pre-Accordi con soggetti terzi destinatari della valorizzazione (licenze, cessioni)		2	1	3 licenze 1 cessione		
Obiettivo Strategico III.3	III.3 Consolidare le azioni di divulgazione delle attività istituzionali							
III.3.1	III.3.1 Razionalizzare le azioni di divulgazione delle attività istituzionali							
obiettivi operativi								
III.3.1.K1	Programmazione annuale delle attività di divulgazione. Rafforzamento del gruppo di lavoro dedicato alle attività di divulgazione istituzionale	N. eventi istituzionali di maggiore rappresentatività	Ripartizione Relazioni con il Territorio	Ripartizione Segreteria del Rettore	4	≥ 4	5	
Obiettivo Strategico III.4	III.4 Migliorare la qualità della didattica e l'efficacia dell'attività di placement attraverso un più stretto legame con le aziende							
III.4.1	III.4.1 Incrementare gli accordi con le imprese e le associazioni per i servizi di tirocinio e placement							
obiettivi operativi								
III.4.1.K1	Consolidare le attività formative rivolte ai laureandi/laureati finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro (Seminari di Orientamento al Lavoro, Presentazioni aziendali/Recruiting Day, anche nell'ambito di eventi specifici come Career Day, Marketplace, ecc.)	N. eventi in un anno	Ripartizione Relazioni con il Territorio		10	≥10	32 (20 presentazioni aziendali e 12 seminari)	
Obiettivo Strategico III.5	III.5 Potenziare i rapporti con la Regione Marche per incrementare il processo di integrazione tra ricerca, didattica e assistenza con l'Azienda Ospedaliera Universitaria e con le altre Aziende e IRRCS della Regione							
III.5.1	III.5.1 Tendere ad una integrazione tra didattica, ricerca e assistenza sempre più concreta, partendo dalla stipula del nuovo protocollo d'intesa Regione Università e di conseguenza dell'Atto Aziendale dell'AOU							
obiettivi operativi								
III.5.1.K1	Applicazione del Regolamento "orario di lavoro e piani di emergenza urgenza" dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti" al personale docente inserito in assistenza	Adeguamento procedura informatizzata di rilevazione delle presenze conforme al regolamento e test	Area Affari Generali e Sanità Ripartizione Sanità	Centro Servizi Informatici	Procedura obsoleta	100%	100%	
III.5.1.K2	Tendere ad un'integrazione tra didattica, ricerca e assistenza sempre più concreta, partendo dalla stipula del nuovo protocollo d'intesa Regione Università e di conseguenza dell'Atto Aziendale dell'AOU	Protocollo d'intesa Regione-Università	Area Affari Generali e Sanità Ripartizione Sanità			100%	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
III.5.2	III.5.2 Prevedere una partecipazione attiva dell'Ateneo alla programmazione sanitaria, sia a livello regionale nell'elaborazione dei piani sanitari sia a livello di Azienda al fine di garantire una programmazione concordata tra le attività istituzionali dei due Enti							
<b>obiettivi operativi</b>								
	Strutture Didattico-Scientifiche							
III.5.3	III.5.3 Migliorare l'occupabilità dei nostri specializzandi e professionisti della salute nel territorio marchigiano, anche attraverso la programmazione degli accessi ai corsi di studio della Facoltà di Medicina							
<b>obiettivi operativi</b>								
	Strutture Didattico-Scientifiche							
III.5.4	III.5.4 Garantire agli studenti un percorso formativo di qualità nelle strutture sanitarie regionali che prepari i professionisti a ricoprire il proprio ruolo e a rispondere ai bisogni di salute della popolazione							
<b>obiettivi operativi</b>								
III.5.4.K1	Definizione di un protocollo di intesa con la Regione Marche per regolamentare la materia della sorveglianza sanitaria e fisica nei confronti degli studenti e altri operatori che frequentano le strutture del servizio sanitario regionale	Proposta di un protocollo di intesa alla Regione Marche	Area Affari Generali e Sanità Ripartizione Sanità	Direzione Generale - Ripartizione Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	Nuovo obiettivo	-	-	
III.5.4.K2	Revisione del protocollo per il funzionamento dei corsi di studio professionalizzanti di Area Sanitaria del 22.5.2007 e s.m.i.	Analisi della situazione attuale	Area Affari Generali e Sanità Ripartizione Sanità	Presidenza Facoltà di Medicina e Chirurgia Corsi di Studio Professionalizzanti Area Sanitaria - Direttore ADP	Nuovo obiettivo	100%	100%	
		Predisposizione bozza di protocollo				-	-	
		Proposta alla Commissione Paritetica Regione-Università di un nuovo Protocollo d'intesa				-	-	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Area strategica IV - Internazionalizzazione</b>								
<b>Obiettivo Strategico IV.1</b>	<b>IV.1 Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo</b>							
<b>IV.1.1</b>	<b>IV.1.1</b> Incrementare la "reputation" internazionale dell'Ateneo							
<b>obiettivi operativi</b>								
IV.1.1.K1	Miglioramento della comunicazione istituzionale di Ateneo in lingua inglese	% di pagine web aggiornate sul totale delle pagine web in lingua inglese	Ripartizione Relazioni Internazionali	Centro Servizi Informatici	20 (pagine della sezione "Internazionale")	-	-	
IV.1.1.K2	Partecipazione e/o organizzazione di convegni ed eventi internazionali	N. convegni ed eventi internazionali	Ripartizione Relazioni Internazionali	Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione	3	3	3	
<b>Obiettivo Strategico IV.2</b>	<b>IV.2 Rafforzare la dimensione internazionale della didattica</b>							
<b>IV.2.1</b>	<b>IV.2.1</b> Revisione dei regolamenti didattici al fine di razionalizzare e uniformare le modalità e i tempi di riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'estero (D.M. 987/2016, gruppo B, ambito 1)							
<b>obiettivi operativi</b>								
IV.2.1.K1	Azioni mirate all'incremento dei CFU conseguiti all'estero	% dei crediti conseguiti all'estero sul totale dei crediti conseguiti dagli studenti dell'UNIVPM per a.a.	Ripartizione Relazioni Internazionali	Servizio Didattica	1,4 % a.a. 2015-16 (fonte ANS)	+ 5%	+ 7,14%	
IV.2.1.K2	Revisione dei regolamenti	N. di Linee Guida prodotte di Ateneo per la mobilità internazionale	Ripartizione Relazioni Internazionali	Presidenze / Nuclei Didattici	Nuovo obiettivo	0	-	
<b>IV.2.2</b>	<b>IV.2.2</b> Miglioramento dell'internazionalizzazione dell'offerta didattica							
<b>obiettivi operativi</b>								
IV.2.2.K1	Promozione di eventuali nuovi corsi "internazionali" dell'Ateneo al fine di incrementare il numero degli studenti stranieri iscritti all'UNIVPM e/o in mobilità	% degli studenti stranieri iscritti e/o in mobilità	Ripartizione Relazioni Internazionali	Servizio Didattica	AA. 2015/16 : 253 (Tot. 81 studenti stranieri in mobilità in ingresso + 172 stud imm. con cidad. Straniera)	- Target rimodulato	+ 20,95% (306 tot. 109 studenti stranieri in mobilità in ingresso + 197 studenti immatricolati con cittadinanza straniera - a.a. 2016/2017)	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
IV.2.3	IV.2.3 Rafforzare la cooperazione internazionale							
<b>obiettivi operativi</b>								
IV.2.3.K1	Aumento del numero di cicli di esercitazioni linguistiche a favore degli studenti dell'Ateneo, con relative prove di ingresso (placement) e verifiche finali.	N. cicli di esercitazioni linguistiche offerte presso le Facoltà ed i Dipartimenti (5 lingue)	Centro Servizio Apprendimento Linguistico	Centro Servizi Informatici	45	+4	+4	
IV.2.3.K2	Incrementare le collaborazioni con università straniere nell'ambito del programma Erasmus+	% di Inter-institutional agreement revisionati e/o attivati	Ripartizione Relazioni Internazionali		287 (2016)	≥5%	+ 8,71% (287)	
IV.2.3.K3	Incrementare le collaborazioni con università e/o centri di ricerca stranieri	% di accordi di collaborazione internazionale stipulati	Ripartizione Relazioni Internazionali		26 (accordi sottoscritti nel 2016)	≥5%	+57,69%	
IV.2.3.K4	Incremento della mobilità in uscita per studio e/o stage	% studenti UNIVPM in mobilità internazionale per studio e/o stage	Ripartizione Relazioni Internazionali		365 (Campusworld 2016, Erasmus SMS 15/16, Erasmus SMP 15/16)	- Target rimodulato	+ 29,86%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Area strategica V - Verso una nuova cultura organizzativa e amministrativa</b>								
<b>Obiettivo Strategico V.1</b>	<b>V.1 Promuovere l'innovazione come leva per la semplificazione della gestione amministrativa</b>							
V.1.1	V.1.1. Implementazione del sistema di realizzazione del documento digitale e della conseguente conservazione dello stesso							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.1.1.K1	Creazione, consegna e conservazione estratti dei verbali in forma elettronica	Estratti verbali prodotti per tipologia di organo collegiale	Ripartizione Organi Collegiali	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	Estratti Consiglio Studentesco 100%	100%	
						Estratti Consiglio Amministrazione 50%	60%	
						-	-	
						-	-	
V.1.1.K2	Redazione contratti per il conferimento di assegni di ricerca in modalità digitale. Dematerializzazione documentazione e pubblicazioni allegate alle domande di partecipazione alle procedure di selezione per il reclutamento di professori e ricercatori e per il conferimento di assegni di ricerca, mediante inserimento nel bando di apposite clausole che ne prescrivano la presentazione in formato elettronico	Tipologie procedure concorsuali revisionate con conseguente aggiornamento di bandi, note di convocazione, contratti e modulistica % assegnisti di ricerca che aderiscono alla proposta di sottoscrizione del contratto con firma digitale	Servizio Risorse Umane		Nuovo obiettivo	1	1	
						20%	25% (n. 60 firme digitali su 234)	
V.1.1.K3	Aggiornamento e sistemazione posizioni assicurative del personale e conseguente certificazione tramite applicativo passweb	N. Posizioni aggiornate	Servizio Risorse Umane		Nuovo obiettivo	> 60	83	
V.1.1.K4	Archiviazione e conservazione dei libri obbligatori (libro giornale, libro inventari, registro dei beni ammortizzabili) nel sistema "Conserva"	Libri e documenti contabili obbligatori	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	100% Target rimodulato: 0%	RINVIATO	
V.1.1.K5	Gestione dei fondi alla luce dell'adozione della contabilità economico - patrimoniale ai sensi del D.Lgs. 18/2012 e del D.l. 19/2014, in attuazione della L. 240/2010	% Documenti e modelli relativi alla pianificazione delle risorse redatti e conservati in forma digitale	Servizio Economico Finanziario	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	-		
V.1.1.K6	Revisione del Regolamento missioni e implementazione modulo u-gov missioni	Revisione del processo di gestione delle missioni	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	25%	25%	
V.1.1.K7	Introduzione del sistema "Conserva" per l'archiviazione e conservazione dei documenti fiscali (fatture elettroniche attive e passive, registri IVA commerciali, registro IVA fatture in regime di split payment)	% Documenti fiscali inseriti su Conserva	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	50% Target rimodulato: 0%	RINVIATO	
V.1.1.K8	Trasmissione telematica liquidazioni mensili IVA, fatture e corrispettivi	% Trasmissioni telematiche effettuate mensilmente	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	50%	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi	
V.1.1.K9	Miglioramento digitalizzazione	Form on-line per la redazione delle valutazioni delle tesi di dottorato	Servizio Ricerca Ripartizione Dottorato di ricerca	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	-	Target rimodulato: 100%	100%	
		Tesi di dottorato conservate nel Repository IRIS (anziché A3)				100%	100%		
		N. graduatorie on-line				-	-		
V.1.1.K10	Predisposizione di apposito workflow documentale per la redazione di atti e documenti redatti e firmati digitalmente. Revisione delle procedure di acquisizione della firma su documenti cartacei.	Mappatura del processo	Ripartizione Segreteria di Direzione e Protocollo	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	50%	50%		
		Definizione del workflow con Cineca				-	-		
		Diffusione del processo in Amministrazione Centrale e nelle Strutture Didattico Scientifiche				-	-		
V.1.1.K11	Avvio procedura di elezioni studentesche on-line	Procedura di elezioni studentesche on - line	Ripartizione Affari Istituzionali	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	Analisi Fattibilità	Realizzata Analisi Fattibilità		
V.1.1.K12	Presentazione online della domanda per l'affidamento di moduli didattici nell'ambito dei Corsi di laurea	Individuazione scheda di valutazione comune per tutto il personale della professione e predisposizione della pagina web per l'inserimento dati	Area Affari Generali e Sanità Ripartizione Sanità	Corsi di Studio Professionalizzanti di Area Sanitaria – Direttori ADP	Nuovo obiettivo	-	-		
		Presentazione delle domande online dall'a.a. 2019/2020 da parte del personale della professione				-	-		
		Presentazione delle domande online dall'a.a. 2019/2020 anche da parte dei dirigenti medici/sanitari				-	-		
V.1.1.K13	Supporto alle fasi di analisi progettazione e mappatura del processo di formazione dei diversi documenti amministrativi, dalla nascita digitale alla loro conservazione, soprattutto dal punto di vista tecnico e informatico.	Mappatura dei processi dei documenti amministrativi	Centro Servizi Informatici Settore Gestione Sistema Informativo	Ripartizione Segreteria di Direzione e Protocollo	Nuovo obiettivo	-	-		
		Definizione del workflow				20% (progettazione)	20% (progettazione)		
		Introduzione del sistema "Conserva" per l'archiviazione e conservazione dei documenti amministrativi				20% (progettazione)	20% (progettazione)		
		Eventi formativi per la redazione, utilizzo, trasmissione e conservazione del documento digitale				-	-		
V.1.1.K14	Auto-archiviazione delle tesi di laurea da parte dei laureandi. Obiettivo triennale.	Analisi dei flussi di lavoro Implementazione del servizio	Centro Ateneo Documentazione	Centro Servizi Informatici Servizio Didattica	Nuovo obiettivo	Completamento analisi progettuale Target rimodulato: analisi flussi di lavoro	Completamento analisi flussi di lavoro		

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
V.1.2	V.1.2. Diffusione dell'utilizzo del programma "Titulus" a tutte le strutture dell'Ateneo (Amministrazione centrale e strutture didattico-scientifiche) e implementazione di ulteriori sistemi informativi dedicati per la gestione del flusso documentale in ingresso e in uscita							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.1.2.K1	Definizione delle regole per il corretto utilizzo di Titulus e revisione delle procedure per la gestione dei documenti cartacei	Formazione del personale per l'utilizzo di Titulus e assistenza all'avvio Predisposizione e Pubblicazione del Manuale di Gestione del Protocollo Informatico Assistenza alle strutture che la richiedono	Ripartizione Segreteria di Direzione e Protocollo	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	100% Target rimodulato: 75%	75%	
						70%	70%	
						100%	100%	
V.1.2.K2	Impiego programma "Titulus" per la protocollazione in uscita	Comunicazioni protocollate / comunicazioni inviate	Ripartizione Affari Istituzionali	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	90%	100%	
V.1.2.K3	Supporto nella fasi iniziale di analisi e progettazione della gerarchia organizzativa e procedurale, nella organizzazione dei corsi di formazione e nell'assistenza tecnica-informatica e procedurale a tutto il personale d'Ateneo coinvolto	Strutture che utilizzano il programma "Titulus" Sistema unico di protocollazione e di gestione del flusso documentale in ingresso e uscita anche attraverso sistemi informativi dedicati	Centro Servizi Informatici Settore Gestione Sistema Informativo	Ripartizione Segreteria di Direzione e Protocollo	5% 0	100% Target rimodulato: 75%	75%	
						70% Target rimodulato: 50%	50%	
V.1.2.K4 *	Impiego programma "Titulus" per la protocollazione in uscita	Comunicazioni protocollate / comunicazioni inviate	Servizio Affari Generali e Contratti di Appalto - Ripartizione Contratti di Appalto		-	90%	100%	
V.1.2.K5 *	Impiego programma "Titulus" per la protocollazione in uscita	Comunicazioni protocollate / comunicazioni inviate	Servizio Affari Generali e Contratti di Appalto - Ripartizione Centralizzazione Acquisti Strutture Didattico-Scientifiche		-	90%	90%	
V.1.3	V.1.3. Completamento della digitalizzazione delle attività di iscrizione e verbalizzazione esami							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.1.3.K1	Completare le procedure per la totale verbalizzazione degli esami di profitto in modalità digitale: Facoltà di Medicina, tirocinio CdS Ingegneria	% esami registrati in formato digitale	Centro Servizi Informatici	Presidenze di Facoltà di Ingegneria e Medicina Medicina e Chirurgia Docenti	0% tirocini 100% CLMCU Medicina e Chirurgia 100% CdS Facoltà Ingegneria	100% Verbalizzazione digitale dei tirocini dei CdS Ingegneria Target rimodulato: progettazione del processo	Realizzata progettazione del processo	
V.1.3.K2	Fornire ai docenti non strutturati (a contratto/assegnisti) il certificato di firma digitale	% esami registrati in formato digitale	Centro Servizi Informatici	Presidenze di Facoltà / Nuclei Didattici Servizio Risorse Umane	Nuovo obiettivo	100% verbali dei docenti Agraria, Scienze, Economia	100% verbali dei Docenti Agraria, Scienze, Economia	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico V.2</b>	<b>V.2 Crescita e valorizzazione delle risorse umane</b>							
<b>V.2.1</b>	V.2.1. Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale attuando il principio di rotazione degli incarichi, di migliore utilizzo delle risorse, di razionalizzazione e di efficientamento delle procedure orientate alle strategie dell'Ateneo							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.2.1.K1	Monitoraggio delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, disponibili per la retribuzione degli istituti retributivi individuati per l'incentivazione dei "progetti e/o processi ritenuti strategici" e delle posizioni organizzative conseguenti alla riorganizzazione	Determinazione del fondo per il trattamento accessorio e verifica della copertura degli istituti contrattuali previsti	Servizio Risorse Umane		Nuovo obiettivo	100%	100%	
		Formalizzazione dei provvedimenti				-	100%	
		Verifica sul fondo accessorio di eventuali progetti pluriennali e del mantenimento di posizioni organizzative e di funzioni di responsabilità conferite al personale all'esito della riorganizzazione				-	-	
V.2.1.K2	Revisione Regolamenti esecutivi	N. Regolamenti revisionati	Tutti i Servizi dell'Amministrazione Centrale	Servizio Regolamentazione dei Processi Amministrativi	7	1	1	
V.2.1.K3 *	Revisione Regolamenti esecutivi	N. Regolamenti revisionati	Servizio Affari Generali e Contratti di Appalto - Ripartizione Contratti di Appalto		-	1	1	
V.2.1.K4 *	Revisione Regolamenti esecutivi	N. Regolamenti revisionati	Servizio Affari Generali e Contratti di Appalto - Ripartizione Centralizzazione Acquisti Strutture Didattico-Scientifiche		-	1	1	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
V.2.2	V.2.2. Favorire una formazione generale e costante finalizzata al miglioramento delle prestazioni e al riconoscimento della professionalità.							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.2.2.K1	Organizzazione ed erogazione di azioni formative volte a sviluppare la professionalità del personale e a favorire l'adeguamento delle competenze possedute ai nuovi bisogni	% personale formato sul totale del PTA (escluso il personale in Convenzione dell'Area Socio-Sanitaria)	Servizio Risorse Umane		52,23%	≥ 55%	91,64%	
V.2.2.K2	Incontri di informazione verticale sulla contabilità economico-patrimoniale per centro di gestione	% centri di gestione coinvolti	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	100%	100%	
V.2.2.K3	Predisposizione di attività di formazione: revisione del programma di formazione per garantire a tutto il personale una crescita e un aggiornamento professionale coerente al ruolo ricoperto e in linea con l'organizzazione stabilita	N. attività di formazione	Servizio Legale		1	1	2	
V.2.3	V.2.3. Potenziamento della formazione culturale e crescita professionale delle figure dei responsabili, quali team manager, finalizzata a un orientamento all'utenza							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.2.3.K1	Organizzazione di percorsi di formazione per i responsabili delle strutture orientati all'obiettivo	N. corsi di formazione N. persone formate	Direzione Generale	Servizio Risorse Umane	Nuovo obiettivo	≥ 1 30%	2 76,06% (n. 54 unità formate su 71 totali)	
V.2.4	V.2.4. Sperimentazione di ipotesi di organizzazione orientata alla "strategia", realizzando per specifici obiettivi gruppi trasversali composti da soggetti di aree/uffici diversi coordinati da una figura apicale							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.2.4.K1	Individuazione e analisi delle irregolarità e lacune dei dati pensionistici e previdenziali ospitati presso la banca dati Passweb dell'INPS; trasmissione di Denunce Mensili Analitiche correttive	% dati analizzati	Servizio Economico Finanziario	Servizio Risorse Umane	Nuovo obiettivo	25%	25%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico V.3</b>	<b>V.3 Migliorare la sostenibilità degli obiettivi attraverso un'attività di pianificazione e controllo</b>							
<b>V.3.1</b>	<b>V.3.1. Implementazione di un sistema di controllo di gestione</b>							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.3.1.K1	Miglioramento del monitoraggio e della gestione dei crediti	% tipologie di crediti con procedure ridefinite	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	50%	100%	
V.3.1.K2	Analisi dei ricavi e contributi per tipologia di natura	% tipologie di crediti analizzati	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	-	-	
V.3.1.K3	Implementazione Contabilità Analitica	Ricavi e costi monitorati	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	50%	50%	
<b>V.3.2</b>	<b>V.3.2. Avvio di un processo di programmazione da parte delle strutture didattico scientifiche coerente con la programmazione strategica di Ateneo</b>							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.3.2.K1	Adozione dell'applicativo U –Budget	Documenti e modelli di programmazione redatti e conservati in forma digitale	Servizio Economico Finanziario	Centro Servizi Informatici	Non Implementato	Acquisto applicativo e sperimentazione per la predisposizione del budget 2018	80%	
V.3.2.K2	Supporto alla Direzione Generale nel processo di pianificazione strategica e programmazione, per la definizione del Piano Strategico e del Piano Integrato	Adozione del Documento	Servizio Statistico, di Valutazione e di Qualità		processo non strutturato	Piano strategico 2017-2019 Piano Integrato 2017-2019	Piano strategico 2017-2019 Documento di Programmazione Integrata 2017-2019	
<b>V.3.3</b>	<b>V.3.3. Realizzazione di strumenti a supporto della comunicazione e della gestione strategica con l'obiettivo di rendere noti agli stakeholder e alla comunità i risultati raggiunti in funzione delle risorse utilizzate</b>							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.3.3.K1	Redazione del bilancio sociale	Completezza e accuratezza delle informazioni trattate nel documento in relazione agli standard	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	50%	75%	
<b>Obiettivo Strategico V.4</b>	<b>V.4 Comunicazione</b>							
<b>V.4.1</b>	<b>V.4.1 Realizzazione di un Sistema Informativo Statistico</b>							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.4.1.K1	Analisi e studio di fattibilità per la realizzazione di un Sistema Informativo Statistico	Procedimento di realizzazione del sistema	Servizio Statistico, di Valutazione e di Qualità	Servizio Didattica - Centro Servizi Informatici - Servizio ricerca	Nuovo obiettivo	Analisi di fattibilità	100%	
<b>V.4.2</b>	<b>V.4.2 Miglioramento dei processi interni di produzione e comunicazione delle informazioni</b>							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.4.2.K1	Ricognizione catalogazione opere storiche e artistiche di proprietà dell'Ateneo	% opere catalogate	Servizio Economico Finanziario Servizio Provveditorato, Economato e Patrimonio		Nuovo obiettivo	20%	20%	
V.4.2.K2	Sviluppo di una banca dati online per le esigenze di rendicontazione dei centri di gestione (F24EP, ordinativi di pagamento cumulativi quietanzati, ecc.) con funzione di help online per il suo trattamento	% Informazioni inserite nella banca dati	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	0 Target rimodulato: 75%	75%	
V.4.2.K3	Rendere chiaro e leggibile il cedolino stipendi	% Informazioni di dettaglio riportate nel cedolino	Servizio Economico Finanziario	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	20%	20%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
V.4.2.K4	Implementazione della progettazione delle pagine web dedicate a Scuole di Specializzazione, Master e Corsi di Perfezionamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia, come strumento di comunicazione interna ed esterna	Progettazione dell'impianto generale e predisposizione di una prima bozza dei contenuti delle pagine web progettate	Servizio Formazione Specialistica Area Sanitaria	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	100%	100%	
		Verifica della congruenza della distribuzione delle informazioni da pubblicare e dei collegamenti tra più pagine. Pubblicazione delle nuove pagine web			Nuovo obiettivo	-	-	
V.4.2.K5	Sviluppo di un Database della formazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori (SSL) che sono oltre al personale strutturato anche gli studenti/lavoratori equiparati ai sensi degli art. 2 del D.Lgs. 81/08, art.2 D.M. 363/98.	Progettazione Database	Ripartizione Salute e Sicurezza	Centro Servizi Informatici Servizio Risorse Umane Area Affari Generali e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale	Nuovo obiettivo	1	1	
		Realizzazione del database				-	-	
		% "Popolazione" del Database				-	-	
V.4.2.K6	Acquisizione e configurazione del software Sebina You al fine migliorare l'interfaccia con gli utenti fruitori da remoto delle risorse bibliografiche. Implementazione del Sebina You come portale Web del Centro Ateneo Documentazione. Progetto annuale	Implementazione di Sebina YOU e sua configurazione, entrata in produzione	Centro Ateneo Documentazione	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	100%	100%	
V.4.2.K7	Realizzazione di un cruscotto informativo a supporto dei processi decisionali della Governance	Sviluppo cruscotto informativo	Servizio Statistico, di Valutazione e di Qualità		Nuovo obiettivo	Mappatura e analisi degli indicatori di Ateneo	80%	
V.4.2.K8 *	Implementazione piattaforma informatica condivisa per Visure Camerali e DURC	N. di richieste evase / N. richieste ricevute	Ripartizione Centralizzazione Acquisti Strutture Didattico-Scientifiche		-	100%	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico V.5</b>	<b>V.5 Implementare le misure in tema di anticorruzione e trasparenza</b>							
<b>V.5.1</b>	V.5.1 Mappatura dei processi							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.5.1.K1	Analisi del processo relativo al reclutamento del personale tecnico amministrativo	Fasi dell'analisi del processo concluse	Servizio Risorse Umane		Nuovo obiettivo	Rappresentazione del processo e individuazione delle strutture coinvolte	100%	
V.5.1.K2	Mappatura dei processi che coinvolgono il Servizio Economico Finanziario	N. processi mappati	Servizio Economico Finanziario		Nuovo obiettivo	3	3	
V.5.1.K3	Mappatura dei processi di approvvigionamento beni/servizi	N. processi mappati	Servizio Provveditorato, Economato e Patrimonio		Nuovo obiettivo	1	1	
V.5.1.K4	Mappatura del processo relativo all'attribuzione degli incarichi di insegnamento nelle Scuole di Specializzazione	Mappatura del processo	Servizio Formazione Specialistica Area Sanitaria	Ripartizione Sanità Presidenza Facoltà di Medicina e Chirurgia	Nuovo obiettivo	100%	100%	
V.5.1.K5	Mappatura di n.3 processi (1 all'anno): - Conferimento incarichi ex art.7 d.lgs. 165/2001 - Stipula accordi quadro - Adesione a enti	N. processi mappati	Ripartizione Affari Istituzionali		Nuovo obiettivo	1	1	
V.5.1.K6	Mappatura di numero tre processi (uno l'anno)	N. processi mappati	Ripartizione Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro		Nuovo obiettivo	1	1	
V.5.1.K7	Mappatura del processo "Riorganizzazione e razionalizzazione di un laboratorio informatico"	N. processi mappati	Centro Servizi Informatici		Nuovo obiettivo	1	1	
V.5.1.K8	Procedere alla mappatura dei processi interni del C.A.D.. Progetto triennale	N. processi mappati	Centro Ateneo Documentazione		Nuovo obiettivo	3	3	
V.5.1.K9	Mappatura processi relativi al Servizio Statistico, di Valutazione e di Qualità	N. processi mappati	Servizio Statistico, di Valutazione e di Qualità		Nuovo obiettivo	3	3	
V.5.1.K10 *	Mappatura processo	N. processi mappati	Servizio Affari Generali e Contratti di Appalto - Ripartizione Contratti di Appalto		-	1	1	
V.5.1.K11 *	Mappatura di n. 1 processo	N. processi mappati	Servizio Affari Generali e Contratti di Appalto - Ripartizione Centralizzazione Acquisti Strutture Didattico-Scientifiche		-	1	1	
V.5.1.K12 *	Partecipazione e realizzazione progetto di ricerca-intervento MAPRO	N. processi mappati	Servizio Regolamentazione dei Processi Amministrativi	Gruppo di lavoro progetto MAPRO	-	almeno n. 2	2	
<b>V.5.2</b>	V.5.2 Revisione dei processi introducendo misure che eliminano o riducono il fattore di rischio corruttivo							
<b>obiettivi operativi</b>								
V.5.2.K1	Monitoraggio adempimenti trasparenza e prevenzione della corruzione da parte degli enti partecipanti: predisposizione di linee guida per l'adesione o costituzione di enti partecipanti	Stato di attuazione misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte degli enti partecipanti	Ripartizione Affari Istituzionali	Servizio Ricerca Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Nuovo obiettivo	Realizzazione format monitoraggio	Realizzato format monitoraggio	
V.5.2.K2	Revisione della procedura per l'affidamento dei moduli didattici nell'ambito delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria	Proposta di una nuova procedura per l'affidamento di moduli didattici al personale SSR alla Facoltà	Area Affari Generali e Sanità - Ripartizione Sanità	Centro Servizi Informatici	Nuovo obiettivo	100%	100%	
		Applicazione procedura ai bandi			Nuovo obiettivo	-	-	
		Presentazione domande online			Nuovo obiettivo	-	-	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi operativi (K)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
V.5.3	V.5.3. Specifica formazione in materia di legalità, etica e integrità							
V.5.3.K1	Organizzazione giornate della trasparenza	Giornate della trasparenza	Direttore Generale - Ripartizione Affari Istituzionali	Servizio Risorse Umane	1	1	1	

\* Obiettivi Operativi assegnati in seguito alla parziale riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale (O.D. 84 del 06/03/2017)

Riepilogo obiettivi 2017 Amministrazione Centrale							
							
Obiettivo raggiunto		Obiettivo parzialmente raggiunto		Obiettivo non raggiunto		Obiettivi chiusi e rinviati	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
97	96,0%	2	2,0%	0	0,0%	2	2,0%

Totale obiettivi n. 101

LEGENDA		
CATEGORIA	CRITERI	
	Obiettivi con target raggiunto nel 2017	$i \geq 90\%$
	Obiettivi con target parzialmente raggiunto nel 2017	$70\% \leq i < 90\%$
	Obiettivi con target non raggiunto nel 2017	$0\% < i < 70\%$
	Obiettivi chiusi	Non presenti nel piano 2018-2020 con o senza rendicontazione
	Obiettivi rinviati	Rimodulati con target posticipato nel biennio 2018-2019
	Obiettivi senza target nel 2017	

i = indicatore

**ALLEGATO 2 - Rendicontazione Obiettivi Operativi 2017 Strutture Didattico Scientifiche**

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Area strategica I - Ricerca Scientifica</b>								
<b>Obiettivo Strategico I.1</b>	<b>I.1 Miglioramento della qualità della ricerca: potenziamento della produttività scientifica sia sotto il profilo quantitativo sia qualitativo</b>							
<b>I.1.1</b>	<b>I.1.1 Prevedere un percorso di formazione specifico per i dottorandi, per gli assegnisti di ricerca e per i nuovi ricercatori sulle modalità di redazione di un paper scientifico, in linea con gli standard internazionali e con i criteri di valutazione utilizzati dalle riviste internazionali prestigiose</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
I.1.1.D1	Migliorare le capacità di redazione di articoli scientifici attraverso la partecipazione a un corso finalizzato Migliorare la produttività scientifica dei dottorandi	1.Corso di formazione per dottorandi dal titolo "How to write a manuscript" 2.N.paper con autore/co-autore un dottorando o un dottore di ricerca da max 2 anni	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	N.1 corso N.40 paper	N. 1 Corso di formazione "How to write a manuscript" Aumento di n. 2 paper	N. 1 corso N. 45 paper	
I.1.1.D2	Realizzare seminari di Dipartimento e/o lezioni nell'ambito del corso di dottorato in Management & Law (per dottorandi, assegnisti e nuovi ricercatori) su tematiche inerenti il processo di pubblicazione quali: "How to get published in international journals", "How to write a research paper", "Research and Bibliometrics", ecc. N.B. nel Dipartimento sono presenti dottorandi, assegnisti e ricercatori afferenti ad aree disciplinari in cui la pubblicazione internazionale non è richiesta ai fini concorsuali e/o non è tecnicamente possibile in quanto strettamente legate a un contesto nazionale (es. diritto privato, diritto amministrativo, ecc.)	1. numero di eventi formativi e seminari per dottorandi, assegnisti e nuovi ricercatori 2. numero di pubblicazioni scientifiche internazionali realizzate da dottorandi, assegnisti e nuovi ricercatori come autore o coautore	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	1. almeno 1 evento all'anno 2. almeno 5 pubblicazioni internazionali all'anno realizzate da dottorandi, assegnisti e nuovi ricercatori.	N.1 seminario N. 5 pubblicazioni internazionali	
I.1.1.D3	Seminari per dottorandi del terzo anno e giovani ricercatori (neo-dottori, assegnisti e tecnici) sulle modalità per la redazione di un job market paper, preferibilmente a firma unica (estratto dalla tesi di dottorato o incluso nella stessa), suscettibile di essere pubblicato su una rivista internazionale di prestigio	1. numero di seminari per dottorandi, neodottori di ricerca e giovani ricercatori. 2. pubblicazioni scientifiche internazionali realizzate da dottori di ricerca e dai nuovi ricercatori del Dipartimento	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	Almeno 2 iniziative all'anno Non meno di 6 pubblicazioni internazionali realizzate da giovani ricercatori	N. 2 seminari N. 6 pubblicazioni internazionali	
I.1.1.D4	Promuovere la partecipazione dei dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori del Dipartimento alle attività di formazione volte al miglioramento della scrittura di articoli scientifici e proposte dalla Facoltà e dall'Ateneo.	Numero di dottorandi, assegnisti e ricercatori afferenti al Dipartimento che partecipano alle attività;	Dip.to di Ingegneria Civile, Edile e Architettura - DICEA	-	Nuovo Obiettivo	-	-	
I.1.1.D5	Far frequentare, ai propri dottorandi, assegnisti di ricerca e nuovi ricercatori, i corsi organizzati dalla Facoltà di Ingegneria volti alla formazione di un potenziale umano adeguato a garantire standard quantitativi e qualitativi elevati rispetto alla collocazione editoriale internazionale dei lavori scientifici prodotti.	Numero dottorandi, assegnisti di ricerca e nuovi ricercatori afferenti al DII che partecipano agli eventi formativi, ai seminari ed ai corsi organizzati dalla Facoltà di Ingegneria.	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	Nuovo Obiettivo	Partecipazione nel triennio del 50% dei dottorandi e 10% di assegnisti e ricercatori	Raggiunto per la quota parte anno 2017	
I.1.1.D6	Supportare la Scuola di Dottorato nella predisposizione e messa a regime di corsi specifici sulle modalità di redazione di un paper scientifico. La frequentazione del corso sarà obbligatoria per tutti i nuovi Dottorandi. Il corso sarà offerto anche agli Assegnisti ed ai Ricercatori.	1. N. Dottorandi, Assegnisti e Ricercatori afferenti al Dipartimento che frequentano i corsi predisposti. 2. N. ore di lezione erogate.	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DIISM	-	Nuovo Obiettivo	2. Il corso avrà un monte ore di almeno 10 ore all'anno	CHIUSO	
I.1.1.D7	Promuovere la partecipazione di dottorandi, assegnisti di ricerca e nuovi ricercatori afferenti al dipartimento ai corsi di formazione sulle modalità di redazione di un lavoro scientifico organizzati dalla scuola di dottorato.	Numero di dottorandi, assegnisti di ricerca e nuovi ricercatori afferenti al dipartimento che frequenteranno il corso.	Dip.to di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica - SIMAU	-	Nuovo Obiettivo	Partecipazione nel triennio del 50% dei dottorandi e 10% assegnisti e nuovi ricercatori	Target da raggiungere nel triennio	
I.1.1.D8	Allestimento di almeno 1 Corso di formazione (eventualmente in più edizioni: una per ogni Anno Accademico) dal titolo "How to write a manuscript": Relatori prof Levent Ozcakar e Franco Franchignoni .	% di Dottorandi/Assegnisti afferenti al DIMSC che hanno partecipato al corso di formazione completando le verifiche finali con profitto.	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	Scuola di Dottorato in Medicina e Chirurgia	Nuovo Obiettivo	50%	50%	
I.1.1.D9	Fornire le competenze pratiche relative alle modalità di redazione di paper scientifici attraverso cicli di seminari o workshop tenuti da editor di riviste internazionali e da ricercatori	1. Seminario relativo alla individuazione della Qualità delle riviste 2. Seminario di Editor in Chief di rivista scientifica nazionale o estera 3. Seminario da parte di Ricercatori relativamente ad esperienze pubblicistiche in Italia ed all'Estero 4. Verifica implementazione pubblicazioni scientifiche internazionali	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	1. Seminario relativo alla individuazione della Qualità delle riviste 2. Seminario di Editor in Chief di rivista scientifica nazionale o estera	1. N. 1 seminario Qualità riviste 2. N. 1 seminario di Editor	
I.1.1.D10	Identificazione dei gruppi di ricerca con rate di pubblicazione su riviste internazionali prestigiose, definite secondo gli standard accettati dalla comunità scientifica. Assegnazione di dottorato ed assegni di ricerca dedicati in modo da favorire l'apprendimento di qualità e la corretta ed efficiente pianificazione scientifica.	1. Identificazione dei gruppi di ricerca che pubblicano prodotti su riviste di elevato impatto 2. Creazione di un coordinamento tra questi gruppi di ricerca per programmi di apprendimento dell'efficienza nella programmazione scientifica 3. Creazione di borse di dottorato e assegni di ricerca dedicati	Dip.to di Scienze Cliniche e Molecolari - DISCLIMO	-	Nuovo Obiettivo	Target non definito 1. Target rimodulato: 25%	25%	
I.1.1.D11	Verranno realizzate attività mirate alla creazione e allo sviluppo di competenze trasversali, seminari interdipartimentali aperti a dottorandi assegnisti e nuovi ricercatori.	1. Seminari, corsi di aggiornamento intra e interdipartimentali. 2. Pubblicazioni scientifiche internazionali realizzate da dottorandi assegnisti e nuovi ricercatori	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	Nuovo Obiettivo	1. almeno 3 seminari 2. almeno 1 per ogni categoria	1. N. 3 seminari 2. N. 1 paper pubblicato	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
I.1.1.D12	Arricchimento del percorso formativo dei dottorandi e degli assegnisti di ricerca del DISVA con attività mirate alla creazione e allo sviluppo di competenze trasversali quali: 1. corso/seminari specifici per la scrittura di lavori scientifici ed attività di revisione di lavori scientifici con un Editor di una rivista internazionale Q1; 2. corso di tecniche di divulgazione scientifica e comunicazione della scienza con esperti del campo (realizzatori di eventi e di trasmissioni scientifiche televisive)	1. Numero eventi formativi e seminari per dottorandi e assegnisti 2. Numero pubblicazioni scientifiche internazionali realizzate da dottorandi e assegnisti del DISVA	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	Nuovo obiettivo	1. n.1 2. n. 0.5/ass, 0.5/dott	CHIUSO	
I.1.1.D13	La Facoltà estenderà ad assegnisti di ricerca e nuovi ricercatori la partecipazione, già organizzata per i dottorandi, a corsi volti alla formazione di un potenziale umano adeguato a garantire standard quantitativi e qualitativi elevati rispetto alla collocazione editoriale internazionale dei lavori scientifici.	Incremento dei frequentanti i suddetti corsi	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	Complessivamente 2 tra assegnisti o nuovi ricercatori partecipanti ai corsi	CHIUSO	
<b>I.1.3</b>	<b>I.1.3 Valorizzare i migliori paper scientifici attraverso la comunicazione istituzionale</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
I.1.3.D1	Aggiornare la pagina web del Dipartimento, introducendo una News o una Sezione in merito ai progetti di ricerca, pubblicazioni impattate, ecc. Organizzare giornate/evento per la presentazione dei migliori paper pubblicati Pubblicizzare i lavori on line: selezione dei migliori lavori scientifici	1.N. eventi per la presentazione dei Lavori 2.Spazio web dedicato con Contatore visite e Download	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	Nuovo Obiettivo	N. 3 eventi l'anno per la presentazione dei lavori Target rimodulato: rinviato al 2018	RINVIATO	
I.1.3.D2	Creare una sezione del sito web del Dip. in cui pubblicare e dare visibilità alle pubblicazioni di maggior rilevanza delle varie aree disciplinari. Realizzazione di seminari sull'utilizzo dei social media (es. Facebook, LinkedIn, ecc) e dei portali specifici (Academia, SSRN, ResearchGate, ecc) per la diffusione dei risultati della ricerca.	1. area di divulgazione su sito web di Dipartimento 2. numero seminari su diffusione e valorizzazione della ricerca	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	1. entro il 31/12/2017 2. almeno un seminario all'anno	1. Area Web creata 2. N. 1 seminario realizzato	
I.1.3.D3	1. Accrescere la visibilità delle pubblicazioni realizzate invitando i ricercatori del Dipartimento ad alimentare portali o database specifici (Repec, Research Gate, ...). 2. Prevedere una sezione nel sito di dipartimento che ospita i migliori lavori scientifici dei ricercatori del dipartimento. 3. Selezione dei migliori lavori scientifici dei ricercatori del Dipartimento da inserire nell'apposita sezione del sito di Ateneo dedicata alla divulgazione delle pubblicazioni di eccellenza.	1. Mantenimento della posizione del Dipartimento nel ranking Repec 2. Realizzazione di una sezione nel sito di dipartimento ospitante i migliori papers prodotti	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	24° posizione nel ranking di tutte le 318 istituzioni affiliate a Repec	1. Mantenimento della 24° posizione nel ranking Repec 2. Realizzazione della sezione delle pubblicazioni nel sito del dipartimento	1. Mantenimento della posizione nel ranking Repec 2. Realizzazione della sezione delle pubblicazioni nel sito del dipartimento	
I.1.3.D4	Realizzazione di una bacheca esterna al Dipartimento su cui pubblicare, con scadenza trimestrale e tramite la title page, i migliori lavori scientifici dei ricercatori afferenti al Dipartimento; Pubblicizzare, tramite la title page, i migliori lavori scientifici sulla home page del sito del Dipartimento.	N. articoli pubblicizzati	Dip.to di Ingegneria Civile, Edile e Architettura - DICEA	-	Nuovo Obiettivo	Almeno il 10% della produzione scientifica del Dipartimento nel triennio.	10%	
I.1.3.D5	Realizzazione di un'apposita sezione nel sito di Dipartimento al fine di divulgare i migliori lavori scientifici pubblicati dai ricercatori afferenti al Dipartimento.	% lavori scientifici valorizzati nel triennio sul sito di Dipartimento	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	Nuovo Obiettivo	-	-	
I.1.3.D6	Il Dipartimento valorizzerà i migliori lavori scientifici dei suoi ricercatori dando risalto ad essi in due modi: 1) Sarà predisposta una bacheca all'ingresso del Dipartimento sulla quale saranno affisse le title page dei migliori lavori. 2) Le title page dei migliori lavori saranno pubblicate sulla home page del sito del Dipartimento.	N. articoli scientifici pubblicizzati sulla bacheca e sulla home page del sito del Dipartimento.	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DIISM	-	Nuovo Obiettivo	-	-	
I.1.3.D7	I migliori lavori scientifici dei ricercatori afferenti al dipartimento verranno pubblicati sul sito del dipartimento in un'area dedicata.	Numero di lavori scientifici pubblicati sul sito del dipartimento.	Dip.to di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica - SIMAU	-	Nuovo Obiettivo	Nel triennio: 10% dei migliori lavori scientifici	Target da raggiungere nel triennio	
I.1.3.D8	1.Promuovere l'istituzione del D-Day annuale per la Scuola di Dottorato della Facoltà di Medicina, durante il quale vengono presentati i prodotti di ricerca dei Dottorandi e premiati i più meritevoli (mediante applicazione di indicatori bibliometrici/valutazione peer-review). 2. Aggiornare la pagina web del Dipartimento, popolandola di NEWS in merito ai progetti di ricerca in corso e alle pubblicazioni relative	1. N. di Dottorandi afferenti al Dipartimento premiati 2. N. di paper pubblicati nelle News	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	Scuola di Dottorato in Medicina e Chirurgia	Nuovo Obiettivo	2. N. 5 paper scientifici	2. N. 5 paper scientifici	
I.1.3.D9	Favorire la diffusione e la divulgazione dell'attività di ricerca	N. pubblicazioni valorizzate di particolare rilievo scientifico attraverso il sito dell'Ateneo e social network (tipo Facebook, Twitter)	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	2 pubblicazioni/anno	2	
I.1.3.D10	Comunicazione esterna della pubblicazione di articoli scientifici pubblicati su riviste di grande impatto, attraverso press release, conferenze stampa e social network	1.Creazione di press release e conferenze stampa per la valorizzazione comunicativa delle pubblicazioni di alto impatto 2.Creazione di canali social	Dip.to di Scienze Cliniche e Molecolari - DISCLIMO	-	Nuovo Obiettivo	Target non definito Target rimodulato: 50%	50%	
I.1.3.D11	Incentivazione dei ricercatori all'esportazione telematica dei propri risultati per implementare la conoscenza delle acquisizioni scientifiche ottenute.	Pagina interattiva dedicata sul sito del Dipartimento.	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	0	Realizzazione	Realizzato con n. 3 paper pubblicati	
I.1.3.D12	- Segnalazione all'ufficio stampa di ateneo dei lavori scientifici di alto impatto pubblicati dai Docenti del DISVA. - Creazione di una bacheca sul sito DISVA con l'elenco aggiornato degli ultimi lavori pubblicati dai Docenti del DISVA, con eventuale indicazione del link, del graphical abstract o dell'abstract testuale.	1. Numero lavori segnalati all'Ateneo 2. Numero lavori riportati sul sito del DISVA	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	Nuovo obiettivo	1. n. 2 2. n. 3	1. n. 3 2. n. 3	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
I.1.3.D13	La Facoltà creerà sul proprio sito un link alla pagina dei Dipartimenti, dedicata alla divulgazione dei migliori lavori scientifici	Incremento dei migliori lavori scientifici	Presidenza Economia	-	Nuovo Obiettivo	3	3	
I.1.3.D14	La Facoltà creerà sul proprio sito un link alla pagina dei Dipartimenti, dedicata alla divulgazione dei migliori lavori scientifici	Incremento percentuale dei migliori lavori scientifici	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	N. 2 lavori scientifici per ciascun Dipartimento	N. 2 lavori scientifici	
<b>I.1.4</b>	<b>I.1.4 Potenziamento della ricerca attraverso finanziamenti dedicati</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
I.1.4.D1	Destinare un maggior numero di progetti di base alla richiesta di fondi RSA	% dei progetti di base finanziati sul totale	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	Nuovo Obiettivo	50%	CHIUSO	
I.1.4.D2	Incentivare la partecipazione dei ricercatori del Dipartimento ai progetti strategici di Ateneo.	Numero partecipazioni alle call di Ateneo	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	12 partecipazioni alla call 2016 dei progetti di Ateneo	14 partecipazioni alla call di Ateneo prevista per il 2017	Partecipazione alla call di Ateneo	
I.1.4.D3	Mantenimento e miglioramento delle procedure meritocratiche utilizzate all'interno del Dipartimento per la redistribuzione dei fondi di Ricerca Scientifica di Ateneo (RSA)	Indicatore di qualità della ricerca di Dipartimento definito nella procedura	Dip.to di Ingegneria Civile, Edile e Architettura - DICEA	-	6,7	-		
I.1.4.D4	Promuovere il miglioramento della ricerca scientifica del Dip. anche attraverso: la collaborazione tra ricercatori appartenenti a settori scientifico-disciplinari diversi; la presentazione di progetti congiunti su tematiche interdisciplinari, l'internazionalizzazione; il coinvolgimento attivo di: ricercatori stranieri, tecnici di laboratorio e giovani ricercatori non strutturati, attraverso la loro partecipazione attiva ai progetti, ed, in generale, il coinvolgimento di tutto il personale docente nella ricerca scientifica del Dip.	Numero di progetti approvati nel triennio	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	Nuovo Obiettivo	7 progetti approvati nel triennio	Raggiunto per la quota parte anno 2017	
I.1.4.D5	Potenziare la ricerca premiando attraverso il contributo "Ricerca Scientifica di Ateneo" (RSA), i ricercatori che producono i migliori lavori scientifici nel triennio.	Assegnare il contributo RSA ad ogni ricercatore del Dip. in base ad un indicatore che sarà direttamente proporzionale al numero di articoli prodotti nel triennio ed alla collocazione dei lavori nelle banche dati SCOPUS e WoS.	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DIISM	-	Area 09 = 7,66 Area 01 = 3,59	-		
I.1.4.D6	I fondi di ateneo per la ricerca scientifica verranno suddivisi tra i ricercatori del dipartimento seguendo un criterio meritocratico, a tale scopo verrà definito un opportuno "indice" che tenga conto della quantità e della qualità delle pubblicazioni scientifiche prodotte.	Indice meritocratico mediato sui ricercatori del dipartimento.	Dip.to di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica - SIMAU	-	4	Target nel triennio: mantenere o aumentare il valore dell'indice meritocratico medio di dipartimento	4	
I.1.4.D7	Partecipazione a progetti di ricerca finanziati ministeriali	N. di proposte per il prossimo Bando PRIN	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	-	-	
I.1.4.D8	Creazione di un gruppo di lavoro specializzato per l'individuazione dei bandi, dei potenziali partner di ricerca e per la stesura il supporto alla redazione di proposte.	N. di progetti da sottoporre a call internazionali	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	1 progetto/anno	1	
I.1.4.D9	Creazione di finanziamenti volti a: -Creazione di infrastrutture di ricerca necessarie per lo sviluppo di programmi di ricerca che rispettino gli standard qualitativi per una ricerca di livello medio alto quali: 1- animal facility per la gestione/genesi ceppi murini bioingegnerizzati; 2- biobanca -Creazione di piattaforme informatiche per data registry/databases per la raccolta di casistiche cliniche, necessarie per la ricerca traslazionale in ambito medico	1.Creazione animal facility 2.Creazione biobanca 3.Creazione piattaforma informatica per clinical data registry	Dip.to di Scienze Cliniche e Molecolari - DISCLIMO	-	Nuovo Obiettivo	-		
I.1.4.D10	Impiego del 20% del fondo RSA per progetti di ricerca di base.	Assegnazione mediante selezione interna dei fondi dedicati.	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	0	Almeno 2 progetti finanziati	-	
I.1.4.D11	Definizione di un piano di finanziamento intra-dipartimentale, dietro presentazione e valutazione di progetti. In particolare si prevede di: 1. utilizzare una quota dei fondi RSA per il potenziamento della ricerca di base attraverso la valutazione di proposte progettuali dedicate con obiettivi discussi in Consiglio di Dipartimento; 2. utilizzare i fondi dipartimentali eventualmente disponibili per finanziamenti dedicati al potenziamento della ricerca Dipartimentale attraverso la valutazione comparativa di specifiche proposte di utilizzo (acquisto, sostituzione, implementazione di attrezzature scientifiche di interesse comune)	1. quota fondi RSA dedicata ai progetti di potenziamento della ricerca di base; 2. bandi su altri fondi Dipartimentali dedicati al potenziamento della ricerca di base 3. numero di proposte progettuali esaminate, sia nel primo che nel secondo caso	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. 12% quota RSA 2. 1 bando 3. 10 in totale	1. mantenimento 2. mantenimento 3. mantenimento	CHIUSO	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico I.3</b>	<b>I.3 Potenziamento della ricerca in ambiti strategici per il settore socio-economico</b>							
<b>I.3.1</b>	<b>I.3.1 Favorire la creazione di reti tra ricercatori e stakeholder del territorio anche in un'ottica di interdisciplinarietà</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
I.3.1.D1	Il Dipartimento intende sviluppare e mantenere protocolli di intesa con aziende e Istituzioni volte alla condivisione di iniziative di ricerca nonché alla diffusione dei risultati della ricerca.	1. Numero di protocolli di intesa o contratti di ricerca attivi 2. Importo delle entrate per ricerca (convenzioni di ricerca, donazioni, contributi, ecc.).	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	2. almeno Euro 90.000 nel triennio.	1.N. 5 protocolli di intesa e contratti; 2. Entrate per Euro 109.000	
I.3.1.D2	Promuovere la predisposizione e realizzazione di gruppi e progetti di ricerca tra i ricercatori del Dipartimento e di altri Dipartimenti, sia dell'Ateneo sia di altri Atenei (con particolare riferimento a quelli marchigiani), nonché con soggetti imprenditoriali e istituzionali in ambito regionale e nazionale.	1. numero di convenzioni di ricerca stipulate con stakeholder del territorio. 2. numero di accordi di ricerca compresa la partecipazione a centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari. 3. ottenimento di finanziamenti all'interno dei grandi progetti strategici di Ateneo da parte dei ricercatori del Dipartimento.	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	1 e 2 - Almeno 3 convenzioni e accordi di ricerca attivi 3. almeno 3 ricercatori	1 e 2 - Almeno 3 convenzioni e accordi di ricerca attivi 3 - Finanziamenti ottenuto	
I.3.1.D3	Seminari tenuti dai dottorandi, assegnisti di ricerca, nuovi ricercatori indirizzati a stakeholder del territorio e creazione reti per un interesse interdisciplinare e transdisciplinare; interazioni di ricerca con aziende del territorio, già oggetto di partecipazione a call di finanziamento in ambito regionale.	1. Organizzazione di seminari (2017-2019) 2. Creazione/consolidamento di reti ed interazioni di ricerca con aziende del territorio ed organismi internazionali	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	1. Organizzazione di 1 seminario 2. Implementazione rete	1. N. 1 seminario 2. Implementazione rete parzialmente realizzata	
I.3.1.D4	Per la creazione di reti con aziende il Dipartimento supporta e stimola i ricercatori utilizzando le competenze interne in ambito scientifico.	Partecipazione a progetti di ricerca misti tra Università e stakeholder	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	0	Almeno 1 progetto	Partecipazione a n. 1 progetto	
I.3.1.D5	Stimolare le collaborazioni scientifiche con gli stakeholder del territorio, anche attraverso i consorzi a cui il DISVA partecipa.	Numero convenzioni o collaborazioni attivate dal DISVA	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	Nuovo Obiettivo	40	CHIUSO	
<b>I.3.2</b>	<b>I.3.2 Favorire la diffusione e la divulgazione dell'attività di ricerca per far emergere le risposte alle esigenze socio-economiche del territorio</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
I.3.2.D1	Partecipazione dei Ricercatori alle iniziative dell'Ateneo orientate alla divulgazione dell'attività di ricerca (Your Future Festival – Sharper) Partecipazione a incontri con le parti sociali (aziende e associazioni)	N. di ricercatori coinvolti nelle iniziative di divulgazione N. degli incontri con aziende/associazioni	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	4 ricercatori 1 incontro	5 ricercatori 1 incontro	5 ricercatori 1 incontro	
I.3.2.D2	Promozione di momenti di divulgazione con l'obiettivo di incrementare il ruolo ricoperto dal Dipartimento su tematiche socio-economiche.	Numero di convegni, workshop e altri eventi divulgativi organizzati	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	almeno 1 convegno all'anno	N. 1 convegno	
I.3.2.D3	Promuovere momenti di divulgazione con l'obiettivo di incrementare l'accreditamento dell'Ateneo su tematiche emergenti per il sistema socio-economico. Promuovere la diffusione dei risultati di ricerca dei ricercatori e docenti del Dipartimento sia presso i ricercatori di altre istituzioni, sia presso i soggetti imprenditoriali e istituzionali del territorio regionale, sia presso la cittadinanza.	1. Numero di congressi di rilevanza nazionale e internazionale organizzati; 2. Numero di conferenze seminari di divulgazione coinvolgenti ricercatori e docenti del Dipartimento, operatori del settore, aperti alla cittadinanza su temi relativi al sistema socio-economico del territorio.	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	1. Almeno un congresso di rilevanza nazionale all'anno. 2. Almeno 3 iniziative di divulgazione all'anno	1. n. 1 congresso di rilevanza nazionale 2. n. 3 iniziative di divulgazione	
I.3.2.D4	Promuovere la divulgazione e lo sviluppo dei risultati della ricerca del Dipartimento verso gli attori chiave del sistema socioeconomico, attraverso la realizzazione di eventi e/o comunicazioni mirate	Numero di eventi e/o comunicazioni realizzate	Dip.to di Ingegneria Civile, Edile e Architettura - DICEA	-	11	mantenimento e/o miglioramento del numero in essere nel periodo precedente	11	
I.3.2.D5	Rafforzare ulteriormente l'organizzazione di incontri, seminari, tavole rotonde, con la partecipazione dei ricercatori del Dipartimento ma anche di esperti, stakeholder o semplici fruitori dei servizi, allo scopo di divulgare le conoscenze e consentire lo scambio di informazioni.	Numero di seminari/incontri/tavole rotonde su tematiche corrispondenti alle esigenze socio-economiche del territorio.	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	Nuovo Obiettivo	organizzazione di almeno 3 seminari/incontri/tavole rotonde nel triennio.	Raggiunto per la quota parte anno 2017	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
I.3.2.D6	Favorire la diffusione e la divulgazione dell'attività di ricerca attraverso l'organizzazione di Seminari, Tavole Rotonde, Summer School e Convegni nazionali ed internazionali.	N. Seminari, Tavole Rotonde, Summer School e Convegni organizzati nel triennio	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DIISM	-	Nuovo Obiettivo	Almeno tre eventi organizzati nel triennio	N. 2 eventi	
I.3.2.D7	Organizzazione delle scuole e dei seminari sulla ricerca di dipartimento aperti all'intera comunità.	Numero di seminari e scuole svolti.	Dip.to di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica - SIMAU	-	Nuovo Obiettivo	N. 3 eventi nel triennio	N. 3 eventi	
I.3.2.D8	1. Partecipazione attiva dei Ricercatori del Dipartimento alle iniziative dell'Ateneo orientate alla divulgazione dell'attività di ricerca (Your Future Festival – Sharper) 2. Partecipazione al concorso annuale Ecapital - Business Plan Competition promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, UnivPM	1. N. di Ricercatori del Dipartimento con partecipazione attiva alle iniziative dell'Ateneo orientate alla divulgazione dell'attività di ricerca (Your Future Festival – Sharper) 2. N. di progetti presentati dal personale del Dip. al concorso annuale Ecapital - Business Plan Competition promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, UnivPM	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	1. N. 3 Ricercatori	1. N. 3 ricercatori	
I.3.2.D9	Organizzazione di eventi su reti locali o testate giornalistiche locali; creare inoltre un bollettino di informazione tipo "Lettera dal Dipartimento".	N. bollettini per mettere in evidenza le novità scientifiche emerse dai Convegni o dai lavori scientifici	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	Redazione di 1 bollettino a cadenza annuale Target rimodulato: rinviato al 2018	RINVIATO	
I.3.2.D10	Realizzare con cadenza biennale un evento scientifico divulgativo per la condivisione delle linee di ricerca di dipartimento.	N. eventi realizzati	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	0	1	1	
I.3.2.D11	- Stimolare la partecipazione dei docenti del DISVA agli eventi di comunicazione e divulgazione delle loro attività di ricerca (es. Tipicità, Notte dei Ricercatori, Festival della Scienza, etc.) - Stimolare l'organizzazione presso il DISVA di eventi di comunicazione e divulgazione delle attività di ricerca del Dipartimento	1. Numero eventi a cui docenti del DISVA partecipano 2. Numero eventi organizzati dal DISVA	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. N. 3 2. -	1. N. 3 2. N. 1	1. N. 3 2. N. 1	
I.3.2.D12	Promozione di eventi di divulgazione delle attività di ricerca, mettendo a disposizione locali, strumentazione e personale dandone informazione attraverso il proprio sito	N. eventi per diffusione attività di ricerca nel territorio	Presidenza Economia	-	Nuovo Obiettivo	3	3	
I.3.2.D13	Promozione eventi di divulgazione delle attività di ricerca, mettendo a disposizione locali, strumentazione e personale	Diffusione attività di ricerca nel territorio	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	N. 2 eventi organizzati	N. 2 eventi	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Area strategica II - Offerta formativa e diritto allo studio</b>								
<b>Obiettivo Strategico II.1</b>								
<b>II.1 Garantire la sostenibilità dei corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda</b>								
<b>II.1.2</b>								
<b>II.1.2 Programmazione dell'offerta didattica in rapporto alle esigenze del tessuto economico-sociale</b>								
<b>Obiettivi Operativi</b>								
II.1.2.D1	Acquisizione delle esigenze formative attraverso incontri con le parti sociali: Aziende (del territorio e non) e Associazioni di categoria (del territorio e non)	1.N. di incontri con le parti sociali 2.N. di aziende e associazioni partecipanti	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	1 10	2 11	2 verbale, 17 aziende coinvolte	
II.1.2.D2	Organizzare delle consultazioni periodiche con le parti sociali onde definire obiettivi formativi condivisi con i portatori di interesse.	N. di incontri con le parti sociali	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	1 incontro per ogni CdS	1 incontro	
II.1.2.D3	Confronto con le associazioni professionali a cui la laurea triennale permette l'accesso (Esperti contabili e Consulenti del lavoro) in ordine alla progettazione dell'offerta formativa e all'orientamento degli studenti. Organizzazione di consultazioni periodiche con le parti sociali come previsto anche dalla normativa (art. 11, DM 270/04), al fine di definire obiettivi formativi che abbiano una forte ricaduta occupazionale, fortemente sostenuti dai portatori di interesse, al fine di individuare figure professionali "definite". Monitoraggio della struttura produttiva locale per definire in prospettiva la domanda di formazione specialistica legata ai Corsi di Studio del DISES.	1. Numero di consultazioni con le parti sociali interessate ai nostri corsi di laurea. 2. Monitoraggio della modifiche della struttura produttiva locale.	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	1. Almeno un incontro ogni anno 2. -	1. Effettuati incontri 2. Realizzate azioni di monitoraggio	
II.1.2.D4	Contributo allestito di Master per la formazione post-laurea di Medici e laureati delle professioni sanitarie	N. Master allestiti	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	1 Nel triennio	1	
II.1.2.D5	1. Realizzazione di percorsi post laurea 2. Organizzazione, attraverso i corsi di laurea afferenti, di consultazioni con le associazioni di categoria delle figure professionali corrispondenti ai vari corsi di laurea.	1. N. percorsi post laurea realizzati 2. N. tavoli tecnici permanenti con le varie associazioni	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	1 Master	1. N. 1 Master 2. N.1 riunione con ognuna delle Associazioni	1. N. 5 Master 2. N. 1 riunione	
II.1.2.D6	Organizzazione consultazioni periodiche con le parti sociali come previsto anche dalla normativa (art. 11, DM 270/04) Organizzazione tavoli permanenti di consultazione con le parti sociali	1. N. incontri periodici effettuati 2. N. tavoli permanenti di consultazione attivati	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. n. 1 2. n. 0	1. n. 1 2. n. 1	1. n. 3 2. n. 3	
II.1.2.D7	-Privilegiare il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. -Individuare gli ambiti del mercato del lavoro e le competenze da fornire ai laureati; gli obiettivi formativi, le figure professionali da formare e gli sbocchi professionali previsti, con attenzione alla strutturazione in curricula e sul rapporto tra la laurea triennale e la laurea magistrale, da organizzare in modo coordinato e consequenziale, con competenze, in entrambe le tipologie di Corso, già spendibili nel mondo dal lavoro -Rendere le denominazioni degli insegnamenti più attinenti possibile ai contenuti, coordinare gli obiettivi formativi degli insegnamenti.	N. incontri con aziende e/o enti contattati	Presidenza Economia	-	Nuovo Obiettivo	N. 1 incontro periodico sulla programmazione dell'offerta formativa con aziende territoriali, nazionali e internazionali	1	
II.1.2.D8	Privilegiare il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. Individuare gli ambiti del mercato del lavoro e le competenze da fornire ai laureati; gli obiettivi formativi, le figure professionali da formare e gli sbocchi professionali previsti, con attenzione alla strutturazione in curricula e sul rapporto tra la laurea triennale e la laurea magistrale, da organizzare in modo coordinato e consequenziale, con competenze, in entrambe le tipologie di Corso, già spendibili nel mondo dal lavoro Rendere le denominazioni degli insegnamenti più attinenti possibile ai contenuti, coordinare gli obiettivi formativi degli insegnamenti.	Numero incontri con aziende/enti	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	N. 1 incontro periodico sulla programmazione dell'offerta formativa con aziende territoriali, nazionali e internazionali	N. 3 incontri	
II.1.2.D9	Rinnovare/Riqualificare i rapporti con le parti rappresentative delle professioni proprie dei Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del mondo del lavoro coinvolgendole efficacemente nei processi di programmazione e di assicurazione qualità dell'offerta formativa. Valutare le proposte di nuovi corsi di studio con riguardo alla domanda proveniente dal territorio, dai contesti socio-economici culturali del paese e dell'ambiente internazionale.	1. Potenziamento incontri con parti sociali per tutti i CdS 2. Istituzione tavolo tecnico stabile coordinato dalla Presidenza per valutazione esigenze professionali e formative, analisi del potenziale formativo e definizione offerta formativa annuale (rappresentanti CdS e Dip - studenti - Seg. Presidenza)	Presidenza Medicina	Pres. Dip Cds	1	1. - n. incontri + 1/anno per ogni corso rispetto 2016 2. - Nomina commissione N. riunioni = 3/anno  Target rimodulato: 1. Potenziamento incontri con parti sociali per CdLMCU in Medicina e Chirurgia 2. Istituzione comitato di indirizzo CdLMCU Medicina e Chirurgia coordinato dalla presidenza per la valutazione esigenze professionali e formative, analisi del potenziale formativo e definizione formativa annuale (rappresentanti CdS - studenti - seg. presidenza - parti sociali)	1. 100% 2. 100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico II.2</b>								
<b>II.2 Consolidare e potenziare le iniziative di orientamento in ingresso</b>								
II.2.1	II.2.1 Migliorare attività orientamento in ingresso e l'attrattività dei Corsi di Studio (D.M. 987/2016, gruppo A, ambito 2)							
<b>Obiettivi Operativi</b>								
II.2.1.D1	Partecipazione dei Docenti alle iniziative di Orientamento in ingresso: Progetta il Tuo Futuro, o qualunque altra pianificata dall'Ateneo e pertinente ai CdS del D3A (Task force del D3a per l'Orientamento) Partecipazione a Fiere e Giornate di orientamento Visite presso le scuole superiori Apertura dell'Università per stage e visite. Pubblicizzazione dei corsi di studio tramite web	1. N. di studenti che partecipano alle iniziative di orientamento 2. N. degli iscritti	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	50 263	60 270	60 263	
II.2.1.D2	Con riferimento ai corsi di studio afferenti al Dipartimento, si intende partecipare ad iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle classi 5° superiore o del 3° anno di laurea triennale. Inoltre, si intende migliorare la attrattività dei corsi di studio per gli studenti provenienti da fuori regione.	1. Numero di docenti e ricercatori coinvolti in attività di orientamento 2. Numero di iniziative di orientamento realizzate 3. % di studenti provenienti da fuori regione 4. Numero di stage e tirocini presso aziende	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	1. un docente per ogni area disciplinare (economico-aziendale, giuridica, matematica) 2. cinque iniziative di orientamento per anno 3. almeno il 10% degli studenti provenienti da fuori regione (target triennale) 4. almeno il 5% degli studenti iscritti ai corsi di laurea (target triennale)	1. N.3 tra docenti e ricercatori coinvolti in attività di orientamento 2. N.5 iniziative di orientamento realizzate 3. 10 % di studenti provenienti da fuori regione 4. /	
II.2.1.D3	Prosecuzione e miglioramento dell'esperienza della "Settimana Zero" di presentazione della Facoltà ai neo e ai potenziali iscritti al primo anno. Previsione di leaflets/manifesti di Dipartimento che illustri nel dettaglio obiettivi e potenzialità dei Corsi di Studio Magistrali allo scopo di sviluppare azioni finalizzate ad accrescere l'attrattività extra regionale e internazionale, valorizzando corsi fortemente specialistici e connessi ai settori di ricerca di eccellenza.	1. N. partecipanti all'iniziativa della settimana zero 2. Azioni di comunicazione, nei confronti degli studenti, sulle varie opportunità offerte dal DISES anche tramite la creazione di leaflet di Dipartimento che illustri nel dettaglio obiettivi e potenzialità dei Corsi di Studio Magistrali 3. N. studenti provenienti da fuori regione Marche.	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	200 partecipanti nel 2016	1. Almeno 200 partecipanti alla "Settimana zero". 2. Almeno 2 iniziative di orientamento con distribuzione di nuovi leaflet appositamente creati per illustrare le lauree magistrali. 3. Almeno il 10% di studenti provenienti da fuori regione	1. n. 200 partecipanti alla "Settimana zero". 2. n. 2 iniziative di orientamento 3. 10% di studenti provenienti da fuori regione	
II.2.1.D4	Promozione e supporto dell'iniziativa dell'alternanza scuola-lavoro.	N. studenti ospitati in alternanza scuola-lavoro dal Dipartimento	Dip.to di Ingegneria Civile, Edile e Architettura - DICEA	-	26	Mantenimento o miglioramento del numero di studenti ospitati nel periodo precedente	30	
II.2.1.D5	Mantenimento dei progetti, nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro, che, in prospettiva, sembrano offrire le migliori opportunità di orientamento. Contribuire alle attività di orientamento organizzate dalla Facoltà, eventualmente anche attraverso propri delegati.	N. studenti accolti nell'ambito dei progetti di alternanza Scuola-Lavoro o similari	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	Nuovo Obiettivo	Accoglimento di almeno 15 studenti nel triennio con il coinvolgimento di almeno 3 laboratori diversi	Raggiunto per la quota parte anno 2017	
II.2.1.D6	Supportare l'azione dei CUCS e della Facoltà. In particolare, il Dipartimento si renderà disponibile e proporrà eventi tipo "Alternanza Scuola-Lavoro" per gli studenti delle scuole superiori.	N. partecipanti agli eventi "Alternanza Scuola-Lavoro"	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DIISM	-	Nuovo Obiettivo	Almeno 10 studenti nel triennio	6	
II.2.1.D7	Il dipartimento favorirà l'adesione al progetto alternanza Scuola-Lavoro rivolto alle scuole superiori di secondo grado.	N. studenti delle superiori ospitati in dipartimento	Dip.to di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica - SIMAU	-	Nuovo Obiettivo	15 studenti ospitati nel triennio	15	
II.2.1.D8	Partecipazione dei Docenti del Dipartimento alle iniziative di Orientamento in ingresso: Progetta il Tuo Futuro, o qualunque altra pianificata dall'Ateneo e pertinente ai CdS della Facoltà di Medicina	1. N. di Docenti del Dipartimento che partecipano attivamente alle iniziative di orientamento in ingresso 2. N. di Laboratori del Dipartimento visitati dagli studenti nell'ambito delle iniziative di orientamento	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	1. N. 2 Docenti 2. N. 1 Laboratorio	1. N. 2 Docenti 2. N. 1 Laboratorio	
II.2.1.D9	Contribuire ad attività già istituzionalizzate in collaborazione con altre strutture	1. N. di Docenti del Dipartimento che partecipano attivamente alle iniziative di orientamento in ingresso 2. N. di Laboratori del dipartimento visitati dagli studenti nell'ambito delle iniziative di orientamento	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	1. Almeno 2 Docenti /anno 2. Almeno 1 Laboratorio /anno	1. n. 2 2. n. 1	
II.2.1.D10	Il Dipartimento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di Ateneo partecipando attraverso i suoi docenti all'organizzazione e alla realizzazione delle giornate di orientamento per gli studenti delle Scuole medie superiori, inoltre sono molteplici gli studenti che vengono a frequentare le strutture dipartimentali nell'ambito del progetto "alternanza scuola - lavoro"	Lezioni di orientamento e accoglienza presso i laboratori del dipartimento degli studenti delle scuole medie superiori	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	3 progetti "alternanza scuola lavoro"	N. 1 lezione di orientamento N. 1 laboratorio aperto	N. 2 lezioni N. 2 laboratori aperti	
II.2.1.D11	- Stimolare il coinvolgimento dei docenti delle diverse aree disciplinari nelle attività di orientamento in ingresso alle Lauree Triennali - Attivare azioni di comunicazione, nei confronti degli studenti, sulle varie opportunità formative offerte dal DISVA - Stimolare il coinvolgimento di differenti gruppi di docenti del DISVA nelle azioni di orientamento per le Lauree Magistrali - Stimolare la partecipazione degli studenti ai tirocini presso aziende - stimolare la partecipazione attiva al Piano Lauree Scientifiche (PLS)	1. Numero azioni di comunicazione verso gli studenti sulle varie opportunità offerte 2. Creazione di un gruppo di docenti, trasversale alle diverse aree disciplinari, opportunamente formato per partecipare alle attività di orientamento in ingresso per le Lauree Triennali 3. Creazione di gruppi di docenti formati per partecipare alle attività di orientamento in ingresso alle Lauree Magistrali 4. Numero tirocini/stage presso aziende 5. Numero persone partecipanti al Piano Lauree Scientifiche (PLS)	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. n. 0 2. n. 0 3. n. 0 4. n.200 5. n. 5	1. n. 2 2. n. 1 3. n. 1 4. mantenimento (200) 5. n. 5	1. n. 2 2. n. 1 3. n. 1 4. n. 300 5. n. 14	
II.2.1.D12	-Formazione specifica Task Force in Comunicazione e Marketing -Sviluppo materiale multimediale -Aggiornamento comunicazione -Erogazione insegnamenti in lingua inglese	1.Presentazione della Facoltà, test verifica conoscenze, questionario valutazione efficacia orientamento 2.Numero studenti partecipanti	Presidenza Economia	-	n. studenti partecipanti scuole 419	(target 419) + 1% = 423	> 423	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
II.2.1.D13	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Formazione specifica Task Force in Comunicazione e Marketing</li> <li>-Sviluppo Materiale Multimediale</li> <li>-Aggiornamento comunicazione</li> <li>-Organizzazione dei corsi in un'ottica di miglior fruibilità</li> <li>-Organizzazione insegnamenti di inglese base e inglese avanzato</li> <li>-Erogazione insegnamenti in lingua inglese</li> </ul>	1.Presentazione della facoltà, test verifica conoscenze, questionario valutazione efficacia orientamento 2.Numero Scuole partecipanti, numero Studenti partecipanti	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	250 studenti del 4° e 5° anno scuole medie superiori delle marche e Regioni limitrofe	Conseguito parzialmente	
II.2.1.D14	<ol style="list-style-type: none"> <li>1)Potenziamento attività di coordinamento/comunicazione tra Presidenza e rappresentanti nominati dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio della Facoltà nell'ambito della task forse costituita per le attività di orientamento (in collaborazione con Ripartizione Relazioni con Territorio)</li> <li>2)Programmazione attività di promozione svolta presso strutture scolastiche o nell'ambito di iniziative organizzate a livello regionale (es. salone dello studente di Pesaro)</li> <li>3)Incremento attività didattico/formative nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro. (in collaborazione con Dipartimenti)</li> </ol>	1.Acquisizione programmazione eventi, incontri annuali per definizione documentazione realizzata dalla Facoltà Definizione programma annuale attività di promozione c/o strutture scolastiche 2.Produzione relazione finale su richieste avanzate durante gli incontri Definizione programma annuale attività progettuali 3.Acquisizioni disponibilità e programmi singoli progetti Strutture coinvolte Pres, Dip Cds Amm.	Presidenza Medicina	Presidenti – Direttori ADP corsi di studio – Ripartizione Relazioni con Territorio - Direttori Dipartimento	Nuovo Obiettivo	1 incontro/anno n. incontri e n. scuole coinvolte = > 1 progetti per Dipartimento	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico II.3</b>	<b>II.3 Migliorare i servizi e la comunicazione agli studenti. Innovare le metodologie didattiche valorizzando l'interdisciplinarietà</b>							
<b>II.3.4</b>	<b>II.3.4 Migliorare l'interazione con gli studenti</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
II.3.4.D1	Realizzare almeno un incontro istituzionale ogni anno di confronto tra i presidenti di corso di studio e i rappresentanti degli studenti onde mantenere attivo il collegamento docenti-discenti e ascoltare le loro aspettative ed esigenze.	Numero di incontri con i rappresentanti degli studenti	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	almeno 1 incontro all'anno per ogni corso di studio	N.1 incontro per ogni CdS	
II.3.4.D2	Miglioramento dei servizi di tutorato. Potenziamento servizi di orientamento degli studenti in relazione alla scelta del piano di studi e alle possibilità occupazionali che esso offre, anche con incontri con esponenti del mondo del lavoro.	1. Numero di incontri dei coordinatori con i rappresentanti degli studenti 2. Numero di contatti e presentazioni degli esponenti delle associazioni professionali e del mondo del lavoro a cui il Cds triennale permette l'accesso	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	1. Almeno 2 incontri all'anno tra il coordinatore del corso e i rappresentanti degli studenti 2. Almeno 2 iniziative all'anno con esponenti del mondo del lavoro	1. n. 2 incontri tra il coordinatore del corso e i rappresentanti degli studenti 2. n. 2 iniziative con esponenti del mondo del lavoro	
II.3.4.D3	Incremento dell'uso della piattaforma MOODLE da parte dei Docenti del Dipartimento ai fini della condivisione di materiale didattico con gli studenti e di allestimento di attività formative	% Docenti che hanno implementato l'uso della piattaforma Moodle per la condivisione di materiale didattico con gli studenti e l'allestimento di attività formative	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	5%	30%	30%	
II.3.4.D4	Potenziare il sito del Dipartimento per interagire con gli studenti	1.Implementare sito del Dipartimento attraverso istituzione di forum o blog 2.N. contatti	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	istituzione di forum o blog sul sito del Dipartimento Obiettivo/target rinviato al 2018	RINVIATO	
II.3.4.D5	Conservare l'ampio orario di apertura della Facoltà di Medicina per creare nuovi spunti di interazione /aggregazione almeno in alcune giornate e proporre che lo svolgimento di alcuni cicli di seminari di interesse medico siano fatti (o ripetuti) all'interno della facoltà piuttosto che in altre sedi dell'Ateneo in tali orari	N. seminari (Valutazione della presenza di studenti/docenti a tali iniziative Valutazione gradimento studenti di tali iniziative)	Dip.to di Scienze Cliniche e Molecolari - DISCLIMO	Facoltà di Medicina	Nuovo Obiettivo	1 Seminario Target rimodulato: 25%	25%	
II.3.4.D6	Stimolare le azioni che permettono il trasferimento delle informazioni agli studenti, anche con incontri periodici o mediante una sezione dedicata del sito web o tramite l'utilizzo dei Social	1. Numero di comunicazioni presenti nel sito web di Dipartimento 2. Istituzione di una pagina Facebook del DISVA 3. Numero di incontri con studenti iscritti ai CdS del Disva	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. 400 2. 0 3. 0 per CdS	1. 450 2. 1 3. 3	1. 460 2. 1 3. 3	
II.3.4.D7	-Servizio di Tutoraggio alle matricole -Pubblicizzazione del servizio di Tutoraggio -Sviluppo attività interattive -Ascolto degli studenti nelle sedi istituzionali (Consiglio Facoltà, CUCS, Commissione Paritetica) -Miglior fruibilità e completezza del sito, sotto il profilo sia dei contenuti sia della forma	Numero Studenti utenti del servizio, % incremento fruizione del sito di facoltà	Presidenza Economia	-	N. studenti triennali e magistrali 1500	(target 1500) + 2% = 1530	> 1530	
II.3.4.D8	-Servizio di Tutoraggio alle matricole tramite Dottorandi -Pubblicizzazione del Servizio di Tutoraggio -Sviluppo attività interattive -Ascolto degli studenti nelle sedi istituzionali (Consiglio Facoltà, CUCS, Commissione Paritetica) -Miglior fruibilità e completezza del sito, sotto il profilo sia dei contenuti sia della forma -Ampliamento delle domande sul questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti	1.Numero Studenti Contattati, Numero Studenti Utenti del Servizio 2.% di incremento di fruizione sito di Facoltà	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	N. 400 studenti dal 1° delle lauree triennali contattati	N. 400 studenti	
II.3.4.D9	Somministrazione questionario on line e/o on-site agli studenti di tutti i corsi di studio attraverso il quale monitorare il grado di percezione della attività di comunicazione interna ed esterna della Facoltà	1. Realizzazione di un questionario da erogare in modalità telematica e/o modalità cartacea finalizzato ad esprimere un giudizio sulla comunicazione della Facoltà. 2. Analisi dei dati e condivisione con Presidenti CdS 3. Attivazione sistemi comunicazione condivisi 4. Revisione sistemi in presenza di criticità/Mantenimento	Presidenza Medicina	Pres. Dip Cds Amm	Nuovo Obiettivo	Definizione e approvazione questionario Target rimodulato: rinviato al 2018	RINVIATO	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>II.3.5</b>	<b>II.3.5 Promuovere metodologie didattiche innovative e sviluppare nuove opportunità digitali per l'apprendimento</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
II.3.5.D1	<p>Programmare corsi integrati con docenti provenienti da università straniere e con modalità di svolgimento mista e a distanza</p> <p>Programmare ore di laboratorio ed esercitazioni in aula informatica</p> <p>Mantenimento dell'uso della piattaforma MOODLE da parte dei Docenti del Dipartimento ai fini della condivisione di materiale didattico con gli studenti e di allestimento di attività formative</p> <p>Promuovere l'attivazione di corsi fortemente specialistici e connessi ai settori di ricerca di eccellenza del D3A nell'ambito della piattaforma EDUOPEN</p> <p>Potenziare l'impiego dell'Azienda Agraria e dell'Orto Botanico come laboratorio didattico</p>	<p>1. N. di docenti che implementano l'uso della piattaforma Moodle per la condivisione di materiale didattico con gli studenti e l'allestimento di attività formative</p> <p>2. N. di giornate di utilizzo dell'Azienda Agraria e Orto Botanico</p>	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	62 4	67 5	67 5	
II.3.5.D2	Sollecitare l'utilizzo della piattaforma e-learning. In particolare, si intende stimolare l'utilizzo della stessa almeno quale repository, ossia strumento per l'archiviazione e la condivisione di materiale didattico (slides, dispense, esercizi, ecc.) con gli studenti.	Numero di insegnamenti curati da docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento attivi sulla piattaforma e-learning	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	almeno il 30%	superiore al 30%	
II.3.5.D3	<p>Migliorare la qualità didattica del Dip. attraverso lo sviluppo di metodologie didattiche innovative e la formazione dei docenti sulle modalità didattiche innovative. Favorire anche in un'ottica di multidisciplinarietà, le modalità di erogazione on line degli insegnamenti.</p> <p>Utilizzare i MOOC (Massive Open Online Courses, corsi aperti online su larga scala, pensati per una formazione a distanza) come strumento per l'insegnamento a distanza, inserendo anche contenuti quali la registrazione video di lezioni e spiegazioni su determinati argomenti.</p> <p>Incrementare il numero dei corsi, tenuti dai docenti del Dipartimento e nell'ambito del CLT e CLM incardinati presso il Dipartimento, erogati secondo metodologie e strumentazioni innovative.</p>	<p>1. Numero di bandi e contratti per docenza che prevedono l'utilizzo obbligatorio della piattaforma Moodle per la condivisione del materiale didattico (Obiettivo Servizio RU)</p> <p>2. Numero di sperimentazioni della metodologia MOOC parallelamente a un corso erogato in maniera tradizionale</p> <p>3. Numero di corsi di insegnamento (dei docenti) del Dip. disponibili nella piattaforma Moodle di Facoltà/Ateneo</p>	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	<p>1. Almeno il 70% dei contratti per docenza con utilizzo obbligatorio della piattaforma Moodle</p> <p>2. Almeno 2 corsi con metodologia MOOC</p> <p>3. Almeno il 30% dei corsi disponibili sulla piattaforma Moodle</p>	<p>1. 70% dei contratti per docenza con utilizzo obbligatorio della piattaforma Moodle</p> <p>2. n. 2 corsi con metodologia MOOC</p> <p>3. 30% dei corsi disponibili sulla piattaforma Moodle</p>	
II.3.5.D4	Incremento dell'uso della piattaforma MOODLE da parte dei Docenti del Dipartimento ai fini della condivisione di materiale didattico con gli studenti e di allestimento di attività formative	% Docenti che hanno implementato l'uso della piattaforma Moodle per la condivisione di materiale didattico con gli studenti e l'allestimento di attività formative	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	5%	30%	30%	
II.3.5.D5	Collaborazione con attività coordinata dalla Presidenza per l'incremento dell'uso della piattaforma MOODLE da parte dei Docenti del Dip. ai fini della condivisione di materiale didattico con gli studenti e di allestimento di attività formative	Docenti che hanno implementato l'uso della piattaforma Moodle per la condivisione di materiale didattico con gli studenti e l'allestimento di attività formative	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	70% Obiettivo/target rinviato al 2018	RINVIATO	
II.3.5.D6	Valutazione dei prodotti sul mercato per acquisizione di software dedicati per attività di studio morfofunzionale o ad indirizzo clinico	N. prodotti	Dip.to di Scienze Cliniche e Molecolari - DISCLIMO	-	Nuovo Obiettivo	- Target rimodulato: 50%	50%	
II.3.5.D7	Uso della piattaforma MOODLE da parte dei Docenti del Dip. ai fini della condivisione di materiale didattico con gli studenti e di allestimento di attività formative	Numero dei docenti coinvolti (Dall'anno accademico 2015/2016 è stata attivata un'attività didattica sulla piattaforma moodle di Biochimica)	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	1	3	3	
II.3.5.D8	<p>- Favorire l'utilizzo del Moodle per consultazione materiale didattico e per sviluppare metodi di valutazione e auto-valutazione.</p> <p>- Sperimentare la funzionalità ed efficacia didattica della nuova piattaforma Jove.</p>	<p>1. % docenti con materiale depositato in Moodle</p> <p>2. Numero Corsi di insegnamento che hanno sperimentato Jove</p>	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. 0 2. 0	1. 70% 2. 2	CHIUSO	
II.3.5.D9	<p>-Promuovere l'impiego della Piattaforma Moodle tramite formazione mirata dei docenti</p> <p>-Incrementare l'elettrificazione diffusa nelle aule</p>	<p>1. incremento numero docenti che utilizzano Moodle</p> <p>2. incremento aule elettrificate</p>	Presidenza Economia	-	N. docenti 76 N. aule 8	1. (target 76) + 5% = 80 2. - + 1	1. 80 2. +1 aula elettrificata (totale aule 9)	
II.3.5.D10	<p>-Promuovere l'impiego della Piattaforma Moodle tramite formazione mirata dei docenti</p> <p>-Incrementare l'elettrificazione diffusa nelle aule</p>	Incremento del numero di insegnamenti presenti nella piattaforma Moodle	Presidenza Ingegneria	-	N. 180 insegnamenti	Incremento del 5% degli insegnamenti presenti nella Piattaforma Moodle	200	
II.3.5.D11	<p>Incrementare l'utilizzo degli strumenti e delle metodologie didattiche a distanza finalizzate in particolar modo alle attività linguistiche, informatiche e allo studio guidato/assistito delle ADE (blended)</p> <p>Sollecitare i docenti all'utilizzo della piattaforma moodle anche attraverso corsi di formazione</p>	Programmazione attività formative offerte sulla piattaforma e definizione procedura per richiesta attivazione	Presidenza Medicina	Presidenti Cds Amm.	Nuovo Obiettivo	<p>- n. 1 attività per ogni CdS</p> <p>- n. 1 attività per ogni anno di corso per ogni CdS</p> <p>- n. 1 attività a semestre per ogni anno di corso per ogni CdS</p> <p>Target rimodulato: attività per CdS Infermeristica (AN e sedi periferiche) in modalità e-learning</p>	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>II.3.6</b>	<b>II.3.6 Progettare l'offerta formativa in ottica interdisciplinare</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
II.3.6.D1	Valutare periodicamente nei CUCS programmi dei diversi insegnamenti al fine di evitare sovrapposizioni e argomenti non debitamente trattati. Favorire le attività comuni tra i diversi docenti (es. visite didattiche interdisciplinari) Favorire l'organizzazione di seminari e lezioni multidisciplinari	N. di eventi comuni tra i diversi docenti (visite didattiche, seminari, lezioni)	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	6	7	7	
II.3.6.D2	Promuovere corsi che abbiano più ambiti caratterizzanti (es. aziendale, economia, diritto, matematica, ecc.) al fine di sviluppare negli studenti un approccio interdisciplinare che enfatizzi i legami concettuali tra le varie discipline.	Numero di ambiti caratterizzanti per ogni corso di laurea	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	almeno 3 ambiti per ogni corso di laurea	N. 3 ambiti per ogni corso di laurea	
II.3.6.D3	Miglioramento del coordinamento tra insegnamenti di SSD differenti. Mantenere ed incrementare l'interdisciplinarietà dei Corsi di Studio del DISES nella progettazione dell'offerta formativa futura	Numero di ambiti caratterizzanti per ogni corso di laurea	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	n. 3 ambiti per ciascun corso di laurea	CHIUSO	
II.3.6.D4	Collaborazione dei Docenti del Dip. alle iniziative di progettazione dell'offerta formativa in ottica interdisciplinare proposte dall'Ateneo/ Consigli di CdS della Fac. di Medicina	N. progetti di offerta formativa erogata in modalità interdisciplinare	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	-	-	
II.3.6.D5	Collaborazione dei Docenti del Dip. alle iniziative di progettazione dell'offerta formativa in ottica interdisciplinare proposte dall'Ateneo/ Consigli di CdS della Fac. di Medicina	Collaborazione ad almeno 1 progetto di offerta formativa erogata in modalità interdisciplinare	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	Proposta di almeno 1 progetto interdisciplinare Obiettivo/target rinviato al 2018	RINVIATO	
II.3.6.D6	Seminari interdisciplinari di scienze base all'interno delle Scuole di Specialità Valutazione in sede di esami di specialità	N. seminari interdisciplinari	Dip.to di Scienze Cliniche e Molecolari - DISCLIMO	-	Nuovo Obiettivo	1 Seminario	1 Seminario	
II.3.6.D7	Sviluppare rapporti intra ed extradipartimentali al fine di favorire offerte formative interdisciplinari.	Numero di incontri interdisciplinari promossi dal Dipartimento	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	3	1	1	
II.3.6.D8	Stimolare l'interdisciplinarietà nell'offerta formativa del DISVA, aprendo anche a contributi provenienti da altri Dipartimenti o dall'esterno	1. Numero aree scientifiche coinvolte per CdS nell'offerta formativa del DISVA 2. Numero SSD coinvolti per CdS nell'offerta formativa del DISVA	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1: 4 (SB), 9 (SAPC), 2 (BM), 5 (BMA), 7 (RAPC) 2: 16 (SB), 19 (SAPC), 10 (BM), 12 (BMA), 11 (RAPC)	1. +1 per SAPC e SB 2. +1 per SAPC e SB	CHIUSO	
II.3.6.D9	Promuovere seminari, laboratori ed esercitazioni interdisciplinari	N. studenti delle lauree triennali e magistrali coinvolti in seminari interdisciplinari	Presidenza Economia	-	n. studenti 700	(Target n. studenti coinvolti nell'anno 700 + 2%) = 714	> 714	
II.3.6.D10	Promuovere seminari, laboratori interdisciplinari ed esercitazioni che sviluppino temi estesi su più Corsi	Numero seminari interdisciplinari	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	N. 2 seminari	N. 2 seminari	
II.3.6.D11	L'interdisciplinarietà, intesa come processo di integrazione delle competenze necessarie ai futuri laureati per affrontare le diverse attività sanitarie, è un obiettivo che la Fac. di Medicina e Chirurgia intende promuovere nell'ambito dei diversi corsi attivati, con particolare attenzione alle attività professionalizzanti e di tirocinio, attraverso: a) la condivisione di attività di simulazione progettate ed erogate con finalità e metodi, comuni e trasversali; b) l'integrazione di contributi che, seppure diversificati nei contenuti, diventano complementari nel percorso formativo offerto.	1. Costituzione di un gruppo di lavoro preposto alla progettazione di attività di simulazione integrata tra le diverse professionalità in formazione. 2. Definizione e approvazione progetto formativo 3. Attivazione progetto	Presidenza Medicina	Pres. Cds Amm.	Nuovo Obiettivo	Nomina componenti ≥ 1 attività AFP/tirocinio ogni area (Medica, Chirurgica) ≥ 1 attività AFP/tirocinio ogni area + 1 attività DT ultimo anno di corso CdLMCU Medicina e Ch. ≥ 1 attività AFP/tirocinio ogni area + 1 attività DT ultimo anno di corso CdLMCU Medicina e Ch. + 1 per ogni altro CdS Target rimodulato: nomina componenti: ≥ 1 attività AFP/tirocinio VI anno Medicina e CdL Infermieristica	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Area strategica III - Trasferimento tecnologico e public engagement</b>								
<b>Obiettivo Strategico III.1</b>	<b>III.1 Favorire la diffusione di conoscenza e innovazione nel sistema socio-economico come leve per la crescita e il progresso</b>							
<b>III.1.1</b>	<b>III.1.1 Rafforzare i rapporti con le associazioni di categoria</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
III.1.1.D1	Organizzare incontri formativi Organizzare Seminari e Corsi integrativi in collaborazione con le aziende	1.N. iniziative che coinvolgono le associazioni di categoria 2.N. associazioni/aziende coinvolte	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	1 10	2 11 Obiettivo/Target rinviato al 2018	RINVIATO	
III.1.1.D2	Mantenere i rapporti attualmente in essere con le associazioni di categoria di riferimento (es. ordine dottori commercialisti, Confindustria, Confartigianato, CNA, API, ecc.) attraverso la realizzazione di iniziative congiunte aventi finalità di ricerca, didattiche, divulgative o di trasferimento tecnologico	1. Numero di iniziative congiunte (protocolli, convenzioni, seminari, convegni, ecc.) 2. Numero di associazione di categoria con cui si hanno rapporti (protocolli, convenzioni, seminari, convegni, ecc.)	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	1. almeno uno all'anno 2. almeno tre	1. N.1 iniziativa 2. N.3 associazioni	
III.1.1.D3	L'obiettivo di stringere la collaborazione con il mondo dell'impresa e delle professioni sarà perseguito aprendo tavoli di discussione con gli operatori del territorio, formulando progetti di ricerca condivisi e predisponendo corsi di formazione e approfondimento.	1. Numero dei forum (tavoli di confronto, seminari, conferenze) rivolti a associazioni di categoria e a operatori del territorio. 2. Numero dei progetti di ricerca realizzati in collaborazione con tali soggetti 3. Numero dei corsi di formazione e approfondimento offerti a beneficio degli operatori del territorio	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	1. Almeno una iniziativa ogni anno 2. Almeno un progetto attivo nell'anno 3. Almeno un'iniziativa formativa all'anno	CHIUSO	
III.1.1.D4	Il Dipartimento intende rafforzare i rapporti con le associazioni di categoria incentivando ed organizzando delle visite presso i propri laboratori	N. visite nel triennio	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DIISM	-	Nuovo Obiettivo	Almeno 5 visite nel triennio	N. 9 visite	
III.1.1.D5	Collaborazione alle iniziative di confronto con le associazioni di categoria progettate all'interno dei Consigli di CdS	N. eventi di confronto con le associazioni di categoria all'interno dei Consigli di CdS	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
III.1.1.D6	Realizzare eventi formativi in collaborazione e aperti ad associazioni di categoria	Numero di eventi realizzati	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	4	Almeno 1 evento formativo	N. 1 evento formativo	
III.1.1.D7	Favorire i rapporti e le collaborazioni con le associazioni di categoria mediante incontri ed eventi organizzati in maniera congiunta	1. Numero Incontri con le associazioni di categoria o enti sul tema dell'innovazione 2. Numero visite organizzate di imprese presso i laboratori del Dipartimento 3. Numero convenzione conto terzi attivate	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1.: 0 2.: 0 3.: 8	1.: 1 2.: 1 3.: mantenimento	CHIUSO	
III.1.1.D8	Ampliare la collaborazione già presente con gli ordini professionali, stimolando l'erogazione di corsi di perfezionamento e la formazione continua per laureati, offrendo come sede i locali della Facoltà	N. corsi di perfezionamento e corsi di formazione continua	Presidenza Economia	N.D.	Nuovo Obiettivo	3	3	
III.1.1.D9	Coinvolgere gli ordini professionali, stimolando l'emanazione di corsi di perfezionamento e la formazione continua per laureati, offrendo come sede i locali della Facoltà	N. corsi di perfezionamento e corsi di formazione continua	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	N. 1 corso	N. 1 corso	
<b>III.1.2</b>	<b>III.1.2 Migliorare la banca dati della ricerca</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
III.1.2.D1	Formulare proposte per migliorare la gestione della Banca Dati e per agevolare l'extrapolazione dei dati	N. di aggiornamenti della Banca Dati	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	Nuovo Obiettivo	2/anno	CHIUSO	
III.1.2.D2	Il Dipartimento intende sollecitare i docenti, attraverso interventi del direttore, a mantenere aggiornata la propria pagina su IRIS Repository onde contribuire allo sviluppo delle banche dati di Ateneo. Il Dipartimento intende sollecitare i docenti, attraverso interventi del direttore, a segnalare la formazione di gruppi di ricerca o di sviluppo di tematiche di ricerca onde mantenere dinamica la pagina di Dipartimento dedicata alla ricerca e contribuire allo sviluppo delle banche dati di Ateneo.	N. di interventi effettuati dal direttore di dipartimento.	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	Almeno 1 all'anno	N. 1 intervento nell'anno	
III.1.2.D3	Partecipazione attiva al popolamento della banca dati di Ateneo	Popolamento della banca dati della ricerca con i prodotti del Dipartimento	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	-	(vedi target obiettivo AmmCen III.1.2.k2) Non è previsto un target preciso per questo obiettivo/indicatore	Completo aggiornamento banca dati della ricerca	
III.1.2.D4	Promuovere la realizzazione di pagine web illustrative dei progetti (inter)dipartimentali di ricerca	N. pagine web per Dipartimento, dedicate alla descrizione della ricerca in corso.	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	Realizzazione di almeno N. 1 pagina web/Dipartimento	1	
III.1.2.D5	Implementazione e monitoraggio dell'aggiornamento della banca dati	N. degli aggiornamenti	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	2	4	4	
III.1.2.D6	Mappatura delle attività di ricerca del Dipartimento	Mappa delle attività di ricerca del Dipartimento.	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	Nuovo Obiettivo	1	1	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico III.2</b>	<b>III.2 Favorire la cultura dell'innovazione imprenditoriale come leva per il rinnovamento del tessuto industriale e la crescita occupazionale</b>							
<b>III 2.1</b>	<b>III 2.1 Più efficace azione di indirizzo delle nuove iniziative in ambiti coerenti con le eccellenze di ricerca dell'Ateneo e con i domini di specializzazione regionale</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
III.2.1.D1	Organizzare Eventi/Incontri per la conoscenza di spin off, start up di successo e concorsi di idee	N. eventi	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	Nuovo Obiettivo	1	CHIUSO	
III.2.1.D2	Il Dipartimento intende realizzare iniziative volte a sensibilizzare docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi sulle possibilità previste dall'Ateneo per la valorizzazione della ricerca e l'utilizzo della stessa in ambito imprenditoriale (conto terzi, spin-off, ecc.)	N. iniziative di sensibilizzazione	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	almeno uno all'anno	N.1 iniziativa	
III.2.1.D3	Favorire la nascita di nuove iniziative imprenditoriali che sappiano cogliere le specializzazioni regionali valorizzando le competenze presenti nel Dip.to	N. spin-off attivati, promossi o partecipati da ricercatori del Dipartimento	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	Promozione di almeno uno spin-off	n.1 spin-off presentato	
III.2.1.D4	Favorire la creazione di spin-off e supportare gli spin-off attualmente in essere presso il Dipartimento. Monitoraggio dei domini tecnologici di sviluppo in relazione con le eccellenze di ricerca dell'Ateneo e con i domini di specializzazione regionale	N. spin-off in essere	Dip.to di Ingegneria Civile, Edile e Architettura - DICEA	-	2	non minore del periodo precedente	-	
III.2.1.D5	Il Dip.to è già sede di numerosi spin-off collegati alle eccellenze dei propri ricercatori ma anche agli ambiti applicativi di interesse regionale. Per contribuire a questo obiettivo strategico, il Dip. potenzierà il monitoraggio delle attività dei suoi spin-off già costituiti, con l'obiettivo di proporre, dove necessario, indirizzi operativi coerenti con le eccellenze di ricerca dell'Ateneo e/o con i domini di specializzazione regionale.	% spin-off già costituiti e monitorati dal Dipartimento	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	0	60%	Raggiunto per la quota parte anno 2017	
III.2.1.D6	Il Dip.to supporterà gli spin off presenti e la creazione di nuovi spin-off universitari	N. spin-off esistenti	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DIISM	-	5	Mantenere / aumentare il numero degli spin off	N. 2 spin off attivati	
III.2.1.D7	Il Dipartimento intende favorire la formazione di nuovi Spin-Off e monitorare quelli già esistenti, proponendo indirizzi operativi coerenti con i domini di specializzazione regionale.	N. spin-off monitorati	Dip.to di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica - SIMAU	-	1	50% di Spin-Off monitorati nel triennio	Target da raggiungere nel triennio	
III.2.1.D8	Partecipazione dei Docenti del Dipartimento ai Progetti strategici finanziati dall'Ateneo in linea con gli obiettivi di ricerca di Horizon 2020	% di Docenti del Dip. che hanno ottenuto finanziamenti nell'ambito dei progetti strategici di Ateneo	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	30%	30%	
III.2.1.D9	Promozione di Spinoff mediante supporto operativo e materiale alle iniziative dei ricercatori.	N. spin-off realizzati	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	0	1 rinnovo (BIOMEDFOOD)	1	
III.2.1.D10	Favorire la nascita di iniziative imprenditoriali nel campo biotecnologico, marino o delle tecnologie ambientali, coerenti con le corrispondenti specializzazioni regionali, anche attraverso il co-finanziamento di borse, dottorati, assegni o altre forme di contratti.	1. N. di borse, dottorati, assegni o altre forme di contratti attivati nell'ambito di attività di ricerca coerenti con la specializzazione regionale 2. N. di accordi, collaborazioni e convenzioni con istituzioni/imprese private o regionali attivate nell'ambito di attività di ricerca o sviluppo coerenti con la specializzazione regionale	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. 20 2. 13	1. mantenimento 2. mantenimento	CHIUSO	
<b>III 2.3</b>	<b>III 2.3 Miglioramento delle azioni di valorizzazione della ricerca</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
III.2.3.D1	Promuovere la creazione/popolamento della pagina web del Dipartimento in lingua inglese, con indicazione dei progetti di ricerca in corso, del profilo dei singoli ricercatori e dei lavori più recenti pubblicati.	Versione inglese del sito	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	Nuovo Obiettivo	-	-	
III.2.3.D2	Il Dip. intende sensibilizzare docenti e ricercatori sull'importanza della valorizzazione della ricerca svolta. Considerate le specificità delle aree disciplinari del Dip. che non possono, per legge, generare brevetti e che hanno difficoltà a sviluppare modelli innovativi su cui basare degli spin-off universitari (si pensi alla ricerca in diritto), la valorizzazione della ricerca può avvenire unicamente attraverso la stipula di convenzioni conto terzi volte ad applicare i risultati della ricerca svolta all'interno del Dip.to	1. Importo totale delle convenzioni conto terzi 2. Numero delle convenzioni conto terzi 3. Numero di soggetti committenti di convenzioni conto terzi	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	1. almeno Euro 180.000,00 all'anno 2. almeno n. 10 all'anno 3. almeno n. 10 all'anno	1. Euro 450.000 2. N. 16 convenzioni 3. N. 13 committenti	
III.2.3.D3	La creazione di una consapevolezza diffusa della terza missione a livello di Ateneo richiede una crescita nella capacità di valorizzazione delle conoscenze e delle tecnologie attraverso azioni sistematiche di commercializzazione e/o divulgazione dei risultati della ricerca. Incrementare il coinvolgimento di soggetti istituzionali e imprenditoriali esterni al Dipartimento nell'applicazione e/o, in generale, divulgazione dei risultati di ricerca ottenuti dai ricercatori del Dipartimento anche nei confronti della cittadinanza.	1. Numero e entità (finanziamento) delle convenzioni conto terzi e di ricerca 2. Numero delle iniziative volte alla disseminazione dei risultati della ricerca con coinvolgimento di soggetti istituzionali e imprenditoriali o partecipazione della cittadinanza.	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	1. Almeno 5 convenzioni conto terzi e /o di ricerca per un ammontare complessivo di 100000 (centomila) euro 2. Almeno un'iniziativa all'anno per disseminare i risultati della ricerca tra la cittadinanza	1. N. 5 convenzioni conto terzi e /o di ricerca per un ammontare complessivo di 100000 (centomila) euro 2. N. 1 iniziativa di disseminazione dei risultati della ricerca tra la cittadinanza	
III.2.3.D4	Realizzazione di convenzioni di ricerca per sviluppare i risultati degli studi svolti presso il Dipartimento, in sinergia con le aziende ed ai fini di un miglior impatto socio-economico delle ricerche stesse.	N. convenzioni realizzate	Dip.to di Ingegneria Civile, Edile e Architettura - DICEA	-	44	mantenimento e/o miglioramento del numero in essere nel periodo precedente.	59	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
III.2.3.D5	Incremento dei ricavi generati dalle azioni di trasferimento tecnologico e la conseguente valorizzazione dei risultati della ricerca tramite l'inserimento in banche dati nazionali e comunitarie di offerte di competenze (es. il Business Bulletin System della rete Enterprise Europe Network) e la partecipazione a progetti che favoriscono il contatto tra centri di ricerca ed imprese per sviluppare collaborazioni in ricerca ed innovazione. Migliorare il trasferimento di know-how, tecnologie e competenze incoraggiando le azioni che portano alla stipula di convenzioni di ricerca con enti pubblici e privati.	1. numero di adesioni alle piattaforme per il trasferimento tecnologico (e.g. Borsa della Ricerca) 2. numero di convenzioni di ricerca stipulate	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	0 10	1. una adesione alle piattaforme per il trasferimento tecnologico nel triennio 2. mantenere o aumentare nel triennio, l'attuale livello di convenzioni di ricerca.	Raggiunto per la quota parte anno 2017	
III.2.3.D6	Supportare le azioni di valorizzazione della ricerca favorendo lo sviluppo di nuovi Brevetti e Convenzioni con aziende private	N. brevetti e convenzioni nel triennio	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DIISM	-	n. 1 Brevetto n. 25 Convenzioni di Ricerca n. 27 Convenzioni Commerciali	Mantenere /aumentare il numero di Brevetti e Convenzioni rispetto al triennio passato.	N. 1 brevetti N. 20 convenzioni di ricerca N. 33 convenzioni per attività commerciali N. 42 convenzioni conto terzi	
III.2.3.D7	Valorizzare la ricerca promuovendo le azioni volte a favorire le Convenzioni	N. convenzioni stipulate	Dip.to di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica - SIMAU	-	10	Mantenere o aumentare nel triennio il numero di convenzioni di ricerca rispetto al livello attuale	Target da raggiungere nel triennio	
III.2.3.D8	Promuovere la creazione/popolamento della pagina web del Dip. in lingua inglese, con indicazione dei progetti di ricerca in corso, del profilo dei singoli ricercatori e dei lavori più recenti pubblicati.	N. pagine web completate per singola Sezione del Dipartimento	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
III.2.3.D9	Aumento della capacità di commercializzazione dei risultati della ricerca attraverso la creazione di brevetti nazionali ed internazionali.	N. brevetti depositati da un ricercatore afferente al DISCO	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	1 in partecipaz. con altro Dip.	1	1	
III.2.3.D10	Favorire la partecipazione dei docenti DISVA alle attività di terza missione, con la creazione di un gruppo operativo. Favorire le azioni che possono portare alla valorizzazione dei risultati della ricerca, anche mediante accordi, collaborazioni e convenzioni con istituzioni pubbliche e private ed enti regionali.	1. Numero di accordi, collaborazioni e convenzioni con istituzioni pubbliche e private ed enti regionali 2. Ricavi generati dalle attività di III missione	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. n. 8 2. € 200.000	1. n. 8 2. € 200.000	1. n.12 2. € 220.000	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico III.4</b>	<b>III.4 Migliorare la qualità della didattica e l'efficacia dell'attività di placement attraverso un più stretto legame con le aziende</b>							
<b>III.4.1</b>	<b>III.4.1 Incrementare gli accordi con le imprese e le associazioni per i servizi di tirocinio e placement</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
III.4.1.D1	Razionalizzazione del database delle aziende disponibili per le attività di tirocinio in Italia e all'estero Migliorare l'offerta delle condizioni di tirocinio	1.N. e qualità delle convenzioni di tirocinio 2.Grado di soddisfazione degli studenti, da misurare attraverso il questionario sulla valutazione delle aziende ospitanti	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	280	280 60%	-	
III.4.1.D2	Il miglioramento dell'efficacia dell'attività di placement viene perseguito attraverso la definizione di accordi più efficaci e più numerosi per l'effettuazione di stage e tirocini, sia curriculari che extra-curriculari, con Associazioni di categoria, Organizzazioni e singole imprese la cui attività è strettamente collegata agli obiettivi dei corsi di laurea che afferiscono al Dip.	Numero degli accordi effettuati con Associazioni, Organizzazioni e imprese.	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo			
III.4.1.D3	Implementare, nel triennio, azioni formative rivolte ai laureandi/laureati, in collaborazione con imprese/associazioni nazionali ed internazionali, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro	Numero di azioni formative individuate	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	Nuovo Obiettivo	Almeno n. 1 azione nel triennio		
III.4.1.D4	Realizzazione, in collaborazione con la Facoltà, di incontri tra rappresentanti delle associazioni di categoria e del mondo del lavoro con i laureandi dei vari corsi di laurea al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro	Lezioni e seminari per i laureandi	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	Nuovo Obiettivo	almeno 1 ciclo	Realizzato 1 ciclo	
III.4.1.D5	Aumentare il numero di contatti con le realtà imprenditoriali e di ricerca (regionali, nazionali ed esteri) al fine di ampliare l'offerta del servizio di tirocinio. Sviluppare i contatti con le realtà imprenditoriali e di ricerca (regionali, nazionali ed esteri) al fine di potenziare azioni dirette al placement nel mondo del lavoro.	1. Numero di convenzioni per tirocinio stipulate con imprese/aziende/enti 2. Numero di attività formative congiunte con associazioni e imprese rivolte ai laureandi/laureati del DISVA finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. 40 2. 0	1. 45 2. 1	1. 50 2. 4	
III.4.1.D6	Ridefinire strategicamente i Tirocini a livello centrale e decentrato Implementare il sito di Facoltà per rendere più visibile e accessibile la possibilità di svolgere tirocini e tesi di laurea	Incremento numero imprese e associazioni che stipulano convenzioni di tirocinio e tesi in azienda	Presidenza Economia	-	n. aziende 250	n. imprese e associazioni regionali, nazionali ed internazionali (target 250 + 2%) = 255	> 255	
III.4.1.D7	L'obiettivo di stringere la collaborazione con il mondo dell'impresa e delle professioni sarà perseguito aprendo tavoli di discussione con gli operatori del territorio, formulando progetti di ricerca condivisi e predisponendo corsi di formazione e approfondimento.	1- Numero dei forum (tavoli di confronto, seminari, conferenze) rivolti a associazioni di categoria e a operatori del territorio. 2- Numero dei progetti di ricerca realizzati in collaborazione con tali soggetti 3- Numero dei corsi di formazione e approfondimento offerti a beneficio degli operatori del territorio	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	1- Almeno una iniziativa ogni anno 2- Almeno un progetto attivo nell'anno 3- Almeno un'iniziativa formativa all'anno	CHIUSO	
III.4.1.D8	Campagna di sensibilizzazione presso le Istituzioni territoriali pubbliche per l'attivazione di tirocini post-laurea in campo laboratoristico, riabilitativo e della prevenzione. Accordo con Regione Marche e INRCA per applicazione normativa regionale sui tirocini post-laurea anche presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale (copertura economica)	1.Definizione elenco enti pubblici/privati correlati alla professioni individuazione/definizione strumenti di sensibilizzazione 2. Stipula convenzioni di tirocinio 3. Stipula accordo con Regione Marche e INRCA Strutture coinvolte Pres. Cds Amm.	Presidenza Medicina	Presidenti Direttore ADP CdS Rip. Relazioni con il Territorio	Nuovo Obiettivo	n. convenzioni stipulate = > 1 per ogni professione n. tirocini attivati = > 1 per ogni professione Target rimodulato: rinviato al 2018		
III.4.1.D9	Ridefinire strategicamente i Tirocini a livello centrale e decentrato Implementare il sito di Facoltà per rendere più visibile e accessibile la possibilità di svolgere tirocini e tesi di laurea	Incremento numero di convenzioni stipulate con imprese e associazioni per svolgimento di tirocinio e tesi in azienda.	Presidenza Ingegneria	-	N. 50 convenzioni	Incremento del 2%	Incremento del 31%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico III.5</b>	<b>III.5 Potenziare i rapporti con la Regione Marche per incrementare il processo di integrazione tra ricerca, didattica e assistenza con l'Azienda Ospedaliera Universitaria e con le altre Aziende e IRRCCS della Regione</b>							
<b>III.5.1</b>	<b>III.5.1 Tendere ad una integrazione tra didattica, ricerca e assistenza sempre più concreta, partendo dalla stipula del nuovo protocollo d'intesa Regione Università e di conseguenza dell'Atto Aziendale dell'AOU</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
III.5.1.D1	Stipula nuovo protocollo d'intesa Università/Regione e Atto Aziendale AOU (in sinergia con Rettore - Dipartimenti – Area Affari Generali e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale – Ripartizione Sanità) Approvazione modifiche al protocollo d'intesa per il funzionamento dei corsi di studio della facoltà di Medicina e Chirurgia in applicazione delle nuove disposizioni legislative e regolamentari emanate. Definizione protocollo d'intesa per il funzionamento delle Scuole di Specializzazione Definizione nuovi protocolli attuativi ASUR AOU PS e INRCA	1.Definizione/Approvazione nuovo Protocollo intesa 2. 2.Avvio trattative per Definizione Atto Aziendale AOU 3.Approvazione nuovo Atto Aziendale 4.Avvio trattative per modifiche protocollo intesa CdS 5.Approvazione modifiche protocollo intesa CdS 6.Avvio trattativa protocolli attuativi ASUR, AOU PS e INRCA 7.Avvio trattative protocollo intesa Scuole Spec.ne	Presidenza Medicina ( Vd. III.5.1.K2 - Ripartizione Sanità )	Pres. Dip. Amm.	Nuovo Obiettivo	Approv.protocollo intesa Univ/Reg e Avvio procedure per nuovo atto aziendale AOU Target rimodulato: definizione nuovo testo di discussione per protocollo intesa Univ/Reg	100%	
<b>III.5.2</b>	<b>III.5.2 Prevedere una partecipazione attiva dell'Ateneo alla programmazione sanitaria, sia a livello regionale nell'elaborazione dei piani sanitari sia a livello di Azienda al fine di garantire una programmazione concordata tra le attività istituzionali dei due Enti</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
III.5.2.D1	Partecipazione attiva dell'Ateneo alla programmazione sanitaria attraverso la Commissione Paritetica preposta alla definizione delle modalità per la collaborazione tra Servizio Sanitario Regionale e Facoltà di Medicina in ambito formativo ed alla definizione di atti di indirizzo per lo sviluppo della programmazione quali ad esempio: l'elaborazione del Piano Sanitario Regionale; la definizione di indirizzi di politica sanitaria e di ricerca e la realizzazione di programmi di intervento.	Avvio attività relative alla PrograSan proseguo lavori	Presidenza Medicina	Pres. Dip. Amm.	Pres. Dip Cds/Scuole	n. 2 riunioni e n. 1 atto di indirizzo Target rimodulato: rinviato al 2018	-	
<b>III.5.3</b>	<b>III.5.3 Migliorare l'occupabilità dei nostri specializzandi e professionisti della salute nel territorio marchigiano, anche attraverso la programmazione degli accessi ai corsi di studio della Facoltà di Medicina</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
III.5.3.D1	Relazione annuale sulle esigenze strutturali (ampliamento reti) e formative (proposte n. studenti ammissibili anno successivo) delle Scuole di Specializzazione e Corsi di Studio Incontro permanenti con la Regione Marche – Servizio Salute – per la definizione condivisa del fabbisogno formativo delle professioni sanitarie, mediche e specialistiche Definizione ampliamenti reti formative Scuole e CdS. ( L'obiettivo si integra con quelli previsto nell'ambito dell'Azione n. III.5.1) Finanziamento da parte della Regione Marche di borse di studio aggiuntive per scuole di specializzazione.	1. Elaborazione relazione annuale CdS e Scuole 2. Definizione annuale fabbisogno formativo scuole e n. borse aggiuntive 3. Convenzionamenti per ampliamento reti formative	Presidenza Medicina	Pres. Dip Cds/Scuole	Nuovo Obiettivo	1. Relazione annuale CdS e Scuole 2 e 3. N. 3 borse finanziate e n. 3 convenzioni	100%	
<b>III.5.4</b>	<b>III.5.4 Garantire agli studenti un percorso formativo di qualità nelle strutture sanitarie regionali che prepari i professionisti a ricoprire il proprio ruolo e a rispondere ai bisogni di salute della popolazione</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
III.5.4.D1	Riorganizzazione attività formativa professionalizzante Corsi di Studio a ciclo unico e individuazione nuove strutture sanitarie pubbliche o private per integrazione rete formativa Definizione attrezzature didattiche necessarie alla attività professionalizzante e di tirocinio (in collaborazione con Coordinatori AFP e Direttori ADP CdS) e approvazione piano investimenti (in sinergia con Rettore e Direttore Generale UNIVPM) Progettazione attività formative per figure di supporto alle attività professionalizzanti e di tirocinio.	1. Definizione/approvazione skill AFP CdLMCU Odontoiatria e Protesi Dentaria 2. Definizione nuove necessità (piano investimenti e ampliamenti reti formative CdS Medicina e Odonto) 3. Approvazione nuovi investimenti (attrezzature didattiche per AFP Medicina e Odonto e tirocinio altri Cdl) 4. Definizione/stipula convenzione ampliamento rete formativa	Presidenza Medicina	Pres. Dip Cds/Scuole	Nuovo Obiettivo	Definizione e approvazione piano investimenti CdS Medicina e Cdl triennali	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Area strategica IV - Internazionalizzazione</b>								
<b>IV.1 Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo</b>								
<b>IV.1.1</b>	<b>IV.1.1 Incrementare la "reputation" internazionale dell'Ateneo</b>							
<b>Obiettivi Operativi</b>								
IV.1.1.D1	<p>Proseguire con l'erogazione di corsi in inglese (FABIAM)</p> <p>Favorire le condizioni per facilitare l'ottenimento del titolo di dottorato UE</p> <p>Ospitare Visiting professor e Docenti stranieri come relatori</p> <p>Partecipazione dei docenti a Convegni internazionali</p>	<p>1.N. degli iscritti stranieri</p> <p>2.N. dottori di ricerca con titolo UE</p> <p>3.N. dei visiting professors</p>	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	42 iscritti stranieri complessivi 1 titolo UE 2 visiting professors	44 iscritti stranieri complessivi 1 titolo UE 2 visiting professor	9 iscritti stranieri 1 titolo UE 2 visiting Professor	
IV.1.1.D2	<p>Sviluppare la visibilità del Dip. in ambito internazionale attraverso la realizzazione di convegni internazionali e la partecipazione agli stessi nonché attraverso la presenza di una pagina nel sito web di Dipartimento in lingua inglese.</p> <p><b>N.B.</b> l'area giuridica afferente al Dip., per la specificità della disciplina, ha per sua natura una vocazione all'internazionalizzazione limitata.</p>	<p>1. Numero di convegni internazionali organizzati</p> <p>2. Numero di convegni internazionali a cui partecipa personale afferente al Dipartimento</p> <p>3. Presenza di una pagina nel sito web di Dipartimento in lingua inglese</p>	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	1. almeno 1 all'anno 2. almeno 5 all'anno 3. entro il 31/12/2017	1. N. 1 Conv. Int.le organizzata 2. Partecipazione a più di 20 Conv. Int.li 3. Sito web in inglese	
IV.1.1.D3	<p>Perseguire, nell'ambito della ricerca, un forte posizionamento anche a livello internazionale attraverso una proficua contaminazione fra i ricercatori dei diversi atenei.</p> <p>Promuovere la visibilità internazionale del Dip. nonché il movimento in entrata e in uscita di docenti, ricercatori e dottorandi con destinazione/provenienza da/per altri istituti di ricerca (universitari e non) di altri paesi e con rilevanza internazionale</p>	<p>1. Numeri riferiti a partecipazione e/o organizzazione di convegni internazionali</p> <p>2. N. di docenti, ricercatori e dottorandi visiting presso il Dipartimento</p> <p>3. N. di docenti, ricercatori e dottorandi del Dip. visiting presso altri istituti di ricerca (universitari e non) di altri paesi e di rilevanza internazionale</p>	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	1. -Almeno 10 partecipazioni a convegni internazionali e almeno 1 convegno organizzato dal Dises ogni anno 2. almeno 3 visiting dall'estero ogni anno; 3. Almeno 2 docenti del Dises all'anno visiting presso istituzioni estere	1. N.10 partecipazioni a convegni internazionali e n. 1 convegno organizzato 2. N. 3 visiting dall'estero 3. N. 2 docenti visiting presso istituzioni estere	
IV.1.1.D4	<p>Promuovere azioni finalizzate all'incremento dei Visiting Professors and Scientists presso il Dipartimento.</p> <p>Promuovere la partecipazione ai convegni ed ai congressi dei docenti e ricercatori del Dipartimento.</p> <p>Sviluppare una linea di divulgazione istituzionale in lingua inglese.</p>	<p>1. N. di Visiting Professors and Scientists in ingresso e uscita nel periodo</p> <p>2. N. di partecipazioni a convegni e congressi</p> <p>3. N. di insegnamenti in lingua inglese</p> <p>4. N. di pagine web del sito di Dipartimento tradotte in lingua inglese</p>	Dip.to di Ingegneria Civile, Edile e Architettura - DICEA	-	N. Visiting = 2; N. Convegni e congressi = 100 (stimato); N. Insegnamenti in inglese = 0 N. Pagine web in inglese = 0	1-3: mantenimento e/o incremento dei valori del periodo precedente 4. > del 25% delle pagine del sito di Dipartimento	1. - 2. N. 200 3. N. 2 4. -	
IV.1.1.D5	<p>Incrementare la "reputation" internazionale incentivando i progetti e le azioni che prevedano la mobilità in ingresso e uscita di ricercatori italiani e stranieri, nonché la partecipazione a convegni e l'organizzazione di conferenze internazionali.</p> <p>Le azioni di dettaglio riguarderanno l'introduzione di criteri di premialità nell'ambito dei progetti di tipo RSA-B relativamente al coinvolgimento di visiting researcher.</p> <p>Per aumentare la visibilità internazionale, il Dip. intende avviare lo sviluppo in lingua inglese delle pagine web di propria competenza.</p>	<p>1. n di visiting researcher in entrata/uscita</p> <p>2. n. di insegnamenti in lingua inglese tenuti da docenti stranieri</p> <p>3. n. di convegni/workshop/special session internazionali organizzati</p> <p>4. % di pagine web di propria competenza tradotte in lingua inglese</p>	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	-	1. tre visiting researcher nel triennio 2. un insegnamento in lingua inglese nel triennio 3. due convegni /workshop /special session internazionali organizzati nel triennio 4. completamento, nel triennio, del sito del Dip. in lingua inglese	1. N. 1 visiting researcher 2. N. 1 insegnamento in lingua inglese 3. 3 convegni 4. 0% di pagine web di propria competenza tradotte in lingua inglese	
IV.1.1.D6	<p>Aumentare la "reputation" internazionale dell'Ateneo in tre strategie:</p> <p>1) favorendo la presenza di "Visiting Professor" in ingresso ed in uscita.</p> <p>2) incentivando i propri ricercatori alla partecipazione a convegni e workshop internazionali di prestigio.</p> <p>3) Sviluppo di pagine web in lingua inglese sul sito del Dipartimento.</p>	<p>1. N. di "Visiting Professor"</p> <p>2. N. di partecipazioni a convegni e workshop internazionali</p> <p>3. N. di pagine web in inglese</p>	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DIISM	-	Nuovo Obiettivo	1. Almeno 1 "Visiting Professor" nel triennio 2. Almeno 7 partecipazioni a convegni e workshop internazionali nel triennio 3. Almeno il 25% delle pagine web presenti sul sito del Dip. saranno disponibili anche in lingua inglese	1. N. 3 visiting professor 2. N. 14 partecipazioni a convegni e workshop internazionali 3. 5% pagine web tradotte in inglese	
IV.1.1.D7	<p>Stimolare la partecipazione dei propri ricercatori a convegni, congressi e workshop internazionali. Inoltre intende procedere alla traduzione in lingua inglese delle pagine web del sito di Dip.</p>	<p>1. N. di eventi internazionali ai quali i ricercatori del dipartimento hanno partecipato</p> <p>2. % di pagine web tradotte in lingua inglese</p>	Dip.to di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica - SIMAU	-	Nuovo Obiettivo	1. 30 congressi internazionali nel triennio 2. traduzione in lingua inglese del 100% delle pagine web relative all'attività di ricerca del Dip. nel triennio	Target da raggiungere nel triennio	
IV.1.1.D8	<p>Incrementare la visibilità internazionale della ricerca Dipartimentale anche mediante il popolamento delle pagine in lingua inglese del sito web.</p>	<p>N. pagine web completate in lingua inglese descrittive della ricerca Dipartimentale</p>	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
IV.1.1.D9	<p>Partecipazione a Convegni Internazionali e seminari</p> <p>Aumento Visiting Professor in entrata</p>	<p>1. Partecipazione in qualità di relatori a Convegni Internazionali</p> <p>2. Organizzazione seminari tenuti da Visiting Professor</p>	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	1. partecipazione ad almeno 3 convegni come relatore 2. organizzazione di almeno 1 seminario con Visiting Professor	1. n. 3 2. -	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
IV.1.1.D10	Favorire l'accesso a programmi di dottorato e assegni di ricerca a fellows provenienti da altri paesi nell'ambito del networking internazionale, creazione di grant di ateneo dedicati. Applicazione da parte di UNIVPM alle borse cofinanziate del programma EU Marie Curie per la mobilità intra-europea Favorire la disseminazione della ricerca svolta attraverso la comunicazione della ricerca nell'ambito di eventi internazionali, dopo peer review e con invited lectures	1. Creazione borse di dottorato ed assegni di ricerca per fellows stranieri, con appositi bandi 2. Creazione di grant di ricerca specifici Creazione programmi di mobilità internazionale Marie Curie-UNIVPM	Dip.to di Scienze Cliniche e Molecolari - DISCLIMO	-	Nuovo Obiettivo	-	-	
IV.1.1.D11	Partecipazione a convegni internazionali. Il Dipartimento partecipa alla selezione di progetti per l'ospitalità di "Visiting Professor" in entrata. Il Dipartimento dedica dei fondi all'accoglienza di "ricercatori" internazionali ospitati per seminari e scambi culturali	1. N. di partecipazioni ai convegni internazionali 2. N. di Visiting Professor in entrata 3. N. di ricercatori internazionali ospitati	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	1. N. 26 partecipazioni a congressi internazionali 2. N. 3 visiting professor 3. N. 8 ricercatori internazionali ospitati	1. N. 20 partecipazioni a congressi 2. N. 3 visiting professor 3. N. 5 ricercatori internazionali	1. N. 20 partecipazioni a congressi 2. N. 3 visiting professor 3. N. 5 ricercatori internazionali	
IV.1.1.D12	- Favorire l'integrazione con ricercatori di atenei stranieri, attraverso tirocini formativi dei nostri studenti (anche di dottorato) all'estero e un aumentato numero di visiting professor in entrata. - Presentazione delle attività di ricerca del DISVA a Congressi Internazionali - Partecipazione dei docenti DISVA nei comitati scientifici di Congressi Internazionali - Partecipazione dei docenti DISVA a collaborazioni e network di ricerca internazionali	1. N. partecipazioni a congressi internazionali e/o a comitati scientifici di congressi internazionali 2. N. visiting professor in entrata 3. N. tirocini formativi svolti all'estero 4. N. collaborazioni e network di ricerca internazionali	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. N. 30 2. N. 3 3. N. 4 4. N. 14	1. N. 50 2. mantenimento 3. N. 5 4. N. 15	CHIUSO	
IV.1.1.D13	-Orientamento specifico per i Corsi a carattere internazionale -Monitorare la qualità della didattica tramite valutazione del gradimento degli studenti	Incremento immatricolazioni	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	-	Target di Ateneo	N. 100 studenti immatricolati al Corso internazionale di Biologia Marina IMBRSea di cui n. 36 presso il ns Ateneo	
IV.1.1.D14	-Orientamento specifico per i Corsi a carattere internazionale -Monitorare la qualità della didattica con riferimento a questi corsi di laurea tramite valutazione del gradimento degli studenti	Incremento immatricolazioni	Presidenza Ingegneria	-	N. 40 immatricolazioni	Incremento del 5% numero immatricolazioni	Incremento del 5%	
IV.1.1.D15	Realizzazione di una mappa consultabile sul sito web della Facoltà di tutte le attività di ricerca, collaborazione, Erasmus, di Medicina e Chirurgia all'estero. Promuovere collaborazioni con le istituzioni delle aree geografiche in cui insistono le maggiori collaborazioni scientifiche per creare opportunità didattiche all'estero (erasmus, internati, tirocini, preparazioni tesi ecc.)	1. Ricognizione n. e tipologie attività esistenti 2. Predisposizione elenco Istituzioni interessate 3. Definizione/stipula convenzioni 4. Aggiornamento mappatura	Presidenza Medicina	Dipartimenti Rip.ne Relazioni Internazionali Centro Servizi Informatici	Nuovo Obiettivo	1. Mappatura attività 2. Elenco istituzioni Target rimodulato: rinviato al 2018	RINVIATO	
<b>Obiettivo Strategico IV.2</b>	<b>IV.2 Rafforzare la dimensione internazionale della didattica</b>							
<b>IV.2.1</b>	<b>IV.2.1 Revisione dei regolamenti didattici al fine di razionalizzare e uniformare le modalità e i tempi di riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'estero (D.M. 987/2016, gruppo B, ambito 1)</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
IV.2.1.D1	Rivisitazione dei regolamenti di corsi di studio per evitare possibili scollamenti relativamente ai periodi di mobilità internazionale effettuati dagli studenti (Erasmus e altri programmi) e il riconoscimento degli stessi.	N. regolamenti revisionati	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	-	-	
IV.2.1.D2	Rivisitazione dei Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea per evitare possibili scollamenti relativamente ai periodi di mobilità internazionale effettuati dagli studenti (Erasmus e altri programmi) e il riconoscimento degli stessi.	N. regolamenti revisionati	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	Regolamento di un corso di laurea revisionato nell'anno	Analisi di un regolamento di un CdS	
IV.2.1.D3	Revisione dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per il riconoscimento dei periodi di mobilità internazionale effettuati dagli studenti.	Regolamenti revisionati	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	Nuovo obiettivo	Target rimodulato nel 2017: 1	1	
IV.2.1.D4	Revisione dei regolamenti didattici per il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'estero.	Aumento crediti, tempo medio di riconoscimento dei CFU esteri	Presidenza Economia	-	n. crediti 3954	crediti riconosciuti (target 3954 + 1%) = 3993	N. 3993 CFU	
IV.2.1.D5	Revisione dei regolamenti didattici per il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'esterno	N. CFU esteri riconosciuti	Presidenza Ingegneria	-	1.500 CFU	incremento 10%	Incremento 10% (N. 1650 CFU)	
IV.2.1.D6	Adozione Regolamento che favorisca acquisizione CFU all'estero per tirocinio-internato e preparazione tesi all'estero	1. Definizione e Adozione Regolamento 2. Attuazione Regolamento 3. Mantenimento disciplina	Presidenza Medicina	Presidenti CdS Servizio Didattica Centro Servizi Informatici	Nuovo Obiettivo	1. Approvazione Reg.	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>IV.2.2</b>	<b>IV.2.2 Miglioramento dell'internazionalizzazione dell'offerta didattica</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
IV.2.2.D1	Mantenere attivi gli insegnamenti in lingua inglese svolti nell'ambito dei corsi offerti presso la Facoltà di Economia.	N. insegnamenti in lingua inglese relativi a settori disciplinari afferenti al Dipartimento	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	Almeno 8 insegnamenti annuali in lingua inglese	N. 8 insegnamenti in lingua inglese	
IV.2.2.D2	Incrementare gli insegnamenti tenuti in lingua inglese previsti nell'offerta formativa del Dipartimento. N.B. Il DISES ha un corso di Laurea Magistrale (IEC) in lingua inglese consolidato con il 28% di studenti internazionali provenienti da 20 paesi diversi e 11 docenti internazionali su un corpo docente di 38 unità. Inoltre i corsi IEC raccolgono attualmente buona parte degli studenti Erasmus incoming alla Facoltà di Economia.	N. insegnamenti erogati in lingua inglese	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Attualmente 6 insegnamenti sono impartiti in lingua inglese	Almeno 6 corsi in lingua inglese impartiti al di fuori della laurea magistrale già con offerta formativa completamente in inglese (IEC)	N. 6 corsi in lingua inglese	
IV.2.2.D3	Organizzazione di un Master Internazionale in Pneumologia	Master Internazionale	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	Attività programmata per il 2017-2018 e 2018-2019 Obiettivo/target rinviato al 2018	RINVIATO	
IV.2.2.D4	- Verifica della possibilità di ampliare l'offerta di corsi di studio "internazionali" - Verifica della possibilità di introdurre ulteriori corsi di insegnamento in lingua inglese nei corsi di studio già presenti	1. N. dei Corsi di studio "internazionali" presenti nell'offerta formativa del DISVA 2. N. dei Corsi di insegnamento in lingua inglese inseriti nei corsi di studio del DISVA già presenti	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1. 0 2. 1	1. 1 2. 7	CHIUSO	
IV.2.2.D5	Incrementare accordi con istituzioni universitarie internazionali per il rilascio del doppio titolo.	N. Corsi di Studio con doppio titolo	Presidenza Economia	-	n. accordi 3	+ 1	+ 1	
IV.2.2.D6	-Avvio processo di accreditamento dei Corsi di Studio, al fine del riconoscimento dello standard internazionale EURACE -Orientamento nell'ambito della macro-regione Adriatico-Ionica	N. corsi riconosciuti EURACE	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	-	-	
IV.2.2.D7	- Presenza, sul sito web della Facoltà, delle pagine di presentazione della Facoltà e dell'Offerta Formativa in lingua inglese - Redazione di una brochure anche in lingua inglese - Incremento della promozione in lingua rivolta a studenti internazionali mediante utilizzo di social network - Attivazione di uno sportello informativo in lingua inglese con personale tecnico/amministrativo preposto a tale attività previa formazione - Individuazione all'interno del CdLMCU in Medicina e Chirurgia di professori/ricercatori dedicati alla attività tutoriale in lingua inglese nei confronti degli studenti stranieri nell'ambito delle attività professionalizzanti e negli internati clinici. - Definizione nell'ambito delle ADE di ogni area (biologica, chirurgica, medica, specialistica/professionalizzante) di forum multidisciplinari "mutuati" in lingua inglese. - Potenziare i percorsi di formazione post lauream (corsi di perfezionamento e master) in modalità e-learning.	1. Pagine in lingua inglese sul sito web 2. Definizione testi in lingua inglese per brochure e social network 3. Realizzazione sportello informativo presidenza/segreteria per studenti stranieri previa formazione del personale 4. Programmazione attività tutoriale e ADE in lingua inglese 5.Incremento corsi post-laurea in modalità e-learning Strutture coinvolte Pres. Dip Cds Amm.	Presidenza Medicina	Centro Servizi Informatici - Referente ERASMUS - Delegati Internazionalizzazione della Facoltà - Servizio Didattica - CSAL		1. N. 10 pagine 4. 2 di 3 n. attività ADE Target rimodulato: 1. N. 10 pag. sito web 2. Inserimento titoli inglese procedura UGOV 3. Acquisizione di almeno il 70% programmi corsi integrati in lingua inglese	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>IV.2.3</b>	<b>IV.2.3 Rafforzare la cooperazione internazionale</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
IV.2.3.D1	Favorire la cooperazione internazionale attraverso la promozione di accordi bilaterali di cooperazione con università straniere e utili per la mobilità di studenti e docenti.	N. protocolli di intesa sottoscritti nel triennio	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	almeno 1 protocollo nel triennio 2017-2019	N. 1 protocollo di intesa	
IV.2.3.D2	Sviluppare gli accordi bilaterali e la partecipazione a organizzazioni internazionali aumentando le possibilità per gli studenti dell'ateneo di avere opportunità di scambio internazionale. Migliorare l'attrattività nei tre livelli di formazione anche tramite borse di dottorato dedicate ai paesi in via di sviluppo e azioni di mobilità riguardanti la macroregione adriatico-ionica. Incrementare gli accordi bilaterali con istituzioni universitarie di altri paesi finalizzati allo scambio di docenti e studenti e al riconoscimento reciproco dei titoli.	1. N. accordi stipulati 2. N. CFU erogati da docenti provenienti da istituzioni straniere nell'ambito del Cds (CLT, CLM, Dottorato) incardinati nel Dip.to. 3. N. doppi titoli riconosciuti nell'ambito dei Corsi incardinati nel Dip.to	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	1. Almeno un nuovo accordo nell'anno 2. Almeno 30 CFU offerti da docenti stranieri nell'ambito dei corsi di laurea del Dises 3. Almeno un doppio titolo nuovo nell'anno	1. N. 1 accordo 2. N. 30 CFU offerti da docenti stranieri 3. N. 1 doppio titolo	
IV.2.3.D3	Collaborazione con Gruppi di Ricerca esteri	N. collaborazioni	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	Frequenza di 1 borsista/assegnista/ricercatore presso i Gruppi esteri	1 Dottorando di ricerca Gruppo di ricerca del Prof. Abramov (Inghilterra)	
IV.2.3.D4	Accordi quadro con Università/Facoltà straniere per interscambio docenti e studenti	N. accordi stipulati	Presidenza Economia	-	3	+ 1	+ 1	
IV.2.3.D5	Accordi quadro con Università/Facoltà straniere per interscambio docenti e studenti	N. accordi stipulati	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	N. 2 accordi	N. 4 accordi	
IV.2.3.D6	Individuazione all'interno di ogni classe di studio di un professore/ricercatore dedicato alle attività di internazionalizzazione. Definizione obiettivi condivisi con il referente Erasmus finalizzati all'agevolazione della partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale	1. N. docenti dedicati all'internazionalizzazione dei Cds 2. Definizione attività e CFU riconoscibili all'estero 3. Attivazione percorsi con sedi estere	Presidenza Medicina	Cds Amministrazione	Nuovo Obiettivo	1. ≥ 7 docenti CFU acquisiti all'estero Target rimodulato: rinviato al 2018	RINVIATO	
<b>Area strategica V - Verso una nuova cultura organizzativa e amministrativa</b>								
<b>Obiettivo Strategico V.1</b>	<b>V.1 Promuovere l'innovazione come leva per la semplificazione della gestione amministrativa</b>							
<b>V.1.1</b>	<b>V.1.1. Implementazione del sistema di realizzazione del documento digitale e della conseguente conservazione dello stesso</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
V.1.1.D1	Realizzare un percorso formativo rivolto al personale tecnico-amministrativo per la piena comprensione del processo di digitalizzazione documentale (formazione, protocollazione, conservazione del documento elettronico, firma digitale, ecc.). Nota: il Dip.to di Management ha già implementato in parte tale sistema tramite intranet riservata al personale tecnico-amministrativo. Tale realizzazione non è però strutturata all'interno di un software che permetta la digitalizzazione di tutto il processo documentale. Il programma Titulus è attualmente utilizzato solo per il protocollo e la relativa conservazione dei documenti protocollati	1. N. ore di formazione erogate	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	15 ore	15 ore	
V.1.1.D2	Proseguire la digitalizzazione dei documenti prodotti in dipartimento e promuovere la cultura dell'innovazione nell'amministrazione del dipartimento	1. N. / Percentuale dei principali atti e documenti pubblicati on line su spazio predisposto del sito di Dip.to, e se necessario su area riservata. 2. N. ore di formazione del personale amministrativo e tecnico	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	1. Pubblicazione principali atti del Dip.to 2. Almeno 4 ore di formazione specifica procapite nell'anno	1. Pubblicati 2. N. 4 ore di formazione specifica procapite	
V.1.1.D3	Formazione del personale all'uso del sistema di realizzazione del documento digitale e della conseguente conservazione dello stesso. Implementazione del sistema di realizzazione del documento digitale e della conseguente conservazione dello stesso con ricorso estensivo a tale sistema nel triennio relativamente a tutti i Documenti amministrativi, Verbali e delibere	% di adozione del sistema di realizzazione del documento digitale e della conseguente conservazione dello stesso, relativamente ai Documenti amministrativi, Verbali e Delibere	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	30% dei documenti prodotti	30%	
V.1.1.D4	Dematerializzazione dei documenti e dei processi nei settori della Didattica, della Ricerca e dell'Amministrazione del Dip.to	1. N. documenti redatti in forma unicamente digitale 2. N. processi realizzati in modalità unicamente digitale	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	Nuovo Obiettivo	Target di ateneo	1	
V.1.1.D5	Dematerializzazione dei bandi per contratti di insegnamento con particolare riferimento alla sezione curriculare dei candidati	1. Definizione commissione, criteri di valutazione, format domanda e schema curriculum 2. Progettazione procedura informatizzata 3. Attivazione procedura 4. Revisione in presenza di critica/Mantenimento	Presidenza Medicina	Presidenti Cds Servizio Risorse Umane	Nuovo Obiettivo	1. Definizione modulistica 2. Progettazione procedura informatizzata Target rimodulato: 1. Adozione delibere CdF per definizione commissioni, approvazione criteri di valutazione, format domanda e limiti bando 2. Recepimento domande on-line e archiviazione on-line domande cartacee ricevute da servizio risorse umane	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>V.1.2</b>	<b>V.1.2. Diffusione dell'utilizzo del programma "Titulus" a tutte le strutture dell'Ateneo (Amministrazione centrale e strutture didattico-scientifiche) e implementazione di ulteriori sistemi informativi dedicati per la gestione del flusso documentale in ingresso e in uscita.</b>							
<b>Obiettivi Operativi</b>								
V.1.2.D1	Utilizzare in tutte le sue potenzialità il programma Titulus, di concerto con le direttive dell'Amministrazione Centrale. L'attività di formazione sarà fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo, tenuto conto comunque che alcune funzioni sono già state implementate.	1. N. ore di formazione erogate	Dip.to di Management	Amm. Centrale	Nuovo Obiettivo	20 ore Obiettivo/target rinviato al 2018	RINVIATO	
V.1.2.D2	Formazione del personale all'uso del programma "Titulus". Adozione del programma "Titulus" per la gestione del flusso documentale in ingresso e in uscita.	% di utilizzo di sistemi informativi dedicati per la gestione del flusso documentale in ingresso e in uscita	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	10% dei documenti prodotti Obiettivo/target rinviato al 2018	RINVIATO	
V.1.2.D3	Stimolare l'utilizzo del programma Titulus	Uso del programma Titulus	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	Nuovo Obiettivo	Target di ateneo		
V.1.2.D4	Formazione del personale anche attraverso corsi esterni per l'acquisizione di conoscenze relative al programma Titulus e alla gestione della privacy, dei certificati di firma digitale e della posta elettronica certificata.	1. Formazione del personale dedicato al protocollo 2. Attivazione programma 3. mantenimento/potenziamento	Presidenza Medicina	Direzione Generale Servizio Risorse Umane	Nuovo Obiettivo	1. Formazione del personale dedicato al protocollo (≥ n. 2 unità di personale formato) Target rimodulato: rinviato al 2018	RINVIATO	
<b>V.1.3</b>	<b>V.1.3. Completamento della digitalizzazione delle attività di iscrizione e verbalizzazione esami.</b>							
<b>Obiettivi Operativi</b>								
V.1.3.D1	Collaborazione dei Docenti del Dipartimento alle iniziative di digitalizzazione delle attività di iscrizione e verbalizzazione esami	% di utilizzo di sistemi digitali per le attività di iscrizione e verbalizzazione esami	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	25%	25%	
V.1.3.D2	Aumentare la percentuale di utilizzo delle liste digitali di iscrizione. Supportare i docenti nella attività di verbalizzazione.	% corsi con iscrizione e verbalizzazione digitale	Presidenza Economia	-	90%	95%	95%	
V.1.3.D3	Estensione della verbalizzazione esami docenti universitari e Direttori ADP tutti i corsi triennali(in collaborazione con CSI) Riconoscimento triennialità contratti personale SSN.	1. Formazione per coordinatori Corsi Integrati (docenti universitari e Direttori ADP) 2. Emissione bandi personale SSN di durata triennale	Presidenza Medicina	Centro Servizi Informatici - Area Affari Generali e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - Ripartizione Sanità	Nuovo Obiettivo	- Target rimodulato: estensione verbalizzazione online docenti universitari ed esterni	100%	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico V.2</b>	<b>V.2 Crescita e valorizzazione delle risorse umane</b>							
<b>V.2.2</b>	<b>V.2.2. Favorire una formazione generale e costante finalizzata al miglioramento delle prestazioni e al riconoscimento della professionalità. Un adeguato programma di formazione del personale è essenziale affinché lo stesso acquisisca consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie funzioni in relazione non solo alla posizione ricoperta ma agli obiettivi della struttura.</b>							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
V.2.2.D1	Promuovere la partecipazione del personale TA ad eventi di formazione a livello locale e nazionale, inerenti le loro competenze in materia di didattica, ricerca, terza missione.	Partecipazione ad eventi di formazione di tutto il personale	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	-	Nuovo Obiettivo	almeno 1	1	
V.2.2.D2	Preso atto che per la formazione del personale amministrativo c'è un monitoraggio costante da parte dell'Amm.ne Centrale, che provvede all'organizzazione di corsi su tematiche specifiche ed inoltre autorizza preventivamente la partecipazione del personale amministrativo ad iniziative esterne all'Ateneo sempre su tematiche ben individuate, si segnala per il personale tecnico-scientifico l'esigenza di formazione generale per il miglioramento delle prestazioni (es.: corsi di lingua inglese avanzati, gestione di reti informatiche e sistemi operativi open-source, ecc.) per l'acquisizione di eventuali relative certificazioni finalizzate al riconoscimento delle professionalità acquisite.	1. N. ore di formazione erogate	Dip.to di Management	Amm. Centrale	Nuovo Obiettivo	10 ore Obiettivo/target rinviato al 2018	RINVIATO	
V.2.2.D3	Potenziamento del supporto amministrativo all'obiettivo strategico trasversale dell'internazionalizzazione, favorendo l'estensione della formazione linguistica a tutto il personale amministrativo della struttura, a partire dal personale di supporto ai progetti di ricerca internazionali e ai corsi di studio erogati in lingua inglese. A potenziamento dell'obiettivo previsto all'interno del Piano strategico sulla digitalizzazione, rendere possibile l'estensione della formazione di base e/o avanzata a tutto il personale tecnico-amministrativo della struttura nell'arco del triennio.	1. N. ore erogate per l'apprendimento delle competenze linguistiche e delle competenze necessarie alla progressiva digitalizzazione al personale tecnico-amministrativo del Dip.to.	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	Almeno 40 ore di formazione specifica procapite nell'anno	N. 40 ore di formazione specifica procapite	
V.2.2.D4	Supporto al recepimento da parte del personale tecnico e amministrativo del Dip.to dell'offerta formativa, volta al potenziamento dei livelli qualitativi e quantitativi nelle funzioni istituzionali.	% corsi attesi rispetto all'offerta formativa disponibile	Dip.to di Ingegneria Civile, Edile e Architettura - DICEA	-	100%	mantenimento o miglioramento del valore rispetto al periodo precedente	100%	
V.2.2.D5	Favorire la crescita e la valorizzazione delle proprie risorse umane, supportando la loro formazione attraverso la partecipazione a corsi dedicati.	N. ore di formazione dedicate al personale	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	Nuovo Obiettivo	Almeno 30 ore di formazione dedicate alla formazione del personale nel triennio	Raggiunto per la quota parte anno 2017	
V.2.2.D6	Favorire la crescita e la valorizzazione delle proprie risorse umane, supportando la loro formazione attraverso la partecipazione a corsi dedicati.	N. ore di formazione dedicate al personale	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DISM	-	Nuovo Obiettivo	Almeno 30 ore di formazione dedicate alla formazione del personale nel triennio	N. 35 ore di formazione	
V.2.2.D7	Favorire la crescita e la valorizzazione delle proprie risorse umane, supportando la loro formazione attraverso la partecipazione a corsi dedicati.	N. ore di formazione dedicate al personale	Dip.to di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica - SIMAU		Nuovo Obiettivo	Almeno 30 ore di formazione dedicate alla formazione del personale nel triennio	Target da raggiungere nel triennio	
V.2.2.D8	Partecipazione del personale, sia tecnico che amministrativo, ad iniziative di formazione ed aggiornamento coerenti per argomento, con le esigenze individuate all'interno del Dipartimento. La partecipazione potrà riguardare sia iniziative organizzate dall'Ateneo che proposte dall'esterno.	N. unità di personale formato	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC/ Ateneo / Strutture Ateneo	Amm.vi 3 Tecnici 3	Amm.vo 2 Tecnico 1	N. 2 amministrativi N. 1 tecnico	
V.2.2.D9	Ricerca e partecipazione corsi di formazione ed aggiornamento per il personale amministrativo ai quali indirizzare gli addetti appartenenti alla segreteria amministrativa di dipartimento conformemente alle proprie mansioni lavorative.	Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento per il personale amministrativo	Dip.to di Scienze Cliniche e Molecolari - DISCLIMO	-	Nuovo Obiettivo	25% del Pers. Amm.vo N. 3 addetti avviati a formazione N. 10 ore di formazione	25% del Pers. Amm.vo N. 3 addetti avviati a formazione N. 10 ore di formazione	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
V.2.2.D10	Approfondire, per il personale dell'area amministrativa, le competenze inerenti le procedure d'acquisto secondo il nuovo Codice degli Appalti. Per il personale dell'area tecnica sono state individuate le seguenti aree di intervento formativo da inserire, sulla base del dettagliato programma di formazione predisposto dal Dip. in sede di definizione del presente obiettivo, nel piano della formazione di Ateneo: Aree di interventi formativi sull'Informatica Area di intervento: Informatica Medica Area di intervento: INGLESE Area di intervento: HPLC Area di interventi: Colture cellulari Area Tematica: Strumentazioni di laboratorio.	N. corsi organizzati per area	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	4 corsi area ammin. 1 corso area tecnica	1 corso per area	Realizzati più corsi per area	
V.2.2.D11	Stimolare la partecipazione del personale TA a programmi di formazione	N. PTA coinvolto in programmi di formazione	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	4	4	4	
V.2.2.D12	Incrementare le occasioni di formazione del personale docente e tecnico-amministrativo rivolta ai processi di assicurazione della qualità della didattica, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema didattico.	N. interventi di formazione	Presidenza Economia	-	n. interventi 1	1	1	
V.2.2.D13	Formazione del personale docente e tecnico-amministrativo rivolta ai processi di assicurazione della qualità della didattica, al fine di migliorare la consapevolezza (autovalutazione), l'efficacia e l'efficienza del sistema didattico.	N. interventi di formazione	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	1	2	
V.2.2.D14	Individuazione corsi di formazione esterni attinenti alla attività svolta che, integrando la formazione offerta dall'UNIVPM, nell'ottica di efficacia ed efficienza, valorizzino le competenze individuali e rafforzino le relazioni intra-gruppo favorendo la condivisione della conoscenza e lo sviluppo di nuove soluzioni organizzative.	1. Definizione piano formativo struttura 2. Attivazione piano 3. Mantenimento piano formativo	Presidenza Medicina	-	Nuovo Obiettivo	1. Definizione piano formativo struttura Target rimodulato: rinviato al 2018	RINVIATO	
<b>V.2.3</b>	<b>V.2.3. Potenziamento della formazione culturale e crescita professionale delle figure dei responsabili, quali team manager, finalizzata a un orientamento all'utenza.</b>							
<b>Obiettivi Operativi</b>								
V.2.3.D1	Incontri periodici di formazione tra il personale per il continuo e costante aggiornamento delle attività amministrative del DISVA finalizzate all'orientamento all'utenza (studenti, docenti, enti, imprese). Verificare la costituzione di team trasversali, per ottimizzare i servizi all'utenza.	1. N. PTA coinvolto 2. N. team trasversale individuato 3. N. incontri periodici	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	Nuovo Obiettivo	1. N. 4 2. N. 2 3. target di Ateneo	1. N. 6 2. N. 3 3. N. 1 (per studenti, docenti, enti esterni)	
V.2.3.D2	- Creare una griglia di orientamento all'utenza identificando la potenziale utenza (tipologia/numero/formazione/provenienza) i servizi offerti/richiesti, le modalità di interazione e comunicazione interna ed esterna (canali di comunicazione utilizzati) il materiale necessario ai servizi gestiti dalla struttura. - Azioni formative finalizzate a potenziare l'orientamento del personale all'utenza e al risultato, aumentare il coinvolgimento e la motivazione ad operare con maggiori standard di efficienza, all'accrescimento delle competenze per gestire le risorse umane e delle abilità per pianificare e controllare progetti rivolti all'esterno o all'interno dell'Amm.ne.	1. Creazione di una griglia orientata all'utenza del servizio 2. Formazione personale	Presidenza Medicina	Direzione Generale Servizio Risorse Umane	Nuovo Obiettivo	-	-	
<b>V.2.4</b>	<b>V.2.4. Sperimentazione di ipotesi di organizzazione orientata alla "strategia", realizzando per specifici obiettivi gruppi trasversali composti da soggetti di aree/uffici diversi coordinati da una figura apicale</b>							
<b>Obiettivi Operativi</b>								

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
<b>Obiettivo Strategico V.3</b>	<b>V.3 Migliorare la sostenibilità degli obiettivi attraverso un'attività di pianificazione e controllo</b>							
V.3.1	V.3.1. Implementazione di un sistema di controllo di gestione							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
V.3.2	V.3.2. Avvio di un processo di programmazione da parte delle strutture didattico scientifiche coerente con la programmazione strategica di Ateneo							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
V.3.2.D1	Al fine di rendere coerente e integrato il processo di pianificazione strategica, si ritiene necessario collegare e far interagire la pianificazione dell'Ateneo con quella di dipartimento. L'obiettivo è quindi la predisposizione di un documento di programmazione del dipartimento.	1. Piano Strategico di Dipartimento. 2. Sistema di indicatori di controllo periodico del raggiungimento degli obiettivi.	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	1. Entro il 31 gennaio di ogni anno 2. Il sistema di indicatori definito entro 31/12/2017	1. In via di definizione 2. Sistema di indicatori definito	
V.3.2.D2	Avvio di un processo di programmazione strategica di Dipartimento che definisce obiettivi e azioni per l'intero triennio. Diffusione e accrescimento della consapevolezza e dell'attitudine alla programmazione da parte di tutto il Dipartimento in sinergia con la programmazione d'Ateneo.	Individuazione obiettivi e azioni della programmazione strategica del Dip.to in una logica di attività programmatica annuale e triennale.	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	Disponibilità del piano strategico di dipartimento entro il mese di gennaio di ciascun anno	Piano strategico di dipartimento entro il mese di gennaio	
V.3.2.D3	Formulazione del Riesame delle attività di ricerca all'interno della Scheda SUA-RD, rilevazione delle criticità e avvio di azioni di miglioramento.	N. azioni di miglioramento avviate e rendicontate	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	-	-	
V.3.2.D4	Integrare il processo di pianificazione strategica del Dipartimento con la pianificazione dell'Ateneo	N. Documenti di Programmazione del DISVA	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	1	1	CHIUSO	
V.3.2.D5	Monitorare l'attuazione locale del piano strategico d'Ateneo anche mediante la creazione di un gruppo di lavoro docenti/personale tecnico amministrativo.	Gruppo docenti/personale tecnico amministrativo	Presidenza Economia	-	Nuovo Obiettivo	Designazione gruppo n. 1 incontro Obiettivo/target rinviato al 2018	RINVIATO	
V.3.2.D6	Creazione di un gruppo di lavoro docenti/amministrativi con il compito di monitorare l'attuazione locale del piano strategico d'Ateneo.	Gruppo docenti/personale tecnico amministrativo	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	Attuazione del 25% degli obiettivi del piano strategico.	Attuato il 50% degli obiettivi	
V.3.2.D7	- Sperimentare nuove modalità gestionali che, nel perseguire lo snellimento delle procedure, consentano l'implementazione del processo di dematerializzazione e il conseguimento di significativi risparmi e recuperi di efficienza. - Migliorare la qualità dei servizi erogati partendo dall'analisi delle attività svolte e dei rischi connessi, al fine di rispondere in modo efficace al principio di trasparenza dettato dalla normativa vigente. - Stimolare la partecipazione attiva di tutto il personale della Struttura, al fine di assicurare le relazioni con gli utenti e tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder)	1. Attivazione/Sperimentazione procedura informatizzata in rete per la gestione degli orari dell'attività didattica (assenze, sostituzioni, recuperi ecc.) 2. Analisi e revisione procedura affidamenti contratti esterni 3. Briefing/Defriefing per pianificazione e verifica attività della struttura	Presidenza Medicina	Centro Servizi Informatici	Nuovo Obiettivo	1. Avvio sperimentazione procedura 3. Briefing/Defriefing (≥ 6 riunioni anno) Target rimodulato: Analisi procedure in essere e sua rivisitazione per implementazione procedure informatizzata	100%	
<b>Obiettivo Strategico V.5</b>	<b>V.5 Implementare le misure in tema di anticorruzione e trasparenza</b>							
V.5.1	V.5.1. Mappatura dei processi							
	<b>Obiettivi Operativi</b>							
V.5.1.D1	Mappatura dei processi	N. processi mappati	Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - D3A	Ufficio dell'Amm.ne centrale	Nuovo Obiettivo	1	2	
V.5.1.D2	L'obiettivo è avere disponibile un'articolata mappatura dei processi amministrativi di dipartimento evidenziando le risorse coinvolte ed i sistemi informativi utilizzati. Nostra idea è partire, come base informativa, dal processo di verbalizzazione dei Consigli di dipartimento per costruire un catalogo dei più importanti processi attivi (es.: convenzioni c/terzi, attivazione assegni di ricerca, adempimenti per la didattica, ecc.). Per ogni processo poi individuare il maggiore o minore rischio corruttivo. Monitorare tali processi sarà utile anche per evitare ridondanze di procedure da parte di strutture diverse e studiare quindi un percorso "efficiente" del singolo processo all'interno dell'Ateneo.	N. processi mappati	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	2	2	
V.5.1.D3	Si intende effettuare la mappatura completa di alcuni processi, da decidere nel corso del 2017	N. processi mappati	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	Almeno la mappatura di un processo	1	
V.5.1.D4	Promuovere la mappatura dei processi interni al Dipartimento.	N. processi mappati	Dip.to di Ingegneria Civile, Edile e Architettura - DICEA	-	0	1	1	
V.5.1.D5	Il Dipartimento supporterà l'amministrazione centrale nella mappatura dei processi fornendo informazioni sui processi che lo vedono parte attiva	N. processi mappati	Dip.to di Ingegneria dell'Informazione - DII	-	Nuovo Obiettivo	1	1	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
V.5.1.D6	Il Dipartimento supporterà l'Amministrazione Centrale nella mappatura dei processi fornendo informazioni sui processi che lo vedono parte attiva.	N. processi mappati	Dip.to di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche - DIISM	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
V.5.1.D7	Il Dipartimento supporterà l'amministrazione centrale nella mappatura dei processi fornendo informazioni sui processi che lo vedono parte attiva.	N. processi mappati	Dip.to di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica - SIMAU	-	Nuovo Obiettivo	almeno 3 processi nel triennio	1	
V.5.1.D8	Mappatura di processi che coinvolgono l'attività dipartimentale.(es: processo di affidamento di contratto di incarico ad esterni ai sensi dell'art. 7 c. 6 della Legge 165/2001.)	N. processi mappati	Dip.to di Medicina Sperimentale e Clinica - DIMSC	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
V.5.1.D9	Mappatura di alcuni processi amministrativi che vedono coinvolta la struttura dipartimentale	N. processi mappati	Dip.to di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
V.5.1.D10	Mappatura di processi amministrativi con particolare riguardo alle procedure di affidamento di incarichi all'esterno (prestazioni d'opera), assegni di ricerca, borse di studio e ricerca, personale tecnico. L'identificazione dei processi verrà effettuata successivamente.	N. processi mappati	Dip.to di Scienze Cliniche e Molecolari - DISCLIMO	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
V.5.1.D11	Verrà analizzato un processo potenzialmente esposto al rischio di corruzione, quale ad esempio il conferimento di incarichi individuali a soggetti estranei, con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa	N. processi mappati ad elevato rischio di corruzione	Dip.to di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche - DISCO	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
V.5.1.D12	Mappatura dei processi dipartimentali per la realizzazione dei servizi all'utenza, al fine di individuare aspetti di inefficienza e scarsa trasparenza, soprattutto in riferimento alla particolare specificità delle attività svolte da un dipartimento universitario e delle caratteristiche di urgenza e necessità che caratterizzano alcune fasi della ricerca scientifica	N. processi mappati	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
V.5.1.D13	Individuazione processi da mappare in ambito Facoltà	N. processi mappati	Presidenza Economia	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
V.5.1.D14	Individuazione processi da mappare in ambito Facoltà	N. processi mappati (si propone sperimentalmente l'Orientamento in Ingresso)	Presidenza Ingegneria	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
V.5.1.D15	Verrà analizzato un processo che, potenzialmente, potrebbe essere esposto al rischio di corruzione. L'obiettivo scelto è quello relativo alla analisi del processo relativo al supporto ai corsi di studio per l'attività di monitoraggio prevista dalla normativa ministeriale al fine dell'accreditamento e/o mantenimento/miglioramento dei livelli di qualità dei corsi di studio.	1. Definizione processo "Supporto al monitoraggio dei corsi di studio" 2. Attivazione processo 3. Revisione criticità/Mantenimento processo	Presidenza Medicina	-	Nuovo Obiettivo	1	1	

Codice	Azioni strategiche e Obiettivi Operativi (D)	Indicatore	Struttura Responsabile	Altre Strutture coinvolte	Risultato 2016	Target 2017	Risultato 2017	Stato Obiettivi
V.5.2	V.5.2. Revisione dei processi introducendo misure che eliminano o riducono il fattore di rischio corruttivo							
<b>Obiettivi Operativi</b>								
V.5.2.D1	Azioni specifiche saranno valutate ed attivate solo una volta acquisiti i primi risultati della mappatura dei processi.	N. processi revisionati	Dip.to di Management	-	Nuovo Obiettivo	2 Obiettivo/target rinviato al 2018	RINVIATO	
V.5.2.D2	Revisione di alcuni processi mappati ai fini del loro miglioramento in vista della riduzione del fattore di rischio corruttivo.	N. revisioni di processo	Dip.to di Scienze Economiche e Sociali - DISES	-	Nuovo Obiettivo	Revisione di un processo	1	
V.5.2.D3	Revisione dei processi dipartimentali e segnalazione di quelli in cui le specifiche misure di prevenzione della corruzione devono essere attuate tenendo conto della specificità e peculiarità delle attività svolte da un dipartimento universitario e delle caratteristiche di urgenza e necessità che caratterizzano alcune fasi della ricerca scientifica	N. processi mappati	Dip.to di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA	-	Nuovo Obiettivo	1	1	
V.5.2.D4	- Attivazione procedura informatizzata per richieste di acquisizione (formazione, materiale didattico, cancelleria ecc.) CdL - Programmazione/pianificazione annuale delle acquisizioni necessarie al funzionamento: materiale e servizi	1. Attivazione procedura informatizzata per richieste acquisto/formazione 2. Analisi delle esigenze, pianificazione delle attività di acquisto, definizione modalità di acquisizione, programmazione acquisti 3. Revisione criticità/Mantenimento procedura	Presidenza Medicina	-	Nuovo Obiettivo	Avvio procedura	100 %	

### Riepilogo obiettivi 2017 Strutture Didattico-Scientifiche

							
Obiettivo raggiunto		Obiettivo parzialmente raggiunto		Obiettivo non raggiunto		Obiettivi chiusi e rinviati	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
176	79,3%	5	2,2%	6	2,7%	35	15,8%
Totale obiettivi n. 222							

### LEGENDA

CATEGORIA	CRITERI
 Obiettivi con target raggiunto nel 2017	$i \geq 90 \%$
 Obiettivi con target parzialmente raggiunto nel 2017	$70 \% \leq i < 90 \%$
 Obiettivi con target non raggiunto nel 2017	$0 \% < i < 70 \%$
	Obiettivi chiusi
	Obiettivi rinviati
	Obiettivi senza target nel 2017
i = indicatore	

**ALLEGATO 3 - Sintesi Raggiungimento Obiettivi 2017**

STRUTTURA	 Obiettivo raggiunto		 Obiettivo parzialmente raggiunto		 Obiettivo non raggiunto		Obiettivi chiusi e rinviati		Obiettivi totali
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	97	<b>96,0%</b>	2	<b>2,0%</b>	0	<b>0,0%</b>	2	<b>2,0%</b>	101
STRUTTURE DIDATTICO-SCIENTIFICHE	176	<b>79,3%</b>	5	<b>2,2%</b>	6	<b>2,7%</b>	35	<b>15,8%</b>	222
TOTALE ATENEO	273	<b>84,5%</b>	7	<b>2,2%</b>	6	<b>1,9%</b>	37	<b>11,4%</b>	323

## ALLEGATO 4 - Modulo Piano Obiettivi

PIANO OBIETTIVI 2017					
OBIETTIVO STRATEGICO:			AZIONE STRATEGICA:		
Codice e Descrizione obiettivo operativo					
RESPONSABILE STRUTTURA:			STRUTTURA (denominazione)		
INDICATORE MISURABILE			TARGET 2017	RISULTATO 2017	
				(al 31.12.)	
EVENTUALE RIMODULAZIONE OBIETTIVO	DATA	TARGET RIMODULATO	CAUSA		
		(inserire valore rimodulato rispetto al target 2017)			
RISORSE UMANE			RISORSE FINANZIARIE		
Struttura	Cognome e Nome	Categoria	Tipologia Spesa	CAP Spesa	Importo
CRONOPROGRAMMA FASI AZIONE PREVISTA			1 SEMESTRE		2 SEMESTRE
			Previsto*	Conseguito**	Previsto* Conseguito***
Es: Fase 1 prevista nel 1 semestre e conseguita nel 1 semestre			✓	✓	
Es: Fase 2 prevista nel 1 semestre e conseguito al 2 semestre			✓		✓
Es:Fase n .... prevista nel 2 semestre e conseguita nel 2 semestre					✓ ✓

Nota: \*da compilare in fase di programmazione

\*\* da compilare dal 30 giugno 2017

\*\*\*da compilare a gennaio 2018 in fase di rendicontazione

**ALLEGATO 5 - "Tabella rimodulazione obiettivi operativi 2017" – Relazione Performance 2017**

<b>OBIETTIVI RIMODULATI</b>					
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Indicatore programmato</b>	<b>Target programmato</b>	<b>Target/Indicatore rimodulato</b>
1	I.1.1.D10	Identificazione dei gruppi di ricerca con rate di pubblicazione su riviste internazionali prestigiose, definite secondo gli standard accettati dalla comunità scientifica. Assegnazione di dottorato ed assegni di ricerca dedicati in modo da favorire l'apprendimento di qualità e la corretta ed efficiente pianificazione scientifica.	1. Identificazione dei gruppi di ricerca che pubblicano prodotti su riviste di elevato impatto 2. Creazione di un coordinamento tra questi gruppi di ricerca per programmi di apprendimento dell'efficienza nella programmazione scientifica 3. Creazione di borse di dottorato e assegni di ricerca dedicati	0	25%
2	I.1.3.k1	Sviluppo delle potenzialità del sistema IRIS tramite il collegamento con le banche dati bibliografiche (Web of Science e SCOPUS) per le tipologie di pubblicazioni indicizzate (per la maggior parte articoli in rivista, con una quota minore di contributi in atti di convegno e contributi in volume).	% record aggiornati di Iris	30-40%	5%
3	I.1.3.D1	Aggiornare la pagina web del Dipartimento, introducendo una News o una Sezione in merito ai progetti di ricerca, pubblicazioni impattate, ecc. Organizzare giornate/evento per la presentazione dei migliori paper pubblicati Pubblicizzare i lavori on line: selezione dei migliori lavori scientifici.	1.N. eventi per la presentazione dei Lavori	N.3 eventi l'anno per la presentazione dei lavori	Target rimodulato: rinviato al 2018
4	I.1.3.D10	Comunicazione esterna della pubblicazione di articoli scientifici pubblicati su riviste di grande impatto, attraverso press release, conferenze	1.Creazione di press release e conferenze stampa per la valorizzazione comunicativa delle pubblicazioni di alto	0	50%

<b>OBIETTIVI RIMODULATI</b>					
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Indicatore programmato</b>	<b>Target programmato</b>	<b>Target/Indicatore rimodulato</b>
		stampa e social network.	impatto 2.Creazione di canali social		
5	I.2.1.K1	Informazioni personalizzate verso ricercatori e gruppi di ricerca.	N. schede di sintesi delle call	5	Target rimodulato: 0
6	I.3.2.D9	Organizzazione di eventi su reti locali o testate giornalistiche locali; creare inoltre un bollettino di informazione tipo "Lettera dal Dipartimento.	N. bollettini per mettere in evidenza le novità scientifiche emerse dai Convegni o dai lavori scientifici	Redazione di 1 bollettino a cadenza annuale	Target rimodulato: rinviato al 2018
7	II.1.2.D9	Rinnovare/Riqualificare i rapporti con le parti rappresentative delle professioni proprie dei Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del mondo del lavoro coinvolgendole efficacemente nei processi di programmazione e di assicurazione qualità dell'offerta formativa. Valutare le proposte di nuovi corsi di studio con riguardo alla domanda proveniente dal territorio, dai contesti socio-economici culturali del paese e dell'ambiente internazionale.	1. Potenziamento incontri con parti sociali per tutti i CdS 2. Istituzione tavolo tecnico stabile coordinato dalla Presidenza per valutazione esigenze professionali e formative, analisi del potenziale formativo e definizione offerta formativa annuale (rappresentanti CdS e Dip – studenti – Seg. Presidenza)	1 - n. incontri + 1/anno per ogni corso rispetto 2016 . 2. - Nomina commissione N. riunioni = 3/anno	Target rimodulato: 1. Potenziamento incontri con parti sociali per CdLMCU in Medicina e Chirurgia 2. Istituzione comitato di indirizzo CdLMCU Medicina e Chirurgia coordinato dalla presidenza per la valutazione esigenze professionali e formative, analisi del potenziale formativo e definizione offerta formativa annuale (rappresentanti CdS - studenti - seg. presidenza - parti sociali)
8	II.3.4.k3	Revisione documentale degli output di ESSE3	Attivazione della procedura e numero certificazioni e documenti personalizzati	0%	Indicatore rimodulato: % documenti personalizzati Target rimodulato: 10%

<b>OBIETTIVI RIMODULATI</b>					
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Indicatore programmato</b>	<b>Target programmato</b>	<b>Target/Indicatore rimodulato</b>
9	Il.3.4.k5	Dematerializzazione domanda di immatricolazione ai corsi di dottorato	N. domande in Esse3 web	0%	10%
10	Il.3.4.D5	Conservare l'ampio orario di apertura della Facoltà di Medicina per creare nuovi spunti di interazione /aggregazione almeno in alcune giornate e proporre che lo svolgimento di alcuni cicli di seminari di interesse medico siano fatti (o ripetuti) all'interno della facoltà piuttosto che in altre sedi dell'Ateneo in tali orari	N. seminari (Valutazione della presenza di studenti/docenti a tali iniziative Valutazione gradimento studenti di tali iniziative)	1 Seminario	Target rimodulato: 25%
11	Il.3.4.D9	Somministrazione questionario on line e/o on-site agli studenti di tutti i corsi di studio attraverso il quale monitorare il grado di percezione della attività di comunicazione interna ed esterna della Facoltà	1. Realizzazione di un questionario da erogare in modalità telematica e/o modalità cartacea finalizzato ad esprimere un giudizio sulla comunicazione della Facoltà. 2. Analisi dei dati e condivisione con Presidenti CdS 3. Attivazione sistemi comunicazione condivisi 4. Revisione sistemi in presenza di criticità/Mantenimento	Definizione e approvazione questionario	Target rimodulato: rinviato al 2018
12	Il.3.5.D6	Valutazione dei prodotti sul mercato per acquisizione di software dedicati per attività di studio morfo funzionale o ad indirizzo clinico	N. prodotti	0	50%
13	Il.3.5.D11	Incrementare l'utilizzo degli strumenti e delle metodologie didattiche a distanza finalizzate in particolar modo alle attività linguistiche, informatiche e allo studio guidato/assistito delle ADE (blended)	Programmazione attività formative offerte sulla piattaforma e definizione procedura per richiesta attivazione	- n. 1 attività per ogni CdS - n. 1 attività per ogni anno di corso per ogni CdS - n. 1 attività a semestre per ogni anno di	Target rimodulato: attività per CdS Infermieristica (AN e sedi periferiche) in modalità e-learning

OBIETTIVI RIMODULATI					
	Codice	Descrizione obiettivo operativo	Indicatore programmato	Target programmato	Target/Indicatore rimodulato
		Sollecitare i docenti all'utilizzo della piattaforma moodle anche attraverso corsi di formazione.		corso per ogni CdS	
14	II.3.6.D11	L'interdisciplinarietà, intesa come processo di integrazione delle competenze necessarie ai futuri laureati per affrontare le diverse attività sanitarie, è un obiettivo che la Fac. di Medicina e Chirurgia intende promuovere nell'ambito dei diversi corsi attivati, con particolare attenzione alle attività professionalizzanti e di tirocinio, attraverso: a) la condivisione di attività di simulazione progettate ed erogate con finalità e metodi, comuni e trasversali; b) l'integrazione di contributi che, seppure diversificati nei contenuti, diventano complementari nel percorso formativo offerto.	1. Costituzione di un gruppo di lavoro preposto alla progettazione di attività di simulazione integrata tra le diverse professionalità in formazione. 2. Definizione e approvazione progetto formativo 3. Attivazione progetto	Nomina componenti ≥ 1 attività AFP/tirocinio ogni area (Medica, Chirurgica) ≥ 1 attività AFP/tirocinio ogni area + 1 attività DT ultimo anno di corso CdLMCU Medicina e Ch. ≥ 1 attività AFP/tirocinio ogni area + 1 attività DT ultimo anno di corso CdLMCU Medicina e Ch. + 1 per ogni altro CdS	Target rimodulato: nomina componenti: ≥ 1 attività AFP/tirocinio VI anno Medicina e CdL Infermieristica
15	III.1.2.k1	Sviluppo della nuova banca dati della ricerca.	Individuazione nuove fonti dati	2	Target rimodulato: non considerato
			Integrazione nuove fonti dati	1	Target rimodulato: integrazione prevista nel 2018
16	III.1.2.k2	Popolamento della banca dati.	Fasi di implementazione della BDR, informazione e formazione sull'utilizzo della BDR: manuale informativo, popolamento dei dati.	30%	Target rimodulato: Formazione utilizzo BDR prevista nel 2018
17	III.2.1.k2	Revisione del regolamento Spin-Off.	Analisi della normativa vigente in materia di regolamentazione spin-off	100%	30%

<b>OBIETTIVI RIMODULATI</b>					
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Indicatore programmato</b>	<b>Target programmato</b>	<b>Target/Indicatore rimodulato</b>
18	III.2.3.k1	Accordi con soggetti per il miglioramento delle azioni di valorizzazione.	Canali di pubblicizzazione esterni del portafoglio Brevetti UNIVPM	0	Target rimodulato: aggiornamento
19	III.4.1.D8	Campagna di sensibilizzazione presso le Istituzioni territoriali pubbliche per l'attivazione di tirocini post-laurea in campo laboratoristico, riabilitativo e della prevenzione. Accordo con Regione Marche e INRCA per applicazione normativa regionale sui tirocini post-laurea anche presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale (copertura economica)	1.Definizione elenco enti pubblici/privati correlati alla professioni Individuazione/definizione e strumenti di sensibilizzazione 2. Stipula convenzioni di tirocinio 3.Stipula accordo con Regione Marche e INRCA Strutture coinvolte Pres. Cds Amm.	n. convenzioni stipulate = > 1 per ogni professione n. tirocini attivati = > 1 per ogni professione	Target rimodulato: rinviato al 2018
20	III.5.1.D1	Stipula nuovo protocollo d'intesa Università/Regione e Atto Aziendale AOU (in sinergia con Rettore - Dipartimenti – Area Affari Generali e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale – Ripartizione Sanità). Approvazione modifiche al protocollo d'intesa per il funzionamento dei corsi di studio della facoltà di Medicina e Chirurgia in applicazione delle nuove disposizioni legislative e regolamentari emanate. Definizione protocollo d'intesa per il funzionamento delle Scuole di Specializzazione Definizione nuovi protocolli attuativi ASUR AOU PS e INRCA.	1.Definizione/Approvazione nuovo Protocollo intesa 2. 2.Avvio trattative per Definizione Atto Aziendale AOU 3.Approvazione nuovo Atto Aziendale 4.Avvio trattative per modifiche protocollo intesa CdS 5.Approvazione modifiche protocollo intesa CdS 6.Avvio trattativa protocolli attuativi ASUR, AOU PS e INRCA 7.Avvio trattative protocollo intesa Scuole Spec.ne	Approvazione protocollo intesa Univ/Reg e Avvio procedure per nuovo atto aziendale AOU	Target rimodulato: definizione nuovo testo di discussione per protocollo intesa Univ/Reg
21	III.5.2.D1	Partecipazione attiva dell'Ateneo alla programmazione sanitaria attraverso la Commissione	Avvio attività relative alla PrograSan proseguo lavori	n. 2 riunioni e n. 1 atto di indirizzo	Target rimodulato: rinviato al 2018

OBIETTIVI RIMODULATI					
	Codice	Descrizione obiettivo operativo	Indicatore programmato	Target programmato	Target/Indicatore rimodulato
		Paritetica preposta alla definizione delle modalità per la collaborazione tra Servizio Sanitario Regionale e Facoltà di Medicina in ambito formativo ed alla definizione di atti di indirizzo per lo sviluppo della programmazione quali ad esempio: l'elaborazione del Piano Sanitario Regionale; la definizione di indirizzi di politica sanitaria e di ricerca e la realizzazione di programmi di intervento.			
22	IV.1.1.D15	Realizzazione di una mappa consultabile sul sito web della Facoltà di tutte le attività di ricerca, collaborazione, Erasmus, di Medicina e Chirurgia all'estero. Promuovere collaborazioni con le istituzioni delle aree geografiche in cui insistono le maggiori collaborazioni scientifiche per creare opportunità didattiche all'estero (erasmus, internati, tirocini, preparazioni tesi ecc.).	1. Ricognizione n. e tipologie attività esistenti 2. Predisposizione elenco Istituzioni interessate	1. Mappatura attività 2. Elenco istituzioni	Target rimodulato: rinviato al 2018
23	IV.2.1.D3	Revisione dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per il riconoscimento dei periodi di mobilità internazionale effettuati dagli studenti.	Regolamenti revisionati	0	Target rimodulato: 1
24	IV.2.2.k1	Promozione di eventuali nuovi corsi "internazionali" dell'Ateneo al fine di incrementare il numero degli studenti stranieri iscritti all'UNIVPM e/o in mobilità.	% degli studenti stranieri iscritti e/o in mobilità	0	+ 20,95%

OBIETTIVI RIMODULATI					
	Codice	Descrizione obiettivo operativo	Indicatore programmato	Target programmato	Target/Indicatore rimodulato
25	IV.2.2.D7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza, sul sito web della Facoltà, delle pagine di presentazione della Facoltà e dell'Offerta Formativa in lingua inglese.</li> <li>- Redazione di una brochure anche in lingua inglese.</li> <li>- Incremento della promozione in lingua rivolta a studenti internazionali mediante utilizzo di social network.</li> <li>- Attivazione di uno sportello informativo in lingua inglese con personale tecnico/amministrativo preposto a tale attività previa formazione.</li> <li>- Individuazione all'interno del CdLMCU in Medicina e Chirurgia di professori/ricercatori dedicati alla attività tutoriale in lingua inglese nei confronti degli studenti stranieri nell'ambito delle attività professionalizzanti e negli internati clinici.</li> <li>- Definizione nell'ambito delle ADE di ogni area (biologica, chirurgica, medica, specialistica/professionalizzante) di forum multidisciplinari "mutuati" in lingua inglese.</li> <li>- Potenziare i percorsi di formazione post laurea (corsi di perfezionamento e master) in modalità e-learning.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pagine in lingua inglese sul sito web</li> <li>2. Definizione testi in lingua inglese per brochure e social network</li> <li>3. Realizzazione sportello informativo presidenza/segreteria per studenti stranieri previa formazione del personale</li> <li>4. Programmazione attività tutoriale e ADE in lingua inglese</li> <li>5. Incremento corsi post-laurea in modalità e-learning Strutture coinvolte Pres. Dip Cds Amm.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. N. 10 pagine</li> <li>4. <math>\geq</math> di 3 n. attività ADE</li> </ol>	Target rimodulato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. N. 10 pag. sito web</li> <li>2. Inserimento titoli inglese procedura UGOV</li> <li>3. Acquisizione di almeno il 70% programmi corsi integrati in lingua inglese</li> </ol>
26	IV.2.3.k4	Incremento della mobilità in uscita per studio e/o stage	% studenti UNIVPM in mobilità interazionale per studio e/o stage	0	+ 29,86%

<b>OBIETTIVI RIMODULATI</b>					
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Indicatore programmato</b>	<b>Target programmato</b>	<b>Target/Indicatore rimodulato</b>
27	IV.2.3.D6	Individuazione all'interno di ogni classe di studio di un professore/ricercatore dedicato alle attività di Internazionalizzazione. Definizione obiettivi condivisi con il referente Erasmus finalizzati all'agevolazione della partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.	1. N. docenti dedicati all'internazionalizzazione dei CdS 2. Definizione attività e CFU riconoscibili all'estero	1. ≥ 7 docenti CFU acquisiti all'estero	Target rimodulato: rinvio al 2018
28	V.1.1.D5	Dematerializzazione dei bandi per contratti di insegnamento con particolare riferimento alla sezione curriculare dei candidati.	1. Definizione commissione, criteri di valutazione, format domanda e schema curriculum 2. Progettazione procedura informatizzata 3. Attivazione procedura 4. Revisione in presenza di criticità/Mantenimento	1. Definizione modulistica 2. Progettazione procedura informatizzata	Target rimodulato: 1. Adozione delibere CdF per definizione commissioni, approvazione criteri di valutazione, format domanda e limiti bando 2. Recepimento domande on-line e archiviazione on-line domande cartacee ricevute da servizio risorse umane
29	V.1.1.k4	Archiviazione e conservazione dei libri obbligatori (libro giornale, libro inventari, registro dei beni ammortizzabili) nel sistema "Conserva".	Libri e documenti contabili obbligatori	100%	Target rimodulato: 0%
30	V.1.1.k7	Introduzione del sistema "Conserva" per l'archiviazione e conservazione dei documenti fiscali (fatture elettroniche attive e passive, registri IVA commerciali, registro IVA fatture in regime di split payment).	% Documenti fiscali inseriti su Conserva	50%	Target rimodulato: 0%
31	V.1.1.k9	Miglioramento digitalizzazione.	Form on-line per la redazione delle valutazioni delle tesi di	0	Target rimodulato: 100%

<b>OBIETTIVI RIMODULATI</b>					
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Indicatore programmato</b>	<b>Target programmato</b>	<b>Target/Indicatore rimodulato</b>
			dottorato		
32	V.1.1.K14	Auto-archiviazione delle tesi di laurea da parte dei laureandi. Obiettivo triennale.	Analisi dei flussi di lavoro Implementazione del servizio	Completamento analisi progettuale	Target rimodulato: analisi flussi di lavoro
33	V.1.2.K1	Definizione delle regole per il corretto utilizzo di Titulus e revisione delle procedure per la gestione dei documenti cartacei.	Formazione del personale per l'utilizzo di Titulus e assistenza all'avvio	100%	75%
34	V.1.2.k3	Supporto nella fasi iniziale di analisi e progettazione della gerarchia organizzativa e procedurale, nella organizzazione dei corsi di formazione e nell'assistenza tecnica-informatica e procedurale a tutto il personale d'Ateneo coinvolto.	Strutture che utilizzano il programma "Titulus"	100%	75%
			Sistema unico di protocollazione e di gestione del flusso documentale in ingresso e uscita anche attraverso sistemi informativi dedicati	70%	50%
35	V.1.3.k1	Completare le procedure per la totale verbalizzazione degli esami di profitto in modalità digitale: Facoltà di Medicina, tirocinio CdS Ingegneria.	% esami registrati in formato digitale	100% Verbalizzazione digitale dei tirocini dei CdS Ingegneria	Target rimodulato: progettazione del processo
36	V.1.2.D4	Formazione del personale anche attraverso corsi esterni per l'acquisizione di conoscenze relative al programma Titulus e alla gestione della privacy, dei certificati di firma digitale e della posta elettronica certificata.	1. Formazione del personale dedicato al protocollo	1. Formazione del personale dedicato al protocollo (≥ n. 2 unità di personale formato)	Target rimodulato: rinviato al 2018
37	V.1.3.D3	Estensione della verbalizzazione esami docenti universitari e Direttori ADP tutti i corsi triennali(in collaborazione con CSI). Riconoscimento triennialità contratti personale SSN.	1. Formazione per coordinatori Corsi Integrati (docenti universitari e Direttori ADP) 2. Emissione bandi personale SSN di durata triennale	0	Target rimodulato: estensione verbalizzazione online docenti universitari ed esterni
38	V.2.1.k1	Monitoraggio delle risorse destinate al trattamento	Formalizzazione dei provvedimenti	0	100%

OBIETTIVI RIMODULATI					
Codice	Descrizione obiettivo operativo	Indicatore programmato	Target programmato	Target/Indicatore rimodulato	
		accessorio del personale, disponibili per la retribuzione degli istituti retributivi individuati per l'incentivazione dei "progetti e/o processi ritenuti strategici" e delle posizioni organizzative conseguenti alla riorganizzazione.			
39	V.2.2.D14	Individuazione corsi di formazione esterni attinenti alla attività svolta che, integrando la formazione offerta dall'UNIVPM, nell'ottica di efficacia ed efficienza, valorizzino le competenze individuali e rafforzino le relazioni intra-gruppo favorendo la condivisione della conoscenza e lo sviluppo di nuove soluzioni organizzative.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione piano formativo struttura</li> <li>2. Attivazione piano</li> <li>3. Mantenimento piano formativo</li> </ol>	1. Definizione piano formativo struttura	Target rimodulato: rinviato al 2018
40	V.3.2.D7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare nuove modalità gestionali che, nel perseguire lo snellimento delle procedure, consentano l'implementazione del processo di dematerializzazione e il conseguimento di significativi risparmi e recuperi di efficienza.</li> <li>- Migliorare la qualità dei servizi erogati partendo dall'analisi delle attività svolte e dei rischi connessi, al fine di rispondere in modo efficace al principio di trasparenza dettato dalla normativa vigente.</li> <li>- Stimolare la partecipazione attiva di tutto il personale della Struttura, al fine di assicurare le relazioni con</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attivazione/Sperimentazione procedura informatizzata in rete per la gestione degli orari dell'attività didattica (assenze, sostituzioni, recuperi ecc.)</li> <li>2. Analisi e revisione procedura affidamenti contratti esterni</li> <li>3. Briefing/Defriefing per pianificazione e verifica attività della struttura</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avvio sperimentazione e procedura</li> <li>3. Briefing/Defriefing (≥ 6 riunioni anno)</li> </ol>	Target rimodulato: Analisi procedure in essere e sua rivisitazione per implementazione procedure informatizzata

<b>OBIETTIVI RIMODULATI</b>					
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Indicatore programmato</b>	<b>Target programmato</b>	<b>Target/Indicatore rimodulato</b>
		gli utenti e tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder).			
41	V.4.2.k2	Sviluppo di una banca dati online per le esigenze di rendicontazione dei centri di gestione (F24EP, ordinativi di pagamento cumulativi quietanzati, ecc.) con funzione di help online per il suo trattamento.	% Informazioni inserite nella banca dati	0	75%